



Relazione Consuntiva sulla Performance

Anno 2017

Indice Settori

SERVIZI SOCIO-SANITARI

AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

POLIZIA MUNICIPALE

PROTEZIONE CIVILE e CUC

SERVIZI FINANZIARI

*SETTORE SERVIZI
SOCIO-SANITARI*

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PRESENTE NEL PdO 2016 CON RIFERIMENTO AD ALTRE PRATICHE	IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON SOGGETTI ESTERNI E FRA SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 5 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - N° 8 NUOVE PRATICHE (65%) (DOMANDA SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA CON GESTIONE TRASMISSIONE E ESITO INPS CONCESSIONE ORTO COMUNALE RINUNCIA O DECESSO CONCESSIONE ORTO COMUNALE CON REVISIONE CE DOMANDA RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR DOMANDA PASTI A DOMICILIO CON GESTIONE SCHEDA ATTIVAZIONE SCHEDA ATTIVAZIONE LABORATORIO MANOLIBERA DOMANDA RES REDDITO DI SOLIDARIETA')
	- N° 2 completamento/aggiornamento PRATICHE (10%) SISAM - CAMPOGALLIANO SISAM – NOVI DI MODENA
	- N° 10 NUOVE QUERY/STATISTICHE (20%) (ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON DATA DISAGIO ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 SENZA RITORNO CSV

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON IMPORTO CE EROGATI 2016 PER NUCLEO MONITORAGGIO REGIONE MOROSITA' INCOLPEVOLE SISAM ELENCO MINORI IN CARICO PER ASSISTENTE SOCIALE ELENCO UTENTI DECEDUTI DA ANAGRAFE CON STATO UTENTE ICARE ELENCO SERVIZI ATTIVATI CON DATI STRUTTURA ELENCO DOMANDE AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR ELENCO DOMANDE RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI ESTRAZIONE PER LETTERE COMUNICAZIONE POSIZIONE GRADUATORIA CDA E CRA) - N° 5 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN (1 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 4 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA PRE LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) (5%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 0 Parte investimenti	Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti
Vincoli / Criticità²	-			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	DOMANDA SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA CON GESTIONE TRASMISSIONE E ESITO INPS		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	CONCESSIONE ORTO COMUNALE		X	X										
3	RINUNCIA O DECESSO CONCESSIONE ORTO COMUNALE CON REVISIONE CE			X	X									
4	DOMANDA RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI				X	X								
5	AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR				X	X	X							

² Val3nno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

6	DOMANDA PASTI A DOMICILIO CON GESTIONE SCHEDA ATTIVAZIONE					X	X							
7	SCHEDA ATTIVAZIONE LABORATORIO MANOLIBERA								X	X				
8	SISAM - CAMPOGALLIANO			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
9	SISAM - NOVI DI MODENA			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
10	DOMANDA RES REDDITO DI SOLIDARIETA'					X	X	X	X	X	X	X	X	X
11	QUERY ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON DATA DISAGIO		X	X										
12	QUERY ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 SENZA RITORNO CSV		X	X										
13	QUERY ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON IMPORTO CE EROGATI 2016 PER NUCLEO			X	X									
14	QUERY MONITORAGGIO REGIONE MOROSITA' INCOLPEVOLE					X	X							
15	QUERY SISAM ELENCO MINORI IN CARICO PER ASSISTENTE SOCIALE									X	X			
16	QUERY ELENCO UTENTI DECEDUTI DA ANAGRAFE CON STATO UTENTE ICARE												X	X
17	QUERY ELENCO SERVIZI ATTIVATI CON DATI STRUTTURA			X	X									
18	QUERY ELENCO DOMANDE AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR						X	X						
19	QUERY ELENCO DOMANDE RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI			X	X									
20	QUERY ESTRAZIONE PER LETTERE COMUNICAZIONE POSIZIONE GRADUATORIA CDA E CRA		X	X	X									
21	5 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN		X	X				X	X	X				

STATO AVANZAMENTO AL 31/08/2017

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- N° 7 NUOVE PRATICHE delle 8 PREVISTE + N° 6 NUOVE PRATICHE NON PREVISTE
DOMANDA SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA CON GESTIONE TRASMISSIONE E ESITO INPS
CONCESSIONE ORTO COMUNALE
RINUNCIA O DECESSO CONCESSIONE ORTO COMUNALE CON REVISIONE CE
DOMANDA RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI
AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR
DOMANDA PASTI A DOMICILIO CON GESTIONE SCHEDA ATTIVAZIONE
SCHEDA ATTIVAZIONE LABORATORIO MANOLIBERA (LA PRATICA DEL GESTIONALE CHE
COMPRENDE LA SCHEDA DI ATTIVAZIONE, E' STATA CHIAMATA "INSERIMENTO IN CENTRO SOCIO-
RIABILITATIVO CSSR/CSR D HAND ")
BANDO MOROSITA INCOLPEVOLE 2017
SOSTEGNO ECONOMICO DI DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA
INSERIMENTO IN APPARTAMENTO PROTETTO
VALUTAZIONE SOCIALE UVG
BANDO FONDO ANTICRISI 2017 – CAMPOGALLIANO
DOMANDA INSERIMENTO IN CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO CSSR/CSR D HAND
- N° 2 completamento/aggiornamento PRATICHE dei 2 previsti (10%)
SISAM - CAMPOGALLIANO
- N° 10 NUOVE QUERY/STATISTICHE delle 10 PREVISTE (20%) + N° 7 NUOVE QUERY NON PREVISTE
ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON DATA DISAGIO
ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 SENZA RITORNO CSV
ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON IMPORTO CE EROGATI 2016 PER NUCLEO
MONITORAGGIO REGIONE MOROSITA' INCOLPEVOLE
SISAM ELENCO MINORI IN CARICO PER ASSISTENTE SOCIALE
ELENCO UTENTI DECEDUTI DA ANAGRAFE CON STATO UTENTE ICARE
ELENCO SERVIZI ATTIVATI CON DATI STRUTTURA |
|--|--|

	<p>ELENCO DOMANDE AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR</p> <p>ELENCO DOMANDE RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI</p> <p>ESTRAZIONE PER LETTERE COMUNICAZIONE POSIZIONE GRADUATORIA CDA E CRA)</p> <p>MONITORAGGIO REGIONE TEMPI_DI_INSERTIMENTO CD E CRA</p> <p>ELENCO DIMISSIONI PROTETTE PER PERIODO</p> <p>ELENCO MINORI CON INSERIMENTO IN COMUNITA</p> <p>ELENCO MINORI CON INTERVENTO DI AFFIDO</p> <p>ELENCO SOSTEGNO ECONOMICO DI DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA</p> <p>ELENCO PRATICHE INSERIMENTO IN APPARTAMENTO PROTETTO</p> <p>ELENCO DOMANDE VALIDE CASA NELLA RETE</p> <p>- N° 5 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN dei 5 previsti (1 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 4 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA PRE LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) (5%)</p>
	-

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI - AREA MINORI
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO

STATO AVANZAMENTO AL 31/12/2017

	<p>- N° 8 NUOVE PRATICHE delle 8 PREVISTE + N° 8 NUOVE PRATICHE NON PREVISTE DOMANDA SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA CON GESTIONE TRASMISSIONE E ESITO INPS CONCESSIONE ORTO COMUNALE RINUNCIA O DECESSO CONCESSIONE ORTO COMUNALE CON REVISIONE CE DOMANDA RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR DOMANDA PASTI A DOMICILIO CON GESTIONE SCHEDA ATTIVAZIONE SCHEDA ATTIVAZIONE LABORATORIO MANOLIBERA (LA PRATICA DEL GESTIONALE CHE COMPRENDE LA SCHEDA DI ATTIVAZIONE, E' STATA CHIAMATA "INSERIMENTO IN CENTRO SOCIO- RIABILITATIVO CSSR/CSR D HAND "</p> <p>DOMANDA RES REDDITO DI SOLIDARIETA'(LA PRATICA DEL GESTIONALE E' STATA CHIAMATA "DOMANDA RES- REI REDDITO DI SOLIDARIETA/INCLUSIONE" PER GESTIRE ANCHE LA NUOVA DOMANDA REI '))</p> <p>BANDO MOROSITA INCOLPEVOLE 2017 SOSTEGNO ECONOMICO DI DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA INSERIMENTO IN APPARTAMENTO PROTETTO VALUTAZIONE SOCIALE UVG BANDO FONDO ANTICRISI 2017 – CAMPOGALLIANO DOMANDA INSERIMENTO IN CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO CSSR/CSR D HAND INSERIMENTO IN STRUTTURA CENTRO DIURNO / CASA RESIDENZA ANZIANI DOMANDA PASTI MENSA</p> <p>- N° 2 completamento/aggiornamento PRATICHE dei 2 previsti (10%) SISAM - CAMPOGALLIANO SISAM – NOVI DI MODENA</p> <p>- N° 10 NUOVE QUERY/STATISTICHE delle 10 PREVISTE (20%) + N° 13 NUOVE QUERY NON PREVISTE</p>
--	---

ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON DATA DISAGIO
ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 SENZA RITORNO CSV
ELENCO PRATICHE ANTICRISI 2016 CON IMPORTO CE EROGATI 2016 PER NUCLEO
MONITORAGGIO REGIONE MOROSITA' INCOLPEVOLE
SISAM ELENCO MINORI IN CARICO PER ASSISTENTE SOCIALE
ELENCO UTENTI DECEDUTI DA ANAGRAFE CON STATO UTENTE ICARE
ELENCO SERVIZI ATTIVATI CON DATI STRUTTURA
ELENCO DOMANDE AGEVOLAZIONE TARIFFARIA ATERSIR
ELENCO DOMANDE RIDUZIONE TARI PER ACQUISTO PANNOLINI ECOLOGICI LAVABILI
ESTRAZIONE PER LETTERE COMUNICAZIONE POSIZIONE GRADUATORIA CDA E CRA)
MONITORAGGIO REGIONE TEMPI_DI_INSERTIMENTO CD E CRA
ELENCO DIMISSIONI PROTETTE PER PERIODO
ELENCO MINORI CON INSERIMENTO IN COMUNITA
ELENCO MINORI CON INTERVENTO DI AFFIDO
ELENCO SOSTEGNO ECONOMICO DI DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA
ELENCO PRATICHE INSERIMENTO IN APPARTAMENTO PROTETTO
ELENCO DOMANDE VALIDE CASA NELLA RETE

GRADUATORIA PUNTEGGIO BANDO FONDO ANTICRISI 2017 – CAMPOGALLIANO

RES-REI ELENCO PRATICHE

RES-REI ELENCO PRATICHE SENZA ESITO INPS

RES-REI ELENCO PRATICHE SENZA PROTOCOLLO INPS

CRUSCOTTO Scadenziario invio progetti RES a INPS per Assistente Sociale Responsabile

CRUSCOTTO Scadenziario invio progetti REI a INPS per Assistente Sociale Responsabile

- N° 5 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN dei 5 previsti + 5 NON PREVISTI
(6 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 4 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA
PRE LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) (5%)

-

<p style="text-align: center;">2016-2017</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">N. 2</p> <p style="text-align: center;">SECONDA ANNUALITA' 2017</p>	<p>PROGRAMMA INTERVENTO PER LA PREVENZIONE ISTITUZIONALIZZAZIONE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI “P.I.P.P.I. 5” –</p> <p>Il programma, finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e coordinato a livello scientifico dall'Università di Padova, intende innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie “negligenti” al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare.</p> <p>Il programma prevede l’inclusione di 10 Famiglie Target con figli da 0 a 11 anni che vengono sostenute in maniera intensiva, metodica , strutturata e per un tempo di circa un anno , attraverso un processo di <i>empowerment</i> (secondo l’approccio della valutazione partecipativa e trasformativa) da professionisti che lavorano in Equipe multidisciplinari formate da operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari , della scuola e famiglie d’appoggio.</p> <p>Attraverso le azioni di sostegno previste dal progetto, che vengono monitorate costantemente dall’Università di Padova attraverso strumenti di rilevazione, le famiglie possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.</p> <p>Devono essere attuati per le 10 Famiglie i seguenti interventi:</p> <p>Educativa domiciliare – il gruppo dei genitori e bambini - la famiglia d’appoggio- la collaborazione attiva della scuola o servizi educativi 0-6, a seconda dell’età dei bambini coinvolti all’interno del programma.</p> <p>Il progetto è biennale : da Febbraio 2016 a Dicembre 2017</p>
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo³)</p> <p>Risultati attesi: (Seconda annualità) al 31.12.2017</p> <p>Continuazione delle attività e dei dispositivi previsti dal progetto per le 10 famiglie target (50%) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educativa domiciliare per 10 famiglie svolta a cadenza settimanale - Realizzazione delle Attività di gruppo : gruppo genitori n. 7 incontri ; gruppo bambini n. 7 incontri; gruppo ragazzi n. 7 incontri . - Partenariato Scuola-Servizi: n. 2 incontri formativi e partecipazione insegnanti alle microprogettazioni.

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione delle famiglie di appoggio per le 10 Famiglie Target <p>Realizzazione di n. 4 Incontri del Gruppo Territoriale (GT) (20%) : composto da Scuole-Associazioni di volontariato –Ausl - Settore Istruzione Unione Terre d’Argine - altri Enti del territorio che operano nel settore dell’infanzia e adolescenza , per la definizione delle azioni del progetto e per la valutazione e verifica finale</p> <p>Compilazione strumenti previsti dall’Università e documentazione finale(30 %) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 10 assessment di monitoraggio con eventuale ri-progettazione , raccolta dati (T1) di misurazione dei cambiamenti nelle 10 famiglie con compilazione dello strumento RPMonline dell’Università di Padova; ultima compilazione a conclusione del progetto delle schede complete delle famiglie con misurazione finale dei cambiamenti (T2) - Redazione rapporto di ricerca con documentazione, raccolta dati e analisi delle attività svolte da presentare a Regione e Ministero 													
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto 2016-2017	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa 2016-217	Previsione entrata 2016-2017										
			Parte corrente Euro 62.500,00	Parte corrente Euro 50.000,00										
			Parte investimenti	Parte investimenti_____										
Vincoli / Criticità⁴	Difficoltà nel reperire le famiglie appoggio per le 10 famiglie; difficoltà ad assicurare la presenza dei genitori e bambini nella attività dei gruppi; eventuale drop-out di famiglie incluse del progetto.													
N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE 2017 (SECONDO ANNO)											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Continuazione del programma con le famiglie con attivazione degli interventi previsti di educativa domiciliare , parternario scuola-servizi, famiglie appoggio.	Servizi sanitari Ausl (NPIA-Servizio di psicologia)-Scuole-Settore Istruzione UTDA-Associazioni ed Enti di volontariato	x	x	x	x	x	x	x	x	x			

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

2	Realizzazione dei percorsi di gruppo : gruppo genitori, gruppo bambini, gruppo ragazzi			x	x	x	x							
3	Incontri del Gruppo Territoriale (GT)	Servizi sanitari Ausl (NPIA-Servizio di psicologia)-Scuole-Settore Istruzione UTDA- Associazioni ed Enti di volontariato		x			x					x		x
4	Formazione insegnanti coinvolti nel progetto e partecipazione alle microprogettazioni	Istituti scolastici e settore Istruzione UTDA		x		x		x				x		
5	Raccolta dati di misurazione dei cambiamenti nelle n. 10 famiglie con compilazione dello strumento RPMonline (T1 intermedio e T2 finale)	Servizio Psicologia Ausl					x						x	
6	Post-implementazione: redazione rapporto di ricerca con documentazione, raccolta dati e analisi delle attività svolte da presentare a Regione e Ministero												x	x

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<ul style="list-style-type: none"> • Si e' realizzata per nr 10 famiglie l'attivita' di educativa domiciliare svolta a cadenza settimanale • Sono state organizzate attivita' di gruppo rivolte a genitori (nr 7 incontri) bambini (nr 7 incontri) e ragazzi (nr 7 incontri) • Si sono realizzati nr 2 incontri formativi con la partecipazione di insegnanti finalizzati alla definizione di micro progettazioni. • Sono stati realizzati nr 4 incontri del gruppo territoriale per la definizione delle azioni del progetto • Si e' provveduto a compilare gli strumenti previsti dall' università <p>(N. 10 assessment di monitoraggio con eventuale ri-progettazione, raccolta dati (T1) di misurazione dei cambiamenti nelle 10 famiglie con compilazione dello strumento RPMonline dell'Universita' di Padova; ultima compilazione a conclusione del progetto delle schede complete delle famiglie con misurazione finale dei cambiamenti (T2))</p>
--	---

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2017

	<p>Nel secondo semestre 2017 il Progetto P.I.P.P.I. ha intrapreso il percorso di chiusura delle varie attività (educatori a domicilio, gruppi con genitori e bambini, microprogettazioni) con le contestuali misurazioni e valutazioni . Si è provveduto pertanto a redigere l'ultimo assessment valutativo del percorso con le famiglie coinvolte e ad inserire i dati in RPMonline dell'Università di Padova.</p> <p>Inoltre si è convocato il Gruppo Territoriale – allargato agli assessori ai servizi sociali dei quattro comuni- allo scopo di condividere i dati finali .</p> <p>Redatto nei tempi e nei modi richiesti il rapporto di ricerca per la Regione Emilia Romagna</p> <p>Tutti gli obiettivi sono stati completamente raggiunti</p>
--	--

<p style="text-align: center;">2017 OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 NUOVO</p>	<p>Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.) – Carta S.I.A.</p> <p>Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate (ISEE non superiore ad euro 3.000,00) nelle quali sia presente almeno un figlio minorenni o disabile con almeno un genitore presente nel nucleo o una donna in stato di gravidanza accertata.</p> <p>Il beneficio economico è concesso bimestralmente e viene erogato dall'INPS attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta S.I.A.). Il beneficio mensile, sulla base alla numerosità del nucleo familiare, ammonta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 membro: 80 € • 2 membri: 160 € • 3 membri: 240 € • 4 membri: 320 € • 5 o più membri: 400 € <p>Il contributo economico è subordinato alla adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dal Servizio sociale in rete con i Centri per l'Impiego , i servizi sanitari, la scuola, ed enti no profit.</p> <p>Il Servizio sociale dell'UTDA provvede alla raccolta delle domande, alla verifica del possesso dei requisiti e all'invio all'INPS delle richieste di beneficio SIA. L'INPS effettua ulteriori controlli e attribuisce un punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno e invia al servizio sociale l'elenco degli aventi diritto.</p> <p>il Servizio sociale dell'UTDA predispone a favore dei beneficiari del contributo SIA il progetto personalizzato in collaborazione con il Centro per l'Impiego ed eventualmente con i servizi sanitari e svolge il monitoraggio e verifica del progetto.</p> <p>Il programma nazionale ha fissato come data di inizio della raccolta delle domande S.I.A. da parte dei Comuni il giorno 2 settembre 2016. Il Settore dei servizi socio-sanitari nell'UTDA ha predisposto le prime azioni di implementazione del progetto (materiale informativo, organizzazione degli uffici per raccolta domande , formazione del personale.) nel mese di agosto 2016 ed ha iniziato la raccolta delle domande a partire dal 2 settembre 2016 nelle 4 sedi territoriali dell'UTDA.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>

Indicatore di risultato	Risultati attesi: <u>Attivazione di una equipe multidisciplinare (20%)</u> formata da Servizio sociale e Centro per l'Impiego , con eventuale partecipazione di altri servizi in base alle caratteristiche del nucleo familiare beneficiario SIA, per la definizione del Progetto Personalizzato SIA:N. 1 incontro al mese <u>Gestione del flusso delle domande e degli esiti INPS (10%)</u> : Raccolta domande-Verifica requisiti-Invio INPS- Informazione sugli esiti INPS - Domande raccolte ed inviate all'INPS : n. 400 - Beneficiari SIA in esito al controllo e valutazione INPS : n. 100 <u>Predisposizione dei progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa (50%)</u> : n. 100 progetti sottoscritti <u>Monitoraggio e verifica periodica dell'attuazione dei progetti personalizzati (20%)</u> : n. 100 monitorati													
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa Parte corrente Parte investimenti _____				Previsione entrata Parte corrente Parte investimenti							
Vincoli / Criticità	Essendo il SIA un programma sperimentale in cui possono intervenire eventuali modifiche a livello nazionale , i risultati attesi rispetto al numero delle domande raccolte e dei beneficiari potrebbero subire dei cambiamenti in relazione ad eventuali nuovi provvedimenti nazionali .													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	Raccolta domande, verifica requisiti ed invio all'INPS delle richieste.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Invio ai richiedenti SIA dell'esito della risposta INPS		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Incontri con Centro per l'Impiego per la definizione delle modalità operative ed organizzative finalizzate alla predisposizione e gestione dei progetti SIA dei beneficiari	Centro per l'Impiego – Servizi Sanitari		x	x									

Elaborazione di una Scheda di progetto personalizzato condivisa con Centro per l'Impiego	Centro per l'Impiego – Servizi Sanitari			x	x									
Incontri della equipe multidisciplinare formata da Servizio sociale e Centro per l'Impiego, con eventuale partecipazione di altri servizi in base alle caratteristiche del nucleo familiare beneficiario SIA, per la definizione del Progetto Personalizzato SIA	Centro per l'Impiego – Servizi Sanitari			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Incontri con le famiglie beneficiarie SIA per la stesura del progetto SIA e sua sottoscrizione.	Centro per l'Impiego – Servizi Sanitari			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Invio all'INPS delle informazioni relative al progetto personalizzato SIA e alla sua sottoscrizione e accettazione da parte dei beneficiari.					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio e verifica della attuazione e rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario SIA del progetto personalizzato	Centro per l'Impiego – Servizi Sanitari					x	x	x	x	x	x	x	x	x

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<p>Si sono raccolte complessivamente nell'UdTA n. 489 domande, di cui n. 321 respinte dall' INPS perche' non avevano i requisiti, n. 160 accolte da INPS. Si è proceduto ad istituire l'equipe multidisciplinare formata dalle assistenti sociali del Servizio sociale Area Minori e dagli operatori del Centro per l'Impiego, per la definizione del Progetto Personalizzato SIA, complessivamente si sono svolti nr 4 incontri, in cui si sono concordate le linee di indirizzo per la sottoscrizione dei progetti. Sono stati controfirmati dagli utenti n. 87 progetti. Il dato è lievemente inferiore alle domande raccolte, in quanto la regione avrebbe dovuto predisporre un modulo di progetto standard nel sistema informatico, ma non è riuscita a raggiungere l'obiettivo. Pertanto l'UdTA in piena autonomia ha condiviso un format su cui ha cominciato a declinare il progetto personalizzato per ciascun utente, definendone obiettivi e azioni. Questi progetti vengono mensilmente verificati dall'assistente sociale responsabile del caso, che verifica il mantenimento dei requisiti e gli impegni assunti dall'utente nell'atto di sottoscrizione del progetto medesimo. L'andamento è positivo e si riscontra una discreta adeguatezza degli utenti nel rispetto di quanto da loro sottoscritto.</p>
--	---

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2017

Al 31.12.2017 sui quattro territori dell'UdTA si sono raccolte n. 507 domande, di cui solamente n.177 accolte da INPS. Le domande non accolte da INPS sono n.330, perché prive dei requisiti richiesti. Si sono sottoscritti con gli utenti n.130 progetti, di cui n. 47 decaduti o sospesi per cambio di residenza degli utenti o per loro irreperibilità. I progetti effettivi sottoscritti dagli utenti sono n. 83, mensilmente verificati e monitorati dall'assistente sociale. Il progetto viene costruito su tre assi: la salute, la casa, il lavoro, in base ai punti di forza e di fragilità della famiglia. Il progetto si articola in obiettivi a media e a lunga durata e impegni che il firmatario si assume, da realizzare nel corso dei 12 mesi di erogazione del contributo.

Il SIA si è trasformato in REI (reddito di inclusione) in base al decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017.

Tutti gli indicatori sono stati realizzati: istituzione dell'equipe multi professionale, in collaborazione con il Centro per l'Impiego ed eventualmente operatori sanitari, solo quando coinvolti per la presa in carico dell'utente; raccolta delle domande e trasmissione all'INPS; stesura e sottoscrizione del progetto; monitoraggio e verifica degli obiettivi del progetto.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO NON AUTOSUFFICIENZA
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO

<p style="text-align: center;">2017</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">N. 4</p> <p style="text-align: center;">NUOVO</p>	<p>FORMULAZIONE DI UN ELENCO DI AGENZIE PER IL LAVORO PER LA SOMMINISTRAZIONE QUALIFICATA DI LAVORATORI CHE SVOLGONO SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE</p> <p>Da alcuni anni, il Servizio Sociale offre un servizio di Sportello di assistenza familiare (in collaborazione con il Centro per l'Impiego che gestisce il registro provinciale di assistenza familiare Madreperla), rivolto sia alle famiglie che ai lavoratori e finalizzato a facilitare un incontro regolare fra domanda e offerta del servizio.</p> <p>I servizi di assistenza familiare a domicilio sono una modalità diffusa di cura delle persone fragili e non autonome e coprono una parte importante delle attività assistenziali di base. La trasparenza e la regolarità del lavoro di assistenza familiare a carico delle famiglie è indispensabile per la qualificazione di questo servizio nell'interesse di utenti e lavoratori.</p> <p>Al fine di qualificare e migliorare l'incontro domanda offerta di assistenza familiare, si desidera promuovere l'individuazione di Agenzie per il lavoro per la somministrazione qualificata di lavoratori. Le Agenzie individuate saranno inserite in un Elenco distrettuale che sarà proposto agli utenti dello Sportello di assistenza familiare come opportunità a fronte di loro richieste per la costituzione di modalità di rapporto di lavoro in somministrazione.</p> <p>Per essere inserite in tale elenco, le Agenzie dovranno impegnarsi a erogare il loro servizio in base a dei requisiti che l'Area della Non autosufficienza andrà a definire. A tal fine si dovranno invitare le Agenzie a manifestare il loro interesse e disponibilità rispetto alla stipula di un protocollo finalizzato a formalizzare gli impegni condivisi.</p> <hr/> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. n.3 incontri con il Centro per l'Impiego di Carpi per condividere le modalità organizzative del progetto e definire i requisiti necessari per l'attività di assistenza familiare somministrata 40% 2. trasmissione della lettera alle Agenzie e riscontro di almeno 3 Agenzie presenti sul territorio dell'UdTA, interessate alla selezione e all'accreditamento 30% 3. pubblicazione dell'elenco delle Agenzie 20% 4. sottoscrizione del Protocollo d'intesa con almeno n.2 Agenzie 5% 5. n.3 incontri di verifica con le famiglie per condividere l'esperienza del lavoro di cura attraverso il lavoro somministrato 5%

<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>SI</p>	<p>Previsione spesa</p> <p>Parte corrente Euro 0</p> <p>Parte investimenti Euro 0</p>	<p>Previsione entrata</p> <p>Parte corrente Euro 0</p> <p>Parte investimenti Euro 0</p>
---	---	-----------	---	---

Vincoli / Criticità ⁵																
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Stesura dei requisiti necessari per l'erogazione del servizio di somministrazione di lavoro di assistente familiare.	Centro per l'Impiego	X	X	X											
2	Individuazione delle Agenzie per il lavoro a cui mandare una lettera per la manifestazione di interesse per la sottoscrizione di un eventuale protocollo.					X	X	X								
3	Definizione delle modalità di presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco distrettuale						X	X	X							
4	Esame delle domande e pubblicazione dell'elenco										X	X	X			
5	Sottoscrizione del protocollo con le Agenzie "accreditate"												X	X		
6	Sperimentazione dell'Elenco delle Agenzie con alcune famiglie residenti nell'UdTA													X	X	

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<p>Si sono svolti n. 6 incontri con il Centro per l'Impiego di Carpi per condividere le modalità organizzative del progetto e definire i requisiti necessari per l'attività di assistenza familiare somministrata. Per garantire una maggiore trasparenza, anziché individuare le Agenzie presenti sul territorio e invitarle alla selezione (come specificato nell'indicatore di risultato n. 2), si è valutato più opportuno indire un avviso pubblico rivolto a tutte le Agenzie per il Lavoro che hanno una sede nell'UTdA o in uno dei comuni limitrofi entro il raggio di 40 km. Si è così proceduto ad approvare un avviso per la costituzione di un elenco distrettuale di agenzie per il lavoro, per la somministrazione di lavoro di assistenza familiare. Al Bando hanno partecipato n. 2 Agenzie per il lavoro.</p>
--	---

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2017

	<p>A seguito dell'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco distrettuale di agenzie per il lavoro, per la somministrazione di lavoro di assistenza familiare, si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione delle candidature e all'approvazione con determina dirigenziale dell'albo distrettuale delle agenzie per il lavoro accreditabili. Sono state accreditate n.2 agenzie. In seguito è stato sottoscritto il protocollo d'intesa, che esprime gli impegni che l'agenzia si assume rispetto alla famiglia e con l'assistente familiare, nel matching domanda-offerta. Al 31.12.2017 n.3 famiglie si sono rivolte alle Agenzie accreditate. A distanza di alcuni giorni, le famiglie sono state raggiunte telefonicamente dall'assistente sociale per ricevere un feed-back, che è risultato positivo.</p>
--	---

<p style="text-align: center;">2017</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">N. 5</p> <p style="text-align: center;">PRESENTE NEL PdO 2016 SECONDA ANNUALITA'2017</p>	<p>PIANO STRAORDINARIO ANTICRISI 2016/2017 – territori di Carpi, Novi, Soliera</p> <p>BANDO ANTICRISI territorio di Campogalliano</p> <p>Lo stato di difficoltà in cui si trovano tante famiglie stante il persistere dello stato di crisi economica causata dalla mancanza dell’offerta del mercato di un nuovo lavoro e di opportunità lavorative per le nuove generazioni, il Piano Straordinario Anticrisi 2016/2017 vuole rispondere ponendosi l’obiettivo di intervenire economicamente tramite l’assegnazione di contributi economici utilizzando la formula ormai consolidata della canalizzazione diretta delle risorse ai fornitori e l’erogazione di voucher sociali alle famiglie, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e, nel contempo, sperimentare nuovi strumenti finalizzati alla formazione ed all’apprendimento di nuove abilità e mestieri in collaborazione con Enti di formazione e Associazioni di categoria. In continuità con l’edizione precedente, costruire percorsi di partecipazione alla vita civile, impegno sociale e lavoro volontario in favore della propria comunità, da svolgersi presso Enti e soggetti del Terzo Settore locale, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Modena.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sostenere le famiglie tramite la canalizzazione diretta delle risorse ai fini del: <ol style="list-style-type: none"> 1. sostegno per l’utilizzo dei servizi socio-sanitari 2. sostegno all’educazione ed alla formazione 3. sostegno nella gestione della quotidianità e inclusione sociale 4. sostegno nella fruizione dei beni di prima necessità – Sostenere le famiglie tramite percorsi di formazione e orientamento ai fini di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire strumenti per la corretta gestione del budget familiare ▪ acquisire strumenti per la conoscenza del mondo del volontariato – Sperimentare attività di Formazione a nuove abilità e competenze tramite : <ul style="list-style-type: none"> ▪ percorsi formative aventi lo scopo di favorire l’occupazione e la crescita delle competenze professionali dei beneficiari. – Sperimentare attività di Formazione al lavoro di “bottega” tramite: <ul style="list-style-type: none"> - Stages presso i laboratori artigiani del territorio per “imparare un mestiere”. – restituzione alla comunità del beneficio ottenuto tramite : <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di volontario dei soggetti beneficiari presso Enti e soggetti del Terzo Settore locali.
---	---

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>				
Indicatore di risultato	Risultati attesi nel 2017:				
		2014	2015	2016/2017	
	numero beneficiari	1040	846	670	
	numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche(30%)	231	161	90	
	numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze(10%)	412	479	350	
	numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari (10%)	918	644	430	
	numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione(10%)	800	500	400	
	numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale(10%)		500	350	
	Numero famiglie coinvolte nelle attività di mazione a nuove abilità (10%)			80	
	Numero famiglie coinvolte nella attività di formazione al lavoro di bottega(10)			50	
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI		Previsione spesa Parte corrente € 850.000,00 (DI CUI € 680.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 100.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO) Parte investimenti ____	Previsione entrata Parte corrente € 700.000,00 (DI CUI € 650.000,00 TERRIORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 50.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO) Parte investimenti____

PROGRAMMAZIONE ANNO 2017													
1	Istruttoria domande territori di Carpi, Novi e Soliera		X	X									
2	pubblicazione graduatorie territori di Carpi, Novi e Soliera	Ufficio Amministrativo Unione	X	X									
3	erogazione contributi tramite canalizzazione diretta ai fornitori e distribuzione voucher alle famiglie beneficiarie	Ufficio Ragioneria dei territori			X	X	X						
4	Organizzazione e avvio dei percorsi formativi	CSV Modena, Associazione Dedalo				X	X	X	X	X	X	X	X
5	Organizzazione e avvio esperienze di impegno sociale e lavoro volontario	CSV Modena Ufficio Personale Unione				X	X	X	X	X	X	X	X
6	Analisi dati Bandi Anticrisi, redazione e restituzione report quantitativo										X	X	X
7	Monitoraggio attività piano formativo, impegno sociale e lavoro volontario	CSV Modena				X	X	X	X	X	X	X	X
Vincoli / Criticità		-											

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuata istruttoria domande e pubblicate graduatorie • Erogati contributi ai beneficiari e consegnati voucher • Avviata attività di individuazione delle realtà di volontariato e di progettazione dei corsi da parte di CSV e associazioni che collaborano al progetto.
--	---

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2017

- Avviate attività di volontariato per i soggetti beneficiari
- Realizzati i corsi di formazione per i soggetti beneficiari
- Predisposta ed inviata rendicontazione economica e qualitativa per Fondazione Cassa di Risparmio Carpi
- Realizzati n. 3 incontri di verifica e monitoraggio delle attività formative e di volontariato con CSV e Fondazione casa del Volontariato

n. beneficiari totali: 532

numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche: 80

numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze: 287

numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari: 383

numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione: 164

numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale: 352

numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità: 16

Non sono stati attivati gli interventi di formazione al lavoro di bottega, ma sono stati ricompresi nelle attività generali di formazione.

Gli indicatori numerici tengono conto delle tipologie di contributo erogate. Per lo stesso nucleo possono essere stati erogati contributi per diverse tipologie di bisogno (es. spese alimentari + spese utenze)

Il numero di domande di contributo sono state inferiori a quelle previste, di conseguenza tutti i dati degli indicatori hanno subito una diminuzione in termini di valori assoluti.

Tuttavia gli indicatori, se messi in relazione con il dato assoluto dei beneficiari, sono in linea con quanto indicato in previsione anche in considerazione del fatto che i nuclei hanno scelto con più frequenza di svolgere attività di volontariato rispetto a quelle di formazione.

Vedi tabella:

Su totale 532 beneficiari

	previsione	Incidenza %	consuntivo	Incidenza %
numero beneficiari	670		532	
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche	90	13,43%	80	15,03%
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze	350	52,23%	287	53,94%
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari	430	64,17%	383	72%
numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione	400	59,70%	164	30,82%
numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale	350	52,23%	352	66,16%
Numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità	80	11,94%	16	3%

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – PROGETTO IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 Nuovo progetto TRIENNALE	Realizzazione progetto triennale SPRAR Area Vasta Modena 2017 – 2019 a seguito del finanziamento da parte del Ministero dell’Interno.
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo)
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione e sottoscrizione della Convenzione per la gestione associata del progetto di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati anni 2017- 2019 con enti locali partner: Comune di Castelfranco, Unione del Sorbara, Unione Terre di Castelli (20%) 2. Predisposizione e sottoscrizione della Convenzione di co-progettazione con il soggetto Attuatore individuato dalla Provincia tramite Manifestazione di Interesse (20%) 3. Attivazione degli interventi di accoglienza ed integrazione secondo il “Manuale Operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” e dalla “Linee guida per la presentazione del progetto” del Ministero dell’Interno (20%) 4. Verifica e monitoraggio dell’andamento degli interventi di accoglienza attraverso incontri periodici con soggetto Attuatore e enti partner (almeno 8 incontri con ente attuatore e 4 incontri con enti partner) (20%) 5. Rendicontazione di tutte le attività e dei relativi costi al Ministero dell’Interno conformemente a quanto disposto dal MANUALE UNICO PER LA RENDICONTAZIONE SPRAR del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione - Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

	(20%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)
--	--

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 1.287.008,12 Parte investimenti	Previsione entrata Parte corrente Euro 1.287.008,12 Parte investimenti
Vincoli / Criticità				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Definizione e sottoscrizione della Convenzione tra enti			X	X									
2	Predisposizione e sottoscrizione della Convenzione di co-progettazione				X	X								
3	Attivazione degli interventi di accoglienza ed integrazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Verifica e monitoraggio dell'andamento degli interventi di accoglienza incontri con Ente Attuatore				X		X	X	X		X	X	X	X
	Verifica e monitoraggio dell'andamento degli interventi di accoglienza incontri con Enti partner				X			X			X		X	X
5	Rendicontazione di tutte le attività e dei relativi costi al Ministero dell'Interno				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposta ed approvata convenzione tra Ente Capofila e Enti Partner (Delibera Cons. UTdA n. 8 del 15/03/2017) • Sottoscritta Convenzione tra Enti • Predisposta ed approvata Convenzione di coprogettazione con Ente attuatore (Delibera Giunta UTdA n. 85 del 02/08/2017)
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscritta Convenzione con Ente attuatore del progetto • Attivati interventi di accoglienza ed integrazione • Effettuati 6 incontri di verifica con Ente Attuatore • Verifica ed ispezione da parte del referente regionale del Servizio Centrale e relativo report • Effettuati 3 incontri di verifica con Enti Partner • Rendicontazione primo semestre attività
--	---

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2017

	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di accoglienza ed integrazione per nuovi beneficiari su posti che si sono resi disponibili. Beneficiari accolti nel 2017: 124 (di cui 1 progetto Resettlement) • Effettuati ulteriori 3 incontri di verifica con Ente Attuatore. Totale incontri 2017:9 • Verifica e sopralluogo alloggi • Effettuati ulteriori 2 incontri di verifica con Enti Partner. Totale incontri 2017:5 • Rendicontazione attività e dei relativi costi al Ministero dell'Interno conformemente a quanto disposto dal MANUALE UNICO PER LA RENDICONTAZIONE SPRAR
--	---

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO -----
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 NUOVO	<p>Sperimentazione Bilancio di Genere su consuntivo Comune di Carpi 2016.</p> <p>Il Bilancio di genere è uno strumento per integrare la prospettiva di genere nelle procedure di bilancio, con l'obiettivo di favorire la parità tra uomini e donne, in un'ottica di equità, efficienza, trasparenza, consapevolezza e partecipazione.</p> <p>Le voci di bilancio vengono riaggregate sulla base della seguente classificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Spese direttamente rivolte alle donne e con espliciti obiettivi di pari opportunità -Spese generali che producono un diverso impatto su uomini e donne -Spese neutre rispetto all'impatto <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>N.1 Incontro di presentazione Obiettivi della sperimentazione su Bilancio di genere in 2' Commissione consigliare Unione Terre d'Argine (10%)</p> <p>N.1 Incontro di presentazione sperimentazione del Bilancio di genere alla Giunta dell'Unione terre d'Argine (10%)</p> <p>N.6 Incontri con referenti dei servizi Comune di Carpi indicati come gruppo tecnico per la sperimentazione del Bilancio di genere (30%)</p> <p>N.2 Incontri di verifica con esperti del Centro Documentazione Donna incaricati per il supporto alla sperimentazione sul Bilancio di Genere (20%)</p> <p>Predisposizione e stesura del Bilancio di genere (30%)</p>

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<p>Alla data indicata sono state realizzate tutte le azioni programmate fino al 31.08.2017, a parte l'incontro con la 2° Commissione consigliere che era stata comunque precedentemente informata della volontà dell'Assessorato alle Pari Opportunità dell'Unione delle Terre d'Argine di avviare una sperimentazione sul Bilancio di Genere.</p> <p>L'Assessore Guerzoni ha presentato il progetto di sperimentazione del bilancio di genere alla Giunta dell'Unione e acquisito dalla stessa il benestare a procedere all'avvio del progetto, che prevedeva anche il coinvolgimento di alcuni funzionari del Comune di Carpi e dell'Unione nella raccolta dati.</p> <p>Nello specifico sono stati coinvolti il servizio statistico, il coordinamento pedagogico del Settore Politiche scolastiche, l'Ufficio Sport e l'Ufficio trasporti del Comune di Carpi.</p> <p>La referente del progetto Patrizia Galantini ha partecipato a 2 incontri di coordinamento e progettazione con le referenti del Centro Documentazione Donna incaricate della stesura del Bilancio di genere.</p> <p>Nel corso di questi incontri sono stati definiti i dati necessari alla definizione dell'analisi di contesto e i servizi su cui focalizzare la lettura in ottica di genere del Bilancio Consuntivo 2016 del Comune di Carpi, nello specifico scuola, sport e trasporti .</p>
--	--

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2017

	<p>Il Centro Documentazione ha consegnato nei tempi previsti dal progetto il report finale sulla sperimentazione del Bilancio di Genere nel Comune di Carpi</p>
--	---

2	Predisposizione atto per adozione Carta dei Servizi						X							
3	Pubblicizzazione, stampa e distribuzione Carta dei Servizi							X						
4	Incontri con coordinatori per avvio attività di monitoraggio su standard di qualità inseriti nella Carta dei Servizi								X		X	X	X	
5	Incontri con operatori per gestione attività di monitoraggio												X	
6	Predisposizione relazione su attività di monitoraggio da inviare alla Giunta dell'Unione terre d'Argine													X

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<p>Alla data indicata sono state realizzate tutte le attività previste nella programmazione. Nello specifico si è provveduto alla presentazione, in data 4 aprile 2017, della bozza di Carta dei servizi ai sindacati, che hanno condiviso e apprezzato in particolare gli indicatori di qualità definiti, chiedendo un impegno costante nel monitoraggio degli stessi.</p> <p>Dopo l'approvazione in Giunta della Carta dei servizi socio-assistenziali si è proceduto alla pubblicazione della stessa sui siti istituzionali dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni che la compongono.</p> <p>Si è provveduto inoltre alla traduzione del testo della Carta dei servizi e del modulo per la presentazione di reclami nelle lingue straniere maggiormente utilizzate dai cittadini stranieri residenti nel territorio dell'Unione (inglese, francese, cinese, arabo e urdu).</p>
--	--

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2017

	<p>Alla data indicata sono state effettuate tutte le attività previste dal progetto. In particolare in data 19.12.2017 è stata inviata alla Giunta dell'Unione la relazione relativa all'attività di monitoraggio da cui si evince che tutti i parametri di qualità previsti dalla Carta dei Servizi approvata sono stati rispettati.</p>
--	---

*AMMINISTRAZIONE E
SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE*

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	<p>Informatizzazione procedure di reclutamento del personale.</p> <p>Il Progetto pluriennale, nasce in collaborazione con il SIA, con l'obiettivo di predisporre un software di gestione delle domande on-line in modo da ridurre il più possibile i conseguenti inserimenti manuali ottimizzando i tempi di lavorazione delle domande presentate dai candidati ed uniformando, nel contempo, il formato dei dati in inserimento. Successivamente, ad integrazione del progetto e con l'inserimento nel gruppo di lavoro di soggetti esterni, il piano di lavoro è stato ampliato con l'obiettivo di implementare un programma informatico che gestisca anche le fasi concorsuali successive quali: identificazione, accesso alle prove, graduatorie.</p> <p>La realizzazione di un progetto così complesso resta subordinata, tra le altre, sia alla disponibilità delle risorse umane coinvolte, siano esse dell'Unione (Personale e SIA) che esterne (ditte informatiche), sia all'implementazione di applicazioni informatiche in continuo aggiornamento rispetto alla strumentazione in dotazione all'Unione. Tale complessità determina progressivi aggiornamenti del crono programma che annualmente viene stilato al riguardo.</p> <p>Nel 2016 l'attività ha riguardato l'individuazione di un software per la parte relativa al front end, mentre l'individuazione del software di back office è slittata al termine della fase di implementazione del software di front end, essendo a questo strettamente collegato. Utilizzando il software di front end proposto si è proceduto ad una sperimentazione applicando il programma a un processo selettivo simulato che ha tenuto conto di tutte le casistiche e problematiche sinora previste in fase di acquisizione delle domande di concorso. L'effettiva implementazione è stata rimandata al 2017 per la verifica di problemi legati all'autenticazione del candidato tramite SPID ed al pagamento della tassa di concorso tramite Payer - PagoPA.</p> <p>Tenuto conto dell'impatto positivo del progetto sulle attività degli uffici preposti nel settore Risorse Umane e delle azioni previste nel Piano Triennale della Corruzione riguardo la digitalizzazione del procedimento di reclutamento e l'aggiornamento del Regolamento dei concorsi, il presente Progetto viene riproposto anche per l'anno 2017.</p> <p>Per il 2017 l'obiettivo del progetto pluriennale, svolto sempre in collaborazione con il SIA, è quello di procedere nell'implementazione definitiva del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione alle selezioni effettuate per i 5 enti aderenti all'Unione, secondo le modalità che verranno definite anche nel Regolamento dei Concorsi che dovrà essere redatto tenendo conto delle nuove modalità di presentazione delle domande così come richieste dal software in uso.</p> <p>Per il 2017 si prevede di proseguire, insieme al SIA, la ricerca di programmi specifici per la gestione delle fasi di back office, eventualmente già in dotazione in altri enti e compatibili con i sistemi in uso.</p> <p>Nel corso dell'anno si andranno a redigere inoltre i documenti organizzativi conseguenti a tali forme di informatizzazione oltre alla verifica delle attività e dei flussi conseguenti alle novità introdotte ai fini di eventuale riorganizzazione dei sottoprocedimenti.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 14 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo1)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi 2017: Indicatori di risultato ridefiniti come da aggiornamento PDO 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 A) Documenti organizzativi per la gestione del processo (peso specifico assegnato = 100%) B) Sperimentazione nuovo sistema di gestione delle procedure di ammissione ai concorsi pubblici almeno in 1 procedura (peso specifico assegnato = 0 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	x SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti 10.000 euro	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità²	Disponibilità delle ditte e delle figure informatiche interessate all'analisi e all'implementazione dei programmi collegati ai progetti da realizzare nell'anno di riferimento.			

	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	Giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic	
1	Redazione e approvazione del nuovo regolamento dei concorsi									X	X	X	X	X	2018
2	Collaborazione con la ditta individuata per la verifica del corretto funzionamento del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione ai concorsi (gestione	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	attività front office)														
3	Applicazione sperimentale del progetto ad un processo selettivo simulato	S.I.A. Unione Terre d'Argine					X								
4	Sviluppo e stesura dei documenti amministrativi e dei files derivanti dalla implementazione della nuova procedura in oggetto. Verifica delle attività e dei flussi conseguenti ai fini di eventuale redistribuzione delle attività.								X	X	X	X	X	X	2018

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2017	Verifica Stat
---	---------------

Indicatori di risultato al 31/12/2017:

A) e B) ridefiniti come peso specifico così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017.

Punto A) Così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, si ritiene di limitare la valenza di questo indicatore alle attività di simulazione e affinamento del sistema con un peso specifico ridefinito da 80% al 100%.

Il progetto viene portato avanti con la collaborazione e il supporto del SIA e della ditta che già si occupa dell'aggiornamento informatico di documenti e procedure specificatamente individuate nell'Ente. Al 31/12/2017 risulta ancora impossibile procedere al pagamento della tassa di concorso mediante il sistema PagoPA in quanto la software house ha incontrato dapprima difficoltà ad allineare il proprio sistema alle specifiche di Pago PA, e ora all'allineamento alle procedure di incasso dell'Ente; continuano pertanto gli aggiornamenti e i test di verifica. Anche il sistema di autenticazione tramite le credenziali SPID non è tutt'ora operativo, per questo motivo si è optato per un sistema basato su Username e Password temporanea. Nel 2017 l'attività di stesura del nuovo Regolamento dei concorsi è proseguita con collegata revisione delle maschere relative alla domanda di concorso e dei successivi documenti organizzativi ma, viste le difficoltà sopra evidenziate, l'approvazione definitiva del nuovo Regolamento è stata differita al 2018 già in sede di aggiornamento del PDO, Delibera G.U. 129/2017.

Le fasi 2 e 3 sono state eseguite fino alla fine dell'anno mentre le fasi 1 e 4 sono state differite al 2018 già in sede di aggiornamento del PDO, Delibera G.U. 129/2017.

Tenuto conto che l'indicatore, sulla scorta degli aggiornamenti approvati con Delibera G.U. 129/2017, è da intendersi al 100 % riferito alle sole attività di simulazione e affinamento del sistema, si ritiene di aver raggiunto una percentuale di realizzazione pari al 100%.

Punto B) Tenuto conto che l'indicatore risulta strettamente collegato alle attività esposte al punto A), l'indicatore è stato azzerato e differito al 2018 così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017.

Realizzazione totale degli indicatori = 100%

- Attività/Fasi:

1) Nel 2017 l'attività di stesura del nuovo Regolamento dei concorsi è proseguita con collegata revisione, con l'ausilio del SIA, delle maschere relative alla domanda di concorso online e dei successivi documenti organizzativi. Così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, l'approvazione definitiva del nuovo Regolamento è stata differita al 2018.

2) I rapporti con la ditta individuata per la realizzazione del programma sono stati tenuti dal SIA durante tutto l'anno 2017.

3) Nel corso del 2017 il modello di domanda on line è stato applicato a un processo selettivo simulato. Inizialmente sono state inserite circa 30 domande di partecipazione, verificando varie casistiche rispetto ai dati richiesti, contemplando anche svariati casi particolari contenuti nelle domande già arrivate in forma cartacea al Settore. E' poi stata ripetuta la procedura anche in relazione alle implementazioni apportate al programma; dalla sperimentazione è emerso che il sistema di pagamento mediante piattaforma Pago PA non è correttamente funzionante e che richiede maggiori approfondimenti e test;

4) così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, la realizzazione di questo punto è stato differito al 2018. Nel 2017, comunque, si è proceduto allo sviluppo e stesura dei documenti amministrativi e dei files derivanti dalla implementazione della nuova procedura. E' stata effettuata l'analisi dei documenti collegati. Tale fase si svilupperà nel corso del 2018, a seguito di applicazione del programma di front end ad una selezione e di individuazione e implementazione del programma di gestione. La verifica delle attività e dei flussi conseguenti ai fini di eventuale redistribuzione delle attività si svolgerà dopo la prima applicazione del programma ad una procedura concorsuale.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Progetto di introduzione dell'istituto del Telelavoro all'interno degli Enti gestiti.</p> <p>Il Settore Risorse Umane è impegnato a condurre, in collaborazione con il SIA dell'Unione Terre d'Argine, un progetto pluriennale che riguardi le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano.</p> <p>Il progetto riprende quanto richiamato nella delibera G.U. n. 61/2015 di approvazione del Piano delle Azioni Positive per le Pari Opportunità – triennio 2015-2017 nel quale si prevede lo studio di fattibilità e l'individuazione di criteri per la sperimentazione del telelavoro per favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali.</p> <p>Nel 2016, anno di attivazione del progetto, le attività hanno riguardato: la redazione di un Piano Triennale per l'utilizzo del Telelavoro 2016-2019, approvato con Delibera G.U. n. 35 del 23/3/2016, l'attività di indagine presso Dirigenti e Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti con conseguente inventario delle attività telelavorabili, la somministrazione ai dipendenti a tempo indeterminato dei 5 enti gestiti di apposito questionario riguardo l'interesse all'attivazione del lavoro a distanza. Nel 2017 le attività proseguiranno secondo le fasi illustrate dal Piano Triennale, partendo innanzitutto dai dati ricavati dalle indagini ricognitive svolte presso il personale per poi passare all'analisi organizzativa in relazione ai vincoli normativi vigenti. A seguito della valutazione sull'effettiva applicabilità di tale modalità di lavoro si potrà procedere alle fasi successive di sperimentazione previste dal documento di Programmazione per gli anni 2017-2018 tra cui: il Regolamento interno sul Telelavoro, l'approvazione del Progetto Sperimentale e conseguente attività di Formazione, estendibile anche all'anno successivo.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 14 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Elaborazione dei dati ricavati dalle indagini svolte presso i dipendenti (peso specifico assegnato = 30 %)</p> <p>B) Individuazione dei processi sperimentali in telelavoro (peso specifico assegnato = 30 %)</p> <p>C) Redazione di un Regolamento interno sul Telelavoro (peso specifico assegnato = 40 %)</p>

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁴	Disponibilità delle figure informatiche interessate all'analisi e alle fasi del progetto da realizzare nell'anno di riferimento.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	Mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	Dic
1	Elaborazione dei dati ricavati dalle indagini svolte presso i dipendenti		X	X	X	X	X	X						
2	Individuazione di almeno n. 1 processo lavorativo telelavorabile	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X			
3	Redazione di Regolamento interno sul Telelavoro	S.I.A. Unione Terre d'Argine							X	X	X	X		
4	Redazione e approvazione del Progetto Sperimentale di attivazione del Telelavoro	S.I.A. Unione Terre d'Argine									X	X	X	X

Indicatori di risultato al 31/12/2017:

Punto A) L'indicatore risulta attuato in quanto nel primo trimestre del 2017 è terminata l'elaborazione dei 220 questionari, relativi alla manifestazione di interesse riguardo al telelavoro, compilati da dipendenti a tempo indeterminato dei 5 enti gestiti e rientrati al Settore Risorse Umane entro la data di scadenza fissata al 16/1/2017.

Realizzazione dell' indicatore = 100%

Punto B) L'individuazione dei processi sperimentali in telelavoro è stata eseguita e individuati i processi che in via sperimentale sono stati ridotti ad uno per valutarne la ricaduta organizzativa;

Realizzazione dell' indicatore = 100%

Punto C) E' stata redatta bozza di Regolamento interno sul Telelavoro che è stata inviata all' Assessore al Personale e al Direttore Generale per le considerazioni di valenza generale.

Realizzazione dell' indicatore = 100

Realizzazione totale degli indicatori = 100%

Attività/Fasi:

1) Nel corso del primo trimestre del 2017 è terminata l'elaborazione dei dati ricavati dalle indagini relative al Progetto di Telelavoro svolte nel 2016 con l'invio di 518 questionari a dipendenti a tempo indeterminato dei 5 Enti gestiti. I questionari compilati rientrati al Settore Risorse Umane sono stati n. 220. I dati sono stati riassunti in apposito un file in modo da permettere un confronto incrociato con le attività già rilevate come telelavorabili dai Dirigenti/Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti.

2) Come previsto, si è proceduto all'individuazione dei processi sperimentali in telelavoro. In particolare all'interno dei processi telelavorabili è stato individuato n. 1 processo su cui applicare la procedura del telelavoro in via sperimentale. Nello specifico, sono state raccolte le indicazioni pervenute da parte dei responsabili di settore dei 5 enti sulle attività telelavorabili. Le sole attività dichiarate telelavorabili dai responsabili di settore dei 5 enti sono state inserite in un file. E' stato effettuato un incrocio fra i dati relativi alle attività dichiarate telelavorabili dai Responsabili di settore dei 5 enti e le risposte ai questionari pervenute dai dipendenti, individuando alcuni dipendenti per i quali il telelavoro sembra indicato: anche l'esito di tale analisi è stato inserito in un file.. Il S.I.A. ha provveduto ad effettuare un'analisi costi/benefici collegata alle attività individuate con particolare riferimento alla compatibilità dei costi in relazione ai vincoli normativi vigenti.

3) Nel corso dell'anno è stata redatta bozza di Regolamento interno sul Telelavoro che è stata inviata all' Assessore al Personale e al Direttore Generale.

4) Così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, si è andati ad aggiornare il crono programma di redazione del progetto di telelavoro al 2018, al termine del processo di approvazione del Regolamento sul telelavoro che si prevede di adottare nel 2018.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 PROGETTO DI MANTENIMENTO/ MIGLIORAMENTO	<p>Efficientamento del processo lavorativo relativo al rapporto di gestione dei dipendenti dei 5 Enti gestiti.</p> <p>Tra gli obiettivi previsti dalla Convenzione del 2012 per il trasferimento dai Comuni aderenti all'Unione Terre d'Argine delle attività e funzioni correlate alla gestione delle Risorse Umane rientra l'omogeneizzazione del trattamento dei dipendenti degli enti aderenti. Il Settore si è quindi progressivamente adoperato a tal fine nei diversi ambiti di competenza riconosciuti, in un percorso che ancora non è giunto completamente a termine, e che ha visto alla fine del 2014 la redazione e la pubblicazione nella Intranet degli enti gestiti del Manuale delle Assenze relative a permessi/congedi/aspettative di cui i dipendenti possono fruire. Il documento aveva lo scopo informare i dipendenti dei diritti previsti in questi ambiti, anche attraverso la redazione di un servizio di FAQ e fornendo nel contempo modulistica apposita, ed ha permesso l'omogeneizzazione della fruizione stessa attraverso incontri operativi e di sensibilizzazione con dirigenti, responsabili e dipendenti tenuti da personale del Settore direttamente negli enti, oltre che un sistema più monitorato e veloce sul fronte autorizzativo. Tenendo conto dell'evolversi nel corso degli anni della normativa, dei sistemi informatici che supportano la pubblicazione di documenti nella Intranet, e delle richieste mutate nel tempo da parte degli stessi dipendenti, il Settore ritiene utile provvedere ad una serie di aggiornamenti collegati al Manuale delle Assenze.</p> <p>Sempre in un'ottica di razionalizzazione e di omogeneizzazione della gestione delle risorse umane e delle procedure si inserisce il progetto di redazione, da parte del Settore, di un Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale. In tal modo gli enti gestiti potranno disporre di uno strumento univoco con cui rispondere alle richieste dei lavoratori di poter ridurre il proprio impegno lavorativo a seguito di necessità che nel tempo si manifestino. Gli enti devono ormai fronteggiare richieste di part-time di varia natura riguardo orario settimanale e fruizione, essendo tale modalità uno dei principali strumenti di flessibilità previsti anche dalla norma in materia di conciliazione dei tempi famigliari e di lavoro, che permette all'ente di utilizzare comunque la propria risorsa, a fronte di una possibile assenza totale, ma che può anche essere soggetta a vincoli di natura normativa, organizzativa o finanziaria che non sempre la rendono concedibile .</p> <p>Nell'ambito degli obiettivi del progetto si inquadra anche l'attività di supporto agli Enti gestiti riguardo le loro politiche assunzionali. Tale attività si estrinseca nel corso dell'anno con l'invio massivo a Dirigenti/Responsabili di Settore di modelli strutturati e note per le dichiarazioni di non eccedenza di personale e richiesta dei fabbisogni. Da questo materiale il Settore Risorse Umane procede alla stesura formale dei Piani Occupazionali per gli enti gestiti. Resta comunque sempre attiva, nel corso dell'anno, la raccolta e la presa in carico delle richieste di personale pervenute dagli stessi Enti a seguito di carenze e conseguenti esigenze di personale sopravvenute nel corso dell'anno, con conseguente eventuale approvazione di stralci ai Piani Occupazionali già approvati.</p>

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 14 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁵)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Indicatori di risultato ridefiniti come da aggiornamento PDO 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017</p> <p>A) Adozione del Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale (peso specifico assegnato = 0%)</p> <p>B) Pubblicazione nella Intranet aziendale degli Enti gestiti dell’aggiornamento del Manuale delle Assenze (peso specifico assegnato = 5%)</p> <p>C) Adozione di Piani Occupazionali ed eventuali Stralci connessi: n. 5 (peso specifico assegnato = 95%)</p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁶	<p>La realizzazione dell’obiettivo (modelli compilabili on line – creazioni di Forms) è subordinato alla programmazione del contemporaneo impegno del S.I.A. nella realizzazione dei progetti di dematerializzazione previsti per legge e della possibilità di accesso informatico per tutti i dipendenti.</p>			

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											Dic	
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov		
1	Analisi del Manuale delle Assenze per le singole voci al fine di verificare i paragrafi che devono essere oggetto di aggiornamento con conseguente raccolta normativa.								X	X	X	X	X	X	2018
2	Analisi dei modelli pubblicati nelle Intranet aziendali al fine di verificarne il loro aggiornamento.								X	X	X	X	X	X	2018
3	Pubblicazione sulla rete intranet aziendale dei cinque enti gestiti degli aggiornamenti adottati a seguito delle fasi di cui sopra, comprese eventuali FAQ che si ritengono utili per gli utenti.												X	X	2018
4	Raccolta normativa e conseguente redazione di Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	2018
5	Monitoraggio dei fabbisogni di personale, sia tramite invio strutturato di specifici modelli di dichiarazione di non eccedenza di personale e richiesta dei fabbisogni, con conseguente verifica delle disponibilità di bilancio.		X	X	X	X	X	X							
6	Stesura e approvazione di Piani Occupazionali, ed eventuali Stralci, per i cinque enti gestiti.					X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2017

Indicatori di risultato al 31/12/2017:

A), B) e C) ridefiniti come peso specifico così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017.

Punto A) Così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, il

peso specifico dell'indicatore è stato azzerato, rispetto al 40% inizialmente previsto, con relativo peso applicato all'indicatore C).

Nel corso del 2017 il regolamento sul part-time è stato predisposto ma prima della sua approvazione si è ritenuto necessario consultare le organizzazioni sindacali essendo materia riguardante l'orario di lavoro dei dipendenti. Tuttavia negli ultimi tre mesi dell'anno il calendario di incontri sindacali non ha consentito di approdare ad un confronto sindacale sul Regolamento. Si è quindi provveduto in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129/2017 a proporre di non considerare l'indicatore A e di applicare il relativo peso sull'indicatore C.

Punto B) Così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, il peso specifico dell'indicatore è stato parzialmente ridefinito passando dal 20 % al 5%, con relativo peso residuo applicato all'indicatore C).

Come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017 approvato con delibera G.U. n. 129/2017 sono stati differiti al 2018 eventuali aggiornamenti di istituti, inseriti nel Manuale, a seguito dell'approvazione del nuovo CCNL Enti Locali, non ancora approvato alla data del 31/12/2017 o della pubblicazione di circolari collegate alle ultime riforme sul pubblico impiego, eventualmente emanate negli ultimi mesi del 2017. In questi casi, infatti, necessita una lettura puntuale delle voci oggetto di modifica del Manuale valutando quali modifiche possano essere di applicazione immediata e quali invece richiedano un passaggio di verifica, anche procedurale, con le OO.SS. o con soggetti interni ed esterni all'ente, ed eventuale approvazione di regolamenti interni collegati. Nel contempo andrà concordata la tempistica di pubblicazione nella Intranet aziendale tenendo conto della quantità dei nuovi dati da pubblicare (es. nuovi modelli di richiesta e FAQ) e dei tempi di impegno della Rete Civica.

Tenuto conto che, a seguito di analisi svolta sui paragrafi oggetto del Manuale del Dipendente, sulla normativa raccolta nell'anno e sui modelli pubblicati nella Intranet, entro il 31/12/2017 si è raggiunto l'obiettivo di aggiornare e pubblicare le parti del Manuale del Dipendente che avevano avuto un aggiornamento normativo o procedurale (es. congedi parentali e visite fiscali per accertamento malattie a carico INPS) nel corso dell'anno si ritiene che la realizzazione dell'indicatore proposto per l'anno 2017 sia pari al 100%.

Punto C) In relazione all'indicatore aggiornato come da delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, entro la data del 22/6/2017 sono stati predisposti tutti gli atti per l'approvazione di n. 2 Piani Occupazionali relativi ai due Enti di maggiori dimensioni, mentre il 4/7/2017 è stato redatto n. 1 Piano di aggiornamento del Comune di Carpi. Dal 22/6/2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 75/2017 il quale prevede l'emanazione di linee guida per la redazione dei Piani Occupazionali, concertate in sede di Conferenza Unificata, che alla data del 31/12/2017 però non sono ancora state emanate. Conseguentemente non sono stati redatti ulteriori Piani Occupazionali. Tale possibilità di slittamento dei Piani Occupazionali al 2018 risultava già contemplata in fase di aggiornamento e approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017.

Realizzazione dell' indicatore = 100%

Realizzazione totale degli indicatori = 100%

Attività/Fasi:

- 1) e 2) Nel 2017 si è proceduto ad avviare l'analisi delle voci del Manuale delle Assenze e dei Modelli attualmente in uso e pubblicati che possono essere oggetto di modifica alla luce degli aggiornamenti normativi e/o procedurali derivanti da disposizioni di legge o regolamentari/contrattuali. Si è proceduto alla raccolta sistematica delle normative aggiornate sia attraverso la consultazione via internet del materiale presente in siti specializzati o istituzionali o pubblicazioni e testi, sia attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento.

- 3) Al 31/12/2018, a seguito delle attività di studio collegate ai punti 1) e 2) si è provveduto a pubblicare nella Intranet aziendale dei 5 Enti gestiti sia una nuova versione del Manuale del Dipendente che dei modelli relativi agli aggiornamenti normativi o procedurali intervenuti nell'anno (es. congedi parentali e visite fiscali per accertamento malattie a carico INPS), oltre a circolari relative alle corrette modalità di timbratura dei dipendenti degli enti gestiti ed alle nuove disposizioni che, attraverso le circolari collegate ai Decreti attuativi della riforma del Pubblico Impiego (cosiddetta "Riforma Madia") hanno trasferito all'INPS l'accertamento dello stato di malattia dei dipendenti attraverso visite fiscali (non più in capo all'AUSL). Il raggiungimento dell'obiettivo proposto era condizionato dal fatto che si sono susseguite nel tempo le pubblicazioni dei Decreti attuativi del DLgs 75/2016 e che la fase di discussione tra le parti per il nuovo CCNL Enti Locali non si è conclusa entro l'anno. Così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, si è valutato pertanto di slittare al 2018 l'aggiornamento più completo degli istituti, inseriti nel Manuale, a seguito dell'approvazione definitiva del nuovo CCNL Enti Locali. Solo a questo punto, infatti, si dovrà effettuare una lettura puntuale delle voci oggetto di modifica del Manuale valutando quali modifiche possano essere di applicazione immediata e quali invece richiedano un passaggio di verifica, anche procedurale, con le OO.SS. o con soggetti interni ed esterni all'ente, con eventuale approvazione di regolamenti interni collegati. Nel contempo andrà concordata la tempistica di pubblicazione nella Intranet aziendale tenendo conto della quantità dei nuovi dati da pubblicare (es. nuovi modelli di richiesta e FAQ) e dei tempi di impegno della Rete Civica. Andrà invece valutata con il SIA la tipologia di modulistica da approntare sulla base anche di eventuali programmi in uso collegati ai progetti di dematerializzazione.
- 4) il Regolamento sul Tempo Parziale è stato predisposto, ma prima della sua approvazione si ritiene necessario consultare le organizzazioni sindacali essendo materia riguardante l'orario di lavoro dei dipendenti. Tuttavia negli ultimi tre mesi dell'anno il calendario di incontri sindacali non ha consentito di approdare ad un confronto sindacale sul Regolamento. Inoltre si ritiene utile attendere, anche qui, quanto approvato in sede di nuova stesura del CCNL dei Dipendenti del Comparto delle Funzioni Locali. Pertanto, come riportato al punto A) degli indicatori di questo progetto, e nella corrispondente casella 4) delle Fasi/Attività del crono programma di cui sopra e così come approvato nell'aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 l'approvazione del Regolamento viene differita al 2018.
- 5) Riguardo al monitoraggio dei fabbisogni di personale, entro il 31/12/2017 sono state richieste ai Dirigenti e Responsabili dei 5 Enti gestiti le dichiarazioni riguardanti le non eccedenze e i fabbisogni di personale, attraverso l'invio di modelli tesi a semplificare la rilevazione. Sono inoltre proseguiti i lavori relativi al calcolo della capacità assunzionale dei 5 Enti gestiti, in relazione alle disposizioni riportate dal D.L. 50/2017, oltre alla verifica delle disponibilità di bilancio;
- 6) Nell'anno 2017 sono stati approvati n. 2 Piani Occupazionali per i due maggiori Enti gestiti oltre a n. 1 aggiornamento relativo al Comune di Carpi. Sono inoltre stati predisposti i conteggi necessari per l'approvazione dei tre piani occupazionali restanti, oltre ad aggiornamenti di quelli approvati, in relazione alle disposizioni riportate dal D.L. 50/2017. Così come segnalato e approvato nell'aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2017, delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 si rimane in attesa dell'emanazione delle linee di indirizzo ministeriali previste dal D.Lgs. 75/2017, che dovranno orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 c. 2 dello stesso D.Lgs., anche con riferimento ai fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali e pertanto è slittata al 2018 l'adozione dei piani occupazionali previsti per fine 2017.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 PROGETTO DI MANTENIMENTO PLURIENNALE	<p>Progetto di gestione integrata delle attività di Formazione delle Risorse Umane per gli Enti gestiti.</p> <p>Tenendo conto di quanto indicato nel PTPC e in presenza di vincoli normativi e di bilancio che riducono la possibilità di redigere piani poliennali di largo respiro, una programmazione essenziale dei fabbisogni formativi obbligatori è stata definita all'interno di singoli documenti di programmazione riferiti agli specifici ambiti di riferimento. Tenendo conto di ciò la programmazione viene circoscritta all'ambito annuale ma il Settore Risorse Umane mantiene il ruolo di: raccolta dell'attività formativa dei 5 enti gestiti per lo sviluppo di report di supporto a rendicontazioni e statistiche di varia natura, oltre che per raccogliere dati utili alla verifica della congruità delle attività formative; verifica preventiva e monitoraggio dei budget assegnati per singolo ente e per singola categoria, obbligatori al fine di evitare sforamenti; affiancamento ai segretari Generali dell'Unione e dei Comuni aderenti, nella loro veste di Responsabili Anticorruzione, nella organizzazione e gestione dei corsi obbligatori previsti dalla L.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione); valorizzazione delle schede di valutazione dei corsi effettuati all'interno dell'ente; provvede a gestire le attività amministrative di avvio di progetti formativi, anche complessi, come ad esempio il Progetto Formativo "Valore PA" promosso dall'INPS a titolo gratuito.</p> <p>Anche nel 2017 il Settore intende: proseguire le attività sopra esposte a supporto, in particolare, della formazione obbligatoria L.190/2012; monitorare e gestire su indicazioni dell' INPS, per quanto di competenza, le attività di partecipazione di dipendenti degli enti gestiti al Progetto Formativo INPS "Valore PA" verificandone il grado di soddisfazione, al fine di valutare l'opportunità di adesione a successive edizioni del progetto stesso, favorendo anche la condivisione del materiale normativo derivante dalla partecipazione a questi corsi; proseguire un'attività di monitoraggio delle necessità formative dei lavoratori somministrati, avviati a fronte attività post sisma, per l'avvio a corsi gratuiti organizzati per gli stessi dalla ditta interinale Manpower.</p> <p>Attività di supporto all'Ufficio per la Sicurezza e la Prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro per le attività di formazione specifica. Il Settore Amm.ne e Sviluppo delle Risorse Umane si occupa della selezione dei soggetti ai quali affidare lo svolgimento dei corsi di formazione, anche in materia di sicurezza.</p>

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁷)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) iscrizione, entro il mese di Marzo 2017 di personale degli enti gestiti al Progetto Formativo INPS “Valore PA” 2016 (peso specifico assegnato = 20 %)</p> <p>B) organizzazione attività di selezione dei soggetti ai quali affidare lo svolgimento dei corsi di formazione (peso specifico assegnato = 35 %)</p> <p>C) report di fine anno sull’attività di formazione svolta in termini quantitativi e qualitativi (peso specifico assegnato = 45 %)</p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁸	<p>Vincoli finanziari a livello centrale (leggi statali) o degli Enti dell’ Unione (bilanci)rispetto ai limiti di stanziamento annuali per la formazione non obbligatoria. Definizione delle priorità di intervento (da parte della Direzione Centrale e dei Dirigenti/Responsabili interessati)</p>			

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Gestione delle attività di iscrizione per progetti formativi esterni all'ente (es. Progetto INPS Valore PA 2016 e 2017)	Segretario Generale Comune di Carpi / Unione	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X
2	Raccolta materiale relativo ai corsi di formazione Progetto INPS Valore PA		X	X	X	X	X	X	X					
3	Affiancamento nell'organizzazione di progetti formativi organizzati all'interno e all'esterno dell'ente		X	X	X	X	X	X						
4	Creazione e/o manutenzione di strumenti informatici attivabili per la rendicontazione e l'analisi delle attività formative dei dipendenti dei 5 enti gestiti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2017

Indicatori di risultato:

- A) Entro il mese di Marzo 2017 si è provveduto ad organizzare l' inserimento nel Portale INPS delle richieste di partecipazione a corsi gratuiti richiesti da n. 25 dipendenti dei 5 enti gestiti individuati come possibili partecipanti al Progetto Formativo "Valore PA 2016" a favore di dipendenti pubblici iscritti alla gestione INPS ex INPDAP. Di questi solo 16 hanno partecipato effettivamente ai corsi tenuto conto che per n. 4 dipendenti non sono stati attivati i corsi scelti, n. 1 dipendente non è stato avviato per esubero posti, n. 4 dipendenti hanno rinunciato, senza sostituzione, per motivi personali o di servizio. I corsi gratuiti frequentati sono stati 8.
Realizzazione dell' indicatore = 100%
- B) Nel corso del 2017 il Settore ha collaborato all' organizzazione di n. 4 corsi afferenti all' Area della formazione obbligatoria riguardanti la Trasparenza, il Codice dei contratti pubblici, la Gestione dei ruoli di responsabilità, proposti dai Segretari Comunali dell' Unione Terre d'Argine e dei Comuni aderenti e tenuti da docenti sia interni che esterni all'Ente.
Realizzazione dell' indicatore = 100%
- C) Entro il mese di Aprile 2017 si è provveduto a formalizzare il file riassuntivo della Formazione 2016, redatto sia attraverso file provvisori aggiornati, per singolo ente gestito, con la raccolta diretta dei dati indicati nei modelli di trasferta consegnati al Settore Risorse Umane dai partecipanti a corsi esterni e nei

fogli presenza per i corsi organizzati internamente, sia attraverso l'integrazione tramite file inviati ad ogni singolo Dirigente/Responsabile dei 5 enti gestiti per l'inserimento dei dati di corso non pervenuti nel corso del 2016 al Settore Risorse Umane.

Realizzazione dell' indicatore = 100%

Realizzazione totale degli indicatori = 100%

Attività / Fasi:

- 1) Entro il mese di Marzo 2017 si è provveduto ad organizzare l' inserimento nel Portale INPS delle richieste di partecipazione ai corsi gratuiti richiesti da n. 25 dipendenti dei 5 enti gestiti già individuati come possibili partecipanti al Progetto Formativo "Valore PA 2016" a favore di dipendenti pubblici iscritti alla gestione INPS ex INPDAP. Per favorire la scelta dei corsi il Settore Risorse Umane ha proceduto all'invio ai dipendenti individuati dai dirigenti/responsabili di settore dell' elenco e dei programmi dei corsi proposti per singola area tematica. Dei 25 dipendenti coinvolti solo 16 hanno partecipato effettivamente ai corsi tenuto conto che per n. 5 dipendenti non sono stati attivati i corsi scelti, n. 1 dipendente non è stato avviato per esubero posti, n. 4 dipendenti hanno rinunciato, senza sostituzione, per motivi personali o di servizio. I corsi gratuiti frequentati sono stati 8. Mentre ancora non era ultimato il Progetto 2016 nei primi giorni di Maggio 2017 il Settore ha proceduto ad avviare la prima fase del Progetto "Valore PA 2017" con la raccolta, presso Dirigenti e Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti, dei fabbisogni formativi poi sintetizzati in apposito modello fornito dall'INPS che ha visto la raccolta e l'invio a INPS di n. 56 posti richiesti in n.18 aree tematiche tra quelle proposte. Di queste richieste l'INPS ha attivato n. 6 aree tematiche e autorizzato la partecipazione di n. 22 dipendenti. Entro la scadenza del 20/10/2017 il Settore Risorse Umane ha provveduto all'inserimento nel Portale INPS di questi nominativi, previa verifica con tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore che avevano manifestato i loro fabbisogni formativi negli ambiti attivati e nei limiti dei posti autorizzati. Entro il 24/11/2017 i dipendenti individuati hanno effettuato la scelta dei corsi accedendo al Portale INPS. Per favorire sia l'accesso al Portale che la scelta dei corsi, il Settore Risorse Umane ha inviato ai dipendenti e ai loro Dirigenti/Responsabili sia il manuale INPS di accesso che i programmi e i contatti di tutti i corsi proposti per le diverse aree tematiche (n. 145 documenti totali), oltre a contatti telefonici diretti con gli interessati per le verifiche di inserimento.
- 2) Ai dipendenti che hanno partecipato ai corsi INPS "Valore PA 2016" è stato chiesto di inviare al Settore Risorse Umane il materiale didattico fornito durante il corso al fine di diffondere tale materiale a chi ne facesse richiesta. Il materiale fornito è stato raccolto in formato file informatico all'interno del Settore Risorse Umane.
- 3) Nell'anno 2017 il Settore Risorse Umane ha collaborato all'organizzazione e alla logistica di n. 4 corsi afferenti all' Area della formazione obbligatoria riguardanti la Trasparenza, il Codice dei contratti pubblici, la gestione dei ruoli di responsabilità proposti dai Segretari Comunali dell' Unione Terre d' Argine e dei Comuni aderenti. Anche per il 2017 il Settore Risorse Umane ha collaborato con la ditta Manpower Formazione per l'organizzazione dei corsi 2017 rivolti ai lavoratori somministrati per sisma presso 4 degli Enti gestiti in qualità di punto di raccordo tra Manpower, i lavoratori e i Responsabili che li hanno in servizio. Dopo un primo incontro plenario di coordinamento svolto a Bologna presso la sede dell'Agenzia per la Ricostruzione con tutti gli enti del cratere sismico, il Settore Risorse Umane ha provveduto nel mese di Maggio ad inoltrare ai lavoratori somministrati in carico ed ai loro dirigenti/responsabili di Settore appositi e distinti questionari predisposti da Manpower al fine di raccogliere le proposte formative, e relative autorizzazioni dirigenziali, da parte da parte delle figure tecniche e amministrative in avvio nei nostri enti e nel contempo le richieste e le proposte formulate dai Responsabili che hanno in gestione tali risorse. Dall'analisi e confronto dei dati emersi Manpower ha formulato una prima proposta formativa che, nell'arco di due sessioni

stagionali (estiva e invernale) ha interessato n.50 lavoratori Manpower che hanno frequentato n. 15 corsi di natura tecnica e amministrativa su materie a sostegno delle attività svolte. In questa fase operativa il Settore Risorse Umane ha supportato Manpower Formazione inoltrando tempestivamente ai lavoratori interinali l'elenco dei corsi attivati, raccogliendo le adesioni e verificando che le richieste dei lavoratori fossero conformi alle autorizzazioni preventive fornite da Dirigenti/Responsabili di Settore nella raccolta dati di Maggio. Inoltre ha svolto l'attività di punto di informazione ai lavoratori raccogliendo quesiti, smistando le informazioni relative ai corsi inviate da Manpower, verificando l'avvenuta ricezione da parte dei lavoratori delle informazioni a loro inviate direttamente da Manpower.

- 4) Per quanto riguarda il monitoraggio qualitativo e quantitativo della formazione nei 5 enti gestiti, entro il mese di Aprile 2017 si è provveduto a formalizzare il file riassuntivo della Formazione 2016, redatto sia attraverso file provvisori per singolo ente gestito, con la raccolta diretta qualitativa e quantitativa dei dati indicati nei modelli di trasferta consegnati al Settore Risorse Umane dai partecipanti a corsi esterni e nei fogli presenza per i corsi organizzati internamente, sia attraverso l'integrazione tramite file inviati ad ogni singolo dirigente/responsabile dei 5 enti gestiti per l'inserimento dei dati di corso non pervenuti nel corso del 2016 al Settore Risorse Umane. Durante il corso dell'anno 2017 si è mantenuto un costante aggiornamento mensile delle attività formative dell'anno in corso con inserimento dei dati provenienti dalle trasferte pervenute al Settore Risorse Umane. Inoltre si è introdotta una catalogazione separata delle attività formative collegate a progetti finanziati.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	<p>Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti – Applicazione nuovi principi contabili D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014 – Progetto Pluriennale</p> <p>Già dal 2015 il Settore è stato chiamato a procedere al suo interno all’adeguamento delle procedure, software e programmi di supporto, al fine di consentire la gestione contabile in applicazione dei nuovi principi del “Bilancio armonizzato” definiti dal D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014. A seguito della nuova struttura del bilancio è stata adottata una nuova classificazione delle spese di personale, come definito in sede di stesura del bilancio di ciascuno dei 5 Enti gestiti, con conseguente riparametrizzazione di ogni elemento retributivo-contabile nello specifico ambiente “Payroll” della SUITE PERSEO “gestione del personale”.</p> <p>Obiettivo comune nel corso del 2015 e 2016, per tutti i 5 enti gestiti, la gestione contabile della spesa di personale in stretta connessione con le correlate esigenze di contabilizzazione finanziaria del bilancio adottato da ogni singolo ente, con particolare attenzione alla elaborazione del bilancio di previsione, di monitoraggio e verifica infrannuale, di rendicontazione e certificazione.</p> <p>Nel 2017 prosegue l’impostazione metodologica finalizzata alla contabilità in una “logica integrata”-contabilità finanziaria con “contabilità economico-patrimoniale” definendo raccordo dei centri di costo e centri di responsabilità in collaborazione con i servizi finanziari dei 5 enti. Dovranno essere definiti report finalizzati alla analisi dei dati a bilancio, strutture di rendicontazione a consuntivo e di analisi degli scostamenti in sede di consuntivo rispetto alle previsioni con metodologia omogenea per tutti e 5 gli enti.</p> <p>Obiettivi perseguibili adeguando e ottimizzando le procedure e le metodologie in uso.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 16 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>n. 10 report di analisi e controllo spesa di personale per l’insieme dei 5 enti (peso specifico assegnato = 100 %)</p>

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
--	--	----	--	--

Vincoli / Criticità¹⁰	
---	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic
1	Verifica della classificazione dei centri di costo nel programma di contabilità di ciascuno dei 5 enti gestiti		X	X	X									
2	Verifica delle aree di intervento e azioni conseguenti.		X	X	X	X		X	X			X	X	X
3	Definizione struttura report di analisi e rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Implementazione degli ulteriori processi individuati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Verifica e controllo elaborazioni e risultati ottenuti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2017

Indicatori di risultato: Rispettati: Sono state definite le attività e gli interventi programmati entro il piano attivato .Sono stati ottenuti 15 report sui 10 programmati.

Realizzazione dell' indicatore = 100%

Attività / Fasi:

1) - Sono state effettuate analisi comparative della classificazione interna del programma gestione stipendiale con la contabilità bilancio utili alla individuazione delle "anomalie" per ogni singolo ente per complessivi n. 3700 centri di costo contabili presenti nei cinque bilanci.

¹⁰

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

2) L'individuazione delle aree d'intervento si sono focalizzate in particolar modo sulle nuove voci di bilancio e relativi gruppi elementi della contabilità economica del personale – circa 680 nuovi elementi testati e aggiornati.

3) Per rendicontazioni specifiche sono stati individuati ambiti e tipologie di intervento con ridefinizione di report esistenti –circa n. 7 tipologie sviluppate su ognuno dei 5 enti, rispettando le singole peculiarità con complessive 380 modifiche o nuove classificazioni con adeguamento a seguito modifiche normative intervenute.

4) Sono in corso di definizione ulteriori processi finalizzati alla omogeneizzazione della classificazione delle voci di bilancio per i cinque enti gestiti entro l'ambito della nuova contabilità economico-finanziaria con relativo riflesso sui report gestionali.

5) Sono costantemente effettuate le operazioni di verifica e controllo sulle elaborazioni e report definiti.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE								
Responsabile	ENRICO PIVA								
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Progetto di gestione integrata SISTEMA TRACCIABILITA' DEI RAPPORTI PREVIDENZIALI -</p> <p>- Progetto Pluriennale</p> <p>Nell'ottica di miglioramento e di gestione dei dati previdenziali afferenti i rapporti lavorativi in gestione per i 5 enti finalizzata ad un costante allineamento alle procedure ultimamente adottate dall'INPS si rende necessario attivare o integrare metodologie in uso.</p> <p>Principalmente adottando controlli e implementazioni alla procedura informatica in uso, predisponendo report finalizzati al controllo degli estratti conto ECA -INPS con i dati oggetto di denuncia e versamento , verificare e aggiornare le singole posizioni previdenziali, direttamente in procedura INPS- nuovaPASSWEB, definendo anche sistemazioni contributive e/o benefici in sede di pensione .</p> <p>Obiettivi perseguibili adeguando e ottimizzando le procedure e le metodologie in uso.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 16 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>70 % verifica estratti conto ECA inviati da INPS (peso specifico assegnato = 50 %)</p> <p>100% controllo posizioni individuali richieste in Passweb (peso specifico assegnato = 50 %)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità ¹²	
-----------------------------------	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica metodologia calcolo e denuncia dati previdenziali in procedura stipendiale con nuove disposizioni INPS		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
2	Analisi elementi in banca dati e predisposizione report finalizzati al controllo degli estratti conto o note di debito ECA -INPS –mensili.		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
3	Verifica e integrazioni dati di singole posizioni assicurative-previdenziali direttamente in Passweb-INPS		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2017

Indicatori di risultato: Si ritengono regolarmente effettuate le attività individuate.

Sono stati oggetti di verifica e controllo il 100% degli estratti conto ECA inviati da INPS e il 100% delle posizioni individuali richieste in Passweb

Realizzazione dell' indicatore = 100%

Attività / Fasi:

Dopo una prima definizione metodologica nella classificazione dei dati previdenziali oggetto di denuncia mensile, finalizzata al controllo degli estratti conto -ECA a saldo mensile dell' INPS, sono costantemente in verifica e aggiornamento i report predisposti finalizzati al controllo delle anomalie relative a singole posizioni segnalate dall' istituto come bloccanti per la fase successiva di controllo versamenti contributivi.

Per i cinque enti gestiti, sono stati oggetto di verifica e controllo n. 48 mod ECA. Per gli stessi sono state regolarmente fornite all'Istituto indicazioni propedeutiche all'aggiornamento dei dati precedentemente acquisiti ed elaborati dall'INPS stessa, sono stati oggetto di segnalazione n. 267 singole posizioni previdenziali risultanti "non allineate" e generanti, conseguentemente, un errato saldo contributivo. Ad oggi tutte le segnalazioni inviate sono state registrate dall'Istituto con relative rielaborazioni dei saldi contabili risultanti "allineati" e a saldo zero.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine		
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	Introduzione di una nuova piattaforma informatica per la gestione integrata dei rapporti giuridico - economici del personale dipendente o assimilato dei 5 enti gestiti. – Progetto Pluriennale La piattaforma informatica attualmente in uso è stata introdotta nell' anno 2000 e nonostante la costante manutenzione offerta dalla ditta manifesta elementi di non efficienza secondo gli ultimi standard lavorativi introdotti dalle innovazioni tecnologiche. La ditta fornitrice della piattaforma dovrà proporre un nuovo ambiente quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quello in uso, e basato su servizi orientati al web. Nel 2016 il Progetto ha preso avvio con l'analisi del contesto tecnologico in essere, la mappatura delle soluzioni in essere e la ricognizione dei requisiti, l'analisi e la verifica delle banche dati di ognuno dei 5 enti. Per il 2017 il percorso evolutivo riguarderà il Modulo Giuridico per poi, in fase successiva, svilupparsi nel 2018 con l'attivazione del modulo Retributivo in sostituzione di Perseo Payroll. Le attività proposte ricalcano il programma di avanzamento lavori fornito dalla ditta Maggioli, che gestisce, insieme al settore Risorse Umane ed al SIA dell' Unione Terre d'Argine.		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 16 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: -Analisi e piano di sviluppo della nuova soluzione tecnica - fasi descritte nel successivo crono programma al 31/12/2017 (peso specifico assegnato = 100 %)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti 35.000 per anno 2016
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

Vincoli / Criticità ¹³	Disponibilità delle figure informatiche interne all' Ente (SIA) e della ditta che fornirà il software interessate all'analisi e alle fasi del progetto da realizzare nell'anno di riferimento.
--	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Installazione Programma JPers (verifica risorse a disposizione, installazione database e JPERS, tuning del sistema)	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X							
2	Analisi Flussi (analisi dei processi e specifiche funzionali esistenti e previste a progetto, analisi dei processi e specifiche funzionali necessari e previste a progetto)	S.I.A. Unione Terre d'Argine						X	X	X					
3	Allineamento Perseo – JPERS (Analisi e configurazione del tool di allineamento, prima conversione massiva, attivazione tool)	S.I.A. Unione Terre d'Argine									X	X	X		
4	1' sessione – formazione base JPERS Giuridico	S.I.A. Unione Terre d'Argine									X	X	X		
5	Attività da codificare in meta curriculum	S.I.A. Unione Terre d'Argine									X	X	X		
6	Conversione massiva definitiva	S.I.A. Unione Terre d'Argine										X			
7	Formazione, analisi e realizzazione servizi Moduli Giuridici (gestione documentale del fascicolo del personale, portale del personale, modulo formazione del personale, modulo valutazione del personale)	S.I.A. Unione Terre d'Argine										X			
8	2' sessione – formazione avanzata JPERS Giuridico	S.I.A. Unione Terre d'Argine												X	
9	Affiancamento in avvio JPERS Giuridico	S.I.A. Unione Terre d'Argine												X	

10	Sessione economica (verifica in occasione dell'incontro dimostrativo delle attività da analizzare e pianificare)	S.I.A. Unione Terre d'Argine								X	X	X	X	X	X	X
----	--	------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---	---

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2017

Indicatore di risultato: L'indicatore risulta raggiunto in quanto tempi di esecuzione e attività sono stati rispettati come da Kronoprogramma. Sono stati effettuati entro la cadenza stabilita tutti i momenti di incontro, e di formazione programmati, oltre ad ulteriori due giornate di formazione specifica nella gestione del fascicolo personale in ambiente di prova. Il tutto per complessive n. 13 giornate di attività che hanno coinvolto il personale del settore gestione risorse umane .

Realizzazione dell' indicatore = 100%

Attività / Fasi:

Tempi di esecuzione e attività sono stati rispettati . Come da Kronoprogramma è stata organizzata una ulteriore giornata di prima analisi delle attività e delle principali 5 tipologie reportistiche specifiche dei 5 enti gestiti in ambito economico-contabile.

Per ottimizzare maggiormente la formazione e l'analisi delle attività , nonché le operazioni da eseguire direttamente nel nuovo ambiente Sicraweb, al fine di facilitare l'avvio in effettivo per gennaio 2018 è stato attivato un ambiente di test dimostratosi utile per l'approccio al nuovo sistema e ad un primo parallelo di elaborazione base del cedolino stipendiale.

Sono stati effettuati specifici momenti formativi : dapprima una giornata con la partecipazione dei dipendenti del settore, finalizzata alla conoscenza e all'uso dell'area adibita alla gestione del fascicolo dipendente, e una successiva giornata per i soli dipendenti dell'area contabile dando maggior rilievo alla sessione economica. A seguire la formazione si è focalizzata sulle attività contabili specifiche per il raggiungimento entro fine anno 2017 dell'attivazione della Piattaforma J-Pers.

Sono stati analizzati in prima fase gli elementi cardine per lo sviluppo della funzione strettamente collegata alla contabilità economico-finanziaria, con prima elaborazione di prova di elementi di base del cedolino stipendiale e relativa individuazione di anomalie e /o discordanze con esatta individuazione delle regole di calcolo relative..

Nel 2017 è continuata l'analisi delle voci stipendiali, con particolare riferimento alla peculiarità del calcolo e dell'assoggettamento contributivo, nonché il loro riflesso per la contabilizzazione finanziaria con definizione della relativa griglia contabile di associazione a gruppi elementi e gruppi contabili.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Collegio di Valutazione – Dirigenti altri settori
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Implementazione del nuovo sistema di valorizzazione delle risorse umane – DLgs 74/2017</p> <p>Il Consiglio dei ministri ha approvato, in esame definitivo, il decreto legislativo contenente disposizioni di attuazione della riforma della pubblica amministrazione (legge 7 agosto 2015, n. 124). In particolare il provvedimento persegue l’obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l’efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Il decreto introduce, tra le altre, le seguenti novità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le disposizioni in materia di valutazione costituiscono elemento fondante di tutti gli strumenti di valorizzazione delle risorse umane, chiarendo che la valutazione negativa delle <i>performance</i>, come specificamente disciplinata nell’ambito del sistema di misurazione, rileva ai fini dell’accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, rileva a fini disciplinari; • le amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare e a valutare la <i>performance</i> con riferimento all’amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti o gruppi di dipendenti; • gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), tenendo conto delle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell’amministrazione, devono verificare l’andamento delle <i>performance</i> rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalare eventuali necessità di interventi correttivi. A tal proposito, sono previsti strumenti e poteri incisivi per garantire il ruolo degli OIV, specie con riferimento al potere ispettivo, al diritto di accesso al sistema informatico e agli atti e documenti degli uffici; • i cittadini assumono un ruolo attivo ai fini della valutazione della <i>performance</i> organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi; • la misurazione delle <i>performance</i> individuale del personale dirigente assume un peso prevalente rispetto ai risultati della misurazione e valutazione della <i>performance</i> dell’ambito organizzativo di cui gli stessi dirigenti hanno la diretta responsabilità; • il coordinamento temporale tra l’adozione del Piano della <i>performance</i> e della Relazione e il ciclo di programmazione economico-finanziaria assume un aspetto centrale, introducendo sanzioni più incisive in caso di mancata adozione del Piano; • i nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare la <i>performance</i>, sono affidati al contratto collettivo nazionale, che deve stabilire le quote delle risorse destinate a remunerare sia la <i>performance</i> organizzativa sia quella individuale che i criteri idonei a garantire un’effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 0 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 con conseguente riparto sugli altri progetti.</p> <p>Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁴)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Indicatori di risultato ridefiniti come da aggiornamento PDO 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017</p> <p>Risultati attesi 2017:</p> <p>A) Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance – prima proposta in attesa del nuovo CCNL (peso specifico assegnato = 0%)</p> <p>B) Attivazione e gestione di un percorso partecipato per la stesura di una documento finale (peso specifico assegnato = 0%)</p> <p>Risultati attesi 2018:</p> <p>A) sviluppo e conclusione del processo partecipativo</p> <p>B) approvazione e applicazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance coerentemente con le indicazioni del CCNL e della legislazione vigente - (peso specifico assegnato = 100 %)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	x NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____ _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____ _____
Vincoli / Criticità¹⁵	<p>La realizzazione completa del progetto è subordinato all'entrata in vigore del nuovo CCNL e, per quanto rileva, del conseguente CCDI.</p> <p>Il progetto viene realizzato secondo le indicazioni e con il coordinamento del Collegio di Valutazione.</p>			

¹⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic		
1	Costituzione di un gruppo di lavoro	S.I.A. Unione Terre d'Argine											X	X	X	2018
2	Elaborazione di una prima proposta regolamentare														X	X
3	Attivazione del processo di partecipazione	S.I.A. Unione Terre d'Argine														x/2018
4	Sviluppo e conclusione del processo partecipativo	S.I.A. Unione Terre d'Argine														2018

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2017

Come segnalato e approvato in fase di aggiornamento PDO 2017 approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017, il Progetto viene differito al 2018 in quanto non si è ancora costituito il gruppo di lavoro, azione propedeutica all'avvio del progetto.

(*) Come segnalato nella delibera G.U. n. 129/2017 di aggiornamento del PDO 2017, tenuto conto che progetto e indicatori verranno ripianificati nel 2018, il relativo peso riferito all'anno corrente viene ripartito proporzionalmente sui restanti progetti.

*SISTEMA
INFORMATIVO
ASSOCIATO*

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO								
Responsabile	ENRICO PIVA								
Soggetti esterni	Amministrazione delle risorse umane								
Amministratore referente	ENRICO DIACCI								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>PROGETTO DI INTRODUZIONE DELL' ISTITUTO DEL TELELAVORO ALL'INTERNO DEGLI ENTI GESTITI.</p> <p>Il SIA dell'Unione delle Terre d'Argine collaborerà con il Settore Risorse Umane ad un progetto pluriennale che riguardi le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano.</p> <p>Il progetto riprende quanto richiamato nella delibera G.U. n. 61/2015 di approvazione del Piano delle Azioni Positive per le Pari Opportunità – triennio 2015-2017 nel quale si prevede lo studio di fattibilità e l'individuazione di criteri per la sperimentazione del telelavoro per favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali.</p> <p>Per l'anno 2017 il progetto prevede la elaborazione di un'analisi costi/benefici per tutte o alcune delle attività individuate con particolare riferimento alla compatibilità dei costi in relazione ai vincoli normativi vigenti; inoltre, nell'ultimo trimestre dello stesso anno 2017 è prevista la redazione e l'approvazione del Progetto Sperimentale di attivazione del Telelavoro.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 5 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Elaborazione analisi costi/benefici entro Dicembre 2017 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità²	Acquisizione completezza dei dati dalle indagini ricognitive.								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Elaborazione di un'analisi costi/benefici per tutte o alcune delle attività individuate con particolare riferimento alla compatibilità dei costi in relazione ai vincoli normativi vigenti.	SIA/Amministrazione delle Risorse Umane								X	X	X	X	X	X
2	Redazione e approvazione del Progetto Sperimentale di attivazione del Telelavoro	SIA/Amministrazione delle Risorse Umane													2018

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

Si conferma il totale raggiungimento dell'indicatore di risultato A) in quanto l'elaborazione dell'analisi costi/benefici è stata svolta nei termini prefissati e il documento fornito al Dirigente del Settore in data 6 novembre 2017.

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

Si conferma che l'attività n. 1 è stata svolta entro le tempistiche previste concludendosi con un mese di anticipo rispetto alla programmazione.
Si conferma la programmazione relativa all'attività n. 2 per l'anno 2018.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ENRICO DIACCI

OBIETTIVO/PROGETTO
N. 2

PROGETTO DI
MIGLIORAMENTO
PLURIENNALE

REVISIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DOCUMENTALE (ANALOGICA E DIGITALE) PER GLI ENTI GESTITI.

La nuova formulazione del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) prevista dal decreto delegato ex. L.124/2015 (Riforma Madia) riforma profondamente molti passaggi del procedimento amministrativo, a cominciare dallo spostamento dell'obbligo della conservazione dei documenti dal cittadino all'amministrazione o alla volontà del nuovo CAD di essere compliant con il regolamento europeo eIDAS (electronic IDentification, Authentication and Signature).

Anche le norme dedicate alla trasformazione dei sistemi documentari pubblici tendono alla completa automazione delle procedure come il protocollo informatico, i sistemi di classificazione e fascicolazione elettronica, il trasferimento della documentazione cartacea, la produzione esclusivamente su supporto elettronico.

Merito delle ultime disposizioni legislative è quello di aver riportato l'archivio all'interno del processo unitario di formazione della documentazione riscoprendo la sua natura al servizio di supporto di tutta l'organizzazione e portando ad unità la gestione documentale dal protocollo alla conservazione, in modo integrato.

Il processo di revisione della gestione documentale è quindi molto complesso e consta di sinergie e competenze plurispecialistiche. Per questo motivo l'Unione delle Terre d'Argine allo scopo di dare una significativa svolta in tema di reingegnerizzazione dei processi di produzione (documentale e non) dell'ente, per riprogettare, snellire e migliorare i procedimenti e creare omogeneità di gestione standardizzando le procedure, obiettivi che insieme concorrono al miglioramento delle performance, ha deciso di seguire un percorso metodologico suddiviso in diverse fasi.

Con la costituzione di un Gruppo di Progetto, composta dai Responsabili dell'Ufficio Protocollo dei vari Enti che aderiscono all'Unione, da un'archivista, da un esperto di gestione documentale e da un consulente specializzato, nel corso del 2016 è stata espletata la prima fase di progetto relativa all'analisi del contesto normativo e organizzativo dell'Ente, alla definizione dei bisogni, con particolare attenzione alla valutazione dell'impatto e alla gestione del cambiamento.

Conclusa l'analisi dell'AS-IS e formulate le prime ipotesi del divenire, è stata intrapresa un'analisi di mercato alla ricerca di una soluzione soddisfacente per una nuova e completa gestione documentale.

E' stato inoltre effettuato un confronto con i vari servizi/settori dell'Ente e con i futuri utenti, favorita dall'uso di mezzi "grafici" come il disegno dei processi con notazione standard di Business Process Modeling Notation - BPMN e la realizzazione di prototipi di interfaccia (Mockups).

Come previsto dalla normativa (art. 5 del DPCM 31 ottobre 2000) il lavoro svolto dal Gruppo si è tradotto nella stesura di una prima bozza del Manuale di Gestione concepito come strumento innovativo per delineare il sistema-archivio nelle sue componenti statiche e dinamiche, fornendo indicazioni precise su processi e responsabilità, descrivendo il sistema di gestione e di conservazione dei documenti e fornendo le istruzioni circa il corretto funzionamento degli iter amministrativi.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2017 la piattaforma per la gestione dei procedimenti dematerializzati verrà integrata nell'infrastruttura applicativa dell'Ente.

Successivamente, nel primo quadrimestre del 2018 verrà definita l'organizzazione tecnologica e comunicativa della piattaforma mediante percorsi partecipati con gli altri Servizi/Settori.

Entro il termine di dicembre 2018 il sistema di gestione dei procedimenti verrà avviato in via sperimentale e al contempo verrà approvato in via definitiva il Manuale di Gestione elaborato.

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ³)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: A) Definizione della piattaforma tecnologica per la gestione dei procedimenti dematerializzati nell'infrastruttura applicativa dell'Ente entro dicembre 2017 B) Integrazione della piattaforma tecnologica per la gestione dei procedimenti dematerializzati nell'infrastruttura applicativa dell'Ente entro dicembre 2018		50% 50%
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti 50.000,00 €
Vincoli / Criticità⁴	Implementazione della piattaforma per la gestione documentale		

N°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE																		
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen 2018	feb 2018	mar 2018				
1	Definizione e integrazione della piattaforma tecnologica che ospiterà i procedimenti dematerializzati nell'infrastruttura applicativa dell'Ente														X	X	X	X	X	X	X

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO N.3 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO	<p>PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO.</p> <p>Nel corso del 2017 continuerà la riorganizzazione del Sistema Informativo Associato, in particolare dell'area Help Desk, che sarà basata su nuovi modelli organizzativi e su nuovi strumenti di lavoro. La ridefinizione degli ambiti di attività dell'area verrà individuata tramite specifico documento a cura del dirigente di settore. Per quanto esposto, sarà propedeutico ripensare alla strategia e al coordinamento delle attività dell'area in modo da agire sia sull'evasione delle richieste che arrivano dagli altri servizi/settori, sia sulla pianificazione delle attività interne, finalizzata ad una migliore e più razionale utilizzazione del personale.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 10 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Redazione documento di riorganizzazione dell'area Help Desk del SIA entro dicembre 2017 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>
Vincoli / Criticità⁶			

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Redazione di atti/documenti conseguenti alla riorganizzazione dell'area Help Desk del Settore.										X	X	X	X	X

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

Si conferma il totale raggiungimento dell'indicatore di risultato A) in quanto il documento di riorganizzazione dell'area Help Desk del SIA è stato redatto durante il mese di agosto 2017.

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

Si conferma che l'attività n. 1 è stata espletata secondo le tempistiche di programmazione.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO	RISTRUTTURAZIONE SERVER FARM		
N.4 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>La finalità del seguente progetto è quella di adottare le misure tecniche e organizzative per assicurare all'organizzazione il funzionamento del SIA e delle procedure e applicazioni informatiche dell'intera Unione delle Terre d'Argine, in siti alternativi a quelli primari/di produzione, a fronte di eventi che provochino, o possano provocare indisponibilità prolungate. L'attività del 2017 si concentrerà principalmente sulla realizzazione del sito di Disaster Recovery e sulla predisposizione di quanto necessario per la realizzazione dell'infrastruttura remota di Business Continuity.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale 20%</p>		
Indicatore di risultato			
	A) Verifica della compatibilità con il Datacenter Lepida di Ravenna (secondo scenario di test)	entro luglio 2017	(peso specifico anno 2017 = 50 %)
	B) Implementazione infrastruttura remota per Business Continuità	entro novembre 2017	(peso specifico anno 2017 = 50%)
	C) Installazione e configurazione nuova infrastruttura remota	entro giugno 2018	
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente: Euro 250.000,00 Parte investimenti €
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁷	Esito positivo dei test		

⁷

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE																	
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen 2018	feb 2018	mar 2018	apr 2018	mag 2018	giu 2018
1	Verifica della compatibilità con il Datacenter Lepida di Ravenna (secondo scenario di test)		X	X	X	X	X	X	X											
2	Implementazione infrastruttura remota per Business Continuity									X	X	X	X							
3	Installazione e configurazione nuova infrastruttura remota											X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Migrazione dati dalla vecchia alla nuova infrastruttura remota													2018						
5	Esecuzione test di continuità operativa													2018						
6	Stesura piano di Disaster Recovery e continuità operativa													2018						

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

Si conferma il totale raggiungimento degli indicatori di risultato A) e B) in quanto sono state effettuate sia la verifica di compatibilità con il Datacenter Lepida di Ravenna (Attività n. 1) sia la implementazione del disegno dell'infrastruttura remota per la Business Continuity (Attività n. 2).

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

Si conferma che le attività n.1 e n. 2 sono state interamente realizzate secondo la programmazione prevista.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

Attività/Fase 1:

In data 27 Luglio 2017 si è conclusa la relazione “Relazione-Conclusiva-Progetto-Lepida.pdf” contenente i casi di test (Test Case) volti a realizzare uno studio di sussistenza tecnica per il dislocamento della Server Farm di Carpi presso il polo Data Center di Lepida sito in Ravenna. L'esigenza di eseguire test è derivata dalla necessità di analizzare il comportamento dei sistemi informatici gestiti dall'Unione delle Terre d'Argine in un ambiente di circostanza che si equipari a quello dell'effettivo ambiente post-dislocamento. Allo scopo di provare in maniera esaustiva che tutti i requisiti di test siano soddisfatti, sono stati predisposti tre macro-scenari d'indagine:

1. test prestazionali sulla rete: Banda e Latenza;
2. test sui Servizi Internet, Intranet e client-server fatti funzionare presso l'Unione delle Terre d'Argine;
3. test di Business Continuity: Backup e Restore di dati.

Attività/Fase 2:

In data 27 Ottobre 2017 è stata realizzata la relazione “Relazione_Razionalizzazione_Data_Center.pdf” nella quale è presentato il disegno infrastrutturale ed il relativo piano di spesa per la realizzazione della Business Continuity nell'ambito del progetto Lepida. Il progetto prevede la riorganizzazione del parco data center dell'Unione delle Terre d'Argine attraverso una generale razionalizzazione finalizzata sia a ridurre i costi di gestione, sia a uniformare e aumentare la qualità dei servizi offerti, anche in termini di business continuity.

L'attività di installazione e configurazione della nuova infrastruttura remota (Attività n. 3) avverrà a seguito delle attività amministrative che porteranno alla definizione della relativa contrattualistica, pertanto tale attività verrà effettuata durante il primo semestre dell'anno 2018.

Si conferma la programmazione prevista per le attività nn. 4, 5. e 6.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Amministratore referente	ENRICO DIACCI

<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 5</p> <p>PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE</p>	<p>INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE.</p> <p>Il Progetto pluriennale è nato dall'esigenza del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione delle Terre d'Argine di poter disporre di un software di gestione delle domande on-line in modo da ridurre il più possibile i conseguenti inserimenti manuali ottimizzando i tempi di lavorazione delle domande presentate dai candidati ed uniformando, nel contempo, il formato dei dati in inserimento. Successivamente, ad integrazione del progetto e con l'inserimento nel gruppo di lavoro di soggetti esterni, il piano di lavoro è stato ampliato con l'obiettivo di implementare una procedura informatica che gestisca anche le fasi concorsuali successive quali: identificazione, accesso alle prove, graduatorie.</p> <p>La realizzazione di un progetto così complesso resta subordinata, tra le altre, sia alla disponibilità delle risorse umane coinvolte, siano esse dell'Unione (Personale e S.I.A.) che esterne (fornitori ICT), sia all'implementazione di applicazioni informatiche in continuo aggiornamento rispetto alla strumentazione in dotazione all'Unione. Tale complessità determina progressivi aggiornamenti del crono programma che annualmente viene stilato al riguardo.</p> <p>Nel 2016 l'attività ha riguardato l'individuazione di un software per la parte relativa al front-end, mentre l'individuazione del software di back-office è slittata al termine della fase di implementazione del software di front-end, essendo a questo strettamente collegato. Utilizzando il software di front-end proposto si è proceduto ad una sperimentazione applicando il programma a un processo selettivo simulato che ha tenuto conto di tutte le casistiche e problematiche sinora previste in fase di acquisizione delle domande di concorso. L'effettiva implementazione è stata rimandata al 2017 per la verifica di problemi legati all'autenticazione del candidato tramite SPID ed al pagamento della tassa di concorso tramite Payer - PagoPA.</p> <p>Tenuto conto dell'impatto positivo del progetto sulle attività degli uffici preposti nel settore Risorse Umane e delle azioni previste nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione riguardo alla digitalizzazione del procedimento di reclutamento e l'aggiornamento del Regolamento dei concorsi, il presente Progetto viene riproposto anche per l'anno 2017.</p> <p>Per il 2017 l'obiettivo del progetto pluriennale, svolto in collaborazione tra il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane ed il Settore S.I.A., è quello di procedere con l'implementazione in via definitiva del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione alle selezioni effettuate per i 5 Enti aderenti all'Unione, secondo le modalità che verranno definite anche nel Regolamento dei Concorsi che dovrà essere redatto tenendo conto delle nuove modalità di presentazione delle domande così come richieste dal software in uso.</p> <p>Per il 2017 si prevede di proseguire la ricerca di programmi specifici per la gestione delle fasi di back-office, eventualmente già in dotazione in altri Enti e compatibili con i sistemi in uso.</p> <p>Nel corso dell'anno verranno redatti, inoltre, i documenti organizzativi conseguenti a tali forme di informatizzazione oltre alla verifica delle attività e dei flussi conseguenti alle novità introdotte ai fini di eventuale riorganizzazione dei sottoprocedimenti.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 5 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁸)</p>
---	--

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Indicatore di risultato	Risultati attesi 2017: A) Documenti organizzativi per la gestione del processo (peso specifico assegnato = 80 %) B) Sperimentazione nuovo sistema di gestione delle procedure di ammissione ai concorsi pubblici almeno in 1 procedura (peso specifico assegnato = 20 %)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti 10.000 euro
Vincoli / Criticità⁹	Disponibilità dei fornitori e del personale del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane per la redazione dei documenti organizzativi e per la sperimentazione del nuovo sistema di gestione.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ot t	nov	dic	
1	Redazione e approvazione del nuovo regolamento dei concorsi	Amministrazione delle Risorse Umane								X	X	X	X	X	
2	Collaborazione con il fornitore individuato per la verifica del corretto funzionamento del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione ai concorsi (gestione attività front-office)		X	X	X	X	X	X	X	X	X				
3	Applicazione sperimentale del progetto ad un processo selettivo simulato					X	X	X	X	X	X	X			
4	Sviluppo e stesura dei documenti amministrativi e dei file derivanti dalla implementazione della nuova procedura in oggetto. Verifica delle attività e dei flussi conseguenti ai fini di eventuale redistribuzione delle attività.	Amministrazione delle Risorse Umane							X	X	X	X	X	X	X

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

In merito all'indicatore A), la definizione dei documenti organizzativi per la gestione del processo verrà predisposta dal Settore Amministrazione delle Risorse Umane nell'anno 2018.

In merito all'indicatore di risultato B), sono state verificate varie casistiche rispetto ai dati richiesti, contemplando anche svariati casi particolari contenuti nelle domande già arrivate in forma cartacea al Settore Risorse Umane. Sono proseguite le attività di test della procedura per il pagamento online sino ai test conclusivi, questi ultimi effettuati durante il mese di dicembre, i quali pur avendo consentito la corretta esecuzione del pagamento telematico in conformità alle regole dei pagamenti telematici (PagoPA) attraverso la piattaforma PayER regionale, hanno evidenziato criticità nelle operazioni di incasso effettuate dalla Ragioneria; il Settore Servizi finanziari ha pertanto richiesto l'integrazione di tali pagamenti con la piattaforma Plug&Pay adottata dal medesimo Settore per tutti i pagamenti dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti, la quale permette le operazioni di incasso automatizzate e controllate.

Considerato che sono stati effettuati con esito positivo test di pagamento online ed essendo state riviste congiuntamente con il fornitore le schermate (forms) che vengono presentate all'utente durante il pagamento (anche se tali forms riviste verranno rilasciate nella prossima release della piattaforma), si ritiene pertanto che l'indicatore B) sia stato raggiunto nella misura non inferiore all'80%.

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

In merito all'attività n. 1, il Settore S.I.A. ha fornito il necessario supporto al Settore Amministrazione delle Risorse Umane per la definizione dei documenti organizzativi per la gestione del processo.

La collaborazione con il fornitore (Attività n. 2) per la verifica del corretto funzionamento del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione ai concorsi (gestione attività front-office) è proseguita durante l'ultimo quadrimestre 2017 anche in virtù del contratto di assistenza e manutenzione della piattaforma informatica in essere.

Durante il mese di ottobre è proseguita l'applicazione sperimentale del progetto ad un processo sperimentale simulato.

L'attività n. 4 verrà ripresa nel 2018 unitamente all'Attività n. 1 a cura del Settore Risorse Umane con il supporto del Settore SIA.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Amministratore referente	ENRICO DIACCI
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>INTRODUZIONE DI NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RAPPORTI GIURIDICO - ECONOMICI DEL PERSONALE DIPENDENTE O ASSIMILATO DEI 5 ENTI GESTITI.</p> <p>La piattaforma informatica attualmente in uso è stata introdotta nell'anno 2000 e nonostante la costante manutenzione offerta dal fornitore manifesta elementi di non efficienza secondo gli ultimi standard lavorativi introdotti dalle innovazioni tecnologiche.</p> <p>Il fornitore della piattaforma ha proposto un nuovo ambiente quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quella in uso basata su servizi orientati al web.</p> <p>A tal fine, entro il mese di maggio 2017 la nuova piattaforma informatica J-Pers verrà introdotta nell'infrastruttura applicativa dell'Unione delle Terre d'Argine comprese le diverse base dati che permetteranno di gestire i diversi Enti dell'Unione. Entro il periodo estivo verranno analizzati i processi e le funzionalità ad oggi esistenti; durante i mesi di settembre ed ottobre 2017 verrà effettuata da un lato l'attività di allineamento tra l'applicativo in essere Perseo e la nuova piattaforma J-Pers e dall'altro la formazione di base ed avanzata su J-Pers Giuridico per il personale del Settore Risorse Umane. Effettuato durante il mese di ottobre il precollaudo per la parte Giuridica della piattaforma, quest'ultima verrà introdotta ed avviata in ambiente di esercizio dell'Ente. Seguirà una fase in cui il fornitore supporterà il personale dei Settori coinvolti per la verifica e la eventuale correzione di problematiche che dovessero essere rilevate in corso di utilizzo della nuova piattaforma.</p> <p>Nei mesi di febbraio e marzo del 2018 verrà predisposto l'ambiente per il sistema di gestione presenze/assenze Kronos e nel corso dello stesso anno anche la parte di Gestione Economica della piattaforma verrà introdotta ed avviata in esercizio.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 5% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁰)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2017:</p> <p>A) Precollaudo della piattaforma J-Pers Giuridico (peso specifico assegnato = 60 %)</p> <p>B) Avvio piattaforma J-Pers Giuridico in ambiente di esercizio (peso specifico assegnato = 40 %)</p>

¹⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente: 21.150 € (per l'anno 2017) Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹¹			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Installazione J-Pers con base dati e tuning del sistema					X	X								
2	Analisi dei processi e specifiche funzionali esistenti e previste a progetto	Amministrazione delle Risorse Umane							X	X	X				
3	Allineamento Perseo - J-Pers mediante tool ad-hoc											X	X		
4	Formazione di base e avanzata sul J-Pers Giuridico	Amministrazione delle Risorse Umane										X	X		
5	Precollauda J-Pers Giuridico	Amministrazione delle Risorse Umane											X		
6	Avvio J-Pers Giuridico in ambiente di esercizio													X	
7	Supporto per verifica e correzioni	Amministrazione delle Risorse Umane												X	2018
8	Predisposizione ambiente Kronos														2018
9	Introduzione ed avvio di J-Pers Gestione Economica	Amministrazione delle Risorse Umane													2018

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

Durante il mese di maggio è stato installato J-Pers, mentre lo stesso è stato attivato durante il mese di luglio tramite chiave di attivazione corrispondente; durante il mese di agosto è stata effettuata la trasmissione dei backup dei dati del Personale (stipendi) per la conversione degli archivi anagrafici e dei rapporti di lavoro afferenti agli anni precedenti con software PERSEO e DB Kronos a chiusura Agosto. Dal 21/08/2017 al 25/08/2017 è stata condotta l'analisi funzionale dei parametri giuridici ed economici; dal 21/08/2017 al 08/09/2017 è stata effettuata la conversione degli archivi anagrafici; dall'11/09/2017 al 18/09/2017 è stata effettuata l'importazione degli archivi convertiti in J-PERS e l'analisi dei profili degli utenti.

Il giorno 11/10/2017 è stato effettuato il precollaudo della piattaforma J-Pers Giuridico.

In data 19/10/2017 è stato predisposto il backup degli archivi del Personale come input alla conversione degli archivi dei fascicoli dei dipendenti e degli stipendi. Dal 20/10/2017 al 25/10/2017 è avvenuta la conversione degli archivi anagrafici; il 25/10/2017 l'importazione degli archivi convertiti in J-PERS per trattamento retributivo; l'11/12/2017 è avvenuta la trasmissione dei backup dati del Personale per conversione definitiva sw PERSEO e DB Kronos a chiusura Dicembre 2017. Dal 18/12/2017 al 29/12/2017 sono state effettuate le conversioni definitive; il 29/12/2017 sono state realizzate le conversioni degli archivi del Cliente (anagrafica, fascicolo dipendenti) e dei dati storici degli stipendi per tutti gli enti con termine dell'importazione degli archivi convertiti in JPERS per trattamento retributivo. Dal 18/12/2017 al 05/01/2018 è stata effettuata l'installazione e la predisposizione dell'ambiente Kronos.

Durante il mese di novembre è stato avviato l'utilizzo della piattaforma J-Pers Giuridico in ambiente di esercizio congiuntamente alla piattaforma esistente.

Pertanto, si conferma il totale raggiungimento degli indicatori di risultato A) e B).

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

Viste le attività espletate e sopra riportate, si conferma la realizzazione delle attività nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 secondo la programmazione prevista.

L'attività n. 7 proseguirà durante l'anno 2018, come da programmazione, in quanto il supporto per le verifiche e le correzioni di eventuali problematiche relativi alla piattaforma saranno erogate con il supporto del fornitore nel contesto del servizio di assistenza e manutenzione.

Si conferma la programmazione prevista per le attività nn. 8 e 9.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	Regione Emilia Romagna		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO	ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE LOCALE (ADL)		
N. 7 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO	<p>L'Agenda Digitale Locale (ADL) è un documento strategico che fissa le priorità degli enti in materia di società dell'informazione, favorendo la "presa di coscienza", da parte dei decisori politici, delle figure direzionali, ma anche dei tecnici, della necessità di investire su temi legati all'innovazione tecnologica, per garantire i "nuovi diritti di cittadinanza digitale" e diminuire il <i>digital divide</i> (accesso alle reti, all'informazione e alla conoscenza, ai servizi online e agli open data).</p> <p>L'Agenda Digitale Locale parte infatti dalle priorità del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna e allarga o restringe la sua portata in funzione delle peculiarità e caratteristiche locali. In analogia con questa politica regionale, anche quella locale fissa obiettivi strategici che non includono ogni singola azione in materia di innovazione tecnologica, ma solo quelle più innovative per gli enti.</p> <p>L'idea progettuale è di porre a sistema i percorsi di sviluppo di una Agenda Digitale Locale realizzati sino ad oggi, prendendo spunto da esperienze e modalità già portate avanti dai singoli Comuni.</p> <p>Nel corso del 2017 proseguiranno le attività inerenti al percorso partecipato attraverso la somministrazione di questionari e tramite creazione di Focus Group sino all'approvazione dell'Agenda Digitale Locale, contenente le azioni da intraprendere per la riduzione del Digital Divide.</p>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹²)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Approvazione della Agenda Digitale Locale entro il 31/12/2017 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente: Euro 14.030,00</p> <p>Parte investimenti</p>

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità¹³	
---	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Inizio del percorso partecipato attraverso un questionario CATI (<i>Computer-Assisted Telephone Interviewing</i>) oppure creando dei Focus Group							X	X	X				
2	Chiusura consultazione											X	X	X
3	Approvazione Agenda Digitale Locale													X

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

Si conferma il totale raggiungimento dell'indicatore di risultato A) in quanto l'Agenda Digitale Locale dell'Unione delle Terre d'Argine è stata approvata con Delibera di Consiglio Unione n. 47 del 29/11/2017.

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

Si conferma la realizzazione delle attività nn. 1, 2 e 3 secondo la programmazione prevista.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	
Amministratore referente	ENRICO DIACCI
OBIETTIVO/PROGETTO	PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SOFTWARE IN USO PRESSO GLI ENTI DELL'UNIONE
N. 8 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Presso i diversi Settori e Servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni ad essa aderenti sono quotidianamente utilizzati molteplici prodotti software applicativi al fine di supportare il personale nell'espletamento delle attività. Molti di tali software applicativi risultano introdotti negli Enti in tempi diversi in considerazione dei diversi momenti nei quali i Settori ed i Servizi hanno aderito all'Unione; pertanto, essi risultano molteplici ed eterogenei dal punto di vista del paradigma architetturale su cui si basano.</p> <p>L'obiettivo finale del progetto è quello di attuare una razionalizzazione dei prodotti software in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e presso i Comuni aderenti al fine di ottimizzarne la gestione conseguendo una riduzione della spesa occorrente e contestualmente adottare soluzioni software che siano il più possibile basate sulle tecnologie web dunque accessibili mediante web browser.</p> <p>Nella prima fase, il progetto prevede la ricognizione dello stato attuale territoriale presso l'Unione delle Terre d'argine attraverso la definizione di una mappatura degli strumenti software sui Settori e sui Servizi degli Enti in cui sono attualmente utilizzati. Le fasi successive prevedono l'analisi della mappatura definita, la successiva definizione delle azioni da intraprendere per attuare la razionalizzazione dei software, la razionalizzazione dei contratti relativi all'acquisizione ed al mantenimento delle licenze d'uso nonché all'innalzamento della qualità del software mediante la progressiva migrazione verso soluzioni software web-based e la dismissione dei software obsoleti e client-based.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁴)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi anno 2017:</p> <p>A) Invio comunicazione e prospetto da compilare ai diversi Settori / Servizi degli Enti dell'Unione entro 31/07/2017 (peso specifico assegnato = 100 %)</p> <p>Risultati attesi anno 2018:</p>

¹⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>A) Raccolta dei riscontri in merito alla ricognizione dello stato attuale dei software in uso presso gli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine entro il 30/06/2018 (peso specifico assegnato = 40 %)</p> <p>A) Analisi della mappatura dei software entro dicembre 2018 (peso specifico assegnato = 60 %)</p> <p>Risultati attesi anno 2019:</p> <p>A) Attuazione della razionalizzazione del 5% del software entro settembre 2019 (peso specifico assegnato = 40 %)</p> <p>B) Attuazione della razionalizzazione di ulteriore 3% del software entro dicembre 2019 (peso specifico assegnato = 40 %)</p> <p>C) Migrazione di almeno 3 software da client-based a soluzione web-based entro dicembre 2019 (peso specifico assegnato = 20 %)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti
Vincoli / Criticità¹⁵	Disponibilità dei Settori e dei Servizi di tutti gli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Predisposizione indagine esplorativa e relativa comunicazione da sottoporre ai diversi Settori / Servizi degli Enti dell'Unione								X	X					
2	Invio comunicazione e prospetto da compilare ai diversi Settori / Servizi degli Enti dell'Unione									X	X				
3	Compilazione prospetto in merito alla ricognizione richiesta dal SIA	Settori e Servizi diversi dell'Unione delle Terre d'Argine										X	X	X	X
4	Raccolta dei riscontri in merito alla ricognizione richiesta														2018
5	Analisi della mappatura dei software sui diversi Settori e Servizi dell'Unione delle Terre d'Argine														2018
6	Definizione delle azioni da intraprendere ai fini della razionalizzazione dei software														2019

7	Condivisione dei risultati dell'analisi con i Settori e Servizi diversi degli Enti e contestuale proposta di azioni da intraprendere																		2019
8	Raccolta feedback dai diversi Settori e Servizi degli Enti dell'Unione																		2019
9	Attuazione della razionalizzazione dei software: omogeneizzazione degli applicativi per i Settori e Servizi sugli Enti dell'Unione																		2019
10	Razionalizzazione dei contratti relativi all'acquisizione e al mantenimento di licenze d'uso software e ai relativi servizi di assistenza e manutenzione																		2019
11	Migrazione software applicativi da soluzioni obsolete client-based a soluzioni web-based																		2019

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

In merito al progetto di razionalizzazione dei software, in alternativa all'invio di un prospetto da compilare a tutti i Settori/Servizi degli Enti, si è proceduto partendo da richieste pervenute da specifici Settori ed è stato condotto un processo condiviso con tutti gli Enti dell'Unione finalizzato ad una analisi di riorganizzazione ed ammodernamento dei software gestionali.

In particolare, nell'ultimo trimestre sono stati coinvolti i SUE (Sportello Unico Edilizia) dei quattro Comuni dell'Unione al fine di verificare la possibilità di dotarsi di un software unico, multiente, web-based, compatibile con i portali di front-office regionali, dotato di funzionalità automatiche per la protocollazione, spedizione, controllo e firma digitale. Ai SUE si sono successivamente aggiunti l'Ufficio Sismica e il SUAP, servizi in Unione. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sono stati visionati cinque prodotti software di cinque diversi fornitori; si è proceduto mettendo a confronto i software producendo una relazione di "Riorganizzazione software gestionali Area Tecnica" che ha messo in evidenza le esigenze, i requisiti funzionali e tecnici che una soluzione ottimale deve possedere ed è stata individuata una soluzione comune espressa dall'intero gruppo di lavoro.

Nel mese di Dicembre è stata individuata una soluzione unica in merito al software di gestione delle notifiche dei messi comunali. Anche in tal caso sono stati coinvolti i referenti degli uffici notifiche dei quattro Comuni dell'Unione ed è stata redatta una relazione per descrivere le esigenze e presentare una possibile soluzione unica e multiente.

Il Comune di Novi di Modena ha manifestato l'esigenza di dotarsi di un applicativo per la gestione dei servizi cimiteriali. Anche in tal caso si è provveduto a formare un gruppo di lavoro comprensivo anche dei referenti di Soliera e Campogalliano al fine di raccogliere le esigenze comuni ed individuare una possibile soluzione unica per tutti. L'attività proseguirà nei primi mesi del 2018 con l'organizzazione di una o più dimostrazioni di software.

Pertanto, può ritenersi raggiunto l'indicatore di risultato A) atteso per il 2017.

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

In virtù di quanto su esposto, si possono ritenere espletate le attività di cui ai nn. 1, 2 e 3; quest'ultima proseguirà, come da crono programma, nei primi mesi del 2018 con l'organizzazione di una o più dimostrazioni di software.

Si conferma la programmazione delle attività nn. da 4 a 11.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	SETTORE POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE DLLE TERRE D'ARGINE
Amministratore referente	ENRICO DIACCI
OBIETTIVO/PROGETTO N. 9 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE</p> <p>Presso l'Unione delle Terre d'Argine è attualmente in uso un Sistema di Videosorveglianza Urbana costituito da circa 101 telecamere di videosorveglianza gestite attraverso il software applicativo Genetec Omnicast. Dal momento che l'attuale sistema può considerarsi tecnologicamente superato in quanto l'attuale tecnologia in commercio offre soluzioni più efficaci che garantiscono un più alto livello di sicurezza, si rende necessario ripensare in toto al sistema e dal punto di vista delle attrezzature hardware e dal punto di vista del software di gestione nonché in merito alla introduzione di nuovi strumenti utili ad accrescere il controllo del territorio come i varchi in corrispondenza di Zone a Traffico Limitato (ZTL) e il riconoscimento di targa.</p> <p>L'obiettivo finale del progetto è dunque quello di realizzare un nuovo Sistema di Videosorveglianza Urbana, tecnologicamente avanzato, per i territori dell'Unione delle Terre d'Argine.</p> <p>Nella prima fase del progetto è prevista l'analisi dei requisiti del nuovo sistema. Tale fase verrà espletata dal Sistema Informativo Associato in collaborazione con il Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine. La fase successiva vedrà la progettazione del nuovo sistema sino alla realizzazione dello stesso che avverrà nel successivo anno 2018.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 20% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁶)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2017:</p> <p>A) Analisi dei requisiti del nuovo sistema entro il 30 settembre 2017 (peso specifico assegnato = 60 %)</p> <p>B) Progettazione del nuovo Sistema di Videosorv. entro dicembre 2017 (peso specifico assegnato = 40%)</p> <p>Risultati attesi 2018:</p> <p>A) Realizzazione e messa in produzione del nuovo Sistema di Videosorveglianza dell'Unione entro dicembre 2018 (peso specifico assegnato = 100%)</p>

¹⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente Parte investimenti: Euro 250.000,00
Vincoli / Criticità¹⁷			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Analisi del sistema attualmente in essere	Polizia Municipale, Uffici tecnici							X	X	X	X	X		
2	Analisi dei requisiti per il nuovo Sistema di Videosorveglianza	Polizia Municipale, Uffici tecnici										X	X	X	X
3	Progettazione del nuovo Sistema di Videosorveglianza	Polizia Municipale, Uffici tecnici													2018
4	Realizzazione e messa in esercizio del nuovo Sistema di Videosorveglianza Urbana	Polizia Municipale, Uffici tecnici													2018

Grado di raggiungimento indicatori di risultato al 31/12/2017:

Si conferma il totale raggiungimento degli indicatori di risultato A) e B) previsti per l'anno 2017 in quanto l'analisi dei requisiti del nuovo sistema è stata espletata nel contesto della progettazione preliminare, quest'ultima effettuata entro dicembre 2017.

Stato di realizzazione attività/fasi al 31/12/2017:

Si conferma la realizzazione delle attività nn. 1 e 2 secondo la programmazione prevista in quanto l'analisi dei requisiti per il nuovo sistema di videosorveglianza è stata espletata nel contesto della progettazione preliminare, quest'ultima effettuata entro dicembre 2017 (Attività n. 2).

Si conferma la programmazione delle attività nn. 3 e 4 come da crono programma.

¹⁷

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

*SETTORE SERVIZI
EDUCATIVI E
SCOLASTICI*

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<i>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): Mantenimento, qualificazione ed innovazione dei servizi educativi territoriali per l'infanzia con specifico riferimento allo studio ed all'adeguamento operativo alle nuove norme nazionali e regionali in materia, attraverso lo studio e sperimentazione in tutti e 4 i Comuni dell'Unione di modelli flessibili di offerta espressamente centrati sul benessere dei bambini; la costituzione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati, la progettazione integrata in risposta al bando nazionale della Fondazione "Con i Bambini" – prima infanzia e l'attivazione di tutte le possibili azioni di innovazione dei servizi e contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia; la progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli normativi e con attenzione alle principali priorità educative</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) studio ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali in materia (decreto attuativo</i>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni articolo 1, commi 180, 181, lettera e), e 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107 – attività documentata di analisi, incontri tecnici, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 10% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p><i>b) studio ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell’Unione Terre d’Argine alle nuove norme regionali in materia (L.R. Emilia-Romagna n. 19 del 2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/1/2000” e relative direttive attuative – attività documentata di analisi, incontri tecnici, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p><i>c) sperimentazione di almeno un nuovo modello di offerta di servizi per l’infanzia per ognuno dei 4 Comuni dell’Unione – attivazione e/o valorizzazione di almeno quattro proposte sul territorio dell’Unione, con riferimento ai servizi in gestione diretta o in appalto = peso 30% [indicatore presente nel 2016, ampliato e specificato]</i></p> <p><i>d) costituzione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell’Unione Terre d’Argine al fine di attivare azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l’infanzia - progettazione integrata in risposta al bando nazionale della Fondazione “Con i Bambini” – prima infanzia e attivazione, anche in assenza del finanziamento, di tutte le possibili azioni integrate progettate (almeno il 30% di quanto progettato in assenza di finanziamento; 100% se il progetto verrà finanziato) = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>e) definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l’infanzia; attivazione entro settembre e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l’anno scolastico 2017-8 entro dicembre, con attenzione al rispetto dei vincoli di spesa e di affidamento previsti dalle norme vigenti, coinvolgimento anche del personale delle scuole di infanzia statali e dei nidi privati/convenzionati = peso 10% [stesso indicatore presente nel 2016, più dettagliato dal punto di vista quantitativo e temporale]</i></p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Per la sperimentazione di nuovi modelli e la formazione del personale Parte corrente: 30.000,00	Previsione stimata entrata € Per la sperimentazione di nuovi modelli e la formazione del personale Parte corrente: 7.000.00

Vincoli / Criticità²	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); - possibilità/compatibilità nel partecipare a tavoli tecnici di studio, analisi e sperimentazione delle nuove normative regionali e nazionali in materia di servizi educativi all'infanzia; - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 comuni per il supporto alla più attenta e coerente organizzazione degli spazi e delle strutture disponibili (es. poli per l'infanzia e progetti sperimentali di tutti i Comuni dell'Unione); - disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. miglioramento della comunicazione; stampa e pubblicazione dei materiali; organizzazione degli eventi e degli incontri stabiliti, etc.); - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti / soggetti esterni per il co-finanziamento dei progetti e percorsi formativi, in particolare del progetto di rete in risposta al bando nazionale della Fondazione "Con i Bambini" – prima infanzia.
--	---

N.	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Studio, analisi interna al Settore ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali in materia	ANCI Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali	X	X	X	X	X	X	X						
2	Studio, analisi interna al Settore ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme regionali in materia, anche in relazione alle specifiche direttive attuative	ANCI Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali			X										

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

3	Progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove normative nazionali e regionali in materia d'infanzia	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario dei servizi per l'infanzia Gestori pubblici e privati che si occupano di servizi educativi per bambini da 0 a 6 anni									X	X	X	X
4	Sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia centrati sul benessere dei bambini e/o valorizzazione dei progetti e dei servizi innovativi e flessibili esistenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine – almeno un progetto per comune	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario dei servizi per l'infanzia							X	X	X	X	X	X
5	Costituzione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine al fine di attivare azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia - progettazione integrata in risposta al bando nazionale della Fondazione "Con i Bambini" – prima infanzia	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario dei servizi per l'infanzia Gestori pubblici e privati che si occupano di servizi educativi per bambini da 0 a 6 anni Esperti e <i>stakeholders</i> esterni in materia di progettazione di servizi, monitoraggio e valutazione d'impatto	X	X	X	X	X							
6	Attivazione, anche in assenza del	Personale educativo ed insegnante in									X	X	X	X

	finanziamento del progetto di cui all'attività n. 5, di tutte le possibili azioni integrate progettate per l'innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia	gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario dei servizi per l'infanzia Gestori pubblici e privati che si occupano di servizi educativi per bambini da 0 a 6 anni Esperti e <i>stakeholders</i> esterni in materia di progettazione di servizi, monitoraggio e valutazione d'impatto												
7	Definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle norme vigenti e con particolare riferimento alle principali emergenze educative ed ai contenuti formativi fissati nel presente PDO	CDE Unione Terre d'Argine Eventuali soggetti pubblici e privati in grado di collaborare alla realizzazione o a co-finanziare il piano formativo			X	X	X	X	X					
8	Attivazione e realizzazione di almeno il 30% del piano formativo per l'anno scolastico 2017-8	CDE Unione Terre d'Argine									X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente conseguiti, in coerenza con quanto programmato ad oggi.

L'obiettivo di studio e contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle **nuove norme nazionali e regionali in materia di prima infanzia** è stato conseguito attraverso:

- Partecipazione del dirigente del Settore e di una Posizione Organizzativa, su richiesta delle Regione Emilia-Romagna e di ANCI in rappresentanza di tutti gli Enti Locali della provincia di Modena agli incontri (n. 5 da gennaio a giugno), della Commissione Regionale per la revisione della Direttiva in materia di requisiti dei servizi educativi per la prima infanzia e per lo studio delle nuove norme derivanti dal decreto attuativo sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni articolo 1, commi 180, 181, lettera e), e 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ovvero il D.lgs 65/2017 (pubblicato in gazzetta ufficiale il 16/05/2017). Gli obiettivi perseguiti sono di grande importanza operativa: la definizione entro l'autunno del 2017 della nuova direttiva per il funzionamento dei servizi educativi (anche sulle base delle novità introdotte dalla LR 19/2016, quali ad esempio la revisione dei requisiti strutturali e organizzativi, una nuova valutazione dello stress da lavoro correlato per il personale, le procedure di controllo e autorizzazione, etc.), nonché l'analisi e la progettazione operativa delle ricadute dell'applicazione della nuova norma nazionale che riconosce per la prima volta in Italia il sistema di educazione e di istruzione integrato dalla nascita ai 6 anni, attivando una serie di significative opportunità di sviluppo e qualificazione, e stanziando significative risorse. La citata Commissione ha, tra l'altro, il compito di studiare e proporre criteri tecnici per la suddivisione dei finanziamenti regionali (integrati da quelli dello Stato, appunto a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 65/2017), nonché definire gli indicatori per una nuova direttiva di accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia come disciplinato dalla recente L.R. 19/2016, da approvarsi entro il 2018.
- Partecipazione del dirigente del Settore e di una Posizione Organizzativa, al tavolo provinciale sui servizi per l'infanzia e per l'integrazione dei bambini con disabilità istituito per coordinare le diverse politiche territoriali a livello di Comuni o Unioni di Comuni (4 incontri nel periodo considerato).
- Indicazione del dirigente del Settore come membro effettivo del gruppo di lavoro tematico "Istruzione Pubblica", uno degli 8 gruppi di lavoro tematici in materia di associazionismo richiesti dall'Assessore regionale Petitti e dai Presidenti delle Unioni di Comuni, composti da dirigenti della Regione e delle Unioni esperti della materia, oltre ad ANCI e UNCEM. L'obiettivo primario del gruppo è quello di fornire entro il mese di ottobre 2017 proposte per un nuovo modello di incentivazione delle Unioni e delle gestioni associate per i prossimi tre anni, in sostituzione dell'attuale Programma di riordino territoriale in scadenza nel 2017, valorizzando le esperienze ed il patrimonio di idee e di iniziative che i rappresentanti tecnici delle Unioni potranno mettere a disposizione del gruppo in termini di progettualità, di proposte e di competenze. Sarà necessario, quindi, che il gruppo di lavoro, in relazione alle criticità emerse, elabori le migliori capacità di *problem solving* e analizzi e valuti il grado di attuazione delle politiche regionali settoriali e il livello di coordinamento e integrazione con quelle trasversali a favore delle Unioni, soprattutto in materia di sostegno alle gestioni associate di funzioni e servizi. La prima riunione del Gruppo di lavoro Istruzione pubblica è stata fissata per il 13 settembre 2017.

Per quanto riguarda l'obiettivo della costituzione **di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine al fine di attivare azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia**, la progettazione integrata in risposta al bando nazionale della Fondazione "Con i Bambini" – prima infanzia e l'attivazione, anche in assenza del finanziamento, di tutte le possibili azioni integrate progettate, è stata completata la redazione conclusiva e l'invio del progetto territoriale di tutto il distretto dell'Unione Terre d'Argine in risposta al bando nazionale della stessa Fondazione "Con i Bambini".

Il soggetto responsabile del progetto territoriale "*Focus 0/6: una comunità per il benessere dell'infanzia*" è "ACEG Istituto Comprensivo Sacro Cuore", mentre i partner sono 22: Unione Terre d'Argine (n. 11 nidi, n. 1 centro bambini e famiglie e n. 8 scuole d'infanzia); Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna; Associazione Nazionale "ZEROSEIUP"; Nido "Colorado" (n. 1 nido d'infanzia); "Life Care" Consultorio Privato; Cooperativa Sociale "Eorté"; Istituto Comprensivo Carpi 3 (n. 2 scuole d'infanzia); Istituto Comprensivo Carpi Centro (n. 3 scuole d'infanzia); Istituto Comprensivo Carpi Nord (n. 2 scuole d'infanzia); Istituto Comprensivo Carpi 2 (n. 3 scuole d'infanzia); Fondazione Opera Pia Antonio Paltrinieri (n. 1 scuola d'infanzia); Istituto Figlie della Provvidenza (n. 1 sezione primavera e n. 1 scuola d'infanzia); Istituto Comprensivo S. Giovanni Bosco Campogalliano (n. 1 scuola d'infanzia); Istituto Comprensivo Novi (n. 2 scuole d'infanzia); Fondazione Campori Soliera; Scuola d'infanzia "Mamma Nina" Fossoli (n. 1 nido e n. 1 sezione primavera); Associazione Casa dei Bambini "Mary Poppins" (n. 1 scuola e n. 2 nidi d'infanzia); Associazione di Promozione Sociale "Santi Paolo e Giulia" Budrione (n. 1 scuola d'infanzia); Associazione di Promozione Sociale "Santi Lorenzo e Lucia" Gargallo (n. 1 scuola d'infanzia); Scuola d'infanzia "Angeli Custodi" Campogalliano; Istituto Comprensivo Sacro Cuore (n. 1 nido e n.1 scuola d'infanzia); Scuola d'infanzia "S. Michele Arcangelo" Novi.

Queste le azioni previste dal citato progetto "*Focus 0/6: una comunità per il benessere dell'infanzia*":

- AZIONE 1 – PERCORSI DI FLESSIBILITÀ: Ampliamento orari apertura, maggiore elasticità della frequenza nei nidi e scuole d'infanzia. Apertura servizi in estate per le famiglie con impegni di lavoro. Proposte educative per gruppi misti per età 1/6 anni suddivisi per aree d'interesse. Sperimentazione del modello degli "open group" (Germania, Regno Unito, Scandinavia) nella proposta educativa ai bambini. Altre sperimentazioni gestionali ed organizzative, volte all'innovazione e a rendere più flessibili i servizi educativi esistenti, basate su fondamenti scientifici e sul benessere dei bambini.

- AZIONE 2 – POLI PER L’INFANZIA: Consolidamento (a Carpi e Novi di Modena) e attivazione (a Campogalliano e Soliera) sul territorio di Poli dell’infanzia integrati e multiservizio (ad esempio costituiti da Centri per bambini e famiglie; servizi educativi integrativi; Consultori e Centri per le famiglie; etc.). Proposte educative per i bambini, iniziative di formazione e promozione della genitorialità, servizi di consulenza educativa e partecipazione dei servizi sociosanitari. Si dedicherà ai Poli per l’infanzia specifico personale educativo e sociosanitario, a tempo pieno o parziale, a seconda dell’orario di apertura dei citati servizi integrativi.
 - AZIONE 3 – LABORATORI DI PROMOZIONE DELL’AGIO: Specifici laboratori condotti da esperti (es. di psicomotricità, musicoterapia, artistici, espressione grafica, etc.) per compensare situazioni di disagio (relazionale, comportamentale...) nelle scuole d’infanzia dell’Unione. Si prevede il coinvolgimento delle famiglie.
 - AZIONE 4 – ACCOGLIENZA DISABILITA’ COMPLESSE: Accoglienza bambini con disabilità multiple complesse in strutture per l’infanzia dedicate: dotazione ed allestimento di locali e di aree specifiche, con relativi ausili e arredi idonei; assunzione di personale educativo e sanitario ad hoc; definizione ed applicazione protocolli socio sanitari; formazione specifica agli operatori. Verranno coinvolte ed accolte anche le famiglie dei bambini per definire il percorso di accoglienza ed inserimento, offrire spazi di sostegno e supporto, assicurare le relazioni positive con le altre famiglie. Fondamentale la il ruolo della presenza della Neuropsichiatria e della Pediatria di Comunità del Distretto AUSL di Carpi che ha già formalizzato la propria disponibilità alla azione in oggetto.
 - AZIONE 5 – INTEGRAZIONE PER BAMBINI E FAMIGLIE STRANIERE: Specifici percorsi interculturali e volti all’integrazione di bambini/famiglie stranieri nelle scuole d’infanzia dove è più alta la % di presenza di immigrati (>30%): progetto inglese e bilinguismo; progetti di valorizzazione delle diversità; laboratori con le famiglie; formazione e proposte di alfabetizzazione; percorso di reciproca programmazione e scambio con le Comunità più rappresentative di stranieri; etc.
 - AZIONE 6 – PARTECIPAZIONE ATTIVA DI FAMIGLIE E CITTADINI: Proposte per il protagonismo e la responsabilizzazione degli adulti (famiglie e cittadini) al "prendersi cura" dei servizi per l’infanzia. A titolo esemplificativo: definizione, condivisione ed applicazione di regolamenti e protocolli per la partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi 0/6 anni; interventi partecipati per la qualità degli stessi servizi; sostegno alla formazione di una “Associazione Genitori 0/6”, valorizzazione al ruolo dei rappresentanti dei genitori; etc.
 - AZIONE 7 – SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA’: Interventi specifici e multidisciplinari (di esperti e professionisti educativi, sociali e sanitari, di area amministrativa e giuridica, etc.) a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione dei tempi familiari e lavorativi; *counselling* educativo (anche all’interno dell’azione n. 2); formazione specifica per la famiglia; "spazio mamme"; etc. Tra i temi principali: i servizi e le reti per le famiglie, salute del bambino, vaccinazioni, alimentazione, allattamento, diritti e doveri dei genitori, la gestione dei conflitti, il lutto, etc.
 - AZIONE 8 – FORMAZIONE ED QUALIFICAZIONE PER TUTTO IL PARTENARIATO: Eventi di Formazione e qualificazione del sistema integrato di istruzione ed educazione del territorio. Tra i principali contenuti formativi individuati: prevenire il disagio del bambino; le povertà esistenti e le povertà emergenti. La povertà educativa; "lavoro aperto"/tutoring nei servizi 0/6; linguaggi multimediali e social *networks* nei servizi per l’infanzia; la partecipazione attiva di famiglie e cittadini; lingue e culture straniere; educazione ambientale e pedagogia naturale; le nuove norme nazionali e regionali sull’infanzia. le reti di servizio; comunità educante e "resilienza comunitaria"; il modello EDI per lo sviluppo del benessere del bambino; etc.
 - AZIONE 9 – VALUTAZIONE D’IMPATTO: L’impatto sarà valutato con approccio “controfattuale” attraverso il modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) che misura la vulnerabilità di bambini e comunità locale prima e dopo le azioni del progetto (scuole d’infanzia). Verranno controllati tutti gli indicatori e i risultati attesi del progetto.
- Gli esiti del progetto, a seguito della valutazione, per l’eventuale approvazione e finanziamento sono previsti per l’autunno 2017.

L’obiettivo sperimentazione di almeno un **nuovo modello di offerta di servizi per l’infanzia per ognuno dei 4 Comuni dell’Unione** – attivazione e/o valorizzazione di almeno quattro proposte sul territorio dell’Unione, con riferimento ai servizi in gestione diretta o in appalto trova relazione significativa relazione con il precedente obiettivo, cfr. progetto “*Focus 0/6*”. In particolare, e soltanto a scopo esemplificativo possiamo ricordare già in atto i seguenti interventi:

- COMUNE DI CARPI: Organizzazione di un nuovo servizio e promozione dello stesso; progettazione pedagogica ed educativa, ridefinizione progettuale degli spazi, richiesta e allestimento con arredi adeguati all’accoglienza di gruppi di bambini anche più piccoli nell’ambito della “Sperimentazione *open groups 2/6 anni*” presso scuole d’infanzia Arcobaleno e Peter Pan di Carpi. Cfr. anche *infra* rispetto ai dati quantitativi e qualitativi dell’accoglienza di bambini di 2 anni all’interno di due scuole d’infanzia;
- COMUNE DI CAMPOGALLIANO: Applicazione di posti part-time all’interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale.
- COMUNE DI NOVI DI MODENA: Applicazione di posti part-time all’interno delle sezioni a tempo pieno dei nidi comunali. Studio e prima sperimentazione per l’estensione del Centro Bambini e Famiglie, già presente a Novi, anche a Rovereto.

- COMUNE DI SOLIERA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale. Studio e prima sperimentazione per l'attivazione del Polo per l'infanzia per il Comune di Soliera. Il Nido "Grillo Parlante" di Limidi (in appalto) presenta invece alcune significative innovazioni: part-time pomeridiano con cena; part-time verticale; incontri di sostegno alla genitorialità nella fascia 0-12 mesi.

Infine, la definizione di un **piano annuale di aggiornamento professionale del personale** docente e non docente dei servizi per l'infanzia; attivazione entro settembre e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l'anno scolastico 2017-8 entro dicembre è stato parzialmente conseguito.

In primo luogo è stata infatti inviata a tutti i gruppi di lavoro di nidi e scuole d'infanzia del territorio una scheda di valutazione/gradimento dei corsi di formazione dell'anno scolastico 2016/17 e di rilevazione dei bisogni formativi per l'anno scolastico 2017/2018. In estate si è conclusa la raccolta delle schede e prime valutazioni di sintesi sul progetto formativo dell'anno scolastico 2017/2018.

Nel periodo da gennaio a giugno 2017 sono proseguiti e/o hanno preso avvio 9 corsi di formazione promossi dall'Unione Terre d'Argine o da altri soggetti (Zerosei Up, Fondazione Campori) a cui hanno partecipato circa 425 educatrici e insegnanti dei nidi e delle scuole statali, paritarie e dell'Unione.

Il Centro di Documentazione Educativa è stato utilizzato 2 mattine a settimana per i corsi di alfabetizzazione per stranieri promossi dall'associazione "Erostraniero" e dai Servizi Sociali per attività di formazione per le famiglie (corsi per affido, per adozione, gruppi di sostegno, etc.).

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Si è concluso, rispettando gli obiettivi previsti, **lo studio e contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali e regionali in materia di prima infanzia:**

1) Grazie anche alla ricordata partecipazione del dirigente del Settore e di una Posizione Organizzativa, su richiesta delle Regione Emilia-Romagna e di ANCI in rappresentanza di tutti gli Enti Locali della provincia di Modena agli incontri (n. 4 da settembre a dicembre), della Commissione Regionale per la revisione della Direttiva in materia di requisiti dei servizi educativi per la prima infanzia e per lo studio delle nuove norme derivanti dal decreto attuativo sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D.lgs 65/2017) sono stati raggiunti i seguenti risultati:

a) È stata approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con DGR 1564/2017 la nuova "DIRETTIVA IN MATERIA DI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E RELATIVE NORME PROCEDURALI. DISCIPLINA DEI SERVIZI RICREATIVI E DELLE INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2016". Il testo deliberato è frutto del lavoro tecnico comune svolto nei primi mesi del 2017 e dei successivi approfondimenti e confronti in sede politica e contiene alcune significative cambiamenti rispetto alla precedente, tra cui possiamo ad esempio ricordare (cfr. in base all'indice della direttiva stessa):

ALLEGATO A Requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione

I - NORME COMUNI

1. Definizioni e ambito di applicazione (*riferimento al nomenclatore e al nuovo D.lgs. 65/2017*)

1.1 Pianificazione urbanistica e ubicazione delle strutture. Collocazione del servizio; 1.2 Polo per l'infanzia (*riferimento al nomenclatore e al nuovo D.lgs. 65/2017*); 1.3 Utilizzo di altri spazi da parte di servizi educativi per la prima infanzia: 1.3.a Servizi educativi contigui; 1.3.b Servizi educativi e altre strutture; 1.4 Caratteristiche degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi, degli arredi e dei giochi; 1.5 Sicurezza, igiene e funzionalità dell'ambiente e tutela del benessere: requisiti tecnici degli spazi interni ed esterni, degli arredi e dei giochi dei servizi; 1.6 Tabelle dietetiche e pasti (*cambiamenti significativi*); 1.7 Requisiti organizzativi (*cambiamenti relativi*); 1.8 Titoli di studio per l'accesso a posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia e formazione permanente (*cambiamenti significativi previsti dalle nuove norme dello Stato*); 1.9 Formazione in servizio; 1.10 Sostituzione del personale educatore; 1.11 Integrazione dei bambini disabili e misure a favore dei bambini in situazione di disagio (*sezione nuova aggiunta*)

II - NORME SPECIFICHE PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO

2. Nidi d'infanzia

A – Requisiti strutturali

2.1.a Caratteristiche e area; 2.2.a Criteri per l'organizzazione degli spazi esterni; 2.3.a Spazi essenziali; 2.4.a Superficie interna e ricettività; 2.5.a Criteri per l'organizzazione degli spazi interni; 2.6.a Organizzazione delle unità funzionali minime (sezioni) (*cambiamenti significativi*); 2.7.a Servizi generali (*cambiamenti significativi*)

B – Requisiti organizzativi

2.8.b Rapporto numerico tra personale e bambini iscritti (*cambiamenti significativi*)

3. Servizi integrativi

A - Requisiti strutturali

3.1.a Spazio bambini; 3.2.a Centro per bambini e famiglie (*cambiamenti significativi*); 3.3.a Servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi) (*cambiamenti relativi*)

B – Requisiti organizzativi

3.1.b. Spazio bambini e centro per bambini e famiglie; 3.2.b Servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi) (*cambiamenti relativi*); 3.3. ab Servizi sperimentali. Requisiti strutturali e organizzativi (*cambiamenti relativi*)

III - SERVIZI RICREATIVI E INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE

4. Servizi ricreativi

5. Iniziative di conciliazione (*cambiamenti significativi*)

IV - SISTEMA INFORMATIVO

ALLEGATO B Procedure per l'autorizzazione al funzionamento di servizi educativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati e attività di verifica sui servizi gestiti da soggetti pubblici. Procedure per i servizi ricreativi.

1. Autorizzazione; 2. Domanda (*cambiamenti significativi*); 3. Procedure per i servizi sperimentali; 4. Commissioni tecniche distrettuali (*cambiamenti significativi*); 4.1 Composizione delle Commissioni tecniche; 4.2 Attività di verifica sui servizi gestiti da soggetti pubblici; 5. Procedure e tempi di risposta; 6. Durata e rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento; 7. Attività di vigilanza e sanzioni (*cambiamenti significativi*); 8. Obblighi conseguenti all'autorizzazione al funzionamento; 9. Servizi ricreativi – segnalazione certificata di inizio attività; 10. Norme transitorie (*cambiamenti significativi*)

b) Il lavoro del tavolo tecnico è proseguito, come concordato, per definire una proposta tecnica di Direttiva sull'ACCREDITAMENTO dei servizi, secondo quanto previsto agli artt. 17 e 18 della L.R. 19/2016, con obiettivo di concludere il percorso entro la fine del 2018. Nei mesi di novembre e dicembre 2017 si sono già svolti due incontri.

c) Il supporto alla Regione Emilia-Romagna per la negoziazione in Conferenza Unificata dei criteri del Piano nazionale e del riparto dei fondi previsti dal D.lgs 65/2017 (pari a 209mln di euro per il 2017) e la conseguente definizione del riparto ai Comuni / Unioni di Comuni. Sulla base delle decisioni prese lo Stato erogherà i finanziamenti previsti per l'Emilia-Romagna (oltre 20mln di euro) direttamente ai Comuni sulla base della programmazione regionale e degli Indirizzi regionali vigenti. Tale piano di riparto è stato approvato in Conferenza Unificata il 2 novembre con gli schemi di decreto. La Giunta regionale (DGR 1829/2017) ha approvato il riparto e lo ha conseguentemente trasmesso al MIUR. Nella citata DGR 1829/2017 sono espressamente citati i criteri prioritari per l'utilizzo da parte dei Comuni di queste risorse aggiuntive:

- sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette (in particolare per la fascia 0-3);
- sostenere azioni rivolte alla progressiva riduzione delle liste di attesa in particolare per la fascia 0-3);
- perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di raccordo e di continuità tra i servizi educativi e le scuole per l'infanzia.

Per l'erogazione del trasferimento previsto manca ad oggi ancora il visto della Ragioneria dello Stato, si ipotizza possa quindi pervenir a tutti i Comuni e le Unioni di Comuni nei primi mesi del 2018.

2) Da settembre a dicembre 2017 è stata di due incontri la partecipazione del dirigente del Settore e di una Posizione Organizzativa del Settore al tavolo provinciale sui servizi per l'infanzia e per l'integrazione dei bambini con disabilità, istituito per coordinare le diverse politiche territoriali a livello di Comuni o Unioni di Comuni (cfr. anche in particolare gli aggiornamenti di cui al punto precedente).

3) Da settembre a dicembre 2017 è stata invece di tre incontri comuni e di alcune giornate di *back office* la partecipazione del dirigente del Settore come membro effettivo del gruppo di lavoro tematico "Istruzione Pubblica", uno degli 8 gruppi di lavoro tematici in materia di associazionismo richiesti per fornire alla Regione Emilia Romagna proposte

per un nuovo modello di incentivazione delle Unioni e delle gestioni associate per i prossimi tre anni, in sostituzione dell'attuale Programma di riordino territoriale (PRIT) in scadenza nel 2017. Sintesi dell'approfondito lavoro tecnico realizzato, che ha tra l'altro analizzato e individuato le specifiche AZIONI della FUNZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE associata in Unione distinguendo possibili indicatori di premialità e di effettività nelle tre diverse FASI DI SVILUPPO GESTIONI ASSOCIATE - a) AVVIO, b) CONSOLIDAMENTO, c) INNOVAZIONE, si possono trovare al sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/attuazione-del-riordino-territoriale>.

Per quanto riguarda l'obiettivo della costituzione **di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine**, possiamo evidenziare che il citato progetto "*Focus 06: una comunità per il benessere dell'infanzia*" presentato da ben 23 partner in risposta al bando nazionale "Prima Infanzia" della Fondazione "Con i bambini", è stato approvato il 29/09/2017 con il codice 2016-PIR-00087 per un importo pari a 300.000,00 di contributo (per 24 mesi di intervento) con 60.000,00 di co-finanziamento a carico del partenariato. È stato ottenuto il 100% di quello che era stato richiesto.

Il citato progetto distrettuale (si rivolge a tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine) è uno dei pochissimi progetti approvati a livello nazionale per l'Emilia Romagna (sono in tutto 5) sul bando per la "Prima infanzia". Prima dell'avvio ufficiale si è resa necessaria la rimodulazione e specificazione di dettaglio dell'iniziativa da inviare all'Impresa sociale compilando l'apposito modello e seguendo la procedura indicata. Successivamente alla conferma della rimodulazione da parte dell'Impresa sociale, i dati andranno caricati sulla piattaforma Chairios, per l'approvazione definitiva. A seguito dell'approvazione, la Fondazione stessa invierà la documentazione di assegnazione del contributo, cfr. anche <<http://www.conibambini.org/documentazione-di-supporto/>>.

Nel periodo considerato quindi l'intero partenariato ha svolto 5 incontri finalizzati a:

- definire la struttura operativa del progetto;
- definire la rimodulazione e condividere il dettaglio del progetto;
- pianificare e in alcuni casi avviare alcune sperimentazioni relative alle azioni progettuali previste (si è in particolare partiti dalle AZIONI nn. 2, 3, 4, 6, 8) anche in vista dell'avvio ufficiale;
- studiare il vademecum della rendicontazione e tutti gli adempimenti gestionali-amministrativi per l'implementazione del progetto.

Il piano di rimodulazione è stato inviato alla Fondazione "Con i bambini" a dicembre 2017, il progetto verrà quindi formalmente avviato nel 2018, conclusi tutti i previsti adempimenti.

Si era già dato conto nel precedente stato di avanzamento dell'obiettivo sperimentazione di almeno un **nuovo modello di offerta di servizi per l'infanzia per ognuno dei 4 Comuni dell'Unione**, che sono di seguito aggiornati per il periodo considerato:

- COMUNE DI CARPI: Avvio della "Sperimentazione *open groups* 2/6 anni" presso scuole d'infanzia "Arcobaleno" e "Peter Pan" di Carpi. Sono stati inseriti complessivamente 21 bambini di due anni e 45 bambini di tre anni (suddivisi in tre gruppi da 22 bambini composti da n. 7 bambini di due anni e 15 bambini di tre anni ciascuno). Il Coordinamento Pedagogico sta costantemente monitorando la sperimentazione e sono stati effettuati incontri mensili con le insegnanti per affrontare e discutere aspetti didattici e organizzativi della sperimentazione. Gli ambientamenti sono stati ovviamente più prolungati rispetto alle sezioni dei tre anni, ma ad oggi i gruppi sono ben inseriti. Sono presenti bambini con certificazione di disabilità in tutte le sezioni.

- COMUNE DI CAMPOGALLIANO: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale.

- COMUNE DI NOVI DI MODENA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno dei nidi comunali. Sono ripartiti i "Centri Bambini e Famiglie" sia a Novi (ogni martedì pomeriggio e sabato mattina), sia a Rovereto (il giovedì pomeriggio) presso i locali dei nidi comunali, con la presenza a turno di una educatrice dei rispettivi nidi d'infanzia.

- COMUNE DI SOLIERA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale. È ripartita la sperimentazione per l'attivazione del Polo per l'infanzia per il Comune di Soliera. L'ingresso per le famiglie è sperimentale fino all'avvio ufficiale del progetto Acri "*Focus 0/6: una comunità per il benessere dell'infanzia*" che permetterà un ampliamento delle proposte e delle attività sul territorio. Da settembre il "Centro Bambini e Famiglie" è ubicato presso l'ala ovest del nido "Roncaglia-Arcobaleno", mentre l'ala est accoglie le tre sezioni del nido d'infanzia comunale. L'allestimento degli arredi e dei materiali è stato curato dal Coordinamento Pedagogico.

Il Nido "Grillo Parlante" di Limidi (in appalto) continua invece nella proposta di part-time pomeridiano con cena; part-time verticale; incontri di sostegno alla genitorialità nella fascia 0-12 mesi.

Rispetto all'implementazione del **piano annuale di aggiornamento professionale del personale**, da settembre a dicembre sono stati avviate alcune delle proposte formative organizzate dal Coordinamento Pedagogico/CDE dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2017/2018. E' stato inviato a tutti i gruppi di lavoro di nidi e scuole d'infanzia del territorio un opuscolo con il programma dei corsi di formazione dell'anno scolastico 2017/18 e tra ottobre e dicembre 2017 sono stati realizzati n. 3 corsi di formazione mentre altri 6 corsi si svolgeranno tra gennaio e giugno 2018.

Il Centro di Documentazione Educativa è utilizzato 2/3 giorni la settimana (mattine e pomeriggi) per i corsi di alfabetizzazione per stranieri promossi dall'associazione "Erostraniero" e dai Servizi Sociali per attività di formazione per le famiglie (corsi per affidamento, per adozione, gruppi di sostegno, etc.) e gli adolescenti.

Da ottobre 2017 si sono svolti i corsi di formazione per il personale educativo ed insegnante promossi dall'Unione Terre d'Argine o da altri soggetti ("Zerosei Up", Fondazione Campori, "Falco magico"), nello specifico

- PER FILO E PER SEGNO. INTRECCI DI STORIE PER UN "ALTRO GUARDARE" a cura del coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine e della biblioteca "Falco magico".
- PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA in collaborazione con la Pediatria di comunità.
- QUALE RELAZIONE CON IL BAMBINO A DISAGIO? a cura del coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine.

Alle formazioni sopra citate si sono iscritte complessivamente circa 170 educatrici e insegnanti.

Sono in fase di programmazione altri corsi che verranno realizzati nel primo semestre del 2018; nello specifico si sta provvedendo alla raccolta delle adesioni delle seguenti iniziative:

- SOFTWARE GRAFICI – 1° livello
- SOFTWARE GRAFICI IN DESIGN - 2° livello
- ESPLORAZIONI DIGITALI – incontri teorici e laboratoriali
- LA RELAZIONE CON IL BAMBINO: INCONTRO DI CORPI E STORIE
- CRESCERE INSIEME TRA SEGNI, SIMBOLI, NUMERI E PAROLE
- DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: DIFFERENTI LETTURE E PROSPETTIVE DI LAVORO.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p><i>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): Attuazione, condivisione, e diffusione di tutte le azioni previste per assicurare la qualità e la trasparenza dei servizi e educativi, e per promuovere ulteriormente e valorizzare la partecipazione attiva delle famiglie e dei cittadini ai servizi per l'infanzia del territorio (cfr. in particolare quanto normato e regolamentato nella Carta dei servizi 0-6 anni; nel Regolamento "Agente Speciale 006" e nel Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia e nel Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia)</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) completa attuazione di quanto normato e regolamentato nella Carta dei servizi 0-6 anni approvata nel dicembre 2016 – rispetto della tempistica per l'inserimento delle novità introdotte e del 100% delle azioni previste = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p><i>b) completa attuazione di quanto normato e previsto nel Regolamento "Agente Speciale 006" approvato nel dicembre 2016 e nel Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia aggiornato nel 2016 –</i></p>

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>rispetto della tempistica per l'inserimento delle novità introdotte e del 100% delle azioni previste = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p><i>c) ulteriore promozione specifica e diffusione, condivisa con i cittadini e le famiglie, della Carta dei servizi 0-6 anni; del Regolamento "Agente Speciale 006", del Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia e del Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia = peso 15% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>d) attivazione di una Associazione di "Agenti Speciali 006" costituita da cittadini, genitori, nonni, e altri soggetti interessati a supportare e qualificare ulteriormente i servizi educativi per l'infanzia del territorio = peso 25% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>e) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche - \geq 85% consigli di gestione dei nidi / \geq 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore già presente nel 2016]</i></p> <p><i>f) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche - \geq 70% consigli / \geq 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore già presente nel 2016]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 15.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 2.500,00
Vincoli / Criticità⁴	<ul style="list-style-type: none"> - delibere n. 30 e n. 40 e mozione n. 39 del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine del 14 dicembre 2016; - rispetto delle disposizioni della LR 3/2010; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l'infanzia; - disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. stampa e pubblicazione dei materiali; sale ed attrezzature per realizzare promozione e diffusione dei documenti, etc.); - collaborazione almeno con gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine e l'Ufficio Economato dell'Unione Terre d'Argine; - coinvolgimento e rendiconto delle azioni effettuate del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine. 			

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attuazione di quanto normato e regolamentato nella Carta dei servizi 0-6 anni approvata nel dicembre 2016	<p><i>Team</i> dei soggetti interni (appartenenti all'Unione Terre d'Argine e 4 Comuni componenti l'Unione)</p> <p>Tavolo di Negoziazione (soggetti e <i>stakeholders</i> interni ed esterni)</p> <p>Comunità dei cittadini interessati</p> <p>Consiglio dell'Unione Terre d'Argine</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Attuazione di quanto normato e previsto nel Regolamento "Agente Speciale 006" approvato nel dicembre 2016 e nel Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia aggiornato nel 2016	<p><i>Team</i> dei soggetti interni (dell'Unione Terre d'Argine e dei 4 Comuni)</p> <p>Tavolo di Negoziazione (soggetti e <i>stakeholders</i> interni ed esterni)</p> <p>Comunità dei cittadini interessati</p> <p>Consiglio dell'Unione Terre d'Argine</p>			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Attivazione di una Associazione di "Agenti Speciali 006" costituita da cittadini, genitori e altri soggetti interessati a supportare e qualificare ulteriormente i servizi educativi per l'infanzia del territorio	<p>Esperti e facilitatori esterni (cfr. progetto Agente Speciale 006)</p> <p>Tavolo di Negoziazione (soggetti e <i>stakeholders</i> interni ed esterni)</p> <p>Comunità dei cittadini interessati</p> <p>Consiglio dell'Unione Terre d'Argine</p>								X	X	X	X	X	
4	Monitoraggio e verifica del raggiungimento dei target di risultato fissati nel PDO e diffusione degli esiti, anche secondo quanto previsto dal vigente Piano per la Trasparenza annuale	<p>Rappresentanti dei genitori</p> <p>Consigli di gestione di nidi e scuole d'infanzia</p> <p>Responsabile Trasparenza</p>			X	X				X	X			X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente conseguiti, in coerenza con quanto programmato ad oggi.

Per quanto concerne l'attuazione di quanto normato e regolamentato nella **Carta dei servizi 0-6 anni approvata nel dicembre 2016** sono stati, nel periodo considerato, conseguiti diversi risultati previsti, quali ad esempio:

- *Privacy*: pubblicazione delle graduatorie in forma anonima, sostituendo al nominativo il codice personale attribuito dall'Ufficio all'atto della registrazione della domanda d'iscrizione
- Iscrizione e accesso: procedure *on-line* per l'iscrizione ai centri estivi e ai servizi di pre-scuola, prolungamento orario, trasporto scolastico, refezione- I tempi educativi: nuove procedure e calendario di ambientamento dei bambini per la scuola d'infanzia
- Informazione e comunicazione: nuova forma grafica e strutturale del sito dell'Unione Terre d'Argine, sezione Istruzione <https://www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda>

Diversi sono stati anche i risultati raggiunti rispetto alle **politiche previste di partecipazione di cittadini e famiglie ai servizi per l'infanzia territoriali** (Carta dei servizi 0-6 anni; Regolamento "Agente Speciale 006", Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia, Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia e attivazione di una Associazione di "Agenti Speciali 006" costituita da cittadini, genitori, nonni, e altri soggetti interessati a supportare e qualificare ulteriormente i servizi educativi per l'infanzia del territorio), tra cui possiamo a titolo esemplificativo ricordare:

a) Incontri per la promozione del Regolamento per la partecipazione e l'Associazione "Agente Speciale" 006:

- due incontri di coordinamento tra febbraio e aprile 2017 per la sistematizzazione dei documenti e l'organizzazione della promozione dell'associazione;
- Giornata di promozione dell'associazione "Agente Speciale 006" e del Regolamento (20 Aprile 2017) a cui hanno partecipato più di 100 persone;

b) Due incontri tra maggio e giugno 2017 per la stesura della bozza dello Statuto dell'Associazione "Agente Speciale 006";

c) Giornata della trasparenza in occasione della promozione del Regolamento per la partecipazione e dell'Associazione "Agente Speciale 006" in cui sono stati presentati anche i seguenti documenti:

- Carta dei Servizi 0/6
- Regolamento di Nidi e Scuole dell'infanzia
- Patto per la scuola
- Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi per l'infanzia
- Progetto pedagogico servizi 0/6.

Entro la fine del 2017 si punta a concludere la **citata attivazione di una Associazione di "Agenti Speciali 006"**, anche in base alla recente disciplina sulla riforma del Terzo Settore. Si veda anche l'azione 6 del progetto "*Focus 0/6: una comunità per il benessere dell'infanzia*", cfr. MACROBIETTIVO N. 1.

Il risultato raggiunto sui target previsti dagli indicatori del DUP coerenti con il presente MACROBIETTIVO (Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche e Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche), verranno rilevati a consuntivo, nel prossimo stato di avanzamento, ma possiamo anticipare che si tratta di dati positivi ed in linea con quanto programmato.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

È stato attuato, nel periodo considerato, quanto previsto dalla **Carta dei Servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine**.

Per quanto attiene le previste **politiche di partecipazione di cittadini e famiglie ai servizi per l'infanzia territoriali**, tra l'estate e l'autunno 2017 è stata stesa la bozza di Statuto della futura Associazione di Promozione Sociale "Agente Speciale 006" – Ente del Terzo Settore.

Esso consta di 14 diversi articoli: Art.1 - Denominazione Sede Durata; Art. 2 - Scopo; Art. 3 - Attività Interventi Progetti; Art. 4 - Ammissione dei soci; Art. 5- Diritti e doveri dei soci; Art. 6 - Recesso ed esclusione del socio; Art. 7 - Organi sociali; Art. 8- Assemblea; Art. 9- Consiglio direttivo; Art. 10- Risorse; Art. 11- Bilancio; Art.12- Libri sociali; Art. 13- Assicurazione; Art. 14- Scioglimento. Tra ottobre e dicembre sono stati fatti n. 5 incontri con insegnanti, educatori e con i rappresentanti dei genitori e famiglie di tutti i servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine per condividere, costruire e presentare la bozza dello Statuto.

Il 13 Dicembre 2017 è stata illustrata al Consiglio dell'Unione Terre d'Argine la verifica del Regolamento della Partecipazione (approvato con Delibera Consiglio Unione del 14/12/2016), così come stabilito dal Regolamento stesso a un anno dalla sua attivazione. In quell'occasione è stato dato atto della realizzazione, attraverso il Regolamento per la partecipazione, di oltre 40 interventi nei nidi e nelle scuole d'infanzia con un coinvolgimento di circa 160 persone (cfr. anche *infra*).

È già stata fissata, presso il Circolo Loris Guerzoni di via Genova a Carpi, l'Assemblea costituente l'Associazione "Agente Speciale 006". L'Associazione, come noto, si propone di favorire e incrementare le opportunità di partecipazione attraverso forme di collaborazione fra Amministrazione (Unione delle Terre d'Argine) e comunità, per migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine nei servizi 0-6 anni. Potranno partecipare a questo appuntamento genitori, nonni e nonne, educatori, insegnanti, pedagogisti, volontari, cittadini ossia tutti coloro che hanno a cuore la qualità dei nidi e delle scuole d'infanzia. L'evento costituisce un'occasione speciale per chi è interessato a far parte dell'Associazione, ma anche per chi vuole soltanto saperne di più. Nel corso della serata sarà possibile, per chi lo desidera, diventare soci ed eleggere Consiglio Direttivo, Presidente, Vicepresidente e Segretario dell'Associazione.

Nell'ambito della SEDL (Settimana europea della democrazia locale), il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine con la Regione Emilia Romagna/Assemblea legislativa e il Comune di Cervia, sono stati promotori di tre eventi sul territorio regionale: il 6 ottobre 2017 a Cervia - TEMA "I semi della partecipazione nei beni comuni: la cura dei luoghi e della comunità"; il 13 ottobre a Bologna – TEMA "I semi della partecipazione nelle regole: le leggi, i regolamenti e gli atti amministrativi"; **il 20 ottobre a Carpi – TEMA "I semi della partecipazione nella qualità: i servizi per l'infanzia (0-6 anni)".**

Il programma della giornata a Carpi è stato il seguente:

Argomenti della mattinata:

- Quali significati e quali operatività (si) generano la (dalla) partecipazione?
- Come il contesto accoglie, attiva, sviluppa le diverse pratiche partecipative?
- Quale partecipazione è presente nel processo di riforma?
- Quando e come la partecipazione migliora i servizi?
- Può essere fattivo, saldo e propositivo il protagonismo dei cittadini-utenti di servizi?

Relatori:

- Gino Mazzoli, Connettore di risorse territoriali
- Monia Guarino, Community maker
- Francesca Puglisi, Senatrice, protagonista riforma sistema 0/6
- Nice Terzi, Esperta e formatrice servizi educativi
- Chiara Salsi, Agente Speciale 006

Attività del pomeriggio: Passeggiate - Visite a luoghi significativi della partecipazione:

- "Parcobaleno", Via XXII Aprile, 33, 41016 Novi di Modena (Mo): Realizzato attraverso la progettazione partecipata dei cittadini
- Scuola d'infanzia "Coccinella", via Cacciatore, 6, Fossoli di Carpi (Mo): progettazione e realizzazione di un labirinto per i bambini da parte delle famiglie della scuola
- Sede Associazione Agente Speciale 006 - Centro Documentazione Educativa (CDE), Via N. Biondo, 75, Carpi (Mo).

Sono stati completamente raggiunti i target previsti dal Documento Unico di Programmazione (DUP) a dicembre 2017, in particolare per i seguenti coerenti indicatori (cfr. anche documento illustrato e consegnato al Consiglio dell'Unione il 13 dicembre 2017):

- Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche – TARGET PREVISTO 2017 $\geq 85\%$ consigli di gestione dei nidi / ≥ 5 nuovi progetti; TARGET RAGGIUNTO A CONSUNTIVO 2017 = 93,75% consigli di nido / 17 nuovi progetti

- Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche – TARGET PREVISTO 2017 $\geq 70\%$ consigli / ≥ 5 nuovi progetti; TARGET RAGGIUNTO A CONSUNTIVO 2017 = 71,4% dei consigli di scuola - 20 nuovi progetti

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI (offerti dall'Unione Terre d'Argine): Innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici (trasporto, pre-scuola, centri estivi e refezione) e le modalità di comunicazione con le famiglie; azioni volte a garantire la compatibilità di tutti i servizi educativi e scolastici offerti dall'Unione Terre d'Argine senza incrementare le rette; Continuità nei controlli sulle autodichiarazioni / autocertificazioni presentate dagli utenti dei servizi</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici (trasporto, pre-scuola, centri estivi e refezione) attraverso l'iscrizione on line = peso 30% [indicatore di risultato già presente nel 2016, ampliato]</i></p> <p><i>b) innovazione delle modalità di comunicazione con le famiglie in relazione all'accesso al servizio – predisposizione e pubblicazione delle graduatorie on line per l'accesso ai nidi e alle scuole d'infanzia comunali, attestazione vaccinazioni prevista dalla nuova L.R. 19/2016 = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>c) specifiche azioni volte ad assicurare la compatibilità dei servizi a domanda individuale, non aumentando le rette degli stessi servizi – reportistica finale = comunali = peso 20% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>d) controlli, sulla base di quanto previsto dal disciplinare delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione, del 10%</i></p>

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	delle autodichiarazioni/autocertificazioni di tutti gli utenti ed invio del 100% delle attestazioni ISEE, relative DSU e di tutti i dati e la documentazione relativa alla Guardia di Finanza di Carpi e Modena): monitoraggio ed attività di reportistica annuale dell'attività di controllo diretta, delle segnalazioni ad altri uffici e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2017 = peso 20% [indicatore parzialmente presente nel 2016]			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente recupero di circa 30.000,00 euro dall'attività di controllo o di maggiori entrate rispetto ai servizi educativi e scolastici
Vincoli / Criticità⁶	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli, accesso, <i>privacy</i>, e trasparenza degli Enti Locali; - continuità degli accordi e della collaborazione con soggetti esterni al Settore (es. Guardia di Finanza di Carpi e di Modena); - collaborazione con il SIA Unione Terre d'Argine per l'implementazione della procedura <i>on line</i> di iscrizione ai servizi e comunicazione con le famiglie - collaborazione con il Settore Ragioneria, Bilancio Controllo di Gestione dell'Unione Terre d'Argine per le azioni finalizzate ad assicurare compatibilità e sostenibilità dei servizi offerti. 			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Innovazione delle modalità di comunicazione con le famiglie in relazione all'accesso al servizio (servizi alla prima infanzia)	ASL – Pediatria di comunità Distretto 1 Settore SIA Unione Terre d'Argine	X	X	X	X					X	X	X	X	

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

2	innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici (trasporto, pre-scuola, centri estivi e refezione) attraverso l'iscrizione on line	Settore SIA Unione Terre d'Argine							X	X	X	X	X	X	X
3	Azioni tecniche, in risposta agli indirizzi di Consiglio e Giunta, volte ad assicurare la compatibilità dei servizi a domanda individuale, non aumentando le rette degli stessi servizi	Settore Ragioneria, Bilancio, Controllo di Gestione Unione Terre d'Argine		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Controllo della veridicità 10% delle dichiarazioni e certificazioni di tutti gli utenti dei servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine in base a quanto previsto dalle norme e dal disciplinare delle tariffe dei servizi scolastici e segnalazione dei dati richiesti dalle Guardia di Finanza territoriali	Eventuale applicazione protocollo siglato con la Guardia di Finanza di Carpi (per i Comuni di Carpi e Novi di Modena) Guardia di Finanza di Modena (per i Comuni di Campogalliano e Soliera) Ufficio Tributi Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

L'innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici (trasporto, pre-scuola, centri estivi e refezione) attraverso l'iscrizione on line è stata completamente realizzata.

Nel periodo considerato si è infatti data attivazione della procedura per l'iscrizione on-line dei servizi a domanda individuale individuati: centri estivi, pre-scuola, prolungamento orario, trasporto scolastico, refezione. Questi i primi dati del numero di domande pervenute on-line: centri estivi = 204, pre-scuola = 81, prolungamento orario = 3, refezione scolastica = 11, trasporto scolastico = 8.

Inoltre si sono inviati gli sms per l'informazione dell'apertura delle iscrizioni ai servizi scolastici e il loro avvio a tutte le famiglie interessate dell'Unione.

Per quanto invece concerne **l'innovazione delle modalità di comunicazione con le famiglie in relazione all'accesso al servizio** – predisposizione e pubblicazione delle graduatorie *on line* per l'accesso ai nidi e alle scuole d'infanzia comunali, attestazione vaccinazioni prevista dalla nuova L.R. 19/2016 (successivamente integrata dalla legge dello Stato n. 119/2017, tutte le azioni sono state realizzate:

- come già ricordato al MACROBIETTIVO N. 2, sono state predisposte e pubblicate le graduatorie *on line* per l'accesso ai nidi e alle scuole d'infanzia comunali in forma anonima, per ragioni di *privacy*;
- è stata data comunicazione a tutte le famiglie iscritte ai nidi d'infanzia delle nuove normative regionali sugli obblighi vaccinali (L.R. n. 19 del 25 novembre 2016) e si è realizzata la raccolta delle certificazioni aggiornate. Si sono poi presi formali accordi con il Servizio di Pediatria di Comunità del Distretto di Carpi e Mirandola dell'AUSL per definire procedure e casistica della raccolta delle documentazioni vaccinali anche in seguito all'entrata in vigore della Legge di conversione n. 119/2017 del Decreto legge 73/2017 in materia di obblighi vaccinali, che comprende anche la fascia d'età 3/6 frequentante le scuole d'infanzia territoriale.

Tra le specifiche azioni volte ad assicurare la **compatibilità dei servizi a domanda individuale, non aumentando le rette degli stessi servizi** possiamo ricordare la partecipazione del Settore Istruzione ai tavoli ANCI e regionali per la definizione dei criteri di analisi e di ripartizione delle risorse stanziare a seguito dell'approvazione di alcuni importanti decreti nazionali cd. di attuazione della Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", tra i quali possiamo citare:

- D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 63, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (per cui è possibile prevedere alcuni trasferimenti statali, attraverso le regioni, a favore degli Enti Locali che hanno offrono servizi all'infanzia);
- D.Lgs del 13 aprile 2017 n. 65, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (per cui è possibile prevedere alcuni trasferimenti statali, attraverso le regioni, a favore degli Enti Locali che hanno offrono servizi all'infanzia);
- D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 66, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Tra gli interventi attuati per il **diritto allo studio** sono stati erogati alle famiglie i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2016/17. Gli studenti complessivamente interessati dall'erogazione di un contributo sono stati 535 (55 residenti a Campogalliano, 353 a Carpi, 58 a Novi di Modena e 69 a Soliera) per un importo complessivo di euro 100.592,02 (9.713,97 euro per i residenti a Campogalliano, 66.873,15 per quelli di Carpi, 11.437,87 per quelli di Novi e 12.567,03 per quelli di Soliera).

Per la prima volta le domande sono state effettuate esclusivamente via internet utilizzando una piattaforma predisposta dalla Regione Emilia-Romagna. E' stato quindi possibile la trasmissione dei dati in tempo reale al Ministero dell'Interno al quale erano stati assegnati i fondi da erogare direttamente agli Enti territoriali. Ciò ha consentito di accelerare in modo significativo i tempi dell'effettiva erogazione dei fondi alle famiglie; infatti la liquidazione dei contributi è stata effettuata in data 23 gennaio 2017, mentre negli anni precedenti avveniva solitamente nei mesi di giugno/luglio.

Le cedole librarie predisposte per gli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2017/18 sono state complessivamente: 434 per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Campogalliano, 3.486 per quella di Carpi, 464 per quella di Novi e 789 per quelli di Soliera. L'impegno finanziario complessivo previsto per questo intervento ammonta a 174.100 euro (14.300 per Campogalliano, 116.000 per Carpi, 15.800 per Novi e 28.000 per Soliera).

Nel periodo gennaio/settembre si è dato corso all'intervento voluto dall'Amministrazione comunale di Novi di Modena che ha destinato parte dei proventi derivanti dalla *royalties* per l'estrazione nel territorio di idrocarburi gassosi al sostegno sulle spese di trasporto scolastico per alunni/studenti da 3 a 26 anni, prevedendo un contributo pari al 50% delle spese sostenute per abbonamenti mensili o annuali. Nel mese di febbraio sono stati erogati contributi per complessivi euro 42.275,99 a 288 famiglie per abbonamenti annuali o mensili relativi al periodo settembre/dicembre 2016, mentre a settembre si sono liquidati altri 10.324,05 euro per gli abbonamenti mensili del periodo gennaio/giugno 2017. Per i bambini/ragazzi utenti del servizio di trasporto scolastico gestito dall'Unione le fatture per l'intero anno scolastico 2016/17 sono state emesse con le tariffe ridotte del 50%. I minori introiti e quindi i contributi di fatto erogati per i 54 bambini/ragazzi iscritti al servizio ammontano complessivamente a 6.032,50 euro.

Nel mese di luglio 2017 è stato effettuato un significativo **assestamento di bilancio**. Complessivamente sono state proposte variazioni di bilancio che hanno comportato ulteriori richieste di stanziamento fondi per 348.850 euro, ma con significative differenze tra i quattro territori: saldo positivo per Novi dove si sono previste maggiori entrate per circa 34.600 euro e maggiori spese di 14.950 euro; saldo negativo invece per Carpi dove sono state previste circa 240.900 euro di maggiori spese, dovute, tra gli altri, agli interventi a favore di ragazzi disabili (74.600 euro), convenzionamento di posti in nidi privati (50.000 euro), gestione di centri estivi (40.500 euro), ripiano rette per i frequentanti le materne autonome (42.000 euro) e a minori entrate di 32.000 euro dai servizi a domanda individuale (65.000 euro). Anche per Soliera sono state segnalate minori entrate dai servizi a domanda individuale per 30.000 euro e maggiori spese per 24.750 euro, così come a Campogalliano dove le minori entrate dai servizi a domanda individuale sono state previste in 7.950 euro e le maggiori spese in 26.200 euro. Anche a maggio era stato richiesto un assestamento di entità minore per far fronte agli impegni derivanti dalla nuova gara effettuata per l'assistenza scolastica agli alunni/studenti disabili: sono stati richiesti ulteriori fondi per 85.500 euro (5.000 per Campogalliano, 55.000 per Carpi e 25.500 per Soliera).

Per l'anno scolastico 2016/17 sono state emesse complessivamente circa 46.900 fatture per un importo di circa 5,25 milioni di euro. Agli inizi di aprile è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo luglio/dicembre 2016, ammontanti a circa 333.200 euro, pari al 15,92% del fatturato dell'analogo periodo (2.092.000 euro). Alla fine di agosto le fatture ancora non pagate sempre relative al periodo luglio/dicembre 2016 ammontavano a euro 188.000, pari all'8,99% del fatturato, percentuale inferiore di quasi un punto a quella registrata per l'anno scolastico 2015/16 (9,81%). In esito al sollecito di pagamento sono stati recuperati circa 125.000 euro, pari a circa il 37,5% **dell'impagato**.

Coerentemente con quanto disposto dal regolamento generale sulle tariffe sono state sottoposte a **controllo il 10% delle attestazioni ISEE** presentate per ottenere riduzioni nelle rette e tariffe per l'anno scolastico 2016/17 e in particolare: 16 per i servizi del territorio di Campogalliano, 102 per quelli di Carpi, 7 per quelli di Novi e 28 per quelli di Soliera. In 8 casi, pari al 5,23% dei controlli effettuati, sono state riscontrate difformità che non sempre hanno comportato la perdita dei benefici accordati, in quanto l'Isee ricalcolato rimaneva al di sotto delle soglie minime di 9.000 e 12.000 o la difformità era di entità talmente lieve da non determinare modifiche nella retta o tariffa calcolata, anzi in un caso si è riscontrato un errore da parte del CAF (omessa detrazione di una quota dovuta dal patrimonio immobiliare) che ha comportato una più consistente riduzione nella retta mensile di frequenza al nido e la possibilità di usufruire della tariffa agevolata per il servizio di refezione e pre scuola. In soli 3 casi sono state invece rettificate o revocate le agevolazioni accordate in precedenza e si è proceduto al recupero della somma complessiva di euro 253.38 per quanto già fatturato agli utenti nel periodo settembre/dicembre 2016.

Sono stati effettuati anche i controlli sulle autodichiarazioni rese dalle famiglie in sede di domanda di accesso al servizio di nido e scuola dell'infanzia (10% delle domande), per quest'ultima limitatamente al territorio di Carpi dove è istituito il centro unico di iscrizione al servizio di scuola dell'infanzia comunale e statale (a Campogalliano, pur essendo attivato il Centro unico di iscrizioni, non sono stati effettuati controlli in quanto le domande di iscrizione erano in pari numero ai posti disponibili e conseguentemente non sono state elaborate graduatorie di accesso al servizio). Tra le 42 domande di accesso al servizio di scuola dell'infanzia a Carpi sottoposte a controllo, su 4 si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie, mentre 3 bambini sono stati cancellati dalle graduatorie definitive per omessa presentazione della documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Tra le 46 domande di accesso al servizio di nido sottoposte a controllo (4 per il servizio di nido di Campogalliano, 34 per Carpi, 2 per Novi e 6 per Soliera), su 5 (3di Carpi, 1 di Soliera e 1 di Campogalliano) si sono riscontrati alcuni errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.

Gli **iscritti ai servizi scolastici ausiliari** per l'anno scolastico 2017/18 sono i seguenti:

	Campogalliano	Carpi	Novi	Soliera	Unione
Pre scuola primaria	28	477	12	77	594
Trasporto scolastico	49	193	54	195	491
Refezione scolastica	430	2178	199	607	3414
Orario prolungato nido	9	83		25	117
Orario prolungato sc.infanzia	27	219		37	283
Orario prolungato primaria				15	15

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Per quanto riguarda l'**innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici** (trasporto, pre-scuola, centri estivi e refezione) attraverso l'iscrizione *on line* si è data continuità a quanto già realizzato ed illustrato nel precedente stato di avanzamento.

Una Posizione Organizzativa del Settore ha recentemente partecipato ad un incontro in Regione dove è stato illustrato un progetto / procedura regionale di erogazione di contributi alle famiglie per la frequenza ai centri estivi aperti a bambini da 3-13 anni, con un significativo stanziamento che supera i 6 milioni di euro su base regionale. Tale procedura prevede, a carico degli Enti Locali, un primo bando in cui si avvisano i gestori pubblici e privati di tutti i centri estivi del territorio e si chiede la loro adesione al progetto – per i requisiti del gestore si è in attesa di una delibera regionale programmata per il 15 febbraio 2018. In ogni caso chi organizza un centro estivo presso una scuola o presso una polisportiva, già provvista di autorizzazioni, non ha necessità di ulteriori autorizzazioni; gli altri devono invece produrre e inviare una SCIA. I gestori si devono tra l'altro impegnare a non discriminare le famiglie, devono avere un minimo di 20 iscritti per almeno 4 ore al giorno e per almeno 2 settimane. L'elenco di tutti i gestori, compresi gli Enti Locali che gestiscono i servizi estivi per l'infanzia, deve essere inviato in regione entro il 30 aprile 2018. Fatto l'elenco dei gestori, questo deve essere pubblicato per rendere noto alle famiglie dove è possibile iscriversi con la possibilità di avere il contributo (secondo bando). Se una famiglia sceglie un centro estivo fuori elenco non può quindi ricevere il contributo. Le famiglie presentano domanda all'Ente Locale per avere il contributo (massimo di 70,00 euro a settimana, per un massimo di tre settimane). Se la retta è minore di 70,00 euro il contributo sarà pari alla retta. Unico criterio è l'Isee inferiore o pari a 26.000/28.000 e i genitori o l'unico genitore occupati. L'elenco di tutti i richiedenti deve essere inviato in regione entro il 15 maggio 2018. Di tutti i richiedenti viene formulata una graduatoria con Isee crescente e ci si fermerà alla concorrenza del contributo assegnato al Distretto (138.198,72 euro). Non è possibile aderire al progetto per solo una fascia di età. L'impatto organizzativo per gli uffici territoriali dell'Unione, – i due elenchi di cui sopra devono essere redatti per i tutti e quattro i territori – è importante, soprattutto per la mole di dati da inserire negli elenchi. Infatti, come per i *voucher* dei nidi, si attingerà da un Fondo sociale europeo (FSE) stanziato per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e pertanto per ogni bambino iscritto, oltre ai suoi dati personali, dovranno essere indicati i dati anagrafici e le situazioni lavorative di ciascuno dei genitori.

La Regione si farà carico del solo controllo dell'attività lavorativa tramite il sistema SILER. In sede di liquidazione del contributo dovranno poi essere raccolti i documenti comprovanti l'effettiva frequenza del bambino al centro estivo (ricevute di pagamento e dichiarazioni del gestore) e poi compilare un altro elenco con indicati tutti i beneficiari, con relativo mandato e importo.

Si possono stimare 700/900 richieste di contributo. Risulta fondamentale potere avvalersi del supporto del SIA per consentire l'accreditamento dei soggetti gestori dei centri estivi, l'iscrizione agli stessi e la consegna dei dati necessari per la richiesta dei contributi *on line*.

Per quanto riguarda il controllo relativo agli adempimenti vaccinali per l'accesso ai servizi per l'infanzia, è proseguito il monitoraggio continuo delle situazioni in sospeso (es. autodichiarazioni, prenotazioni e appuntamenti per vaccinazione), nel rispetto delle disposizioni normative e nelle circolari interpretative (molto numerose) e scientifiche. Si veda tra l'altro:

- Sito a cura della Regione Emilia-Romagna: www.ascuolavaccinati.it
- Pagina del portale regionale: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/vaccinazioni/vaccinazioni>
- Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/homeVaccinazioni.jsp>
- Istituto Superiore di Sanità: www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni.

In sede di bilancio di previsione 2018, si è deciso di non aumentare **le rette / tariffe dei servizi educativi e scolastici**, ferme comunque già dal 2012. Si sono anche simulate alcune proposte tecniche di eventuale riduzione delle rette dei nidi d'infanzia, in caso di certezza di ottenimento del trasferimento nazionale relativo al Piano Nazionale ex D.lgs 65/2017 per il sistema di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni.

Come ogni anno, è stata poi effettuata una completa e articolata analisi dell'utenza di ogni servizio e per ogni Comune dell'Unione identificando serie storiche e dati statistici dei seguenti indicatori di ogni servizio educativo e scolastico:

- numero utenti iscritti / frequentanti
- rette medie pagate (analisi di chi paga retta massima e minima)
- % di utenti con agevolazioni
- % di utenti con riduzioni per tipologia di riduzione
- % di effettiva frequenza / fruizione del servizio
- dati di fatturazione (importo/anno, importo/utente, importo/riduzioni, importo/mesi, etc.)
- dati sull'impagato e sul recupero coattivo
- dati dei controlli sulle autodichiarazioni / autocertificazioni
- dati sulla domanda
- tasso di copertura dei servizi, in collaborazione con il Settore Bilancio, Ragioneria, Controllo di gestione.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2017/18, al 31 dicembre 2017 sono state presentate complessivamente 1796 **attestazioni ISEE** (177 a Campogalliano, 1230 a Carpi, 107 a Novi e 282 a Soliera). Il numero è leggermente superiore a quello registrato per l'anno scolastico 2016/17 (1746). Su un campione del 10% delle attestazioni presentate sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente regolamento delle tariffe, con una comunicazione agli interessati spedita nel mese di novembre. Dell'esito di quanto riscontrato se ne darà conto nel prossimo documento.

Rispetto ai diversi interventi per il **diritto allo studio**, per l'anno scolastico 2017/18 le richieste di contributo sul costo dell'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado sono state effettuate, come per l'anno scolastico precedente, su una piattaforma informatica predisposta dalla Regione Emilia-Romagna. Complessivamente sono pervenute 493 domande, 1 sola delle quali rigettata per mancanza dei requisiti richiesti dal bando. Quando la Regione trasferirà i fondi (presumibilmente entro febbraio 2018), saranno erogati i contributi che interessano complessivamente 350 famiglie così suddivise nei quattro territori: 36 a Campogalliano, 214 a Carpi, 48 a Novi e 52 a Soliera.

Agli inizi del mese di ottobre si è proceduto alla liquidazione dei contributi, a saldo per l'anno scolastico 2016/17, sulle spese di trasporto scolastico sostenute dalle famiglie residenti a Novi di Modena (cfr. *ante*). Le famiglie interessate sono state 90 con un contributo complessivo di euro 10.324,05.

Infine, già le fatture emesse nel mese di ottobre per la frequenza ai servizi scolastici sono state predisposte tenendo conto delle nuove modalità di pagamento previste dal progetto PagoPA. A tal fine gli utenti sono stati informati con l'invio di circa 300 mail e 2.000 comunicazioni via posta. Gli operatori degli sportelli territoriali hanno partecipato a vari incontri formativi già dal mese di maggio.

Nel 2017 sono state predisposte 14 proposte di atti di Giunta/Consiglio, 115 determinazioni dirigenziali e 218 atti di liquidazione di spesa per complessivi euro 7.835.013,60.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI DI NIDO D'INFANZIA (0/3 anni): <i>Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine; consolidamento del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia; e diffusione e scambio delle "buone pratiche" dell'Unione Terre d'Argine con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all'evoluzione normativa ed organizzativa dell'offerta alla prima infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>DUP - Tasso di scolarizzazione nei nidi d'infanzia (n. iscritti/popolazione 0-3 anni) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 33% = peso 20% [indicatore di risultato già presente nel 2016]</i></p> <p>b) <i>DUP - % domande accolte ai nidi di infanzia su totale domande pervenute sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 90% = peso 20% [indicatore già presente nel 2016]</i></p>

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>c) <i>diffusione e scambio delle “buone pratiche” dell’offerta per i bambini da 0 a 3 anni dell’Unione Terre d’Argine con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all’evoluzione normativa ed organizzativa dell’offerta alla prima infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti – reportistica relativa all’attivazione di relazioni con realtà esterne (almeno 2 nel 2017) e reperimento di specifiche risorse = peso 40% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p>d) <i>autorizzazione e controllo servizi privati alla prima infanzia – istruttoria, avvio e conclusione dei procedimenti per il 100% delle richieste di attivazione, piano dei controlli a campione dei servizi già autorizzati – pari almeno al 25% dei servizi alla prima infanzia privati e già autorizzati = peso 20% [indicatore già presente nel 2016, ampliato]</i></p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d’infanzia I controlli vengono svolti con risorse interne	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d’infanzia
Vincoli / Criticità⁸	<ul style="list-style-type: none"> - domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 0-3 del territorio, che potrà essere influenzata dalla forte crisi economica che tuttora subiscono le famiglie dell’Unione, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti conseguenze del terremoto tuttora perdurante in alcune aree; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali ed in particolare i vincoli della legge di stabilità approvata anche a seguito del riordino delle Province; - flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; 			

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

- per autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia applicazione del Regolamento approvato delibera di Consiglio Unione n. 50 del dicembre 2014 (in base alla nuovo Legge Regionale n. 19 del 2016 ed alla ancora vigente, ma in via di rinnovo, Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012)

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni integrate per mantenere nell'anno 2017 una risposta alla domanda di nido di infanzia coerente con i parametri fissati dal DUP	Gestori dei nidi privati e convenzionati e di tutti i servizi per la prima infanzia autorizzati sul territorio dell'Unione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Diffusione e scambio delle "buone pratiche" dell'offerta per i bambini da 0 a 3 anni dell'Unione Terre d'Argine con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all'evoluzione normativa ed organizzativa dell'offerta alla prima infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti	Anci Regione Emilia-Romagna Soggetti pubblici e privati con significative e qualificanti esperienze di servizi alla prima infanzia (di livello nazionale e internazionale) Gestori dei nidi privati e convenzionati e di tutti i servizi per la prima infanzia autorizzati sul territorio dell'Unione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Continuità nell'attività di autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia	Commissione di autorizzazione alla prima infanzia ex Regolamento approvato con delibera Consiglio Unione n. 50/2014 e normativa regionale vigente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Questi i dati e i parametri quantitativi, rilevati ad inizio 2017, per quanto riguarda i servizi alla prima infanzia. Sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-2017 sono funzionanti:

- 12 nidi d'infanzia comunali;
- 4 nidi d'infanzia privati convenzionati con l'Unione;
- 1 nido d'infanzia privato non convenzionato.

Il totale di bambini frequentanti i nidi d'infanzia è di 799. In particolare, rispetto ai 4 comuni del territorio:

- 66 frequentanti a Campogalliano, pari al 40,7% (+6,0% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 556 frequentanti a Carpi, pari al 36,7% (+1,6% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 44 frequentanti a Novi di Modena, pari al 24,3% (+1,6% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 133 frequentanti a Soliera, pari al 42,5% (+6,6% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età.

I bambini con cittadinanza non italiana sono 105 (13,14% degli iscritti). I bambini con disabilità certificata sono 13 (1,62% degli iscritti).

Il 36,7% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia (+2,5% rispetto allo scorso anno). Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2016-2017, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 92,7% a dicembre 2016.

In specifico, questi sono i dati relativi ai 4 comuni dell'Unione per l'anno scolastico 2016-2017:

- a Campogalliano le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 89,9%;
- a Carpi le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 93,9%;
- a Novi di Modena le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 100%;
- a Soliera le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 87,5%.

Nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio di ciascun anno) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo di ciascun anno). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione delle Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Nel territorio dell'Unione sono infine autorizzati tre Piccoli Gruppi Educativi e tre sezioni 'primavera'.

L'anno scolastico 2016/17 si è chiuso con una lista di attesa per il servizio di nido d'infanzia di 28 bambini a Carpi, 5 a Campogalliano e 21 a Soliera, mentre a Novi le liste sono state esaurite. Tenuto conto delle domande pervenute nei quattro territori (escludendo i reinserimenti in graduatoria per rinuncia provvisoria del posto) così quantificabili: 65 a Campogalliano, 400 a Carpi, 25 a Novi e 107 a Soliera, si ricavano le seguenti percentuali di risposta positiva: 100 a Novi, 93,00 a Carpi, e 92,30 a Campogalliano e 80,40 a Soliera. Da segnalare che a Carpi la lista d'attesa era per bambini nelle fasce d'età piccoli (19) e medi (9), mentre permanevano posti disponibili per bambini nella fascia d'età grandi.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2017/18, si può affermare che è in crescita (vedi anche la sperimentazione 2/6 anni, cfr. MACROBIETTIVO N. 1 e N. 5) la domanda di accesso al servizio a Carpi, in lieve flessione a Campogalliano, Novi di Modena e Soliera; al 31 maggio, in sede di approvazione delle graduatorie definitive si sono registrati i seguenti dati: 341 domande a Carpi contro le 345 dell'anno scolastico 2016/17, 19 domande a Novi contro le 22 dell'anno scolastico 2016/17, 67 a Soliera contro le 83 dell'anno scolastico precedente e 41 a Campogalliano contro le 58 dell'anno scolastico precedente.

In entrambe le rilevazioni, quindi gli indicatori previsti dal DUP sono stati completamente raggiunti. Verrà comunque effettuata una ulteriore rilevazione a fine 2017-inizio 2018.

Complessivamente i bambini che hanno frequentato **il servizio di nido nel mese di luglio** sono stati i seguenti: 220 nei nidi di Carpi, dei quali 110 nei 4 nidi convenzionati "Cipi", "Colorado", "Re Mesina" e "Paul Harris" e i rimanenti 110 suddivisi in 6 sezioni aperte presso i nidi "Pettiroso" e "Pollicino"; 26 nel nido "Flauto Magico" di Campogalliano, 60 nel nido "Roncaglia-Arcobaleno" di Soliera e 19 nel nido "Aquilone" di Novi.

Rispetto all'obiettivo di diffusione e scambio delle "buone pratiche" dell'offerta per i bambini da 0 a 3 anni dell'Unione Terre d'Argine con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all'evoluzione normativa ed organizzativa dell'offerta alla prima infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti rimandiamo in particolare a quanto già descritto in particolare al precedente MACROBIETTIVO N. 1.

Rispetto alla continuità nell'attività di autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia, la Commissione Tecnica Distrettuale Nidi si è riunita, nel periodo gennaio-agosto 2017, nelle seguenti date: 28/02/2017, 16/03/2017, 3/04/2017. Nel corso delle sedute sono stati effettuati sopralluoghi di vigilanza sulle strutture indicate e in seguito sono stati prodotti i Verbali della Commissione Tecnica Distrettuale Nidi.

In particolare, nella seduta del 28/02/2017, la Commissione ha preso in considerazione i seguenti punti:

1) Nido "Grillo Parlante" - Limidi di Soliera. La ditta "Gulliver Società cooperativa sociale a r.l." si è aggiudicata l'appalto del servizio educativo attribuito con determinazione dirigenziale n. 415/2016 per sei anni scolastici (anni 2016-2022). Il nuovo gestore Gulliver Società cooperativa sociale ha presentato domanda di autorizzazione al funzionamento in data 02/02/2017, prot. gen. n. 5730/2017. La Commissione decide di effettuare un sopralluogo presso i locali del nido prima di rilasciare l'autorizzazione al funzionamento. Tutti i requisiti sono comunque stati verificati in sede di gara e di aggiudicazione.

2) Il Nido d'infanzia "Mary Poppins" - Carpi ha chiesto la proroga dell'autorizzazione al funzionamento per eseguire i lavori necessari allo spostamento della sezione di nido nella struttura adiacente che ospita la sezione di scuola dell'infanzia e realizzare gli adeguamenti per ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi (domanda del 25/02/2017 prot. 9717/2017). La Commissione decide di concedere la proroga anche in considerazione di quanto disciplinato nel decreto mille-proroghe, Decreto Legge, testo coordinato 30/12/2016 n. 244, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2017 n. 19 recante "proroga e definizione di termini.

3) PGE "Primi Passi" di S.S. Si decide congiuntamente di concedere la proroga al 30 aprile 2017 dell'autorizzazione provvisoria al funzionamento del Piccolo Gruppo Educativo Primi Passi per il cambio di sede nell'abitazione in viale Al Cimitero 5 - Carpi. Questo in attesa della documentazione che dovrà produrre la titolare: documento di valutazione dei rischi, planimetria quotata degli spazi esterni e del sopralluogo che sarà effettuato presso i locali.

4) La Commissione decide di effettuare un sopralluogo in Soliera per verificare la presunta presenza di un servizio o attività educativa presso un'abitazione in cui è stata rilevata la frequenza ricorrente di bambini in età di nido (nati negli anni 2015-2016), a seguito di un'attività istruttoria svolta dalla Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine in relazione ad alcune segnalazioni (la maggior parte delle quali anonime) pervenute ad alcuni membri della Commissione.

Nel corso della mattina del 28/02/2017, viene effettuato il sopralluogo presso il Nido Grillo Parlante - Limidi di Soliera. La Commissione incontra la coordinatrice del servizio e prende in visione i titoli di studio del personale educativo, i documenti relativi alla sicurezza, l'organizzazione degli spazi in relazione a quanto dichiarato e ha richiesto formalmente al gestore di fornire la pratica di prevenzione incendi e il relativo certificato una volta ottenuto, sulla base delle vigenti normative relative ai nidi d'infanzia. Con atti successivi, è rilasciata l'autorizzazione al funzionamento per il Nido Grillo Parlante con validità per il periodo pari alla durata dell'appalto.

Durante la mattina del 28/02/2017 viene effettuato il sopralluogo in Soliera presso il segnalato presunto servizio educativo congiuntamente da due componenti della Commissione Tecnica e della Polizia Municipale. In seguito sono stati prodotti i Verbali prodotti sul citato sopralluogo e su ulteriori verifiche contestualmente e successivamente effettuate.

Nella seduta del 16/03/2017, la Commissione Tecnica Distrettuale Nidi ha discusso i seguenti punti:

1) Nido "Grillo Parlante" - Limidi di Soliera. dopo il sopralluogo effettuato il 28 febbraio, in data 3 marzo 2017, con prot. gen.le n. 11.293 del 06/03/2017 è stata rilasciata autorizzazione al funzionamento alla ditta "Gulliver Società cooperativa sociale a r.l." in risposta alla domanda di autorizzazione al funzionamento in data 02/02/2017, prot. gen.le n. 5.730/2017.

2) Nido d'infanzia "Mary Poppins" - Carpi. In data 7 marzo 2017, con prot. gen.le n. 11.704 del 08/03/2017 è stata formalmente accolta la richiesta relativa al rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento del Nido d'infanzia Mary Poppins pervenuta con prot. gen.le n. 9.717/2017 del 25/02/2017 per le ragioni indicate nell'atto e già evidenziate e condivise nel precedente incontro della Commissione.

3) PGE "Primi Passi" di S.S. Come definito nella seduta del 28/02/2017, è stata concessa in data 2 marzo 2017 specifica proroga all'autorizzazione al funzionamento provvisoria del Piccolo Gruppo Educativo in oggetto. La Commissione definisce congiuntamente di effettuare il sopralluogo presso la nuova sede del PGE Primi passi - Carpi, nella prima data utile nel successivo incontro della Commissione Tecnica Distrettuale (aprile 2017).

4) Si prendono in considerazione i rilievi effettuati presso l'abitazione di Soliera visitata in data 28/02/2017, stabilendo le opportune necessarie verifiche.

Nella seduta del 3/04/2017 la Commissione Tecnica Distrettuale ha discusso i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Si prende in considerazione la situazione di Soliera, rispetto alle decisioni successive alle attività svolte. Riguardo alla presunta violazione delle norme attinenti la Legge Regionale 25 novembre 2016 n. 19, la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia Romagna n. 85 del 25 luglio 2012, il Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni e sul controllo ai servizi educativi per la prima infanzia – Delibera di Consiglio dell'Unione n. 50 del 10/12/2014, la Commissione è concorde nel non riscontrare evidenze oggettive ed elementi cogenti per definire quanto rilevato a seguito dell'istruttoria di cui si è dato riscontro nel verbale come servizio educativo alla prima infanzia e, come suggerito dalla stessa Regione Emilia-Romagna in vista dell'approvazione della Nuova Direttiva regionale in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi in fase di elaborazione a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2016, di analizzare l'accaduto esclusivamente sotto il profilo degli aspetti igienico-sanitari e di sicurezza per il benessere dei bambini. I rilevati e le prescrizioni evidenziate vengono rimandate quindi agli organi competenti (Ufficiale sanitario, Ufficio tecnico, etc.) e tempestivamente sanati.
- 2) Rinnovo autorizzazione al funzionamento del nido "Re Mesina". Vista la domanda pervenuta con prot. gen.le n. 11332 del 6/03/2017 dal gestore "Argentovivo Soc. Coop. Sociale" ad oggetto "Rinnovo Autorizzazione al funzionamento nido d'infanzia RE MESINA" si decide consensualmente, visto che è stato presentato il nuovo CPI ottenuto dai Vigili del Fuoco e che è stato dichiarato che nulla è mutato dal punto di vista strutturale e organizzativo, di procedere al rinnovo dell'autorizzazione e di effettuare comunque un sopralluogo presso la struttura indicativamente nei mesi successivi.
- 3) PGE "Primi Passi" di S.S. E' stata concessa la proroga al 30 aprile 2017 dell'autorizzazione provvisoria al funzionamento del Piccolo Gruppo Educativo Primi Passi per il cambio di sede nell'abitazione in viale Al Cimitero 5 - Carpi in attesa della documentazione che dovrà produrre la titolare: documento di valutazione dei rischi, planimetria degli spazi esterni. La Commissione effettua il sopralluogo presso i locali. Nell'abitazione posta al piano primo la Commissione incontra la titolare del PGE; oltre a questa è presente un'educatrice con sette bambini nella stanza adibita alle attività educative. Si prende in considerazione il bagno utilizzato dai proprietari dell'abitazione, e si valuta che dovrebbe essere dedicato un ulteriore bagno ai bambini, come prevede la Direttiva Regionale n. 85 del 25 luglio 2012. Visto quanto riscontrato, le azioni di miglioramento messe in campo e quanto definito congiuntamente con la titolare, la Commissione fornisce alcune ulteriori prescrizioni per il PGE "Primi Passi" e valuta inoltre la possibilità di estendere la proroga al 30 settembre 2017 per consentire l'esecuzione delle prescrizioni.

E' stata inoltre fornita CONSULENZA sui SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI, PGE e ALTRI SERVIZI PRIMA INFANZIA ai sensi delle recenti normative.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2017/18 e fino al mese di dicembre sono stati inseriti nel servizio di nido d'infanzia i seguenti nuovi utenti: 40 a Campogalliano, 259 a Carpi, 16 a Novi e 64 a Soliera. Nel periodo ottobre-dicembre 2017 sono inoltre pervenute le seguenti nuove domande di accesso al servizio: 1 a Campogalliano, 22 a Carpi, 3 a Novi e 2 a Soliera. Al 31 dicembre 2017, prima dell'ultimo aggiornamento delle graduatorie previsto per l'anno scolastico 2017/18, solo a Carpi e Campogalliano c'era una lista d'attesa rispettivamente di 44 e 8 bambini, mentre a Novi e Soliera la graduatoria era stata esaurita. Dopo l'inserimento delle nuove domande pervenute e il reinserimento in graduatoria dei bambini ai quali era già stato offerto un posto ma vi aveva rinunciato, rinviando l'eventuale ingresso alla successiva graduatoria, la consistenza delle liste d'attesa era la seguente: 9 a Campogalliano, 103 (37 reinseriti) a Carpi, 6 (3 reinseriti) a Novi e 12 a Soliera.

Di seguito i **dati più aggiornati (di fine 2017) relativi ai nidi d'infanzia** e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione "La Scuola dell'Unione", www.terredargine.it.

Sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2017-2018 sono funzionanti:

- 11 nidi d'infanzia comunali;

- 4 nidi d'infanzia privati convenzionati con l'Unione;
- 1 nido d'infanzia privato non convenzionato.

Il totale di bambini frequentanti i nidi d'infanzia e servizi alla prima infanzia è di 792. In particolare, e rispetto ai 4 comuni del territorio:

- 61 frequentanti a Campogalliano, pari al 40,4% (-0,3% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 561 frequentanti a Carpi, pari al 37,0% (+0,4% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 44 frequentanti a Novi di Modena, pari al 26,4% (+2,1% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 126 frequentanti a Soliera, pari al 40,7% (-1,8% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età.

I bambini con cittadinanza non italiana sono 111 (14,01% degli iscritti).

I bambini con disabilità certificata sono 11 (1,38% degli iscritti).

Il 37,0 % dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia (in lieve aumento, +0,3% rispetto all'anno scorso).

Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2017-2018, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 90,3% a dicembre 2017.

In specifico, questi sono i dati relativi ai 4 comuni dell'Unione per l'anno scolastico 2016-2017:

- a Campogalliano le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 78,0%;
- a Carpi le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 87,5%;
- a Novi di Modena le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 100%;
- a Soliera le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 99,3%.

Nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione delle Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Nel territorio dell'Unione sono infine autorizzati due Piccoli Gruppi Educativi, tre sezioni 'primavera' e due servizi sperimentali presso le scuole d'infanzia comunali "Arcobaleno" e "Peter Pan".

Molto significativo è il dato relativo alla frequenza dei servizi educativi e integrativi: si possono stimare 420 bambini frequentanti in modo assiduo in base alle oltre 8.000 presenze/anno dei 3 Centri Bambini e famiglie presenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine.

Rispetto all'attività di **autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia**, la Commissione Tecnica Distrettuale Nidi si è riunita, nel periodo settembre-dicembre 2017, nelle seguenti date: 20/09/2017, 16/11/2017. Nel corso delle sedute sono stati effettuati sopralluoghi di vigilanza sulle strutture indicate da parte di alcuni membri della Commissione e in seguito sono stati prodotti i Verbali della Commissione Tecnica Distrettuale Nidi.

Nella seduta del 20 settembre 2017, la Commissione ha preso in esame i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) PGE "Primi Passi". Come già ricordato il 3 aprile la Commissione aveva effettuato il sopralluogo presso i locali in viale Al Cimitero 5 – Carpi e in seguito ha fornito le seguenti indicazioni alla titolare del PGE Primi Passi:

- “- Presentare un progetto per ricavare un bagno dedicato ai bambini, eventualmente nella zona dove si trova l'armadio o nella zona letto con sanitrit, con lavandino.
- Tenere i prodotti sanitari, i prodotti per la pulizia e l'igiene personale e l'igiene del bagno riposti in contenitori appositi e al di fuori della portata dei bambini. Si chiede pertanto un'autodichiarazione in cui la titolare dichiara di impegnarsi a tenere tali prodotti in armadietti chiusi e ben custoditi.
- Allontanare il cane dal locale dove sono confezionati i pasti per i bambini”.

La proroga è stata concessa infine al 30 settembre 2017. Con nota del 12/08/2017, prot. 48267/2017 la titolare ha comunicato di aver provveduto agli ordinativi per l'acquisto di Wc e lavamani per la predisposizione del secondo bagno al posto dell'armadio posto nell'ingresso. Ha inoltre prodotto, inoltre, una dichiarazione di impegno a tenere i prodotti

sanitari, i prodotti per la pulizia e l'igiene del bagno riposti in appositi contenitori chiusi e al di fuori della portata dei bambini (prot. 49367/2017 del 25/09/2017). E' stato poi effettuato un sopralluogo presso l'abitazione da parte di un membro della Commissione in data 26 settembre 2017, con indicazione di "installare il wc chimico nell'area dell'antibagno, separata da un pannello scorrevole rigido. In tal modo wc grande e wc chimico usufruirebbero dello stesso antibagno, si trovano nell'area dedicata perfettamente arrieggiabile. Il lavandino anche esso non collegato a scarichi, può essere posizionato ovunque". Il progetto, pertanto, previa analisi della documentazione e ulteriore definitivo sopralluogo che ha verificato l'ottemperanza, è stato approvato. Si è quindi deciso di procedere al rilascio dell'autorizzazione definitiva del Piccolo Gruppo Educativo "Primi Passi" con sede in Viale Al Cimitero 5, Carpi. I PGE sono definiti nella Legge Regionale 19/2016 all'art. 3, comma 1, punto c) "Servizi domiciliari organizzati in spazi connotati da requisiti strutturali tali da renderli erogabili anche in ambienti domestici, purché idonei alle specifiche esigenze dell'utenza della fascia da zero a tre anni". L'autorizzazione è stata concessa con data 9 ottobre 2017 prot. 53628/2017 per un numero massimo di 7 bambini in età dai 4 ai 36 mesi, con validità sette anni.

2) Si è discusso poi del Servizio Ricreativo "Babya" ubicato in Carpi via Lombardia 27/1, riguardo ad alcune segnalazioni per cui effettuerebbe tra le sue attività ludiche ricreative un servizio per bambini piccoli in età 2/3 anni. Si è deciso di effettuare un sopralluogo per verificare la struttura. Nella stessa data 20/09/2017, alle ore 16.00, un Gruppo Ispettivo afferente alla Commissione locale, costituito da Dr Francesco Scaringella - Responsabile Servizi Educativi e Scolastici di Terre d'Argine e Dr.ssa Bulgarelli - Servizio Igiene Pubblica Distretto di Carpi, ha effettuato una vigilanza presso la struttura in oggetto da cui è emerso quanto segue: "La Struttura si può configurare come Centro giochi che ospita bambini di oltre tre anni e in modo sporadico bimbi piccoli accompagnati dai genitori cui viene offerta un'area dedicata. All'esterno è presente un cartello informativo con gli orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19. Non sono state ravvisate carenze igienico sanitarie, il locale è un capannone adattato in cui sono collocati giochi anche di notevoli dimensioni e in cui i bambini trascorrono poche ore; non vengono distribuiti cibi e bevande, non è presente un locale per il riposo né vengono offerte attività didattiche. Si è chiesto al Gestore di predisporre un registro aggiornato dei frequentatori del Centro in modo da verificare che la presenza settimanale non superi quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di servizi ricreativi. E' programmato un secondo accesso per verificare l'ottemperanza a tale indicazione".

3) Si attende infine un riscontro sulla segnalazione pervenuta riguardo alla presenza di un servizio educativo funzionante sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine non autorizzato.

Nella seduta del 16 novembre 2017, la Commissione ha preso in esame i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Un presunto servizio di nido sul territorio di Campogalliano. Sono stati effettuati diversi sopralluoghi da parte della Polizia Municipale ma non è stato al momento rilevato nulla che potesse confermare la presenza di un servizio educativo.

2) La programmazione di ulteriori visite presso le strutture educative autorizzate dall'Unione delle Terre d'Argine, quali il nido d'infanzia "Re Mesina", il PGE "Kinderlandia".

3) Si è verificata l'ottemperanza del Servizio Ricreativo "Babya".

4) L'analisi tecnica della Nuova Direttiva approvata – delibera regionale n. 1564 del 16/10/2017. Si sono analizzati collettivamente i documenti da richiedere / verificare per lo Stress da Lavoro Correlato, di cui al punto 1.7 della direttiva "Tra le novità sostanziali della legge regionale, e sempre nell'ottica della massima cura del rapporto del personale con i bambini, al fine di salvaguardarne la qualità, va segnalata l'introduzione, tra i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento, del piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato", e di cui all'art. 16 punto h) della legge regionale n. 19/2016. "Ai fini dell'autorizzazione al funzionamento di cui all'art. 15, i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: [...] h) redigere, secondo le indicazioni contenute nelle direttive di cui all'articolo 1 comma 4, un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di tutela e sicurezza sul lavoro".

5) Le novità in materia di accreditamento. Tutte le strutture dovranno essere accreditate, in base all'art. 17 della Legge regionale n. 19/2016: "La Regione ai fini di promuovere lo sviluppo e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e definire il relativo sistema di regolazione, istituisce l'accreditamento del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità di cui all'art. 18 [...] 2. Per i servizi privati, l'accreditamento costituisce condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici [...] 3. L'accreditamento è concesso dal comune previo parere obbligatorio della commissione tecnica di cui all'art. 22".

6) Visti i cambiamenti delle norme regionali, sarà quindi necessario pensare ad un adeguamento anche del Regolamento comunale in materia, plausibilmente a seguito dell'approvazione finale della nuova direttiva sull'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia, cfr. *ante* MACROBIETTIVO N. 1.

E' stata inoltre fornita la consueta consulenza sui SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI, PGE e ALTRI SERVIZI PRIMA INFANZIA ai sensi delle recenti normative.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni): <i>Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire la copertura totale della domanda di Scuola di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione e accoglienza espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine, alla realizzazione efficace del progetto Erasmus+ approvato a fine 2016, alla riorganizzazione delle scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'inserimento e l'accompagnamento degli insegnanti recentemente neo assunti, nonché a tutte le azioni per assicurare la maggiore inclusione possibile di bambini e famiglie nei servizi offerti.</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>progetto Erasmus+ “What’s up in education” approvato nel 2016 – rispetto della tempistica e realizzazione del 100% delle azioni programmate = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p>b) <i>riorganizzazione dei servizi per bambini da 3/6 anni in gestione diretta con particolare attenzione all'inserimento ed all'accompagnamento degli insegnanti neo-assunti e alla sperimentazione di un'offerta innovativa ed inclusiva – specifici interventi mirati e formazione a tutti i neoassunti, reportistica relativa ai</i></p>

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>processi di riorganizzazione messi in atto = peso 40% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>c) continuità nell'applicazione di regole, procedure e pratiche chiare e condivise anche con i servizi sociali e l'ASL volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie al fine di offrire un servizio "aperto" e di qualità, ma anche sostenibile per il personale con la comunità del nido/scuola di infanzia = peso 15% [indicatore già parzialmente presente nel 2016]</i></p> <p><i>d) continuità nella sperimentazione di progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali dell'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri = peso 15% [indicatore già parzialmente presente nel 2016]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d'infanzia	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d'infanzia € 38.000,00 (in 24 mesi) per la realizzazione del progetto del progetto Erasmus+ "What's up in education"
Vincoli / Criticità¹⁰	<ul style="list-style-type: none"> - domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 3-6 anni del territorio, che potrà essere influenzata dalla forte crisi economica che tuttora subiscono le famiglie dell'Unione, dalle aspettative sul servizio, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti conseguenze del terremoto tuttora perdurante in alcune aree, specie nel territorio di Novi di Modena; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali ed in particolare i vincoli della legge di stabilità approvata anche a seguito del riordino delle Province; - flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); 			

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con i servizi sociali e l'ASL (in particolare NPIA) per la definizione di politiche integrate volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie; - eventuali risorse ottenute dai Piani di zona o dalla FCR di Carpi per qualificare le progettualità di accoglienza dei bambini disabili e i progetti di qualificazione e mediazione interculturale nella scuola di infanzia; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti norme in materia di accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali.
--	---

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Realizzazione azioni programmate nel progetto Erasmus+ “ <i>What’s up in education</i> ” approvato nel 2016 con particolare attenzione alle concrete ricadute sul sistema territoriale dei servizi 3/6 anni	Ue – Programma Erasmus + Partner del progetto: scuola d’infanzia svedese – “Ojeby forskoleenhet” – e slovena – “Vrtec Jelka”.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Riorganizzazione dei servizi per bambini da 3/6 anni in gestione diretta con particolare attenzione all’inserimento ed all’accompagnamento degli insegnanti neo-assunti	Esperti e facilitatori esterni Ufficio Risorse Umane Unione Terre d’Argine	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Riorganizzazione dei servizi per bambini da 3/6 anni in gestione diretta con particolare attenzione alla sperimentazione di un’offerta innovativa ed inclusiva	Anci Regione Emilia-Romagna Gestori di scuole d’infanzia statali, private e convenzionate									X	X	X	X
4	Continuità nell’allestimento degli spazi di accoglienza e assistenza necessari nei servizi per l’infanzia; reclutamento,	Collaborazione con ASL (Npia e Pediatria di comunità in particolare)	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

	formazione ed integrazione del personale specialistico dedicato, accoglienza dei bambini (e delle loro famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie (cfr. Accordo approvato nel 2015)													
5	Continuità nella sperimentazione di specifici progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri	Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola Insegnanti delle sezioni individuate Mediatori culturali ed esperti esterni	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Questi i dati e i parametri quantitativi, rilevati ad inizio 2017, relativi al servizio di scuola d'infanzia.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-17 sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni (come il precedente anno);
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 56 sezioni (-1 rispetto all'anno scorso);
- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 31 sezioni (-1 rispetto all'anno scorso).

Il totale dei bambini frequentanti nelle 116 sezioni funzionanti è di 2.689 (-72 bambini rispetto allo scorso anno scolastico). I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 574 (il 21,3% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso). I bambini con disabilità certificata sono 59 (+7 bambini rispetto all'anno precedente).

Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia.

Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi conseguito.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2016-17, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente su tutti e 4 i comuni dell'Unione.

Per l'anno scolastico 2017/18 sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 6 febbraio, 417 domande di iscrizione per bambini nati nel 2014, 75 per bambini nati dal 1 gennaio al 30 settembre 2015, 26 per bambini nati nel 2013 e 20 per bambini nati nel 2012. Tenuto conto delle domande pervenute per i bambini di 3 e 2 anni si è concordato con le istituzioni scolastiche statali e con le RSU dell'Unione un numero di 24 bambini per sezione, ad esclusione delle tre sezioni di nuova formazione presso le scuole d'infanzia

comunali “Peter Pan” (una) e “Arcobaleno” (due), oggetto di una sperimentazione didattica per bambini 2-6 anni, dove sono stati inseriti 22 bambini, 15 di 3 anni e 7 di due anni in ciascuna. I bambini nati nel 2014 sono stati tutti accolti; rimangono invece in lista d’attesa 2 bambini di 4 anni e 6 bambini di 5 anni, oltre ai 53 (uno si è ritirato) nati nel 2015. A questi sono da aggiungere 42 domande, pervenute successivamente alla data del 6 febbraio: 18 per bambini di 3 anni, 8 per bambini di 4 anni e 16 per bambini di 5 anni. A tutte le famiglie dei bambini in lista d’attesa (escluso quelli nati nel 2015) è stato offerto un posto, ma la richiesta nella maggior parte dei casi è per una scuola ben definita e pertanto la famiglia rinuncia al posto. La maggior parte di loro verranno inoltre inseriti in corso d’anno.

Poiché negli scorsi anni scolastici si registrava un numero significativamente più alto di stranieri nelle statali rispetto alle comunali, dall’anno scolastico 2014/15 si è resa possibile la non iscrizione al servizio di refezione anche nella scuola comunale con l’obiettivo di rendere più omogenee le sezioni comunali e statali dal punto di vista delle etnie presenti. Se facciamo un confronto tra gli iscritti nell’anno scolastico 2013/14 e nell’anno scolastico 2017/18 si può osservare un aumento dell’ 8,82% della presenza di iscritti non italiani (311 su 1489 nel 13/14 e 399 su 1343 nel 17/18); questi ultimi si concentravano nel 13/14 per il 72,67% nelle scuole statali (226 su 311), mentre nel 17/18 nelle statali sono iscritti il 78,20% (312 su 399) con un incremento quindi del 5,53%, percentuale comunque inferiore all’aumento complessivo degli iscritti non italiani (8,82). Nonostante i vari interventi effettuati, però, il numero degli iscritti non italiani nelle scuole statali permane molto più alto rispetto a quelli iscritti nelle comunali e pertanto l’amministrazione in recenti incontri con i dirigenti scolastici si è impegnata a eventualmente rivedere i criteri di accesso alla scuola dell’infanzia al fine di rendere tutte le sezioni più omogenee dal punto di vista delle etnie rappresentate.

Tenuto conto del numero di domande sono stati organizzati per i **mesi di luglio e agosto** per i bambini 3-6 anni i servizi indicati nella tabella sotto riportata:

CARPI	dal 3 al 7 luglio	208	9 sezioni	4 presso Peter Pan, 3 presso Berengario e 2 presso Balena Blu
	dal 10 al 14 luglio	203	9 sezioni	4 presso Peter Pan, 3 presso Berengario e 2 presso Balena Blu
	dal 17 al 21 luglio	175	9 sezioni	4 presso Peter Pan, 3 presso Berengario e 2 presso Balena Blu
	dal 24 al 28 luglio	175	9 sezioni	4 presso Peter Pan, 3 presso Berengario e 2 presso Balena Blu
	dal 31 luglio al 4 agosto	84	3 sezioni	1 presso Peter Pan e 2 presso Berengario
	dal 7 al 11 agosto	41	2 sezioni	2 presso la scuola Berengario
	dal 21 al 25 agosto	40	2 sezioni	2 presso la scuola Berengario
	dal 28 al 31 agosto	44	2 sezioni	2 presso la scuola Berengario
	totale periodi	970	per 237 iscritti	
CAMPOGALLIANO	dal 3 al 7 luglio	36	2 sezioni	presso la scuola S.Neri
	dal 10 al 14 luglio	43	2 sezioni	presso la scuola S.Neri
	dal 17 al 21 luglio	35	2 sezioni	presso la scuola S.Neri
	dal 24 al 28 luglio	32	2 sezioni	presso la scuola S.Neri
	dal 31 luglio al 4 agosto	1	presso la scuola Berengario	
	dal 21 al 25 agosto	1	presso la scuola Berengario	
	dal 28 al 31 agosto	1	presso la scuola Berengario	
	totale periodi	149	per 44 iscritti	
NOVI	dal 31 luglio al 4 agosto	1	presso la scuola Berengario	
	dal 7 al 11 agosto	1	presso la scuola Berengario	
	totale periodi	2	per 1 iscritto	

SOLIERA	dal 3 al 7 luglio	55	3 sezioni	presso la scuola Muratori
	dal 10 al 14 luglio	54	3 sezioni	presso la scuola Muratori
	dal 17 al 21 luglio	58	3 sezioni	presso la scuola Muratori
	dal 24 al 28 luglio	54	3 sezioni	presso la scuola Muratori
	dal 31 luglio al 4 agosto	9		presso la scuola Berengario
	dal 7 al 11 agosto	4		presso la scuola Berengario
	dal 21 al 25 agosto	1		presso la scuola Berengario
	dal 28 al 31 agosto	2		presso la scuola Berengario
totale periodi	237	per 68 iscritti		
TOTALI UNIONE	1358	per 350 iscritti		

Nel territorio di Novi il centro estivo nel mese di luglio è stato organizzato dalle Parrocchie ed Associazioni di volontariato.

Per l'apertura anticipata di settembre, riservata ai bambini frequentanti le sezioni statali di 3 e 4 anni nell'anno scolastico 2017/18, si sono iscritti 37 bambini a Carpi e 24 a Soliera.

Relativamente al rispetto della tempistica e realizzazione delle azioni programmate del **progetto Erasmus+ “What’s up in education”** approvato nel 2016 per le scuole d'infanzia del territorio (ed in particolare per la scuole d'infanzia comunale “Arcobaleno” di Carpi), il programma è stato rispettato attraverso:

- Un incontro di *meeting* 22, 23 Marzo 2017 in Svezia (focus “modelli organizzativi dei servizi 0/6”);
- Un incontro di *meeting* 20, 21 Giugno 2017 in Slovenia (focus “partecipazione delle famiglie e della comunità nei servizi 0/6”).

È già stato programmato il *Job shadowing* in Svezia 17-24 Settembre 2017 (5 insegnanti coinvolte).

Ulteriori dati, relativi alle azioni previste verranno illustrati nel prossimo stato di avanzamento.

Tra gennaio e giugno 2017 sono stati svolti colloqui individuali da parte del Coordinamento Pedagogico con tutte le **insegnanti nuove assunte** per valutazioni sull'inserimento nelle nuove sedi di lavoro e sui relativi bisogni formativi.

Inoltre, lo stesso staff di Coordinamento Pedagogico ha realizzato 4 specifici incontri tecnici con le scuole d'infanzia “Arcobaleno” e “Peter Pan” per il **progetto educativo e organizzativo del servizio sperimentale open group 2/6 anni** che verrà avviato da settembre 2017 (cfr. anche MACROBIETTIVO 1), all'inizio dell'anno scolastico.

Numerosi incontri periodici sono stati svolti dalla pedagoga della Scuola d'Infanzia Arcobaleno (dove è attivo l'accordo **per l'accoglienza di bambini 3/6 con gravi disabilità**), con il servizio di N.P.I.A. dell'Usl, con le famiglie dei bambini, con le educatrici (PEA della Cooperativa Domus) per dare continuità e monitorare costantemente il significativo progetto di supporto ed inclusione dei bambini e delle loro famiglie.

Infine, si è dato svolgimento di tutti i laboratori d'inglese previsti nelle 5 **scuole d'infanzia dell'Unione Terre d'Argine con maggior numero di bambini di cittadinanza non italiana iscritti**, nell'ambito del progetto “Proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola d'infanzia” finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi al Patto per la Scuola (Capofila Istituto Comprensivo Carpi Centro) con il raccordo del Coordinamento Pedagogico dell'Unione e si è consolidato il servizio di Mediazione Linguistico-Culturale nei colloqui di inizio anno nelle situazioni di maggiore difficoltà linguistica e nella comprensione di tematiche di tipo culturale.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

**La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.
L'obiettivo è stato raggiunto al 100%**

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

A metà del mese di novembre 2017, è stato emanato il DM del Ministro dell'Istruzione circa le modalità per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2018/19. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia in Unione si prevede una diminuzione delle domande di iscrizione in tutti e quattro i territori, dovuta al calo delle nascite che si registra ormai dagli anni 2008/2010: a Carpi nel 2010 si sono registrate 756 nascite contro le 556 del 2017, a Campogalliano il picco di natalità si è registrato nel 2008 con 100 bambini contro i 75 del 2017, a Novi di Modena i nati nel 2009 sono stati 101, mentre nel 2017 si sono registrati solo 58 bambini e a Soliera a fronte dei 192 nati nel 2009, nel 2017 se ne sono registrati appena 118. L'impatto della denatalità, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, si è cominciato ad avvertire tre/quattro anni fa. A Carpi, per l'anno scolastico 2018/19, si prevede una diminuzione delle domande per la scuola dell'infanzia di circa 30/40 unità. Nell'assegnazione dei posti nelle 18 scuole comunali e statali di Carpi e nelle due scuole – l'una comunale e l'altra statale – di Campogalliano si cercherà di operare al fine di poter confermare l'organico attualmente presente nelle scuole statali, dove si registrano minori richieste di iscrizione.

Di seguito i **dati più aggiornati (di fine 2017) relativi anche alle scuole d'infanzia** e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione "La Scuola dell'Unione", www.terredargine.it.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2017-18 sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni (come l'anno precedente);
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 56 sezioni (come l'anno precedente);
- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 33 sezioni (+2 rispetto all'anno scorso).

Il totale dei bambini frequentanti nelle 118 sezioni funzionanti è di 2.626 (-63 bambini rispetto allo scorso anno scolastico).

I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 606 (il 23,1% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso).

I bambini con disabilità certificata sono 70 (+11 bambini rispetto all'anno precedente).

Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia.

Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%.

Anche questo obiettivo risulta quindi conseguito.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2017-18, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente in tutti e 4 i comuni dell'Unione.

Relativamente al rispetto della tempistica e realizzazione delle azioni programmate del **progetto Erasmus+ "What's up in education"** approvato nel 2016 per le scuole d'infanzia del territorio (ed in particolare per la scuola d'infanzia comunale "Arcobaleno" di Carpi), il programma è stato rispettato attraverso:

- una settimana di *Job shadowing* in Svezia dal 17 al 24 Settembre 2017 (coinvolte dall'Italia 4 insegnanti e una coordinatrice pedagogica dell'Unione Terre d'Argine);
- una settimana di *Job shadowing* in Italia presso i servizi per l'infanzia dell'Unione dall'8 al 14 Ottobre (hanno partecipato 8 insegnanti sloveni e 5 insegnanti + 1 coordinatrice svedesi);
- una settimana di *Job shadowing* in Slovenia dal 12 al 19 Novembre (coinvolte dall'Italia 6 insegnanti e 2 coordinatrici).

Dopo le citate esperienze di *job shadowing* sono stati organizzati 5 incontri con il gruppo di educatori/insegnanti coinvolti nel progetto al fine di raccogliere i dati degli strumenti di valutazione dell'esperienza e programmare le azioni ritenute più utili, innovative e sostenibili da attivare nei nidi e scuole dell'infanzia dell'Unione Terre d'Argine.

Tutti i report e la documentazione relativa all'esperienza sono consultabili nel sito del progetto <http://www.whatsupineducation.eu/>

Il Coordinamento Pedagogico sta monitorando, con incontri periodici mensili, le scuole d'infanzia "Arcobaleno" e "Peter Pan" per il **progetto educativo e organizzativo del servizio sperimentale open group 2/6 anni** avviato da settembre 2017 (cfr. anche MACROBIETTIVO 1).

Si è completato il progetto di inserimento ed accompagnamento individualizzato, la definizione di specifici piani formativi dedicati e la valutazione di **tutti gli insegnanti neo-assunti**. Il Coordinamento Pedagogico ha rilevato un buon livello di competenze agite, motivazioni e processi di appartenenza organizzativa e una significativa soddisfazione. Due insegnanti hanno inoltre affrontato casi di elevata complessità professionale e relazionale con risorse personali e capacità professionali proprie importanti, significativo adattamento e pro-attività. Dove possibile, si sono attivati anche possibili supporti esterni (es. lavoratori di promozione dell'agio, interventi di esperti e specialisti, etc.).

Anche nel periodo considerato sono stati svolti diversi incontri sono stati svolti dalla pedagoga della Scuola d'Infanzia "Arcobaleno" (dove è attivo l'accordo **per l'accoglienza di bambini 3/6 con gravi disabilità**), con il servizio di N.P.I.A. dell'Usl, con le famiglie dei bambini, con le educatrici (PEA della Cooperativa Domus) per dare continuità e monitorare costantemente il significativo progetto di supporto ed inclusione dei bambini e delle loro famiglie (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 10).

Sono infine ripartiti i laboratori di inglese nelle scuole con un'alta frequenza di bambini di nazionalità non italiana nell'ambito del progetto "Proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola d'infanzia" finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi al Patto per la Scuola (capofila è l'Istituto Comprensivo Carpi Centro) con il raccordo del Coordinamento Pedagogico dell'Unione. 2 scuole hanno avviato le proprie attività tra novembre e dicembre 2017, altre 4 scuole partiranno a gennaio. La Commissione Intercultura si è riunita per valutare altre azioni progettuali a favore dell'integrazione dei bambini non italofoeni anche al fine di favorire successivamente un percorso scolastico meno faticoso e maggiormente sostenuto dalla conoscenza della lingua italiana.

E' stato riattivato anche il servizio di Mediazione Linguistico-Culturale nei colloqui di inizio anno nelle situazioni di maggiore difficoltà linguistica e nella comprensione di tematiche di tipo culturale delle diverse scuole d'infanzia del territorio dell'Unione.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p><i>PATTO PER LA SCUOLA: Rinnovo condiviso e partecipato del Patto per la Scuola (in scadenza nel 2017), Intesa tra Istituzioni Scolastiche, Enti di Formazione professionale, CPIA e Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine per la qualificazione del sistema scolastico, la promozione delle opportunità educative e formative e la prevenzione della dispersione scolastica; relativa approvazione negli organi di governo consiliari e competenti</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) ampio percorso di coinvolgimento per la verifica, la redazione e la condivisione del nuovo Patto per la scuola pluriennale – dirigenti e docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale e del CPIA; rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Commissioni tecniche del sistema educativo e scolastico; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale; Fondazione CR Carpi; altre istituzioni ed agenzie educative del territorio; Commissioni consiliari e Consiglio dell'Unione, etc. anche nel rispetto di quanto previsto dalle misure del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza = peso 35% [indicatore non presente nel 2016]</i></p>

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>b) aggiornamento e innovazione, con modalità condivise e partecipate, di alcune sezioni dell'Intesa quali i soggetti e gli organi del Patto; il sistema integrato territoriale di educazione e di istruzione (0-6 anni); i servizi per il diritto allo studio e gli altri servizi dell'Ente Locale alle scuole; i servizi per l'inclusione degli alunni disabili e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA); le azioni di prevenzione, controllo, contrasto delle "povertà educative" e della dispersione scolastica; gli interventi per la rimotivazione e il successo formativo; la promozione della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile; l'alternanza scuola-lavoro; l'educazione degli adulti; etc. = peso 50% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p>c) approvazione in Consiglio dell'Unione e negli organi consiliari e deliberanti delle scuole e delle agenzie formative di ogni ordine e grado entro la fine del 2017 = peso 15% [indicatore non presente nel 2016]</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità¹²	<p>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di programmazione e offerta di servizi scolastici, in particolare di livello nazionale (decreti attuativi della legge 107/2015) e regionale;</p> <p>- reale e fattiva collaborazione, nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati, tra Unione dei Comuni, Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, USP, Istituti scolastici superiori, CPIA provinciale di Modena, USR, Istituzioni Scolastiche, Enti di formazione Professionale, ATO delle Istituzioni Scolastiche; etc.;</p> <p>- effettivi stanziamenti di bilancio in favore delle azioni previste nell'Intesa, sia per quanto attiene le funzioni delegate da Stato e Regioni e proprie dell'Ente Locale, sia per quanto riguarda eventuali risorse aggiuntive per la qualificazione del sistema scolastico (anche ottenute da Enti Finanziatori esterni)</p>			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Processo partecipato e di coinvolgimento per la verifica, la redazione e la condivisione del nuovo Patto per la scuola pluriennale	Coordinamento, Conferenza dei Dirigenti e Commissioni dell'attuale Patto per la scuola Dirigenti e docenti di tutte le scuole di	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale e del CPIA; Rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Consigli di Istituto; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Commissioni consiliari e Consiglio dell'Unione Altre istituzioni ed agenzie educative del territorio; Fondazione CR Carpi Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e degli altri settori dell'Ente Locale interessati												
2	Aggiornamento e innovazione, con modalità condivise e partecipate, di alcune sezioni del nuovo Patto per la Scuola pluriennale	Coordinamento, Conferenza dei Dirigenti e Commissioni dell'attuale Patto per la scuola Dirigenti e docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale e del CPIA; Rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Consigli di Istituto; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Commissioni consiliari e Consiglio dell'Unione Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e degli altri settori dell'Ente Locale interessati				X	X	X	X	X	X			
3	Approvazione del nuovo Patto per la	Consigli di Istituto delle scuole di ogni					X							

Scuola in Consiglio dell'Unione Terre d'Argine e negli organi consiliari e deliberanti delle scuole di ogni ordine e grado, delle agenzie formative e di tutti i soggetti che sottoscriveranno l'Intesa pluriennale	ordine e grado Commissioni consiliari e Consiglio dell'Unione Terre d'Argine Organi di indirizzo e governo deliberanti di tutte le agenzie formative e di tutti i soggetti che sottoscriveranno l'Intesa												
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Il Patto per la Scuola è il Piano Territoriale pluriennale per la promozione delle pari opportunità educative e formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola che verrà sottoscritto tra il Presidente dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine e i Dirigenti degli Istituti Comprensivi (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado) Statali e Paritarie, i Dirigenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera e i Dirigenti degli Enti di Formazione professionale e del CPIA che hanno sedi sul territorio dell'Unione Terre d'Argine

Molto ampio è stato il **processo partecipato e di coinvolgimento per la verifica, la redazione e la condivisione del nuovo Patto per la scuola pluriennale.**

In particolare, sono stati effettuati numerosi incontri di confronto, approfondimento e redazione con il Comitato di coordinamento del Patto per la Scuola, con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio dell'Unione e loro referenti, i Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di II° grado e loro referenti, i Dirigenti del C.P.I.A. e degli Enti di Formazione Professionale del territorio, con gli Assessori alle Politiche Scolastiche di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera e loro delegati: il 1 dicembre 2016, il 20 dicembre 2016, il 17 gennaio 2017, il 14 febbraio 2017, il 3 marzo 2017, il 31 marzo 2017, il 5 giugno 2017, il 5 luglio 2017.

Il rinnovo del Patto per la Scuola è stato poi discusso nelle Commissioni intercultura, Disagio, Orientamento scolastico, Inclusione alunni con disabilità, alla presenza di tutti i componenti (docenti rappresentanti di tutte le scuole dell'Unione, tecnici e funzionari dell'Amministrazione) il 5 aprile 2017, il 27 aprile 2017, il 3 maggio, il 4 maggio, 2017 e nel corso degli incontri del GLI è stato affrontato il tema del rinnovo degli Accordi provinciale e distrettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità, allegati al Patto per la scuola e sono state accolte diverse proposte di integrazione e miglioramento dell'Intesa.

È stato in terzo luogo realizzato uno specifico incontro con la componente genitori – presidenti dei Consigli di Istituto il 21 giugno 2017 e sono state accolte diverse proposte di integrazione e miglioramento dell'Intesa.

Il documento è stato inoltre sottoposto all'esame della Commissione consiliare competente in data 21 giugno 2017 ed è stato già programmato una specifica seduta il 13 settembre 2017 in cui si darà conto delle diverse proposte di integrazione e miglioramento dell'Intesa accolte su proposta dei gruppi consiliari.

Attraverso il Patto per la Scuola, le Parti si pongono **l'obiettivo principale** di raggiungere livelli qualitativi sempre più alti del sistema scolastico del territorio di riferimento (art. 2), al fine di raggiungere il successo formativo di tutti i bambini/e e i ragazzi/e. In particolare, si opererà per:

- sostenere l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche quale garanzia della libertà di insegnamento;
- migliorare la fruibilità delle risorse che il territorio mette a disposizione al fine dell'integrazione dell'Offerta Formativa implementando l'innalzamento degli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze degli alunni/e;
- mantenere un rapporto costante di confronto e di collaborazione progettuale che garantisca alti livelli dell'Offerta Formativa e la sua rispondenza alle esigenze delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, alle esigenze del territorio e del suo sviluppo;

- promuovere e consolidare le politiche di integrazione nella Scuola: esse riguardano non solo la ormai consistente minoranza di alunni/e immigrati e le loro famiglie, ma portano evidenti benefici su tutti gli altri, promuovendo quella dimensione di nuova mentalità interculturale che deve diventare acquisizione comune a tutti in una società di fatto multietnica;
- perseguire e promuovere l'agio nella Scuola: significa operare per migliorare la vita scolastica nel suo insieme per tutti e non solo per prevenire o contrastare comportamenti degenerativi di alcuni, innalzando stabilmente gli standard didattici e le competenze formative generali per la quotidiana gestione della classe;
- contrastare, attraverso l'attivazione in rete e il mantenimento di "presidi educativi" riconosciuti, duraturi e sostenibili, ogni forma di "povertà educativa", fenomeno complesso e multidimensionale (frutto tra l'altro del contesto economico, culturale, sanitario, familiare e abitativo, del sistema dei servizi e delle opportunità offerte in un territorio) che è spesso causa di marginalità ed esclusione, dello sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, dell'abbandono e della dispersione scolastica, dei fenomeni di disagio, bullismo e della violenza nelle relazioni tra pari (nelle loro diverse manifestazioni);
- sostenere con convinzione l'eccellenza nella Scuola come "bene" sociale e collettivo: ovvero concentrare l'attenzione sulla valorizzazione "dei capaci e meritevoli" che non si esaurisce certo nella gratificazione di alcuni alunni/e, ma serve a innalzare la crescita e la riuscita scolastica di tutti;
- valorizzare e sostenere la corresponsabilità della "Comunità Educante" (famiglie, scuole, altre agenzie educative, mondo del volontariato, sistema produttivo, istituzioni, etc.) dell'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine, nella consapevolezza che se da una parte è fondamentale che ogni soggetto ed agenzia faccia la sua parte nella complessa e difficile sfida educativa, per provare a vincerla è indispensabile il supporto reciproco anche nelle diversità istitutive e costitutive.

Gli organi del Patto per la Scuola sono: il Coordinamento del Patto, la Consulta dei genitori e le Commissioni tecniche.

Il Coordinamento del Patto è composto da:

- Dirigenti scolastici delle Scuole firmatarie;
- Assessori alle Politiche Scolastiche dell'Unione e dei quattro Comuni;
- Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione o suoi delegati.

Il Coordinamento ha il compito di approfondire, progettare e attuare le linee della presente Intesa, di rispondere agli indirizzi della Consulta dei Genitori, di individuare le fonti di finanziamento necessarie al sostegno dei progetti e di definire le regole di ripartizione delle risorse tra le Scuole promotrici dei progetti stessi.

Nello svolgimento della propria attività, il Coordinamento si avvarrà del supporto del DSGA (Direttore Servizi Generali Amministrativi) di ogni Istituzione Scolastica, delle Commissioni Tecniche e delle rappresentanze dei genitori.

Il Coordinamento potrà infatti avvalersi del contributo della Consulta dei Genitori o di gruppi organizzati e formalmente riconosciuti di rappresentanti dei genitori.

La Consulta dei Genitori è composta da:

- I Presidenti di Istituto delle Scuole firmatarie (o loro delegati);
- Due Rappresentanti delle associazioni genitori con figli diversamente abili direttamente designati dalle associazioni;
- Due Dirigenti scolastici delle Scuole firmatarie o insegnanti da loro delegati;
- Due Assessori alle Politiche Scolastiche dei quattro Comuni e il Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine (o loro delegati);

La Consulta ha compiti di verifica degli obiettivi e delle attività sottoscritti nella presente Intesa, di indirizzo per la futura programmazione e di supporto al Coordinamento.

Si riunisce, di norma almeno una volta all'anno, su richiesta/convocazione di una delle parti.

Ha pieno e libero accesso e può consultare tutta la documentazione (progetti, atti, verbali, report di monitoraggio e valutazione, ecc.) relativi alla presente Intesa.

Su indicazione del Coordinamento del Patto, possono essere istituiti Commissioni e gruppi di lavoro, anche coinvolgendo la Consulta dei genitori o rappresentanti delle famiglie eletti e i rappresentanti degli studenti, per lo svolgimento delle aree tematiche specifiche e per l'esame di nuovi protocolli. La loro composizione sarà stabilita di volta in volta dal Coordinamento; di norma dovranno comprendere il Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione o suo delegato e un Dirigente scolastico o suo delegato.

Essi hanno funzione, in stretto raccordo con il Coordinamento del Patto, di:

- analisi e monitoraggio rispetto alle tematiche loro affidate;
- proposta sulle linee progettuali;
- costruzione dei progetti distrettuali;
- verifica con cadenza almeno annuale dei risultati per individuare i punti di eccellenza, le criticità e le eventuali modifiche da apportare;

- proposta di percorsi formativi e di aggiornamento dei docenti nell'ambito tematico di loro competenza.
- Ogni Commissione, in presenza di progetti trasversali, dovrà coinvolgere le altre interessate.

Tra gli **aspetti salienti e peculiari** del Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine possiamo ricordare:

- il modello organizzativo che, in accordo tra Ente Locale ed Istituzioni Scolastiche, ha concluso l'iter di definizione degli Istituti Comprensivi, come previsto anche dalle recenti normative e come migliore organizzazione possibile – conferma e qualificazione delle relazioni strutturate tra Ente Locale e Istituti Comprensivi;
- la conferma della sempre più significativa presenza nell'accordo delle scuole superiori per curare la continuità, il passaggio, l'orientamento e l'assolvimento dell'obbligo ma anche per favorire l'integrazione, per il sostegno alle disabilità, la promozione dell'agio, il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative, la qualificazione dell'offerta formativa, l'alternanza scuola lavoro, il sostegno all'eccellenza, l'accesso di tutte le risorse del territorio;
- tra i protagonisti e i firmatari anche le scuole paritarie (dell'obbligo, mentre l'accordo FISM per le scuole di infanzia è comunque parte integrante del Patto): offerta veramente integrata statale, comunale e privata (di qualità: collaborazione progettuale e nella qualificazione, formazione congiunta, verifiche, etc.);
- tra i firmatari per la prima volta figurano anche gli Enti di formazione del territorio e del C.P.I.A.-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Modena punto di erogazione di Carpi: investimento comune in particolare sulla promozione dell'agio e le politiche di inclusione; le azioni di prevenzione, controllo, contrasto delle "povertà educative" e della dispersione scolastica; gli interventi per la rimotivazione dei ragazzi/e e per il successo formativo; la promozione della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile; l'alternanza scuola lavoro; l'educazione degli adulti;
- la logica sostanziale interistituzionale, interorganizzativa e intersettoriale, per una collaborazione profonda tra diversi enti – ognuno nel rispetto delle proprie specifiche competenze – con al centro la scuola, i bambini/ragazzi e le loro famiglie ed i docenti. Aumentati in modo significativo gli strumenti di raccordo, monitoraggio e verifica dell'Intesa (es. tavoli inter-istituzionali, Consulta genitori, specifiche verifiche e rendicontazioni per ogni progetto, etc.). Logica vincente e coerente con le nuove normative dopo la legge 107/2015: accordi e progettazione di rete, scambio di buone pratiche, *fund raising* per lo sviluppo e la qualificazione, etc.;
- nonostante alcune complessità del momento (riduzione risorse e problemi su ordinaria gestione; problematiche sociali e sanitarie sempre più dentro i servizi scolastici; forte richiesta di servizi aggiuntivi, flessibili e mirati; continua richiesta di incremento quantitativo e qualitativo di servizi per l'inclusione di alunni disabili; alta e crescente conflittualità; necessità di sostenere progetti di qualificazione), il fortissimo investimento (vedi le risorse stanziare nei bilanci da Unione e Comuni che raggiungono circa i 8 mln di euro complessivi all'anno) su sicurezza nelle scuole, promozione dell'agio, integrazione e inclusione, qualificazione didattica, diritto allo studio, funzioni delegate ed intelligente raccordo con le funzioni proprie delle scuole;
- il sostegno alle famiglie ed ai ragazzi nelle diverse "crisi" con interventi economici (rette fisse, accessibili, alta redistribuzione), di estensione, omogeneizzazione e tenuta dei servizi; interventi di qualificazione e "culturali" (ad esempio in rete, per massimizzare la cooperazione ed i reciproci vantaggi, per realizzare veramente la sussidiarietà, etc.);
- il processo per passare dal sostegno alla genitorialità con risorse spot (o mirate ai singoli Consigli) a percorsi di formazione "in situazione" per tutto il territorio ed a percorsi di vera partecipazione delle famiglie (motivate) ai servizi. Creazione di gruppi stabili di lavoro (ad esempio su servizi 0-6 anni e sempre di più anche negli ordini di scuola più alti, sostegno ai servizi con competenze tecniche dei genitori da piccole manutenzioni a progetti pedagogici, etc.);
- lo sforzo pluriennale – grazie al sostegno della FCR di Carpi ed del MIUR – per il cablaggio di segreterie, laboratori, ma anche aule (vedi registro elettronico, Lim, tablet, etc.);
- la continuità, grazie alla stretta collaborazione con gli uffici tecnici, il grandissimo investimento post-sisma e di miglioramento/adeguamento di tutto il patrimonio scolastico.

Nell'intesa possiamo **citare un'area di conferma e consolidamento** rispetto alle precedenti edizioni di Patto per la Scuola:

- l'accesso ai servizi educativi e scolastici (articolo 5): il Centro Unico di Iscrizione alle Scuole di Infanzia (Carpi e Campogalliano); la programmazione territoriale per l'accesso alla Scuola dell'obbligo; l'accesso ai servizi;
- i servizi alle Scuole per il diritto allo studio e gli altri servizi alle Scuole da parte dell'Ente Locale (articolo 7): Centro Servizi Scuole, manutenzioni e forniture; Sicurezza e prevenzione dei rischi; Trasporto scolastico; Mensa e refezione; Centri Estivi; Funzioni Miste, distribuzione pasti e pre-scuola; altri servizi di qualificazione al funzionamento;
- i servizi per l'integrazione degli alunni/e con disabilità e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA) (articolo 8);
- l'utilizzo delle Scuole e dei locali scolastici (articolo 9);
- la promozione dell'agio e le politiche di inclusione (articolo 10): prevenzione e contrasto del disagio da relazione e del bullismo; progetti di sostegno alla funzione genitoriale; il raccordo tra progetti di inclusione scolastici ed extrascolastici;

- l'educazione interculturale e l'inclusione degli alunni/e di origine straniera (articolo 12): progetti di accoglienza; corsi di full immersion e di alfabetizzazione; percorsi di mediazione culturale; valorizzazione delle culture, laboratori ed educazione interculturale; Centro Unico di Iscrizione (Carpi) e tutte le ulteriori azioni che si ritengono utili al raggiungimento delle indicate finalità;
- l'arricchimento dell'Offerta Formativa e il sostegno all'eccellenza; la valorizzazione del merito; la qualificazione delle specificità territoriali (articolo 13): nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute; ecc.;
- le relazioni intersettoriali e interistituzionali per sostanziare tutti gli obiettivi del Patto (articolo 19).

È sicuramente presente anche una **specifico area dell'innovazione** che comprende ad esempio:

- il sistema integrato territoriale di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni (articolo 6);
- le azioni di prevenzione, controllo, contrasto delle "povertà educative" e della dispersione scolastica; gli interventi per la rimotivazione dei ragazzi/e e per il successo formativo (articolo 11);
- la promozione della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile (articolo 14);
- la qualità del sistema scolastico integrato: formazione, aggiornamento e documentazione, nuove metodologie, continuità educativa e didattica, partecipazione delle famiglie (articolo 15);
- le politiche per l'orientamento e per l'assolvimento dell'obbligo (16 anni) (articolo 16);
- l'alternanza scuola lavoro (articolo 17);
- l'educazione degli adulti (articolo 18);
- il monitoraggio qualità, la verifica e rendicontazione dell'Intesa (articolo 20).

Si darà conto dell'approvazione del Patto, prevista entro l'autunno 2017, nel prossimo stato di avanzamento.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Mercoledì 27 settembre 2017 il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine ha approvato il Patto per la scuola 2017-2021. "Attraverso il rinnovo di questa intesa – ha spiegato la Presidente dell'Unione Paola Guerzoni presentandola a un uditorio affollato di personalità del mondo della scuola - ci si pone l'obiettivo principale di raggiungere livelli qualitativi sempre più alti del sistema scolastico del nostro territorio, al fine di raggiungere il successo formativo di tutti i bambini e i ragazzi. E lo facciamo mettendo a sistema tutte le azioni messe in campo da tanti soggetti, tenendo conto delle peculiarità del territorio e delle autonomie scolastiche nella logica dell'integrazione dei servizi scolastico-educativi dai primi mesi di vita all'adolescenza".

Il Patto è stato approvato dopo un lavoro fatto di tanti incontri di confronto e redazione partecipata e dall'accoglimento di quasi tutte le osservazioni pervenute nel corso di questi dalle varie componenti: hanno collaborato fortemente i soggetti firmatari (Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio dell'Unione, Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di II° grado e, per la prima volta, i Dirigenti del C.P.I.A. e degli enti di Formazione professionale del territorio), numerosi docenti delle scuole di ogni ordine e grado che fanno parte delle Commissioni tematiche istituite nell'Accordo, tecnici e amministratori del Settore Istruzione, i presidenti e i rappresentanti dei genitori dei vari Consigli di Istituto e la stessa seconda Commissione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Importante novità di questa edizione del Patto è la sempre più significativa presenza nell'accordo delle scuole superiori per curare la continuità, l'orientamento, l'assolvimento dell'obbligo, il contrasto alla dispersione e l'alternanza scuola-lavoro; nuovo slancio, d'altra parte, per favorire l'integrazione, per il sostegno alle disabilità (420 sono gli alunni seguiti dal nido alle superiori), la promozione dell'agio, il contrasto alle povertà educative, la qualificazione dell'offerta formativa. Tra i protagonisti e i firmatari anche le scuole

paritarie (dell'obbligo, mentre l'accordo per le scuole di infanzia private è comunque parte integrante del Patto) in modo che l'offerta educativa possa essere davvero integrata (statale, comunale e privata) nel territorio dell'Unione. Fondamentale è la logica di rete e di fiducia per elevare la qualità dell'intero sistema scolastico grazie alla collaborazione progettuale e alla qualificazione dell'offerta formativa, alla formazione congiunta, allo scambio e al supporto reciproco, alle verifiche scientifiche dei risultati raggiunti, alla ricerca di ulteriori risorse, etc.

Dopo gli interventi in rappresentanza dei dirigenti scolastici di Tiziano Mantovani e Alda Barbi e del Presidente della Fondazione CR Carpi Giuseppe Schena, sono intervenuti i consiglieri Medici (M5S), Grossi (Noi-Lista Civica), Mussini (Pd) sottolineando vari aspetti positivi e innovativi del documento in discussione. L'accordo è stato approvato dal Consiglio all'unanimità.

Presente ai lavori del Consiglio anche la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Silvia Menabue, che a margine fa notare come accordi come questi siano un unicum nel modenese, sottolinea le peculiarità di questo documento (concertazione dinamica, attenzione al territorio e alle competenze di tutti gli attori, organicità dei contenuti, importanza della firma anche di C.P.I.A. ed enti di formazione professionale per creare una 'filiera lunga' che punti alla qualificazione dei percorsi formativi coinvolgendo pure le aziende) che mette al centro la scuola e la qualità dell'offerta educativo-scolastica.

Per maggiori dettagli cfr. anche <http://www.terredargine.it/aticoli-in-evidenza/79493-approvato-il-patto-per-la-scuola-2017-2021>

Nel periodo settembre-dicembre 2017 è inoltre continuata **l'operatività del Patto per la Scuola**.

Da settembre si sono svolti, con cadenza mensile, gli incontri dei dirigenti scolastici dell'Unione Terre d'Argine con all'ordine del giorno ad esempio:

- aspetti di organizzazione condivisa dei servizi (avvio dei servizi, iscrizioni, lavori di manutenzione, ...);
- progetti in rete e di qualificazione (bandi ACRI, progetti Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, collaborazione con la Fondazione San Filippo Neri);
- specifiche problematiche educative ed organizzative;
- protocolli e collaborazioni in rete; etc.

A novembre 2017 i dirigenti scolastici di Carpi e l'Assessorato alle politiche Educative e Scolastiche del Comune di Carpi hanno siglato l'Accordo di rete in attuazione di quanto indicato dalla CM 2/2010 e dalle linee guida per l'accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri sensi del D.M. 7/2/2014" che definisce criteri e interventi comuni per l'accoglienza dei bambini stranieri nelle scuole d'infanzia, primarie e secondari di 1° grado di Carpi.

Nel periodo da settembre a dicembre, nell'ambito dei lavori delle Commissioni previste nel Patto per la scuola vigente, si sono svolti:

- n° 1 incontro della Commissione Genitorialità per la definizione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei finanziamenti agli istituti comprensivi per azioni a sostegno delle funzioni genitoriali (anno 2018);
- n° 3 incontri della Commissione Orientamento finalizzati prevalentemente all'organizzazione del Salone dell'orientamento distrettuale e delle iniziative per le famiglie;
- n° 2 incontri della Commissione Disagio delle scuole secondarie di 1° grado per il monitoraggio e la verifica delle azioni previste nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio (operatore psico-educativo a scuola) e per la definizione delle linee progettuali per il prossimo anno scolastico 2018-2019;
- n° 3 incontri della Commissione Intercultura (cfr. anche *ante* e *infra*) per la valutazione degli interventi messi in campo; per l'estensione strutturata nella definizione di politiche interculturali integrate e alla collaborazione con le scuole superiori, il C.P.I.A. e gli enti di formazione del territorio; per definizione delle linee progettuali per il prossimo anno scolastico 2018-2019.
- n° 2 incontri della Commissione Disabilità (cfr. anche *ante* e *infra*) per la valutazione degli interventi messi in campo; per l'analisi e l'aggiornamento alle nuove normative nazionali e locali; per la definizione del piano formativo 2017-2018; per la programmazione degli interventi di inclusione.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>PATTO PER LA SCUOLA: Promozione dell'agio e attuazione di politiche di inclusione ed interculturali nella scuola, attraverso la realizzazione dei progetti integrati di qualificazione, innovazione e sostegno rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie dell'Unione, con attenzione ai fenomeni più preoccupanti</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e di almeno due Scuole superiori = peso 15% [indicatore di risultato già presente del 2016, ampliato];</i></p> <p><i>b) coinvolgimento di almeno 180 docenti = peso 10% [indicatore già presente del 2016, ampliato]</i></p> <p><i>c) coinvolgimento di almeno 1.800 studenti = peso 10% [indicatore già presente del 2016, ampliato]</i></p> <p><i>d) coinvolgimento di almeno 250 genitori = peso 10% [indicatore già presente del 2016]</i></p> <p><i>e) particolare attenzione alla realizzazione degli elementi di innovazione dei progetti di promozione dell'agio e di intercultura: specifici interventi relativi ai fenomeni più recenti e preoccupanti – comportamenti volti a prevenire l'illegalità ed al rispetto delle regole; uso distorto delle nuove tecnologie e autolesionismo dei ragazzi, consolidamento e sviluppo degli sportelli di counselling e/o di supporto psicologico a scuola; interventi su team e gruppi (classe); sviluppo e consolidamento dell'offerta di mediazione interculturale; percorsi positivi ed</i></p>

¹³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>educativi di prevenzione e contrasto alla dispersione; ricerca di coerenza e raccordo tra attività scolastiche ed extrascolastiche; attivazioni e consolidamento relazioni con agenzie educative del Terzo Settore; utilizzo delle nuove tecnologie per finalità di integrazione; percorsi pomeridiani di rafforzamento della lingua italiana per lo studio - realizzazione di tutte le fasi previste nei progetti di promozione dell'agio e intercultura = peso 20% [indicatore già presente nel 2016, ampliato]</i></p> <p><i>f) DUP - Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola negli Istituti Compresivi - ≥ 8 su 10 (rilevazione strutturata dei ragazzi frequentanti le iniziative proposte) = peso 20% [indicatore già presente nel 2016]</i></p> <p><i>g) estensione sperimentale degli interventi presso alcune scuole superiori ed enti di formazione professionale, specie per quanto concerne la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico = peso 15% [indicatore non presente nel 2016]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 80.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente 60.000,00 (da FCR Carpi o enti esterni)
Vincoli / Criticità¹⁴	<p>- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola</p> <p>- flussi demografici e di immigrazione/emigrazione dei bambini/e e ragazzi/e stranieri in età scolare residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine</p> <p>- specifici accordi ed intese con le Scuole Superiori del territorio, anche dopo il rinnovo del Patto per la Scuola.</p>			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione nuovi progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio e di integrazione interculturale presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola	X	X											

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	per l'anno scolastico 2017-2018	Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola												
2	Progetto di dettaglio per la prevenzione del disagio e promozione dell'agio e per le politiche interculturali presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2017-2018 anche sulla base delle risorse stanziare nel bilancio 2017 e di quelle reperite da enti esterni	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola					X	X	X					
3	Realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2016-2017) rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di innovazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni più preoccupanti (cfr. presente PDO)	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
4	Monitoraggio e valutazione critica dei progetti conclusi nell'anno scolastico 2016-2017, con particolare riferimento agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati nel presente PDO e nel DUP	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola							X	X				
5	Sulla base di quanto definito nei progetti	Istituzioni Scolastiche Unione Terre									X	X	X	X

	di dettaglio di cui alla fase 2, avvio e realizzazione prima parte del progetto per l'anno scolastico 2017-2018	d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola													
6	Estensione sperimentale degli interventi per la prevenzione del disagio e promozione dell'agio e per le politiche interculturali presso alcune scuole superiori ed enti di formazione professionale, specie per quanto concerne la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico	Scuole Superiori Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola (estesa alle scuole superiori) Commissione Intercultura Patto per la Scuola (estesa alle scuole superiori) Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola								X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Per quanto riguarda i progetti di **prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola** (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 8), nel periodo considerato, nelle scuole primarie si sono svolti circa 20 laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5°, coinvolgendo circa 450 alunni, 50 docenti e 200 genitori.

Nelle scuole secondarie di 1° grado l'operatore psico-educativo di riferimento ha proseguito le proprie attività programmate con i referenti delle scuole. In particolar modo da gennaio si è consolidata l'attività dello sportello d'ascolto per gli alunni e di consulenza per i docenti (circa 350 ore); inoltre gli operatori hanno svolto circa 45 ore per interventi di emergenza in classi che sono state segnalate per particolari problemi. Nei mesi di febbraio e marzo è inoltre stato somministrato in 39 classi un questionario di ricerca per il monitoraggio di fenomeni emergenti in preadolescenza (bullismo e cyberbullismo, uso della rete, consumo di sostanze, comportamenti a rischio, ...). Con il supporto del Centro per le Famiglie, in ogni scuola secondaria di 1° grado si sono svolte n° 2 serate per i genitori su temi a supporto delle funzioni genitoriali (autonomia, autostima, rischi della rete, rapporto genitori-figli, rispetto delle regole, ...) che hanno visto la partecipazione di circa 480 genitori. Le serate sono state condotte dall'operatore che lavora con gli alunni presso la scuola secondaria, per continuità d'intervento. I numeri complessivi dei docenti e degli studenti coinvolti (stimabile rispettivamente in oltre 670 e oltre 90) verranno rilevati con precisione e riportati nel prossimo stato di avanzamento.

Per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado a rischio dispersione scolastica, con ripetute bocciature, scarsamente motivati allo studio è stato proposto il progetto "Botteghe" del CFP Nazareno: nel secondo quadrimestre, 17 alunni individuati dai consigli di classe hanno partecipato alla bottega di cucina e alla bottega di cura del verde e giardinaggio. Ogni bottega si è svolta a cadenza settimanale, per un monteore complessivo di 45 ore.

Per gli interventi di prevenzione del disagio nel mese di maggio sono state raccolte le richieste di partecipazione alle attività proposte per l'anno scolastico 2017/2018. per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, n° 2 istituti hanno scelto di la presenza dell'operatore a scuola per un monteore annuo di 110 ore prevalentemente di sportello d'ascolto per alunni e consulenza ai docenti, mentre 6 istituti hanno optato per il percorso più lungo (200 ore annue) dove, oltre alle attività di sportello, l'operatore è disponibile anche per

interventi in classi segnalate, attività di accoglienza delle classi 1°, interventi di prevenzione, formazione dei docenti, ... Tutte le richieste pervenute sono state accolte e a settembre si svolgerà una progettazione di dettaglio degli interventi.

Dalle scuole primarie sono prevenute richieste per la realizzazione di 64 laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5°. La definizione dei criteri per l'assegnazione definitiva dei laboratori verrà condivisa in sede di conferenza dei dirigenti a inizio anno scolastico.

Con la Fondazione San Filippo Neri, capofila del progetto provinciale, è iniziata la progettazione di interventi ad alta intensità educativa per alunni a rischio dispersione scolastica in relazione al Bando ACRI Adolescenza a contrasto delle povertà educative.

All'interno del Progetto **Intercultura** (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 8), nel periodo gennaio-agosto 2017, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche sono i risultati 1.607: in particolare 1.110 della scuola primaria e 497 della scuola secondaria di 1° grado. Si è consolidata e confermata la suddivisione dei finanziamenti è stata assegnata in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di permettere alle istituzioni scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.

Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale e dedicate ai connessi percorsi di mediazione culturale, nel periodo gennaio-agosto 2017 sono pari a 964 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. In particolare suddivise nelle lingue cinese (450 ore), urdu (379 ore), araba (122 ore), rumena (13 ore).

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo nel periodo gennaio-agosto 2017 sono stati 38.

Il confermato sottoprogetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) è iniziato nel mese di ottobre 2016 e si è concluso nel mese di dicembre 2016: sono stati coinvolti in totale 26 alunni. Agli stessi alunni nel periodo gennaio-maggio 2017 è stato proposto un percorso pomeridiano di supporto allo svolgimento dei compiti con preparazione all'esame di 3° media, anche attraverso il teatro.

Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 5, nel nuovo anno scolastico 2016-2017 si è consolidato il progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione, in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Oltre 270 i bambini coinvolti con circa 35 insegnanti.

Nel periodo gennaio-giugno 2017, a prosecuzione del percorso intrapreso alla fine del 2016, si è poi consolidata l'attività della Commissione Intercultura delle Scuole Secondarie di 2° grado, coordinata dall'Ente Locale, che ha portato alla traduzione delle caratteristiche principali delle scuole superiori nelle principali lingue parlate da alunni di origine straniera (urdu, cinese, arabo). Tale iniziativa costituisce una significativa novità delle azioni messe in campo e può consentire una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione, cfr. anche MACROBIETTIVO N. 10.

Anche nel caso di quest'area di sostegno al sistema scuola del territorio, la Commissione Intercultura del Patto per la Scuola si è riunita a gennaio aprile e giugno 2017 per effettuare le verifiche delle iniziative in corso e per cominciare a programmare il nuovo progetto intercultura per il prossimo anno scolastico (2017-2018).

A gennaio 2017 sono stati erogati contributi a ogni istituto comprensivo, sulla base di progetti specifici presentati, per azioni a sostegno della genitorialità (laboratori, incontri formativi, consulenza genitoriale, ...) per un ammontare complessivo di euro 13.000,00.

Sempre a gennaio 2017 si è riunito il Consiglio dei Ragazzi composto da 30 alunni in rappresentanza delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1° delle scuole secondarie di 1° grado. I consiglieri hanno lavorato sul tema delle aree verdi urbane e scolastiche; a fine maggio il lavoro di analisi e le proposte elaborate sono state presentate in Consiglio comunale.

Tutti i dati previsti dal DUP, in ordine all'obiettivo in oggetto, rispetto ai target programmati/raggiunti verranno riportati complessivamente nel prossimo stato di avanzamento.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

**La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.
L'obiettivo è stato raggiunto al 100%**

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

All'interno del Progetto **Intercultura** (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 8), nel periodo settembre-dicembre 2017, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche sono i risultati 1.786: in particolare 1.161 della scuola primaria e 625 della scuola secondaria di 1° grado.

Si è confermata l'assegnazione dei finanziamenti in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di permettere alle Istituzioni Scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.

Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale dedicate ai connessi percorsi di mediazione culturale, nel periodo considerato sono pari a 742 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine: suddivise nelle lingue cinese (334 ore), urdu (325 ore), araba (54 ore), rumena (5 ore), ucraina (8 ore), ghanese (8 ore), turca (8 ore).

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo nel periodo settembre-dicembre 2017 sono stati 27.

Il confermato sottoprogetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) è iniziato nel mese di ottobre 2017 e si è concluso nel mese di dicembre 2017: sono stati coinvolti in totale 24 alunni.

Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 5, nel nuovo anno scolastico 2016-2017 si è consolidato il progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione, in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Oltre 270 i bambini coinvolti con circa 35 insegnanti.

Nel periodo settembre-dicembre 2017, la Commissione Intercultura delle scuole secondarie di 2° grado si è insediata ufficialmente, in seguito al riconoscimento della funzione nel rinnovato Patto per la Scuola (cfr. articolo 12 dell'Intesa). Si sono tenuti 2 incontri per valutare le necessità emergenti e ipotizzare percorsi di lavoro comune per l'anno scolastico 2018/2019. Tale iniziativa costituisce conferma la una significativa novità delle azioni messe in campo e può consentire una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione, cfr. anche MACROBIETTIVO N. 10.

Anche nel caso di quest'area di sostegno al sistema scuola del territorio, la Commissione Intercultura del Patto per la Scuola delle scuole primarie e secondarie di primo grado si è continuata a riunire per effettuare le verifiche delle iniziative in corso e per la programmazione/progettazione per il prossimo anno scolastico (2018-2019).

A novembre 2017 si è riunito il **Consiglio dei Ragazzi** in carica per l'anno scolastico 2017/2018. Composto da 25 bambini e ragazzi in rappresentanza delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, lavorerà quest'anno sul tema dei diritti dei bambini e delle bambine alla cultura: dopo una prima fase di approfondimento del concetto di cultura, i consiglieri lavoreranno sulla mappatura delle opportunità e offerte del territorio per i loro coetanei.

Il Consiglio dei Ragazzi ha inoltre aderito al progetto "Diritti si nasce", promosso dall'Assemblea Legislativa della regione Emilia Romagna. "Diritti si nasce" prevede la realizzazione di un laboratorio per studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, tenuto da due operatori di EuropeDirectER, e un percorso formativo di *e-learning* riservato agli operatori/educatori/docenti sui temi della cittadinanza europea e sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea al fine di diffondere una cultura aperta ai valori della convivenza civile e della solidarietà internazionale.

Nell'ambito delle proposte elaborate dal Consiglio dei Ragazzi in carica nell'anno scolastico scorso, in collaborazione con l'ufficio ambiente del Comune di Carpi e AIMAG, si è provveduto a fornire alle scuole primarie "Fanti", "Pascoli", "Giotto", "Frank", "Martiri per la libertà", "Collodi", "Da Vinci", "Rodari" e "Colonnello Lugli" cestini da esterno per permettere la raccolta differenziata dei rifiuti anche nelle aree cortilive delle scuole. I contenitori sono stati decorati dai consiglieri e dai loro compagni di classe al fine di rendere identificabile la tipologia di rifiuto che in esso va conferito (plastica, carta, indifferenziato).

A novembre 2017 si è svolto l'incontro della **Commissione genitorialità** del Patto per la scuola in cui sono stati definiti i criteri per la ripartizione dei contributi agli Istituti comprensivi per azioni a sostegno delle funzioni genitoriali, i tempi di presentazione delle rendicontazioni relative al finanziamento 2017 e dei progetti per l'anno 2018 e le

modalità di adesione alla proposta di n° 2 serate per i genitori per ogni Istituto, in collaborazione con il Centro per le famiglie. Tutti i Comprensivi hanno presentato un progetto per azioni a sostegno della genitorialità, nello specifico:

- I.C. Campogalliano- SPORTELLO DI COUNSELLING.
- I.C. Carpi 2- LABORATORI PSICO EDUCATIVI PER GENITORI
- I.C. Carpi 3- GENITORI E SCUOLA: UN CAMMINO DI CORRESPONSABILITA' e SPORTELLO DI COUNSELLING
- I.C. Carpi Centro- IL WEB, OPPORTUNITA' E RISCHI. Attività di formazione per genitori sull'uso corretto della rete
- I.C. Carpi Nord- EDUCARSI PER EDUCARE: GENITORI E FIGLI 3.0
- I.C. Figlie della provvidenza- DIMMI TUTTO DI DIO
- I.C. Novi- SPORTELLO DI COUNSELLING
- I.C. Sacro cuore- SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E AL BENESSERE FAMILIARE
- I.C. Soliera- CICLO DI INCONTRI PER I GENITORI DELLE SCUOLE D'INFANZIA: "i no, le regole e divieti"; le paure dei bambini, le aspettative dei genitori"; incontro di gioco psicomotorio bambini e genitori; "INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO" PER I GENITORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per quanto riguarda i progetti di **prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola**, nelle scuole **primarie** si è potuto confermare l'attivazione di n. 25 laboratori di educazione socio-affettiva (su 64 richiesti) assegnati sulla base del n° di classi 4° e 5° di ogni Istituto Comprensivo. I dirigenti scolastici e le Funzioni Strumentali per il disagio hanno identificato le classi in cui operare sulla base di criteri interni.

Istituto comprensivo	Numero laboratori richiesti	Numero classi 4° e 5° complessive	Numero laboratori assegnati
CAMPOGALLIANO	4	7	2
CARPI 2	14	15	4
CARPI 3	6	11	4
CARPI CENTRO	9	13	4
CARPI NORD	10	14	4
NOVI- ROVERETO	9	9	3
SOLIERA	12	14	4
TOTALE	64	83	25

Circa 10 laboratori di educazione socio-affettiva sono iniziati a novembre.

Nelle scuole **secondarie di 1° grado** l'operatore psico-educativo di riferimento in ogni scuola ha progettato le attività con i docenti referenti e i dirigenti scolastici. In particolar modo da settembre sono state svolte:

- attività di formazione per i docenti (scuole "Hack" di Carpi, "Gasparini" di Novi, "Sassi" di Soliera) - circa 35 ore.
- attività di accoglienza per le classi 1° (scuole "San Giovanni Bosco" di Campogalliano; "Hack", "Pio" di Carpi; "Gasparini" di Novi e di Rovereto; "Sassi" di Soliera) – oltre 210 ore; 30 classi.

- attività di presentazione dello spazio d'ascolto nelle classi (scuole "San Giovanni Bosco" di Campogalliano; "Fassi", "Focherini", "Hack", "Pio" di Carpi; "Sassi" di Soliera) – circa 82 ore.
- attività di presentazione dello spazio d'ascolto ai docenti e alle famiglie – circa 18 ore.
- attività in classi segnalate per particolari criticità (scuole "San Giovanni Bosco" di Campogalliano; "Focherini", "Hack", di Carpi; "Gasparini" di Novi e di Rovereto)– circa 10 ore per scuola.
- attività di consulenza ai consigli di classe (scuole "Focherini" di Carpi; "Sassi" di Soliera) – circa 9 ore per scuola.
- attività di *counselling* per alunni e docenti – circa 200 ore
- progetto Operatore amico (scuole "Fassi" di Carpi; "Gasparini" di Novi e di Rovereto; "Sassi" di Soliera) – circa 40 ore.
- attività di programmazione, raccordo, monitoraggio, preparazione dei materiali – circa 42 ore.

Dalla somministrazione di questionari di gradimento nell'ambito di alcune attività proposte in questo periodo, già terminate, è emerso che:

- l'attività di accoglienza per le classi 1° ha ottenuto un gradimento medio pari a 9,25/10.
- l'attività di formazione per i docenti ha ottenuto un valore medio di gradimento e soddisfazione pari a 8,10/10.

Complessivamente da settembre a dicembre sono state svolte circa 658 ore su 1.280 (circa il 51%). Si segnala che alcuni Istituti Comprensivi hanno implementato il monteore dell'operatore scolastico con un contributo economico autonomo al fine di permettere una maggiore presenza a scuola e/o l'intervento in classi delle scuole primarie in cui sono emerse particolari situazioni di disagio o incontri e colloqui con genitori.

Per i numeri complessivi degli indicatori coerenti DUP si è scelto di indicare quindi il dato a consuntivo del 2017 dei soli progetti di promozione dell'agio con significativa presenza (oltre 2 diverse iniziative per i genitori e i docenti e oltre 10 ore per gli alunni):

- Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la scuola; TARGET PREVISTO 2017 = almeno 800 alunni; 80 docenti; 150 genitori (poi ampliato nel presente PDO); TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 2.334 alunni; 355 docenti; 870 genitori.
- Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola; TARGET PREVISTO 2017 = ≥ 8 su 10; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 9,25 su 10

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<i>PATTO PER LA SCUOLA - Progettazione integrata e condivisa (come Patto per la Scuola) per l'ottenimento e la massimizzazione di risorse a favore del sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine; definizione di reti stabili di soggetti pubblici e privati per contrastare la povertà educativa e la qualificazione dei servizi scolastici territoriali</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁵)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 200.000,00 euro su base annua 2017, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) = peso 30% [indicatore di risultato già presente nel 2016, ampliato]</i> <i>b) approvazione di specifici progetti a favore degli investimenti per manutenzioni straordinarie, adeguamenti e miglioramenti delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'argine per almeno 100.000,00 euro su base annua 2017, al fine di incrementare gli stanziamenti del bilancio annuale dei lavori/investimenti perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) – DUP - Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno \geq 350.000,00 (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)= peso 20% [indicatore di risultato già presente nel 2016]</i>

¹⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>c) anche in base a specifiche progettazioni di rete effettuate per il distretto dell'Unione Terre d'Argine, definizione formale di network territoriali stabili di soggetti pubblici e privati per contrastare la povertà educativa = peso 25% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</p> <p>d) anche in base a specifiche progettazioni di rete effettuate per il distretto dell'Unione Terre d'Argine, definizione formale di network territoriali stabili di soggetti pubblici e privati per qualificare i servizi scolastici = peso 25% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 200.000,00 Parte investimenti presso Uffici Tecnici: 350.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente (sia nel bilancio dell'Unione, che a beneficio degli Istituti Scolastici capofila per il Patto per la Scuola: 200.000,00 Parte investimenti presso Uffici Tecnici: 100.000,00
Vincoli / Criticità¹⁶	<ul style="list-style-type: none"> - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola - effettiva disponibilità di bandi, avvisi pubblici e finanziamenti dedicati alle previste finalità del Patto - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine 			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici e privati, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola dell'Unione Terre	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola Soggetti finanziatori esterni Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

¹⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	d'Argine vigente, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione														
2	Verifica del risultato e progettazione di dettaglio ed operativa per l'anno scolastico 2017-2018 sulla base degli esiti del <i>fund raising</i>	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola									X	X	X	X	X
3	Definizione formale di reti stabili di soggetti pubblici e privati per contrastare la povertà educativa e la qualificazione dei servizi scolastici territoriali	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola Altre istituzioni pubbliche ed agenzie educative pubbliche e private del territorio				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Nell'ambito del Patto per la scuola, la Commissione Intercultura e le Commissioni per la prevenzione del disagio per la scuola primaria e secondaria di 1° grado hanno provveduto a definire le linee di intervento per la presentazione dei progetti in Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Per l'anno scolastico 2017/2018 la Fondazione ha approvato i progetti presentati per un ammontare complessivo di euro 200.000,00.

Di seguito la tabella con il dettaglio.

PROGETTI/AZIONI	Riferimenti di approvazione	Soggetti coinvolti	FONDAZIONE CRC	UNIONE complessivo	SCUOLE	COSTI non finanziari	TOTALE
INTERCULTURA 2017-2018: TRAME DI CULTURA 1) Il Centro Unico di iscrizione nel territorio di Carpi 2) I Corsi di Full immersion e le Classi di accoglienza 3) I Corsi di insegnamento di italiano L2. 4) La mediazione linguistico-culturale 5) I percorsi interculturali e la formazione dei docenti 6) La proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola dell'infanzia 7) Corsi pomeridiani di approfondimento della lingua per lo studio destinati ad alunni delle scuole secondarie di primo grado; percorsi di prevenzione e rimotivazione.	0065/2017	Istituti Comprensivi; CPIA; Commissione Intercultura del Patto per la Scuola; organizzazioni del privato sociale in ambito di intercultura; Settore Istruzione Unione Terre d'Argine	110.000,00	42.000,00	45.000,00	10.000,00	207.000,00
"CAMMINIAMO INSIEME"- "Percorsi di prevenzione per una scuola del benessere" scuola primaria e infanzia Il annualità (bambini 5-11 anni) per la promozione dell'agio nelle scuole d'infanzia e scuola primaria anno scolastico 2017/18 (monitoraggio, screening, laboratori, interventi di educazione socio-affettiva per le IV e le V della primaria, osservazione, valutazione)	0066/2017	Istituti Comprensivi; Commissione Disagio del Patto per la Scuola; Settore Istruzione Unione Terre d'Argine;	30.000,00	7.500,00	0,00	12.500,00	50.000,00
"CASPIA, CI STANNO A SENTIRE! (TONUCCI)": SPAZIO DI ASCOLTO E LABORATORI PER UNA SCUOLA DEL BEN-ESSERE (11 anni-15 anni) Il annualità per la promozione dell'agio nelle scuole secondarie di primo grado: PROPOSTA "BREVE" (120 ore): spazio di consulenza psico-educativa / <i>counseling</i> : PROPOSTA LUNGA (210 ore): oltre a proposta breve - formazione/intervento, laboratori ed interventi nelle classi, azioni di prevenzione e di contrasto allo svantaggio/disagio, supporto alla genitorialità ed alla comunità, etc.) anno scolastico 2017/18	0067/2017	Istituti Comprensivi; Commissione Disagio del Patto per la Scuola, Enti Locali e ASL del territorio, rete associazioni e del privato sociale, CPIA, enti di formazione, scuole superiori; Settore Istruzione Unione Terre d'Argine	60.000,00	35.000,00	0,00	34.000,00	129.000,00
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE: PER IL SUCCESSO DI TUTTI 1) Individuazione dei ragazzi a rischio di dispersione da parte delle scuole (30-40 ragazzi). 2) Elaborazione di un progetto individuale (o a piccolo gruppo) per ogni studente a rischio. 3) Realizzazione delle attività laboratoriali, gestite da soggetti del Terzo settore con significativa esperienza e capacità educativa già presenti sul territorio dell'Unione o da Istituzioni Scolastiche con metodologie attive. 4) Riconoscimento, da parte delle scuole, dei crediti e delle competenze acquisite dagli studenti ai fini del successo formativo finale.	0069/2017	Istituti Comprensivi, CPIA, Agenzie formative del Terzo Settore, possibili relazioni con Istituti Superiori e con il progetto provinciale (Impresa Sociale con i Bambini); Settore Istruzione Unione Terre d'Argine	sospeso	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00
TOTALE			200.000,00	84.500,00	45.000,00	56.500,00	386.000,00

Tra le altre significative iniziative di rete possiamo inoltre ricordare il progetto "Vivere la legalità è vivere la Libertà", finanziato nel febbraio 2017 da MIUR nell'ambito dello specifico bando Legalità per circa 35.000,00 euro.

La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Novi, che vi partecipa con studenti di tutti e tre gli ordini (Secondaria, Primaria e Infanzia di Novi e Rovereto). Partner sono il Liceo Fanti, l'IC Carpi Nord, l'IC Carpi Centro e l'IC di Campogalliano. Hanno sostenuto e sostengono il progetto sono l'Unione delle Terre d'Argine e il Centro Studi Borsellino. Il progetto intende promuovere percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla legalità con attività integrate che favoriscano la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente, della solidarietà e del volontariato. Tali percorsi intendono individuare nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società. La costruzione di una rete tra scuole di diverso ordine e le istituzioni presenti sul territorio incoraggiano la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie.

Con il termine dell'anno scolastico 2016/17, sono stati programmati, attivati e conclusi diversi cantieri di **manutenzione straordinaria negli edifici scolastici** ubicati nel territorio dell'Unione Terre d'Argine sia a gestione diretta dell'Ente Locale sia a gestione Statale.

Alcuni di questi interventi sono dedicati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, altri riguardano la messa a norma di impianti elettrici e antincendio. Altri ancora per migliorare e rendere più sicura la gestione degli accessi agli edifici stessi o per qualificare le strutture.

Di seguito elenchiamo suddivisi per Comune i vari interventi programmati ed in corso di realizzazione.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Scuola Primaria "G. Marconi"

Si sono concluse, nella prima settimana di settembre, le opere impiantistiche elettriche necessarie al funzionamento delle L.I.M (Lavagne Interattive Multimediali). Il costo è stato di circa 9.000,00 euro.

Sempre per la scuola primaria, sono in fase di aggiudicazione i lavori dell'ampio intervento di riqualificazione energetica dell'intero edificio, co-finanziato per il 70% dai Mutui BEI ministeriali. Si ipotizza l'avvio dei lavori entro la fine dell'anno. L'importo complessivo è pari a euro 600.000,00 (180.000,00 di risorse del Comune di Campogalliano, il rimanente appunto è co-finanziato dai Mutui BEI stanziati e previsti dal Decreto Ministeriale in materia, sulla base di una graduatoria regionale).

Scuola Secondaria di primo grado "G. Bosco"

È terminato entro settembre 2017 il previsto rifacimento delle tubazioni dell'acqua in 2 bagni e nel locale lavanderia per un costo sostenuto dall'Amministrazione superiore a 4.000,00 euro.

In entrambe le scuole (primaria e secondaria) sono state, inoltre, compiute nell'estate opere urgenti per il ripristino del sistema antincendio per un importo superiore a euro 7.000,00

COMUNE DI CARPI

Nidi d'Infanzia: Pettiroso (Via Pezzana), Pollicino (Via Meloni di Quartirolo), La Tartaruga (Via Cremaschi), Scarabocchio (via Leopardi).

In questi servizi scolastici, una volta conclusi i lavori a settembre 2016, è stata ottenuta la Certificazione per il Nido Pollicino di via Meloni di Quartirolo e sono attualmente in fase di chiusura tutte le pratiche per l'ottenimento dei CPI dei restanti 3 nidi d'infanzia che verranno presumibilmente concluse entro l'autunno di quest'anno.

Per tutti e 4 i servizi il totale degli investimenti suddiviso su 4 diverse gare era di euro 100.000,00 a cui si aggiungono ulteriori 15.000,00 spesi per ulteriori opere richieste a seguito dei sopralluoghi dei Vigili del Fuoco.

Scuola d'infanzia B. Munari

Entro l'inizio dell'anno scolastico 2017-18 verrà installata lungo tutta la recinzione perimetrale su via Don Davide Albertario e via Gregorio Agnini una barriera protettiva per rendere più sicura la permanenza dell'utenza nei momenti di gioco nell'area cortiliva esterna. L'importo complessivo dei lavori ammonta a euro 10.000,00

Scuola d'infanzia Peter Pan

Sono già stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria su una parte dell'area esterna volti alla messa in sicurezza della zona di accesso per le forniture. L'intervento ha riguardato la rimozione ed il rifacimento della pavimentazione in autobloccanti sollevatasi con il tempo a causa delle radici nel sottosuolo. L'importo dei lavori stanziato è stato di euro 8.500,00

Scuola d'infanzia Acquerello – Cortile

Presso l'edificio scolastico di via Zanoni si è provveduto alla riqualificazione dell'area cortiliva esterna mediante il rifacimento della zona asfaltata. Internamente, entro il mese di settembre 2017, si provvederà all'installazione di pale ventilanti nel salone e al tinteggio di una locale adibito ad aula motoria. Il costo complessivo dei lavori è pari a euro 15.000,00.

Scuola d'infanzia Le Chioccioline

Entro inizio ottobre 2017 si procederà all'installazione di tende da sole in sostituzione di quelle deteriorate per un importo di 8.000,00 euro circa.

Scuole primaria Pertini, Primaria Verdi, infanzia Andersen e Infanzia Arca di Noè

Data la particolare disposizione degli accessi esterni rispetto agli ingressi degli edifici, nei 4 plessi scolastici citati sono stati realizzati interventi di elettrificazione dei cancelli d'ingresso pedonali, in alcune strutture con installazione di videocamere, al fine di rendere più sicuri gli accessi all'area cortiliva, agevolando e migliorando il controllo da parte del personale scolastico. I lavori saranno completati entro l'avvio dell'anno scolastico. L'importo complessivo stanziato ammonta a euro 20.000,00

Scuola primaria M. Saltini

Si sono conclusi il 31 luglio i lavori iniziati a gennaio 2017 e riguardanti il rifacimento/risanamento del calcestruzzo delle pareti esterne, nonché il rifacimento delle zone più ammalorate della pavimentazione perimetrale dell'area esterna. Rimane da completare il montaggio di tende esterne che verrà completato entro novembre.

L'importo dei lavori ammonta in totale a euro 101.000,00.

Scuola primaria Colonnello Lugli

Causa ripetute infiltrazioni verificatesi negli ultimi anni si effettuerà un intervento di manutenzione straordinaria sui lucernai posti sul tetto al primo piano. Il costo dei lavori, già affidati e che verranno conclusi entro la fine dell'anno 2017, è pari a 16.000,00 euro.

Scuola secondaria di primo grado M. Hack

L'intervento che riguarda la realizzazione di aula morbida per l'accoglienza di alunni disabili e la predisposizione del nuovo armadio di rete verrà ultimato per l'inizio delle lezioni. L'importo complessivo supera i 7.000,00 euro.

Scuola secondaria di primo grado O. Focherini

E' previsto nei prossimi mesi il primo stralcio di lavori riguardanti il rifacimento della copertura dell'edificio che in questa prima fase interesserà tutta la zona di copertura del piano terra. L'importo dei lavori stanziato in totale è pari a euro 180.000,00.

Scuola secondaria di 1° Grado "A. Pio" succursale e Primaria M. Fanti (Viale Carducci)

Sono iniziati i lavori che hanno interessato, in questa fase, in particolare gli ambienti interni dell'edificio; entro l'inizio dell'anno scolastico verrà quindi completata tutta la parte relativa al rifacimento e messa a norma dell'impianto anti incendio. Il cantiere comunque continuerà anche durante l'anno scolastico con i lavori di realizzazione della copertura del cortile interno, la creazione di una palestra e di una sala riunioni, la risistemazione degli spazi scolastici nell'ambito del "Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio" di Carpi, che ospita appunto le due scuole. L'importo a base di gara è superiore a un milione e 700.000,00 euro (co-finanziato in modo significativo dai Mutui BEI stanziati e previsti dal Decreto Ministeriale in materia, sulla base di una graduatoria regionale).

CPIA, Centro Istruzione Adulti – punto di erogazione di Carpi

La nuova sede ristrutturata ubicata nell'edificio di via Nuova Ponente 22/A accoglierà dal 1 settembre 2017 la segreteria e successivamente i corsi del nuovo anno scolastico 2017-18. Il progetto è conseguente all'applicazione di una serie di norme nazionali, regionali e locali inerenti alla riforma dei C.T.P. (Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti) che hanno acquisito specifica autonomia amministrativa ed organizzativa al pari delle altre Istituzioni Scolastiche statali, configurando e trasformando il proprio ordinamento appunto in C.P.I.A. (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti). Sono in particolare state ricavate nella nuova sede: 1 Ingresso separato e 1 portineria, 1 Presidenza, 1 Segreteria, 1 Archivio, 6 ampie Aule didattiche, 1 Aula di informatica, 3 WC (disabili, donne e uomini come previsto dalla normativa), 1 Vano tecnico per una superficie complessiva di mq 695,05.

L'importo complessivo dei lavori è pari a 630.000,00 euro (co-finanziati dalla Fondazione CR Carpi). I lavori sono terminati, così come l'arredo dei nuovi locali e il trasloco dalla sede precedente (ospitata dalla Scuola secondaria di primo grado "Fassi" di Carpi). Entro il 20 settembre 2017, è previsto l'ottenimento di tutta la documentazione relativa alle conformità edilizia, impiantistica, al certificato di prevenzione incendi per l'avvio operativo della nuova struttura che servirà tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine.

Vari edifici scolastici

Sono stati stanziati e verranno entro fine anno utilizzati euro 48.000,00 per l'adeguamento impiantistico. In particolare, il progetto prevede in vari edifici di ogni ordine e grado, interventi di manutenzione straordinaria con messa a norma degli impianti anti incendio e tutto ciò che riguarda l'infrastruttura ad essi collegata.

Scuola primaria Gasparotto – Fossoli

È allo stato di progettazione l'ampliamento della struttura esistente, mediante sopraelevazione di quella parte di fabbricato in muratura costruita nel 2002. L'ampliamento è motivato da carenze logistiche derivanti sia da un aumento degli studenti sia dalle dimensioni delle aule attuali, insufficienti per il numero medio di alunni che compongono le classi. Oltre all'ampliamento si interverrà con opere di ristrutturazione interna per ampliare il refettorio e con opere di manutenzione straordinaria consistenti nel rifacimento completo dei due blocchi dei servizi igienici che si trovano nella porzione originaria dell'immobile e risalenti al 1967. Sono previste opere anche di controsoffittatura, atte a ridurre i consumi energetici, per quei locali, atrio e corridoi) che hanno un'altezza interna superiore a 6 metri.

L'importo stimato dei lavori è di euro 760.000,00.

COMUNE DI NOVI DI MODENA

Scuola primaria C. Battisti – Rovereto EST 21

L'edificio oggetto dei lavori è stato realizzato dalla Regione Emilia Romagna in sostituzione della scuola primaria e secondaria di primo grado rese inagibili dal sisma del maggio 2012 ma con il passare degli anni ha mostrato diverse criticità ed un progressivo peggioramento delle condizioni di impermeabilità; ha presentato diversi punti di infiltrazione dell'acqua piovana, che hanno intaccato la struttura portante in legno, portando alla luce muffe e cattivi odori dovuti al deterioramento del cartongesso.

E' stato quindi necessario intervenire con pesanti e significativi lavori di bonifica delle fessurazioni, rimozione e sostituzione del materiale ligneo danneggiato dalle perdite e relativo ritinteggiamento delle aree interne all'edificio.

I lavori, per un importo pari a euro 590.057,48 sostenuto interamente dalla Regione Emilia Romagna, termineranno entro metà settembre. La scuola secondaria di primo grado riprenderà regolarmente le lezioni il 15/9, mentre per la primaria la ripresa delle lezioni è prevista per il 18/9. Nelle settimane successive, anche a seguito dell'apertura della scuola, il cantiere proseguirà con la sostituzione della copertura del tetto quale lavorazione conclusiva prima della riconsegna definitiva della struttura senza comportare alcuna problematica ad allievi e docenti.

È stato completato il percorso relativo al concorso di progettazione per la realizzazione, dopo il sisma del 2012, del nuovo Polo scolastico di Rovereto (Scuola primaria e secondaria di primo grado per una somma complessiva di oltre 7 milioni di euro).

Sono inoltre stati completati gli studi di fattibilità del Polo di infanzia di Novi (Nido "Aquilone" e Scuola di infanzia "Sorelle Agazzi") il cui costo complessivo dei lavori sarà pari a circa un milione di euro e del Polo d'infanzia di Rovereto (Nido "Girotondo" e Scuola di infanzia "Ricordo ai Caduti") che ha un costo previsto di circa 2,3 milioni di euro a seguito delle rimodulazioni dei costi effettuate dalla Regione.

Infine, è stata completata la progettazione definitiva/esecutiva dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della palestra "Monia Franciosi" di Novi (importo a base d'asta pari a 280.000,00 euro) mentre è in corso la gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di raffrescamento della scuola primaria e secondaria sempre di Novi (costo complessivo di euro 800.000,00).

Tutti questi interventi, volti a ridisegnare e a ricostruire in modo definitivo ed innovativo il sistema scolastico del Comune di Novi dopo il terribile sisma del 2012 verranno progressivamente realizzati a partire dal 2018, e hanno già completa copertura economica grazie a risorse di Regione, AICREE, Fondazione CR Carpi e di donazioni all'uopo espressamente destinate.

COMUNE DI SOLIERA

Nido d'Infanzia Grillo Parlante

Sono stati ultimati entro fine agosto 2017 i lavori di riqualificazione della Centrale Termica, che hanno avuto un costo complessivo di circa 18.000,00 euro.

Nido d'infanzia Roncaglia e Arcobaleno

Durante l'estate 2017 si è provveduto alla sostituzione delle tende oscuranti nei dormitori e al previsto trattamento travi in legno esterne e gazebo area cortiliva. L'importo complessivo dei lavori ammonta a circa 8.500,00 euro.

Scuola d'infanzia Muratori

Entro l'estate sono stati realizzati gli interventi di manutenzione straordinaria della copertura e la demolizione, per motivi di sicurezza, della casetta in legno esistente nell'area cortiliva lato via Arginetto, per un importo lavori pari a oltre euro 4.000,00.

Per la stessa struttura sono previste opere di miglioramento sismico, che verranno co-finanziate dai Mutui BEI stanziati e previsti dal Decreto Ministeriale in materia, sulla base di una graduatoria regionale.

Scuola primaria Garibaldi Tempo Pieno

È stato ultimato durante l'estate l'intervento di adeguamento della parte elettrica/elettronica dell'impianto di climatizzazione e l'intervento di livellamento del terreno nelle zone sconnesse dell'area cortiliva di pertinenza, per un costo complessivo superiore a euro 7.500,00.

Scuola primaria Garibaldi Modulo

Le opere elettriche necessarie ad ospitare al secondo piano una succursale della scuola Secondaria di Primo grado "Sassi", l'installazione di citofono, l'apertura elettrificata di porte e cancelli di pertinenza, la predisposizione di prese elettriche, campana e punti WI-fi sono stati completati durante l'estate. Il costo complessivo risulta di euro 3.600,00.

Scuola primaria Menotti

È in corso la gara per affidare i lavori relativi all'ampliamento mensa della Scuola Menotti. L'ultimazione dell'intervento è prevista a febbraio 2018, con un importo complessivo di euro 230.000,00.

Scuola secondaria di primo grado Sassi sede di via Loschi

I lavori per la ristrutturazione completa, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della vecchia Scuola Secondaria di Primo grado "Sassi" sono stati recentemente aggiudicati. L'ultimazione della scuola definitiva è fissata nel 2018. il costo complessivo dell'opera o di euro 2.300.000,00;

Scuola secondaria di primo grado Sassi sede di via Nassirya

È in attesa del finanziamento MUTUI BEI il progetto di miglioramento funzionale degli edifici scolastici presenti in Via Caduti di Nassiriya, in particolare realizzazione mensa nell'edificio al Civ. n° 200.

Per quanto riguarda l'obiettivo di **definire formalmente network territoriali stabili di soggetti pubblici e privati per contrastare la povertà educativa e per qualificare i servizi scolastici**, l'Unione Terre d'Argine e tutte le scuole del territorio aderiscono al progetto di rete "Diritto al Futuro" con la Fondazione San Filippo Neri, capofila e soggetto responsabile del progetto provinciale, in relazione al Bando della "Fondazione con i Bambini" - ACRI Adolescenza a contrasto delle povertà educative.

Obiettivo principale del progetto è costruire una Comunità Educante (Scuole Secondarie di I e II grado; Famiglie; Enti Locali; Servizi Territoriali; Terzo Settore) capace di sostenere gli adolescenti – svantaggiati e non – nell'acquisire un background di Competenze Chiave che consenta loro di trovare il proprio spazio nella società e successivamente nel mercato del lavoro, attraverso l'educazione alle Life Skills. A tale proposito si intende procedere allo sviluppo di un SISTEMA DI GOVERNANCE – volto a garantire funzioni di co-progettazione, coordinamento, formazione, supervisione, monitoraggio e valutazione degli interventi – articolato in tre livelli: Coordinamento Provinciale, Coordinamento Distrettuali, Equipe Educative Distrettuali. Elementi strategici del sistema sono: 1) l'azione sinergica, su tutti i livelli, di tutti gli attori della Comunità Educante; 2) l'individuazione di Coordinatori Psico-pedagogici Distrettuali, presenti su tutti i livelli, incaricati di tracciare il "filo rosso" del processo di sviluppo, dalla macro-progettazione al lavoro sul campo, attivando una circolarità virtuosa tra le due dimensioni. Il percorso che si intende realizzare, valorizzando e connettendo le risorse progettuali del territorio, è articolato in due LINEE DI INTERVENTO: A) orientamento e prevenzione e B) intensità educativa. Il progetto prevede infatti, da un lato, la costruzione di una rete provinciale di interventi di orientamento e ri-orientamento – relativi all'ambito scolastico, ma anche ad altri servizi e opportunità del territorio con valenza formativa – rivolti a ragazzi e genitori di tutte le Scuole Secondarie di I e II grado della provincia. Dall'altro, per quanto riguarda gli interventi di intensità educativa – rivolti a studenti delle classi 2° e 3° delle Secondarie di I grado e agli studenti di 1° degli Istituti. Tecnici e Professionali – si intende procedere all'accompagnamento di almeno n° 1.000 ragazzi e ragazze a rischio, per realizzare in collaborazione con le famiglie, gli insegnanti e le realtà del Terzo Settore, percorsi educativi sulla base della metodologia di intervento sotto delineata. Focus prioritario per la realizzazione di tali azioni è infatti la creazione di un MODELLO DI INTERVENTO psico-pedagogico provinciale efficace e sostenibile, che metta al centro l'adolescente in una prospettiva evolutiva, attraverso il coinvolgimento attivo degli adulti di riferimento, in primis genitori e insegnanti, ma anche altre figure significative all'interno del contesto (quartiere, polisportiva, parrocchia, etc.). Si intende quindi procedere alla definizione e all'applicazione condivisa di specifici strumenti metodologici relativi alle fasi di intervento: 1) Individuazione degli adolescenti a rischio (in funzione di segnali di crisi legati a difficoltà di apprendimento e/o di relazione interne e/o esterne alla scuola, nonché nelle interazioni scuola-famiglia); 2) Analisi del quadro relativo all'adolescente (a partire dalle sue rappresentazioni, accostate a quelle degli adulti di riferimento nel contesto scolastico e di vita, con particolare attenzione agli ostacoli percepiti in relazione a compiti evolutivi emergenti e comprensivo dei fattori di protezione); 3) Definizione del Bilancio Evolutivo (quadro delle Life Skills); 4) Elaborazione – in collaborazione con il ragazzo, la famiglia e gli insegnanti – di un progetto educativo

individualizzato da sviluppare a scuola (metodologie didattiche cooperative, attive e non formali; attività laboratoriali di scuola aperta; approfondimenti ad hoc; etc.) e in altri contesti formativi della comunità locale (attività sportiva; esperienze di volontariato; laboratori culturali e di socializzazione; etc.); 5) Definizione del Bilancio delle Competenze Chiave (connesse agli Assi di Apprendimento e agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe); 6) Validazione e riconoscimento, da parte degli Istituti Scolastici, delle abilità acquisite.

Lo sviluppo di un metodo è il fulcro del progetto, in cui gli elementi di innovazione coincidono con i capisaldi del programma di intervento: 1) Creazione di un sistema di *governance*, articolato in tre livelli sinergici (Provinciale – Distrettuale – Equipe Educative) in cui Scuola, Famiglia, Ente Locale e Terzo Settore si interfacciano per co-progettare. Tale processo è sostenuto dall'individuazione di figure di coordinamento psico-pedagogico, attive su tutti i livelli, incaricate di supportarne la declinazione nelle comunità locali, favorendo il collegamento biunivoco tra dimensione educativa e programmazione. 2) Costruzione di un modello di intervento funzionale a intercettare e leggere, attraverso specifici strumenti psico-pedagogici, i segnali di crisi espressi dagli adolescenti a fronte di un passaggio evolutivo, con particolare attenzione a situazioni di vulnerabilità, non solo attraverso l'accompagnamento dell'adolescente, ma anche favorendo lo sviluppo di strumenti di consapevolezza da parte degli adulti, in primis genitori e insegnanti. Il modello prevede infatti la co-progettazione di percorsi educativi realizzati in famiglia, a scuola e nella comunità locale, orientati allo sviluppo di Life Skills, come presupposto fondante l'acquisizione di Competenze Chiave. 3) Definizione di un sistema per il riconoscimento formale da parte delle Scuole delle abilità acquisite. 4) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi di livello provinciale.

ELENCO DEI PARTNER DI PROGETTO

Amministrazioni comunali della Provincia: 45 Comuni e 6 Unioni di Comuni;

Istituzioni scolastiche: 84 autonomie scolastiche di tutta la provincia di Modena;

Terzo Settore: Gruppo Dante Peso Specifico, la Porta Bella Società Cooperativa Sociale, Parrocchia San Giovanni Battista di Baggiovara, il Girasole Cooperativa Sociale, lo Spino Cooperativa Sociale, Parrocchia di S. Giovanni Battista di Fiorano, Don Bosco & Co Cooperativa Sociale, Nazareno Soc. Cooperativa Sociale, Eortè Società Cooperativa Sociale, Effatà Onlus, Fondazione Campori, Anziani e non solo Società Cooperativa, Giravolta Società Cooperativa Sociale, il Mantello Cooperativa Sociale, Coordinamento Provinciale Genitori Modena - Insieme per la Scuola, Aliante Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale Ceis Formazione, Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale Di Modena, Associazione Servizi per il Volontariato Modena, Associazione Arci Modena Comitato Provinciale, Uisp Modena, Cooperativa Sociale Mediando, Caleidos Cooperativa Sociale Onlus, Fondazione Ermanno Gorrieri per gli Studi Sociali, Associazione Città e Scuola, Piccola Città' Cooperativa Sociale, il Faro Onlus, Organizzazione Overseas per lo Sviluppo Globale di Comunità in Paesi Extraeuropei Onlus, Centro di Ascolto Momo, Parrocchia della Natività di Maria Ss, Gulliver Società Cooperativa Sociale
Enti di Formazione professionale: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. I.S., E.D.S.E.G. Città' Dei Ragazzi Di Modena, C. F. P. Nazareno Soc. Coop. Soc.

Altri Soggetti: Ausl; Università di Modena e Reggio Emilia; CNA Associazione Provinciale Di Modena

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Rispetto ai lavori di **manutenzione straordinaria** è possibile aggiornare il quadro a fine dicembre 2017, rispetto a quanto già evidenziato *ante* (per i progetti non citati rimane confermato quanto già illustrato).

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Scuola Primaria "G. Marconi"

Si sono aggiudicati e avviati i lavori dell'ampio intervento di riqualificazione energetica dell'intero edificio, co-finanziato per il 70% dai Mutui BEI ministeriali.

Nido d'infanzia Flauto Magico

Presentata nel mese di dicembre 2017 al Comando dei Vigili del Fuoco di Modena, la domanda, di valutazione progetto di adeguamento al D.M. 16-07-2014 e s.m.i.

COMUNE DI CARPI

Nidi d'Infanzia: Pettiroso (Via Pezzana), Pollicino (Via Meloni di Quartirollo), La Tartaruga (Via Cremaschi), Scarabocchio (via Leopardi).

È terminato l'iter con l'ottenimento dell'ultima certificazione relativa al nido "Scarabocchio"

Scuola d'infanzia B. Munari

Si è completata l'installazione di tutta la recinzione perimetrale su via Don Davide Albertario e via Gregorio Agnini una barriera protettiva per rendere più sicura la permanenza dell'utenza nei momenti di gioco nell'area cortiliva esterna.

Scuola d'infanzia Acquerello – Cortile

Si è ultimato l'intervento di riqualificazione dell'area cortiliva esterna mediante il rifacimento della zona asfaltata. Internamente, entro il mese di settembre 2017, e si è provveduto all'installazione di pale ventilanti nel salone e al tinteggio di una locale adibito ad aula motoria.

Scuola d'infanzia Le Chioccioline

Completata l'installazione di tende da sole in sostituzione di quelle deteriorate.

Scuole primaria Pertini, Primaria Verdi, infanzia Andersen e Infanzia Arca di Noè

Conclusi gli interventi di elettrificazione dei cancelli d'ingresso pedonali, in alcune strutture con installazione di videocamere, al fine di rendere più sicuri gli accessi all'area cortiliva, agevolando e migliorando il controllo da parte del personale scolastico.

Scuola primaria M. Saltini

Finiti i lavori riguardanti il rifacimento/risanamento del calcestruzzo delle pareti esterne, il rifacimento delle zone più ammalorate della pavimentazione perimetrale dell'area esterna e il montaggio di tende esterne.

Scuola primaria Colonnello Lugli

L'intervento di manutenzione straordinaria sui lucernai posti sul tetto al primo piano è stato avviato, ma si concluderà entro febbraio 2018.

Scuola secondaria di primo grado M. Hack

Si è completata la realizzazione di aula morbida per l'accoglienza di alunni disabili e la predisposizione del nuovo armadio di rete.

Scuola secondaria di primo grado O. Focherini

E' stato spostato all'estate 2018 per lavorare in condizioni meteo maggiormente favorevoli il primo stralcio di lavori riguardanti il rifacimento della copertura dell'edificio interesserà tutta la zona di copertura del piano terra.

Scuola primaria Gasparotto – Fossoli

I lavori di ampliamento della struttura esistente, mediante sopraelevazione di quella parte di fabbricato in muratura costruita nel 2002, della ristrutturazione interna per allargare il refettorio e il rifacimento completo dei due blocchi dei servizi igienici verrà avviato in estate 2018.

COMUNE DI SOLIERA

Scuola primaria Menotti

L'accantieramento dei lavori relativi all'ampliamento dell'area mensa della Scuola Menotti è previsto per maggio 2018, a seguire i lavori con termine entro l'inizio dell'anno scolastico 2018-2019.

Scuola secondaria di primo grado Sassi sede di via Loschi

Sono iniziati in autunno i lavori per la ristrutturazione completa, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della vecchia Scuola Secondaria di Primo grado "Sassi". L'ultimazione della scuola definitiva è fissata nel estate 2018.

Nell'ambito dei vari progetti del **Patto per la scuola**, sono state definite le linee d'intervento per la presentazione dei progetti da presentare in Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per l'anno scolastico 2018/2019. Complessivamente il contributo richiesto alla FCR ammonta a € 310.000,00 al quale si prevede di aggiungere un cofinanziamento dell'Ente locale e delle Istituzioni scolastiche di € 208.000,00.

Per quanto riguarda le **azioni a contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica**, l'Unione Terre d'Argine e tutte le scuole del territorio aderiscono al ricordato progetto di rete **“Diritto al Futuro”** con la Fondazione San Filippo Neri, capofila e soggetto responsabile del progetto provinciale, in relazione al Bando della “Fondazione con i Bambini” - ACRI Adolescenza a contrasto delle povertà educative, nell'ambito del quale sono stati svolti numerosi incontri di raccordo, progettazione e condivisione. L'eventuale approvazione del progetto nazionale è prevista per febbraio 2018.

Per il distretto dell'Unione Terre d'Argine sono previsti, in caso di finanziamento circa 103.000,00 euro (per due anni di attività) a fronte di un co-finanziamento di circa 26.000,00 euro.

Il Comitato di Coordinamento del Patto per la scuola ha definito di partecipare in rete anche al progetto provinciale **“GULP- Generare Unità Limitare Povertà”** con capofila e responsabile di progetto la Fondazione San Filippo Neri, in relazione al bando Fondazione con i Bambini” – ACRI Nuove generazioni (5-14 anni).

L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei minori tra i 5 e i 14 anni, capaci di incidere in modo significativo sui loro percorsi formativi attraverso:

- 1) la costruzione di un sistema di collaborazioni, condivisioni e narrazioni, aperto a soggetti di natura pubblica e privata, che renda le famiglie protagoniste attive nella formazione dei propri figli assieme alla scuola e al Terzo settore, anche in rapporto a una cittadinanza digitale consapevole;
- 2) la messa in rete delle scuole attraverso una piattaforma comune, dando alle scuole stesse strumenti utili per l'attivazione di azioni concrete e contestualizzate, per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa del territorio
- 3) la progettazione e realizzazione di una pluralità di esperienze di apprendimento dentro e fuori dalla scuola, in particolare per gli alunni stranieri e quelli in povertà educativa, che favoriscano l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche, di Life skills legate anche all'uso consapevole dei mezzi digitali e di identità individuali e collettive, che coltivino il valore dell'intercultura (cfr. anche *infra*, MACROBIETTIVO N. 9).

Per il distretto dell'Unione Terre d'Argine sono previsti, in caso di finanziamento circa 105.000,00 euro (per due anni di attività) a fronte di un co-finanziamento di circa 10.000,00 euro.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 9	<i>PATTO PER LA SCUOLA: Nuove azioni contro le povertà educative, per prevenire la dispersione scolastica e per favorire l'educazione alla legalità; Collaborazione e supporto a tutti soggetti competenti per la riorganizzazione del servizio territoriale di educazione degli adulti</i>
Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁷)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) continuità nell'applicazione del vigente protocollo (Allegato al Patto per la Scuola) di contrasto alla dispersione scolastica – scuola dell'obbligo di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine - istruttoria e monitoraggio di tutti i casi segnalati dalle scuole / identificati d'ufficio per le mancate iscrizioni e per la mancata frequenza = peso 20% [indicatore già presente nel 2016]</i> <i>b) progetto provinciale “Diritto al Futuro” presentato nel bando per gli adolescenti della Fondazione “Con i Bambini”-ACRI: rispetto della tempistica delle “azioni minime” previste nel 2017 e realizzazione del 100% delle stesse – 1) costituzione di un efficace sistema di governance provinciale (collaborazione) e distrettuale; 2) Individuazione degli adolescenti a rischio (in funzione di segnali di crisi legati a difficoltà di apprendimento e/o di</i>

¹⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>relazione interne e/o esterne alla scuola, nonché nelle interazioni scuola-famiglia); 3) Analisi del quadro relativo all'adolescente; 4) Definizione del Bilancio Evolutivo (quadro delle Life Skills); 5) Elaborazione – in collaborazione con il ragazzo, la famiglia e gli insegnanti – di un progetto educativo individualizzato da sviluppare a scuola (metodologie didattiche cooperative, attive e non formali; attività laboratoriali di scuola aperta; approfondimenti ad hoc; etc.) e in altri contesti formativi della comunità locale (attività sportiva; esperienze di volontariato; laboratori culturali e di socializzazione; etc.); 6) Definizione del Bilancio delle Competenze Chiave (connesse agli Assi di Apprendimento e agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe); 7) Validazione e riconoscimento, da parte degli Istituti Scolastici, delle abilità acquisite aggiornamento; 8) qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni “positive” da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti = peso 50% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>c) attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI	Previsione stimata spesa per le nuove azioni contro la dispersione e il funzionamento del C.P.I.A.: € 30.000,00 Attività consueta di controllo e prevenzione della dispersione scolastica con personale interno del Settore Istruzione, PM Sociale e Anagrafe: costi economici = 0 Stima spesa per arredo e	Previsione stimata entrata per le azioni contro la dispersione: € 20.000,00

			funzionalizzazione della nuova sede del C.P.I.A. (risorse di investimento presso ufficio tecnico ed ufficio economato): € 20.000,00	
Vincoli / Criticità¹⁸	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative di programmazione e offerta di servizi scolastici; - funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto delle competenze fissate; - applicazione del vigente Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola per prevenire e contrastare la dispersione scolastica; - collaborazione con gli uffici competenti a seconda delle diverse azioni (Fondazione San Filippo Neri – soggetto coordinatore e responsabile del progetto provinciale “Diritto al Futuro”, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale) - collaborazione con agenzie educative pubbliche e private (del cd. Terzo Settore) del territorio in grado di proporre progetti individualizzati volti alla rimotivazione ed al successo formativo dei ragazzi a rischio dispersione da sviluppare a scuola e in altri contesti formativi della comunità locale - risultati dell’attività di <i>fund raising</i> presso Enti / soggetti esterni per il co-finanziamento dei progetti e percorsi formativi, in particolare del progetto di rete in risposta al bando nazionale della Fondazione “Con i Bambini” – adolescenza (11-17 anni) - collaborazione, per quanto di competenza, con Uffici Tecnici per la nuova sede del C.P.I.A. e con i Servizi Sociali per favorire ed incrementare politiche ed azioni di educazione degli adulti. 			

N. o	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

¹⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

1	Continuità nell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola	Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Progetto provinciale "Diritto al Futuro" presentato nel bando per gli adolescenti della Fondazione "Con i Bambini"-ACRI: realizzazione di tutte le "azioni minime" previste nel 2017 e rispetto della tempistica di programmazione, anche in assenza dell'ottenimento del finanziamento nazionale	Comitato di coordinamento dei Dirigenti del Patto per la scuola Istituti Comprensivi, Enti di Formazione professionale, Istituti Superiori e C.P.I.A. dell'Unione Terre d'Argine Rete dei Comuni della Provincia di Modena, Fondazione San Filippo Neri, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Agenzie educative pubbliche e private (cd. Terzo Settore) del territorio			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati e diretti interventi concreti volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti	Comitato di coordinamento dei Dirigenti del Patto per la scuola Istituti Comprensivi, Enti di Formazione professionale, Istituti Superiori e C.P.I.A. dell'Unione Terre d'Argine Rete dei Comuni della Provincia di Modena, Fondazione San Filippo Neri, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Agenzie educative pubbliche e private (cd. Terzo Settore) del territorio					X	X	X	X	X	X	X	X
4	Collaborazione, per quanto di competenza,	Direttore Generale, Collaborazione con			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	all'apertura ed al funzionamento della nuova sede / punto di erogazione del C.P.I.A. e sostegno alla riorganizzazione del servizio di educazione degli adulti (nonché delle altre attività vocazionali del Centro) in via Nuova Ponente a Carpi	Ufficio Tecnico e Servizi Sociali Comitato di coordinamento dei Dirigenti del Patto per la scuola Istituti Comprensivi, Enti di Formazione professionale, Istituti Superiori e C.P.I.A. dell'Unione Terre d'Argine. USP di Modena; Provincia di Modena; Regione Emilia Romagna Agenzie educative pubbliche e private (cd. Terzo Settore) del territorio												
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente conseguiti, in coerenza con quanto programmato ad oggi.

Nel periodo gennaio-agosto 2017, è **continuata l'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola.** Continua la collaborazione con gli Uffici anagrafe comunali che chiedono un riscontro sulla presenza di minori e delle loro famiglie in base all'effettiva frequenza scolastica. Continua inoltre la collaborazione con la Polizia Municipale riguardo alla presenza di minori e delle loro famiglie sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Nel periodo successivo alle iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018 sono pervenute all'Ufficio complessivamente n. 134 richieste riguardanti le mancate iscrizioni relative ai plessi degli Istituti Comprensivi dell'Unione delle Terre d'Argine. In base ai controlli effettuati con riscontri dell'anagrafe, in riferimento alla frequenza scolastica e agli accertamenti condotti dalla Polizia Municipale presso l'abitazione sono state effettuate le verifiche sulla presenza effettiva dei minori. Le richieste pervenute erano in senso quantitativo così distribuite:

Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 60

- Scuola primaria "Manfredo Fanti": n. 22

- Scuola primaria "Giotto": n. 10

- Scuola primaria "G. Pascoli": n. 2

- Scuola secondaria di I Grado Alberto Pio: n. 26

Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 21

- Scuola primaria "G. Rodari": n. 5

- Scuola primaria "L. Da Vinci": n. 5

- Scuola primaria "S. Pertini": n. 5

- Scuola secondaria di I grado "G. Fassi": n. 6

Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 19

Sui plessi delle Scuole Primarie "Martiri della Libertà", "M. Saltini", "L. Gasparotto", "G. Verdi": n. 19

Istituto Comprensivo Carpi 3: n. 21

- Scuola primaria "C. Collodi": n. 9
- Scuola primaria "Don Milani": n. 2
- Scuola primaria "Frank": n. 1
- Scuola secondaria di I grado "M. Hack": n. 9

Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Campogalliano: n. 9

- Scuola primaria "Marconi": n. 6
- Scuola secondaria di I° grado "San Giovanni Bosco": n. 3

Istituto Comprensivo di Soliera: n. 4

- Scuola primaria "Menotti": n. 2
- Scuola secondaria di I grado "Sassi": n. 2

Per quanto riguarda il citato (cfr. MACROBIETTIVO N. 8) **progetto provinciale "Diritto al Futuro"** presentato nel bando per gli adolescenti della Fondazione "Con i Bambini"-ACRI si è **rispettata la tempistica di alcune delle "azioni minime" previste nel 2017:**

- costituzione di un efficace sistema di *governance* provinciale (collaborazione) e distrettuale;
- collaborazione a livello provinciale della definizione di un modello chiaro e condiviso per: a) Individuazione degli adolescenti a rischio (in funzione di segnali di crisi legati a difficoltà di apprendimento e/o di relazione interne e/o esterne alla scuola, nonché nelle interazioni scuola-famiglia); b) Analisi del quadro relativo all'adolescente; c) Definizione del Bilancio Evolutivo (quadro delle Life Skills); d) Elaborazione – in collaborazione con il ragazzo, la famiglia e gli insegnanti – di un progetto educativo individualizzato da sviluppare a scuola (metodologie didattiche cooperative, attive e non formali; attività laboratoriali di scuola aperta; approfondimenti ad hoc; etc.) e in altri contesti formativi della comunità locale (attività sportiva; esperienze di volontariato; laboratori culturali e di socializzazione; etc.); e) Definizione del Bilancio delle Competenze Chiave (connesse agli Assi di Apprendimento e agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe); e) Validazione e riconoscimento, da parte degli Istituti Scolastici, delle abilità acquisite riconoscimento dei crediti e certificazione delle competenze.

In particolare, si riportano di seguito AZIONI principali del progetto provinciale

AZIONE 1. SISTEMA DI GOVERNANCE E SVILUPPO COMUNITÀ EDUCANTE

Descrizione: Sviluppo del sistema di *governance* articolato sui livelli: 1) Provinciale per il coordinamento/indirizzo delle attività e interventi di prevenzione/orientamento trasversali; 2) Distrettuale per l'attivazione di azioni ad alta intensità educativa.

Partner coinvolti: Coordinamento generale SFN supportato da Staff Tecnico con numero ristretto di operatori dei partner con specifiche competenze gestionali, amministrative, di monitoraggio; Coordinamento Provinciale (rappresentanti partner istituzionali, educativi e di terzo settore); Coordinamenti Distrettuali (rappresentanti di tutti i partner per ciascuno dei 7 distretti); Equipe Educative Distrettuali (coordinate da Educatore referente con i rappresentanti delle scuole e del terzo settore impegnati nelle attività ad alta densità educativa).

AZIONE 2. MODELLO PER L'ACQUISIZIONE ED IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE

Descrizione: Sviluppo modello di intervento e strumenti metodologici: formazione operatori, analisi/individuazione casi, bilancio evolutivo/delle competenze, con riferimento a life *skills* e competenze chiave, riconoscimento da parte del sistema scolastico.

Partner coinvolti: Coordinamento SFN e Staff Tecnico; Gruppo Tecnico-Scientifico per lo sviluppo teorico, formativo e metodologico del modello con rappresentanti competenti di istituzioni, scuole e terzo settore.

AZIONE 3. INTERVENTI PROVINCIALI DI ORIENTAMENTO E PREVENZIONE

Descrizione: Potenziamento dell'orientamento nelle scuole sup. di I grado con azioni di ri-orientamento scolastico in itinere: es. informazione famiglie e studenti, saloni dedicati, supporto *peer*. Prevenzione nelle scuole sup. di II grado tramite percorsi di cittadinanza attiva e volontariato nelle comunità.

Partner coinvolti: Coordinamento SFN e Staff tecnico; Tutti i partner istituzionali e scuole superiori di I e II grado coinvolti per l'orientamento; Coordinamento SFN in collaborazione con ASVM per la fase di prevenzione con il supporto operativo di associazioni e scuole superiori di II grado.

AZIONE 4. INTERVENTI DISTRETTUALI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

Descrizione: Realizzazione di un sistema coordinato di interventi ad alta intensità per adolescenti e famiglie a rischio povertà educativa, adattati alle specificità dei distretti ed integrati nel modello per l'acquisizione e la validazione delle competenze.

Partner coinvolti: Tutti i partner istituzionali, educativi e di terzo settore articolati nei 7 territori della provincia in Coordinamenti distrettuali ed Equipe educative distrettuali.

AZIONE 5. PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Descrizione: Articolata in: 1) sviluppo materiale di comunicazione e immagine coordinata del progetto (es. logo, brochure, cartolina web); 2) area web e social media; 3) attività di disseminazione (es. eventi di lancio e finale, newsletter, media, ecc.).

Partner coinvolti: Coordinamento SFN in collaborazione con ARCI provinciale e lo Staff tecnico; tutti i partner per la diffusione e la sensibilizzazione nei propri territori

AZIONE 6. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Descrizione: Costruzione del sistema di monitoraggio e definizione Piano Qualità. Attività di monitoraggio/valutazione in itinere. Verifica dell'implementazione effettiva delle innovazioni previste. Valutazione degli effetti sui beneficiari.

Partner coinvolti: Coordinamento UNIMORE, supporto al monitoraggio SFN, CEIS; tutti i partner collaborano alla raccolta dati e valutazioni.

AZIONE 7. SUPPORTO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL MODELLO

Descrizione: Piano di sostenibilità del modello, incluso piano di reperimento risorse. Protocollo/Accordo di Rete Provinciale per l'adozione del modello per la validazione delle competenze da parte di scuole, enti pubblici e terzo settore.

Partner coinvolti: Supervisione del Coordinamento Provinciale; gestione dei partner membri dei Coordinamenti Distrettuali; tutti i partner istituzionali, educativi e di terzo settore per l'adozione del modello.

In particolare, rispetto all'AZIONE 4. INTERVENTI DISTRETTUALI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA è stato declinato il sotto-progetto distrettuale per l'Unione Terre d'Argine.

TERRITORIO DISTRETTUALE - Unione Terre d'Argine – Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera

➤ LUOGHI DI INTERVENTO

Le azioni individualizzate o a piccolo gruppo si realizzeranno presso le sedi

- degli istituti scolastici d'appartenenza,
- delle associazioni e/o organizzazioni del Terzo settore, partner del progetto,
- degli istituti professionali e/o centri di formazione professionali, nello specifico per l'utilizzo dei laboratori

I soggetti partner del progetto, ciascuno per quanto di propria competenza, permetteranno di attivare azioni a livello distrettuale e/o a livello comunale.

➤ PARTNER / SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti che si intende coinvolgere nel citato progetto, oltre agli Enti locali (Unione Terre d'Argine- Settore Istruzione, Settore Servizi Sociali; Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera - Settore Politiche Giovanili); agli Istituti Superiori e agli Istituti Comprensivi (per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado) sono i Centri di Formazione Professionale (CFP Nazareno- ForModena); il Centro Servizi del Volontariato, Organizzazioni ed Associazioni del Terzo Settore del territorio disponibili ed attive nel lavoro diretto con i ragazzi (ad oggi sono formalmente partner del progetto, per quanto riguarda il distretto di Carpi, le seguenti organizzazioni del Terzo Settore e agenzie educative: CFP Nazareno, Effatà Onlus, Coop. soc. Eortè, Coop. soc. Anziani e non solo, Coop. soc. Il Mantello, Coop. soc. Giravolta, Fondazione Campori).

AZIONI SPECIFICHE (IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLA CORNICE PROGETTUALE)

Il progetto prevede di attivare azioni "positive" per conseguire il successo formativo di ragazzi a rischio dispersione, a cui vengono rivolti percorsi e progetti individualizzati condivisi dal sistema scolastico, in linea con l'"ACCORDO DI RETE PER IL SUPPORTO E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AREA VASTA DEL C.P.I.A. 1 (Centro Provinciale Istruzione Adulti) DI MODENA" elaborato in ambito provinciale e il PROTOCOLLO CONTRO LA DISPERSIONE E PER IL SUCCESSO FORMATIVO nell'Unione Terre d'Argine.

Nello specifico si prevede di poter attivare:

- progetto *Mentoring*: percorsi individualizzati, in rete tra la scuola e le associazioni del territorio, rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado, a rischio di esclusione sociale e *drop-out*, per i quali si prevede una frequenza ridotta del tempo scuola affinché possano essere coinvolti in azioni

educative e riparative presso associazioni, agenzie educative e di volontariato. Si prevede di sostenere i ragazzi nella rielaborazione dell'esperienza attraverso la produzione di materiali valutabili nel percorso curricolare, al fine di rimotivare e potenziare l'autostima.

- supporto didattico ed educativo individualizzato o a piccolo gruppo: gli operatori delle associazioni del territorio svolgono la propria attività a scuola in un orario concordato con gli insegnanti, per 2-3 volte alla settimana, al fine di sostenere i ragazzi nell'elaborazione di un proprio progetto formativo, di sostenerli nel recupero didattico e di favorire un clima relazionale positivo.

- progetto "Botteghe": laboratori professionalizzanti, in rete tra la scuola e il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale con eventuale coinvolgimento di associazioni di categoria, imprese e soggetti del Terzo Settore, da svolgere 1- 2 volte alla settimana presso istituti professionali e i centri di formazione ed eventuali ulteriori organizzazioni selezionate, allo scopo di rimotivare gli allievi ed aiutarli, con la pratica, a fare delle scelte per l'orientamento e la rielaborazione di un progetto formativo individuale.

- progetto "Caregiver": rivolto agli studenti a rischio *drop-out* a seguito di impegni di cura familiare che impattano materialmente ed emotivamente sulle possibilità di frequenza e conseguimento dei risultati formativi dello studente. Si prevede di sostenere i ragazzi attraverso: interventi di supporto all'analisi dell'impatto della situazione familiare sul rendimento scolastico, azioni di orientamento rispetto ai supporti disponibili sul territorio, ed interventi mirati a favorire la conciliazione tra impegno di cura e di studio.

Tutte le competenze specifiche acquisite nell'ambito del laboratorio saranno oggetto di valutazione per il riconoscimento dei crediti formativi.

In relazione ed in conseguenza del percorso di studio, analisi, ricerca e progettazione svolto in questi mesi a livello provinciale dal gruppo tecnico sulla modellizzazione, tutti i soggetti aderenti al Patto per la scuola dell'Unione Terre d'Argine perseguono nel breve periodo (non oltre il 2018) l'obiettivo di aggiornamento e qualificazione del Protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con riferimento alla condivisione e definizione di azioni "positive" da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti, attraverso la definizione di un ulteriore Accordo distrettuale tra Istituzioni educative e socio-culturali per conseguire il successo formativo di ragazzi a rischio dispersione. Il citato Protocollo intenderà quindi favorire proposte progettuali in grado, da un lato, di promuovere percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, dall'altro di coinvolgere anche i gruppi classe di riferimento e di prevedere azioni congiunte "dentro e fuori la scuola" che favoriscano il riavvicinamento dei giovani che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione. Tutti i soggetti coinvolti (Istituzioni Scolastiche, Enti Locali, Soggetti del Terzo Settore) si impegnano, inoltre, all'interno di questo Accordo, a costruire, condividere operativamente, applicare un preciso modello di certificazione delle competenze acquisite e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti dai ragazzi in esito alle citate azioni e percorsi formativi.

Si prevede di utilizzare una parte del budget a beneficio di tutto il partenariato per coerenti percorsi formativi finalizzati a migliorare dialogo, riconoscimento reciproco e scambio tra i partner; facilitare gli interventi laboratoriali di intensità educativa; approfondire i necessari aspetti contenutistici, procedurali e normativi; reperire competenze e conoscenze esterne al partenariato necessarie per l'efficacia degli interventi, etc.

➤ BUDGET (PERSONALE EDUCATIVO)

3/4 operatori dell'Ente Locale (settore Istruzione o Servizi Sociali o Politiche Giovanili) tra cui il coordinatore psico-pedagogico del territorio, un referente per ogni Istituzione Scolastica, un operatore educativo per ogni organizzazione ed agenzia del Terzo Settore coinvolta (almeno 7).

➤ N° DESTINATARI

Nell'arco del biennio si prevede di coinvolgere almeno 80 ragazzi, a rischio dispersione e di abbandono scolastico, pluriripetenti, di età compresa tra i 14 e i 16 anni ma non si esclude la possibilità di coinvolgere anche ragazzi 12/13enni che abbiano manifestato comportamenti di disagio scolastico rilevanti e predittivi di una prematura fuoriuscita dal sistema d'istruzione e/o formazione.

Per quanto invece riguarda l'AZIONE 3. INTERVENTI PROVINCIALI DI ORIENTAMENTO E PREVENZIONE, Nel tavolo tecnico provinciale del progetto "Orientarsi" coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri hanno iniziato a proporre e presentare azioni per l'orientamento per l'anno scolastico 2017/2018; in particolar modo è stato proposto di realizzare un salone dell'Orientamento in ogni distretto pertanto si provvederà all'organizzazione di tale momento anche a Carpi.

Dopo la partecipazione a una formazione proposta da Memo, la Commissione Orientamento del Patto per la Scuola ha condiviso la possibilità di adottare uno strumento condiviso per la formulazione del giudizio orientativo basato sulla valutazione per aree d'interesse e competenze dell'alunno.

È stata data conseguita la prevista attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti:

- il “Protocollo generale di intesa per la realizzazione di esperienze di impegno civile e solidarietà in ambito scolastico nella provincia di Modena”, approvato con delibera di Giunta dell’Unione Terre d’Argine n. 31 del 15/03/2017;
- l’“Accordo per la promozione dei percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della provincia di Modena” delibera di Giunta dell’Unione Terre d’Argine n. 74 del 05/07/2017;
- l’“Accordo di rete per il supporto e potenziamento delle attività di area vasta del C.P.I.A. 1 di Modena” sottoscritto a livello provinciale con la delibera di Giunta dell’Unione Terre d’Argine n. 115 del 14/09/2016 ed a livello distrettuale diffuso ad inizio 2017 che troverà ulteriore estensione con la conclusione dei lavori e la disponibilità della nuova sede del CPIA in via Nuova Ponente a Carpi, cfr. MACROBIETTIVO N. 8.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L’obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo settembre-dicembre 2017, è continuata l’attività di **controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica**, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola.

Tutti i casi segnalati e precedentemente evidenziati per le **mancate iscrizioni** rispetto ai dati in possesso dell’Amministrazione sono stati positivamente gestiti, tre dei quali tuttavia con il supporto dei Servizi Sociali.

Continua la collaborazione con gli Uffici anagrafe comunali che chiedono un riscontro sulla presenza di minori e delle loro famiglie in base all’effettiva frequenza scolastica. Continua inoltre la collaborazione con la Polizia Municipale riguardo alla presenza di minori e delle loro famiglie sul territorio dell’Unione delle Terre d’Argine.

Nel periodo di inizio anno scolastico 2017/2018 sono pervenute all’Ufficio diverse richieste riguardanti la mancata frequenza relative ai plessi degli Istituti Comprensivi dell’Unione delle Terre d’Argine. In base ai controlli effettuati con riscontri dell’anagrafe, in riferimento alla **frequenza scolastica** e agli accertamenti condotti dalla Polizia Municipale presso l’abitazione sono state effettuate le verifiche sulla presenza effettiva dei minori. Le richieste pervenute erano in senso quantitativo così distribuite:

Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 14

Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 3

Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 11

Istituto Comprensivo Carpi 3: n. 8

Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Campogalliano: n. 1

Liceo Scientifico Manfredo Fanti n. 1

ITI Leonardo Da Vinci n. 1.

Nell’ambito delle attività provinciali per l’orientamento, promosse dalla Fondazione San Filippo Neri e FCR di Modena anche grazie alle azioni definite dal citato **progetto provinciale “Diritto al futuro”** (cfr. MACROBIETTIVO N. 8) ancora in attesa di conoscere esiti e finanziamento rispetto al bando nazionale ACRI-Adolescenza, ma che ha consentito di mettere comunque in capo alcune azioni minime), quest’anno si è organizzato oltre al salone dell’orientamento provinciale, anche 4 saloni distrettuali uno dei quali con sede a Carpi.

Al Salone distrettuale, che si è svolto in “Sala dei Cervi” sabato 11 novembre 2017, hanno partecipato le scuole secondarie di 2° grado e il CFP Nazareno allestendo ciascuna uno stand espositivo e presentando l’offerta formativa del proprio istituto. La partecipazione delle famiglie e degli alunni delle classi 3° delle scuole secondarie di 1° grado, chiamati a scegliere la scuola superiore, è stata oltre ogni previsione con un afflusso di centinaia di persone.

Oltre al salone dell'Orientamento si è svolta una serata per i genitori "SCELGO IO, SCEGLI TU ... SCEGLIAMO INSIEME". Accompagnare figli e figlie alla scelta della scuola superiore", in collaborazione con la psicologa del Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine. Alla serata hanno partecipato circa 130 genitori. Le scuole superiori inoltre hanno organizzato autonomamente le giornate di apertura alle famiglie, laboratori orientativi, momenti di incontro con gli studenti delle classi 3° delle scuole secondarie di primo grado.

Come già ricordato nel precedente MACROBIETTIVO N. 8, inoltre, il Comitato di Coordinamento del Patto per la scuola ha definito di partecipare in rete anche al **progetto provinciale "GULP- Generare Unità Limitare Povertà"** con capofila e responsabile di progetto la Fondazione San Filippo Neri, in relazione al bando Fondazione con i Bambini" – ACRI Nuove generazioni (5-14 anni). Queste le azioni del progetto provinciale.

AZIONE 1 – SISTEMA DI GOVERNANCE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

Il sistema di organizzazione e promozione del progetto si articolerà a partire da un Tavolo Provinciale che lavorerà parallelamente ad un Tavolo dei contenuti, come sistema coordinato e di *governance* unitaria. Seguirà la seguente struttura: il Coordinamento dei Coordinatori, il Coordinamento di Distretto, composto da Scuola, Terzo settore e rappresentanti delle famiglie e da un gruppo di Progetto, coordinato da uno psicopedagogo. Tale gruppo vedrà al suo interno un referente per la scuola dell'infanzia, un referente per la scuola primaria, un referente per la scuola di secondo grado (con formazione per l'insegnamento agli alunni stranieri oppure esperte di didattica interculturale e didattica dell'italiano come L2) e i rappresentanti delle cooperative/associazioni coinvolte nel progetto. Dell'attività del Coordinamento del distretto dovranno essere informati, nelle modalità decise dal Coordinamento di distretto, i GLI, i Gruppi per l'Inclusione degli Istituti, per una diffusione trasparente e capillare delle attività in essere sulla provincia.

AZIONI 2 – PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE- SVILUPPO DEL MODELLO

Ricadono su questa azione interventi e progetti per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio, attraverso la promozione di patti educativi territoriali; gli obiettivi specifici di tale Patto Educativo di Comunità sono: la promozione del riconoscimento delle competenze educative della famiglia, la co-costruzione di una nuova "narrazione" di comunità basata su fiducia e reciprocità tra scuola e famiglia, il superamento di una relazione basata sulla mera dichiarazione di diritti e doveri reciproci attraverso un concreto patto di co-educazione, la valorizzazione delle differenze proprie di inter-cultura con la partecipazione delle famiglie per arricchire e difendere i valori dell'integrazione nella scuola e nella società.

AZIONE 3 - SCUOLE IN RETE

Questa azione si pone l'obiettivo di mettere a sistema e di collegare le varie esperienze in maniera non causale o volontaristica, ma all'interno di un disegno territoriale. Scuole in rete si propone come strumento delle scuole e per le scuole modenesi, finalizzato alla raccolta e all'analisi dei dati utili alla definizione degli indicatori per il RAV e alla individuazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento. Concretamente il progetto si fonda sulla creazione di un database condiviso tra tutte le scuole della rete, nel quale si raccoglieranno le valutazioni di tutti gli studenti.

AZIONE 4 - SCUOLE APERTE

Ricadono su questa azione progetti relativi alla costruzione di presidi educativi duraturi, sostenibili ed efficienti, in grado di incidere significativamente e a lungo sulla condizione scolastica minorile che passano per il rafforzamento delle comunità educanti: le famiglie, la scuola, i singoli, le reti sociali, i soggetti pubblici e privati del territorio che, non sempre consapevolmente, hanno ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori. L'Azione sarà caratterizzata dalla promozione di attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e opportunità educative in orario extrascolastico (laboratori) volte a integrare percorsi di apprendimento curricolare e lo sviluppo di competenze cognitive e relazionali del minore e della famiglia. (es. gruppi con mamme straniere, corsi di italiano, laboratori digitali, gestione degli spazi esterni...)

AZIONE 5 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Ricadono su questa azione Progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei minori, capaci di incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola". Nello specifico verranno privilegiate quelle iniziative integrate che coniugano più aspetti, per una presa in carico globale del minore e del territorio, in particolare valorizzando le competenze digitali e l'apprendimento delle discipline STEM, lo sviluppo del pensiero innovativo e creativo, nonché le competenze cognitive e non del minore, a partire dalla padronanza della lingua e della parola.

AZIONE 6 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Ricadono su questa azione interventi atti a valutare l'appropriatezza e l'efficacia delle azioni rispetto alle specificità delle singole realtà coinvolte. All'interno della logica di progettazione, il termine 'impatto' fa riferimento all'anello conclusivo del processo che collega risorse, azioni, prodotti, risultati ed effetti. Tale processo, in considerazione della

natura specifica delle diverse progettualità, può interessare vari livelli, da quelli micro, collegati ai cambiamenti generati sui destinatari diretti, a quelli macro, che interessano i sistemi e le comunità di riferimento.

All'interno di questo quadro provinciale, la rete di scuole, Enti di FP e Agenzie educative del Terzo Settore del Distretto di Carpi (Unione Terre d'Argine) intende in concreto dare priorità a:

- **LABORATORI EXTRASCOLASTICI**: attività, in rete tra la scuola e le associazioni del territorio, per coinvolgere i bambini e i ragazzi in esperienze educative che favoriscano l'inclusione e lo sviluppo di relazioni sociali positive attraverso attività di gioco cooperativo, lavori di gruppo, esperienze pratico- manuali, ...
- **LABORATORI DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA**: in orario scolastico, finalizzati a favorire un clima di classe positivo, il rispetto delle regole, la gestione dei conflitti nonché sostenere il potenziamento di abilità individuali (life skills) quali l'autostima, l'empatia, la gestione delle emozioni, la consapevolezza di sé,
- **SUPPORTO AI DOCENTI e FAMIGLIE** per la gestione delle difficoltà relazionali e comportamentali a casa e/o a scuola e la pianificazione di interventi e/o individuazione di strategie utili ad affrontare problemi a casa e a scuola.
- **INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (O A PICCOLO GRUPPO)** per alunni che manifestano un forte disagio relazionale e comportamentale.
- **"PROGETTO CAREGIVER"**: supporto gli studenti a rischio drop-out a causa di impegni di cura familiare che impattano materialmente ed emotivamente sulla frequenza e sui risultati scolastici.
- **ATTIVITA' EDUCATIVE EXTRASCOLASTICHE e CENTRI ESTIVI**: attività laboratoriali, pratiche e manuali in rete con "Recuperandia-Porta Aperta onlus", finalizzate all'implementazione di relazioni positive, alla collaborazione e all'acquisizione di responsabilità.

Nel corso del biennio, qualora il progetto venisse approvato, si prevedono:

- almeno n° 50 attività laboratoriali ed educative in orario scolastico ed extra-scolastico
- presenza di un operatore psico-educativo per ogni istituto comprensivo per azioni di supporto ai docenti e sostegno alla componente genitoriale, tendenzialmente per due giorni alla settimana
- almeno n° 30 percorsi educativi individualizzati (o a piccolo gruppo) per alunni con forte disagio relazionale

Il partenariato del presente progetto è composto, a livello distrettuale da: le seguenti organizzazioni del Terzo Settore e agenzie educative ("Effatà" Onlus, Coop. soc. "Eortè", Coop. soc. "Anziani e non solo", Coop. soc. "Il Mantello", Coop. soc. "Giravolta", Fondazione Campori, "Porta Aperta" onlus, "Nazareno" soc. coop, CFP "Nazareno"); gli Enti locali (Unione Terre d'Argine; Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera); gli Istituti Comprensivi (I.C. CAMPOGALLIANO, I.C. CARPI 2, I.C. CARPI 3, I.C. CARPI CENTRO, I.C. CARPI NORD, I.C. NOVI DI MODENA, I.C. SOLIERA, I.C. SACRO CUORE, I.C. FIGLIE DELLA PROVVIDENZA).

Le azioni individualizzate o a piccolo gruppo si realizzeranno presso le sedi degli istituti scolastici d'appartenenza, delle associazioni e/o organizzazioni del Terzo settore, partner del progetto, delle organizzazioni pubbliche e private comunque selezionate per le finalità educative del progetto.

Da Settembre 2017 è iniziata l'attività nella **nuova sede del CPIA punto di erogazione di Carpi**, completamente ristrutturata, arredata e dotata di attrezzature informatiche all'avanguardia, in via Nuova Ponente 22/A a Carpi.

Dal punto di vista formale è stata sottoscritta Convenzione tra Comune di Carpi, Unione Terre d'Argine e C.P.I.A. di Modena volta a regolare i seguenti aspetti:

- **TITOLO 1** - Concessione in uso gratuito all'Unione delle Terre d'Argine di locali siti in via Nuova Ponente 22/A al fine di destinarli a sede del C.P.I.A.-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti punto di erogazione di Carpi (per l'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine)
- **TITOLO 2** – Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e C.P.I.A.-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti per l'istituzione e il funzionamento del punto di erogazione di Carpi nei locali siti in via Nuova Ponente 22/A
- **TITOLO 3** - Concessione in uso gratuito di spazi della sede di via Nuova Ponente 22/A ad organizzazioni in grado di qualificare l'attività di educazione degli adulti e la prevenzione della dispersione scolastica – Regole e disciplina dei relativi oneri ed impegni
- **TITOLO 4** – Disposizioni finali comuni e cause di recesso.

Dal punto di vista sostanziale si sono attivati tutti i percorsi previsti istituzionalmente. Come ricordato, i lavori di ristrutturazione di una parte dell'edificio della polivalente Dorando Pietri hanno reso disponibili spazi per una superficie complessiva di circa 700 metri quadrati con 6 ampie Aule didattiche e un laboratorio di informatica. La sede del CPIA si trova proprio dove sta sorgendo il Polo della Creatività voluto dal Comune: in questo luogo dunque troveranno sede servizi integrati per l'innovazione, la creazione di

impresa, il *co-working*, la ricerca, la formazione, l'occupabilità, l'educazione e l'istruzione degli adulti, servizi per una comunità che intende dare nuovi contenuti alle persone che vogliono sviluppare le proprie idee, con investimenti che daranno sempre più valore al territorio.

Il punto di erogazione di Carpi (che opera, anche in sedi territoriali, per tutta l'Unione delle Terre d'Argine) dell'allora CTP (così si chiamava prima della riforma il CPIA) è stato istituito nel 1999 ed ha come scopo principale l'istruzione degli adulti, italiani e stranieri durante l'arco della propria vita. Si rivolge dunque a studenti di età superiore ai 16 anni, pensionati, lavoratori, casalinghe, italiani e stranieri. A queste persone offre la possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche e la propria posizione lavorativa acquisendo un titolo di studio, oppure di concludere percorsi scolastici interrotti relativi alla scuola dell'obbligo. L'offerta riguarda quindi i corsi di italiano per stranieri (alfabetizzazione dei diversi livelli previsti dalle norme europee e C.E.L.I. - preparazione agli esami per la carta di soggiorno a lungo termine) o i corsi per il conseguimento della licenza della scuola secondaria di primo grado (la vecchia media inferiore).

Il CPIA offre inoltre corsi serali presso le scuole superiori per il raggiungimento del diploma di Stato; percorsi formativi a favore di cittadini adulti rispetto ad alcune competenze ritenute necessarie per l'integrazione nella società contemporanea (ad esempio informatica e lingua straniera, inglese e francese); accordi di rete ed azioni di innovazione con le Università, le Scuole secondarie di secondo grado, le amministrazioni comunali, l'Azienda USL, gli enti di formazione professionale, le realtà del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale, finalizzati a qualificare e diversificare la propria offerta anche a carattere di specializzazione professionale, di integrazione sociale, nonché a carattere culturale.

Nel periodo settembre-dicembre 2017 i frequentanti la sede cittadina del CPIA sono stati oltre 400, raddoppiando quindi di fatto i frequentanti dello stesso periodo dello scorso anno. I dati aggiornati della nuova gestione del CPIA verranno forniti nello stato di avanzamento del DUP 2018, dal momento che i corsi si svolgono in semestri (terminano a gennaio e giugno di ogni anno scolastico).

Il CPIA, che ha recentemente sottoscritto il nuovo Patto per la Scuola dell'Unione delle Terre d'Argine, è stato formalmente inaugurato il 13 dicembre 2017 alla presenza del presidente della Regione Stefano Bonaccini, del sindaco di Carpi Alberto Bellelli, della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Silvia Menabue, della Dirigente scolastica Alessandra Magnanini e del Presidente della FCR di Carpi Giuseppe Schena.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 10 Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	<p><i>SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE, LA DISABILITA', I DSA – Nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle nuove norme nazionali e regionali in materia di inclusione scolastica, rinnovare l'appalto di gestione del servizio educativo-assistenziale per gli alunni disabili residenti frequentanti tutte le scuole di ogni ordine e grado di competenza dell'Ente Locale; assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola; rinnovare, a seguito di procedure pubbliche, il contributo ad agenzie educative qualificate volto a garantire la continuità dei servizi di supporto extrascolastico, già da anni previsti su tutto il territorio dell'Unione, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 12/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) studio ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni disabili di competenza dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali in materia (Schema di decreto legislativo recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (378), articolo 1, commi 180, 181, lettera c), e 182 della legge 13 luglio 2015, n. 107) – attività documentata di analisi, incontri tecnici, ulteriore indagine conoscitiva della realtà territoriale ed in particolare della correlazione tra immigrazione e disabilità, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p>

¹⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>b) <i>definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento del nuovo servizio educativo-assistenziale per gli alunni disabili residenti frequentanti tutte le scuole di ogni ordine e grado di competenza dell'Ente Locale (determinazione a contrattare, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione provvisoria e definitiva, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2015) contemplando alcuni specifici elementi di miglioramento ed innovazione (es. professionalità e progetto formativo del personale; proposte migliorative del servizio con particolare attenzione a specifiche tipologie di disabilità quali, ad esempio, la sordità, la cecità, l'autismo) = peso 35% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p>c) <i>definizione ed applicazione degli strumenti tecnici previsti dalle vigenti norme per assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p>d) <i>rinnovo, a seguito di procedura pubblica, dell'erogazione ad agenzia educativa qualificata di un significativo contributo volto a garantire la continuità dei servizi di supporto extrascolastico, già da anni previsti su tutto il territorio dell'Unione, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</i></p> <p>e) <i>DUP- Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili pari al 100% di alunni certificati che hanno diritto al PEA in base a Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, N. 1 = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2016]</i></p> <p>f) <i>DUP – Percentuale di alunni disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio) pari al 2,7% = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2016]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: circa 1.800.000,00 (stima non definitiva di tutte le voci di bilancio affidate al Settore) Parte investimenti: 15.000,00 (ausili)	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 100.000,00

Vincoli / Criticità ²⁰	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative nazionali e regionali in materia di integrazione e sostegno alla disabilità; - compatibilità di bilancio per consentire lo stesso livello di servizi nel sostegno agli alunni con handicap; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - collaborazione con Centrale Unica di Committenza - Ufficio Contratti Unione e con l'Ufficio Economato Terre d'Argine per le procedure di gara e di affidamento dei servizi o per l'acquisto di ausili e beni per l'inclusione degli alunni disabili; - compatibilità con le normative in materia di controlli, accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali; - collaborazione con Università di Bologna per la realizzazione di un'indagine conoscitiva della realtà dei minori disabili sul territorio dell'Unione Terre d'Argine ed in particolare della correlazione tra immigrazione e disabilità - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni disabili; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni con DSA; - possibilità reali di attivare progetti integrati con i servizi sociali e sanitari.
--	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Studio, analisi interna al Settore ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali e regionali in materia	ANCI Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali	X	X	X	X	X	X	X					
2	Indagine conoscitiva della realtà dei minori disabili sul territorio dell'Unione Terre d'Argine ed in particolare della	Università di Bologna Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola					X	X	X	X	X	X	X	X

²⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	correlazione tra immigrazione e disabilità													
3	Definizione degli stanziamenti necessari per la corretta ed efficace applicazione dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità e per rispettare gli indicatori di risultato fissati nel DUP e nel presente PDO	Settore Ragioneria e Controllo di Gestione Eventuali soggetti finanziatori esterni	X	X						X	X	X		
4	Monitoraggio dell'Accordo di programma provinciale e distrettuale anche in vista dei possibili cambiamenti normativi nazionali e regionali	Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Rete provinciale dei Comuni, USR, USP Commissione disabilità Patto per la Scuola, Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X				X	X	X
5	Definizione degli strumenti tecnici e previsti per l'affidamento del servizio educativo assistenziale per le scuole di ogni ordine e grado del territorio in appalto: determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione provvisoria e definitiva, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2017	Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine		X	X	X	X	X	X	X	X			
6	Esecuzione del contratto di appalto e verifica degli elementi di innovazione inseriti nel nuovo appalto - report												X	X

7	Definizione ed applicazione degli strumenti tecnici previsti dalle vigenti norme per assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola	Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine Ufficio Economato Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	
8	Rinnovo, a seguito di procedura pubblica, dell'erogazione ad agenzia educativa qualificata di un significativo contributo volto a garantire la continuità dei servizi di supporto extrascolastico per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento)	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Agenzie educative specializzate esterne Settore Ragioneria e Controllo di Gestione Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine Ufficio Economato Unione Terre d'Argine Eventuali soggetti finanziatori esterni				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente conseguiti, in coerenza con quanto programmato ad oggi.

Rispetto all'obiettivo di studio ed eventuale **contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni disabili di competenza dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali in materia** (Schema di decreto legislativo recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, articolo 1, commi 180, 181, lettera c), e 182 della legge 13 luglio 2015, n. 107), diverse sono state le attività svolte da una commissione di tecnici dell'Unione

1. Elaborazione di 2 proposte di griglie di analisi del lavoro della Regione Emilia-Romagna - ANCI preparatorio rispetto all'applicazione del D.lgs. 66 del 16 aprile 2017 relativo all'inclusione, emanato dalla legge 107 / 2015. Aprile 2017 con particolare riferimento agli elementi di necessario approfondimento e modifica di quanto inserito nel primo Decreto prima della specifica approvazione;
2. Rilevazione dei costi sostenuti da parte dell'Ente Locale a favore dell'inclusione degli alunni con disabilità al fine di permettere alla commissione appositamente predisposta dalla Regione Emilia-Romagna, di fornire il Report preparatorio all'applicazione del D.lgs. 66 del 16 aprile 2017 relativo all'inclusione, emanato dalla legge 107/ 2015. Giugno 2017, anche ai fini del possibile ottenimento / ripartizione di risorse statali a sostegno dell'inclusione scolastica;
3. Partecipazione al tavolo di lavoro provinciale successivo alla rilevazione di cui al punto 2. Luglio 2017.

Come previsto, si è effettuata la definizione **degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento del nuovo servizio educativo-assistenziale per gli alunni disabili residenti frequentanti tutte le scuole di ogni ordine e grado di competenza dell'Ente Locale** (avvio del servizio dal 1 settembre 2017) contemplando alcuni specifici elementi di miglioramento ed innovazione (es. professionalità e progetto formativo del personale; proposte migliorative del servizio con particolare attenzione a specifiche tipologie di disabilità quali, ad esempio, la sordità, la cecità, l'autismo):

- La determinazione a contrattare dell'Unione delle Terre d'Argine n. 287 del 10.04.2017, nella quale si disponeva di assegnare il servizio in oggetto per un importo complessivo a base di gara di euro 9.985.285,80 (di cui euro 9.984.685,80 per il servizio ed euro 600,00 per oneri di sicurezza non soggetti ribasso) tramite procedura aperta ai sensi degli art.60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la Determinazione Dirigenziale n. 304 del 11.04.2017 del Dirigente ad interim della Centrale Unica di Committenza, di approvazione degli atti di gara;
- il "Verbale di apertura dei plichi" prot. n. 28235 del 06.06.2017;
- il Provvedimento di Ammissione/Esclusione, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, a cura del Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Lorena Landini, Prot. n. 28368 del 07.06.2017;
- il "Verbale delle sedute riservate della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche" prot. n. 33250 del 28.06.2017;
- il "Verbale seduta pubblica della Commissione Giudicatrice per la valutazione degli elementi di natura quantitativa" prot. n. 34108 del 29.06.2017;
- La relazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 38240 del 19.07.2017 in merito alle giustificazioni sull'anomalia dell'offerta presentata dalla prima classificata Domus Assistenza Soc. Coop. Via Emilia Ovest 101 – 41100 Modena (MO);
- il "Verbale di seduta pubblica della Commissione di Gara" relativo alla comunicazione sull'esito della valutazione dell'anomalia dell'offerta presentata dalla prima classificata Domus Assistenza Soc. Coop. Via Emilia Ovest 101 – 41100 Modena (MO), prot. n. 39968 del 27.07.2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. 701 del 03.08.2017, esecutiva in pari data, del Dirigente ad interim della Centrale Unica di Committenza, relativa alla proposta di aggiudicazione dell'appalto oggetto del presente atto alla Ditta Domus Assistenza Soc. Coop. Via Emilia Ovest 101 – 41100 Modena (MO);
- la Determinazione Dirigenziale n. 758 del 25/08/2017 ad oggetto "Aggiudicazione dell'appalto relativo all'affidamento del servizio educativo assistenziale per alunni/e con disabilità presso i servizi educativi e le istituzioni scolastiche dell'Unione delle Terre d'Argine per sei anni scolastici a iniziare dall'anno scolastico 2017/18 alla Ditta Domus Assistenza. Approvazione dei lavori della Commissione Giudicatrice, delle verifiche della correttezza delle risultanze della gara, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi in capo al concorrente primo classificato.

Dal punto di vista della gestione e dell'esecuzione del contratto del relativo servizio educativo assistenziale, per periodo considerato si sono effettuati:

- diversi incontri di verifica dei progetti di inclusione scolastica attraverso il Personale Educativo Assistenziale e programmazione interventi relativi all'anno scolastico 2017/2018. Incontri con 18 insegnanti del territorio 2-3-4 Maggio 2017.
- somministrazione del questionario relativo all'indagine costruita insieme all'Università di Bologna finalizzata ad analizzare il fenomeno di alunni con disabilità provenienti da famiglie migranti. Hanno risposto al questionario 46 persone tra docenti, educatori, assistenti sociali e mediatori linguistico-culturali. Aprile 2017.

Per quanto riguarda **la definizione ed applicazione degli strumenti tecnici previsti dalle vigenti norme per assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola** questi i principali atti che sintetizzano l'attività:

- il ricordato affidamento del servizio di servizio educativo assistenziale per alunni con disabilità presso i servizi educativi e le istituzioni scolastiche dell'Unione delle Terre D'Argine per sei anni scolastici aggiudicato con determina n. 758 del 25/08/2017 per un importo di Euro 9.436.158,08 (iva inclusa).
- l'acquisto di ausili per alunni con disabilità (zoom test, ingranditori, carrozzine...) coerentemente al bisogno espresso dal servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza del Distretto di Carpi.
- l'aggiudicazione del servizio di trascrizione di libri di testo in Braille (determinazione n. 618 del 7/7/2017) e trascrizione di libri di testo a caratteri Ingranditi (determinazione n. 623 del 10/7/2017).
- l'aggiudicazione del servizio di assistenza alla comunicazione in L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni) per 7 alunni sordi frequentanti le scuole dell'Unione Terre d'Argine per gli anni scolastici 2017/2018-2018/2019. Assegnazione del servizio tramite Richiesta d'Offerta sul portale SATER. In via di completamento.

Nel periodo da gennaio a giugno 2017 circa 120 ragazzi delle scuole primarie e secondarie hanno frequentato il centro pomeridiano Up-prendo, che beneficia di un contributo dell'Unione (in scadenza il 30 giugno 2017), per **interventi di supporto educativo e didattico per alunni con DSA** (nelle diverse sedi attive nei Comuni dell'Unione).

Si è avviata conseguentemente la procedura tramite avviso pubblico per erogazione di un contributo ad Enti e associazioni per la realizzazione di un progetto relativo a interventi di supporto didattico-educativo extrascolastico rivolti a bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tutti i dati previsti dal DUP, in ordine all'obiettivo in oggetto, rispetto ai target programmati/raggiunti verranno riportati complessivamente nel prossimo stato di avanzamento.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Riguardo il citato obiettivo di studio e **contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni disabili di competenza dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali in materia**, si sono concluse le attività svolte da una commissione di tecnici dell'Unione

Dal documento "Esiti del Gruppo di lavoro Interistituzionale promosso dalla Regione Emilia Romagna e relativo agli interventi d'inclusione attuati dagli Enti Locali", pubblicato nell'ottobre 2017 emergono come significativi anche i contributi apportati dall'Unione Terre d'Argine, in particolare l'attenzione nei confronti del meccanismo organizzativo dell'Educatore di Plesso nonché il nuovo tema degli alunni con disabilità provenienti da famiglie migranti.

A livello provinciale, verificato che gli Accordi territoriali in essere, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna il 16 ottobre 2012, scadono il 15 ottobre 2017 e che il citato recente decreto legislativo n. 66 del 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 maggio 2017, modificherà significativamente le modalità in essere di relazione fra i diversi soggetti coinvolti e le procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica; si è tenuto il 20 aprile 2017 un incontro del Collegio di vigilanza previsto dagli accordi in essere, ove erano presenti, oltre all'Amministrazione provinciale, il responsabile dell'AUSL, il dirigente dell'USR ufficio VIII e i referenti di alcuni comuni. In questo incontro si è convenuto di prorogare gli accordi in essere nella forma attualmente vigente per ulteriori 2 anni fino al 2019 per consentire la pubblicazione dei regolamenti previsti dal decreto legislativo 66/2017 articolo 4, la predisposizione da parte del Servizio Sanitario delle nuove procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica come da articolo 5 dello stesso D.Lgs 66/2017. Tale orientamento è stato confermato formalmente anche:

- dalla comunicazione della Provincia di Modena, prot. n. 43815 del 25/08/2017, ad oggetto "Proroga biennale dell'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'art 34 del D.Lgs. 267/2000" e il relativo "Schema di atto di proroga dell'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado",

- dalla comunicazione del MIUR del 30/06/2017, prot. dell'Unione n. 44300/2017 del 29/08/2017, ad oggetto "Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado 2012-2017" con cui si evidenzia ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della provincia di Modena che "il Collegio di Vigilanza, previsto dall'articolo 24 dell'Accordo in oggetto, nelle more dell'applicazione del Decreto Legislativo n. 66/17 sulla promozione dell'inclusione, ha valutato l'opportunità di prorogare gli Accordi attualmente in vigore, che pertanto andranno in scadenza il 31 ottobre 2019";

- dalle deliberazioni approvate da parte di alcuni Consigli Comunali della Provincia di Modena sulla proroga dei propri vigenti Accordi Provinciale e Distrettuali (del tutto conseguenti all'Accordo Provinciale).

Con deliberazione n. 36 del 27/09/2017, quindi, anche il Consiglio dell'Unione Terre d'Argine ha approvato il seguente oggetto "Accordo di Programma provinciale e Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado. Anni 2012-2017 - PROROGA TECNICA degli Accordi e dei relativi allegati al 31/10/2019"

Per quanto concerne l'avvio del **nuovo servizio educativo-assistenziale per gli alunni disabili residenti frequentanti tutte le scuole di ogni ordine e grado di competenza dell'Ente Locale**, oltre quanto già segnalato nel precedente stato di avanzamento, sono state svolte le seguenti azioni:

- in data 4 e 5 settembre 2017 sono state comunicate alle scuole le ore settimanali di assegnazione relative ai 232 alunni con disabilità che usufruiscono di Personale Educativo Assistenziale in tutte le scuole di ogni ordine e grado, sulla base delle vigenti norme e disposizioni sanitarie. Sono stati presenti 23 insegnanti referenti. Il 15 settembre 2017 tutti gli alunni con disabilità che usufruiscono di PEA hanno avuto il personale assegnato presente presso il plesso scolastico di appartenenza.
- in data 27 settembre 2017 si è tenuto il primo incontro di monitoraggio dell'appalto tra Unione Terre d'Argine e ditta "Domus Assistenza" aggiudicataria dell'appalto al fine di programmare i reciproci impegni contrattuali;
- in data 12 ottobre 2017 il nuovo appalto è stato presentato alle istituzioni scolastiche al fine di evidenziare le principali novità;
- come anticipato, nel mese di ottobre e novembre si sono svolti anche due incontri della Commissione del Patto per la Scuola sulla disabilità.

Si è già ricordata la somministrazione, svolta in primavera del questionario relativo all'indagine costruita insieme all'Università di Bologna finalizzata ad analizzare il fenomeno di alunni con disabilità provenienti da famiglie migranti. Hanno risposto al questionario 46 persone tra docenti, educatori, assistenti sociali e mediatori linguistico-culturali. Nel periodo settembre-dicembre 2017 i dati del questionario sono stati analizzati ed elaborati dall'Università di Bologna ed è stata programmata la restituzione nella primavera 2018.

Per quanto riguarda **la definizione ed applicazione degli strumenti tecnici previsti dalle vigenti norme per assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola** ulteriori principali atti che completano quanto già ricordato nel precedente stato di avanzamento:

- l'aggiudicazione del servizio di assistenza alla comunicazione in L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni) per 7 alunni sordi frequentanti le scuole dell'Unione Terre d'Argine per gli anni scolastici 2017/2018-2018/2019. Assegnazione del servizio tramite Richiesta d'Offerta sul portale SATER con determinazione n° 807 del 7/9/2017.

A ottobre 2017 si è inoltre conclusa la procedura per l'erogazione di un contributo per la realizzazione di un progetto relativo a interventi di **supporto didattico-educativo extrascolastico rivolti a bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** per gli anni 2017/2020. Ad esito della valutazione del gruppo tecnico, si è definito di assegnare all'associazione "Effatà onlus-Centro educativo Up Prendo" un contributo di € 55.000,00 per l'anno scolastico 2017/2018.

Da settembre il Centro Up Prendo è frequentato da 100 ragazzi nella sede di Carpi, 14 nella sede di Campogalliano e 14 nella sede di Soliera, seguiti negli interventi pomeridiani di supporto educativo e didattico da 12 operatori qualificati. Oltre alle attività di supporto didattico, l'Associazione ha organizzato formazioni, laboratori e consulenze per genitori, docenti e operatori; laboratori per ragazzi sul metodo di studio (su richiesta delle scuole) e attività ludico-ricreative quali momenti di festa e cineforum destinati ai bambini e ragazzi che frequentano il centro.

Oltre alle consuete attività dell'associazione, da quest'anno è stato attivato uno sportello d'ascolto rivolto a genitori in difficoltà per supportarli nel percorso genitoriale. La maggior parte sono genitori di ragazzi che frequentano l'Up-prendo e necessitano di sostegno nella gestione delle dinamiche affettivo-relazionali con i propri figli. Tale attività viene svolta nei locali del Centro dagli psicologi che operano anche con i ragazzi.

Tutti gli indicatori previsti dal DUP sono stati quindi realizzati:

- Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili di alunni certificati che hanno diritto al PEA in base a Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, N. 1; TARGET PREVISTO 2017 = 100%; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 100%
- Percentuale di alunni disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio); TARGET PREVISTO 2017 = 2,7%; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 2,98%

Per il 2018 è stato inoltre inserito un altro indicatore coerente, di cui si riporta comunque anche il risultato raggiunto nel consuntivo 2017:

- Accoglienza bambini 0-6 anni con disabilità (anche multiple complesse) nel sistema integrato di educazione e istruzione; sostegno alle famiglie; TARGET PREVISTO 2018 = 100%; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 100%

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 11 Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	<i>SERVIZI DI RISTORAZIONE – Innovazione e cambiamento dei menù scolastici con attenzione all'ulteriore introduzione di cibi salubri (verdure e legumi in particolare) in risposta ad un ODG approvato in Consiglio dell'Unione; attivazione di percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola attraverso le cd. "Commissioni Mensa" nelle Istituzioni Scolastiche dell'Unione che ne manifestino esigenza e richiesta; ampia rilevazione di una indagine di customer satisfaction per gli iscritti alla refezione scolastica (in particolare alunni delle scuole primarie dell'Unione) e per le loro famiglie</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ²¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) DUP - Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche \geq 50% (somma dei prodotti biologici + prodotti equosolidali + prodotti a lotta integrata + prodotti DOP/IGP o a km0) / totale prodotti offerti nella ristorazione scolastica) = peso 10% [indicatore già presente nel 2016]</i> <i>b) Cambiamento dei menù scolastici con attenzione all'ulteriore introduzione di cibi salubri (verdure e legumi in particolare) in risposta ad un ODG approvato in Consiglio dell'Unione = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</i>

²¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>c) attivazione di percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola attraverso le cd. Commissioni Mensa in tutte le Istituzioni Scolastiche dell'Unione che ne manifestino esigenza e richiesta – risposta nel 2017 di almeno il 90% delle richieste = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p>d) DUP - Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica ≥ 8 su 10 = peso 15% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p>e) Qualità percepita dagli alunni delle scuole primarie per il servizio di refezione scolastica ≥ 7 su 10 = peso 15% [indicatore non presente nel 2016]</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: Si vedano le risorse stanziare dal Settore Ragioneria – Economato Unione Terre d'Argine per la refezione scolastica e per l'indagine di customer sullo stesso servizio	Previsione stimata entrata € Parte corrente: Si vedano gli stanziamenti sulle entrate per la refezione scolastica
Vincoli / Criticità²²	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli, accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - norme in materia di refezione/ristorazione scolastica; - vincoli strutturali e non modificabili delle cucine, dei refettori e dei punti di distribuzione delle singole Scuole; - funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto delle competenze fissate - disponibilità delle famiglie e degli allievi a sottoporsi alle previste indagini di <i>customer satisfaction</i>. 			

²² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Innovazione e cambiamento dei menù scolastici con attenzione all'ulteriore introduzione di cibi salubri (verdure e legumi in particolare) in risposta ad un ODG approvato in Consiglio dell'Unione	Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta Settore Economato Unione Terre d'Argine Consiglio dell'Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X						
2	Attivazione di percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola attraverso le cd. "Commissioni Mensa" nelle Istituzioni Scolastiche dell'Unione che ne manifestino esigenza e richiesta	Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola Commissioni Mensa ed altri organismi partecipati di monitoraggio Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Rilevazione di una indagine di <i>customer satisfaction</i> per gli iscritti alla refezione scolastica (in particolare alunni delle scuole primarie dell'Unione)	Istituzioni di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta Collaborazione tecnica e scientifica dell'Ufficio Ricerche di ForModena					X	X	X	X	X	X	X	X
4	Definizione e svolgimento di un'aggiornata rilevazione di <i>customer satisfaction</i> con le famiglie dei bambini iscritti alla refezione scolastica sul territorio dell'Unione Terre d'Argine,	Comitato di coordinamento dei Dirigenti del Patto per la Scuola Commissioni Mensa Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	anche sulla base di quanto fissato dal vigente DUP	Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione												
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche alcuni valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente conseguiti, altri non raggiungeranno i target previsti (ma non si ritiene corretto riformularli).

In relazione all’obiettivo che prevedeva il **cambiamento dei menù scolastici con attenzione all’ulteriore introduzione di cibi salubri** (verdure e legumi in particolare) in risposta ad un ODG approvato in Consiglio dell’Unione, Si è avviato un lavoro di revisione dei menù proposti dai Centri Pasti Tre Torri e Malavolti finalizzati a:

- inserire maggiori varietà di cereali
- ridurre il consumo di carne
- aumentare il consumo di proteine vegetali
- uniformare i menù proposti dai due Centri di produzione.

I menù rivisti entreranno in vigore con l’avvio del menù autunno- inverno 2017.

E’ stata iniziata la procedura di gara per l’affidamento triennale del servizio di controllo di conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica tramite RdO sulla piattaforma MERER–SATER di Intercent_ER-Centrale di acquisto della Regione Emilia Romagna.

Rispetto all’attivazione di **percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola** attraverso le cd. Commissioni Mensa in tutte le Istituzioni Scolastiche dell’Unione che ne manifestino esigenza e richiesta, i genitori rappresentanti delle scuole Fanti e Don Milani hanno espresso il desiderio di monitorare e valutare il servizio di refezione; pertanto si sono svolti alcuni incontri per la presentazione delle Linee guida per la refezione scolastica e la condivisione di strumenti valutativi dopodiché sono stati possibili due sopralluoghi in mensa per assaggiare i piatti previsti in menù e valutare l’organizzazione del servizio. Dal sopralluogo effettuato alle Don Milani i genitori hanno valutato positivamente il servizio con un punteggio globale medio di 7,75/10.

Dal sopralluogo invece alle scuole Fanti i genitori hanno valutato il servizio con un punteggio globale medio di 6,2/10 evidenziando alcune criticità che sono state prese in carico dalla scuola, dall’Ente e da CIR per risolverle.

In continuità con le indagini di *customer satisfaction* avviate negli ultimi anni sui servizi a gestione diretta e indiretta e in linea con quanto previsto dal Patto per la Scuola, nel mese di Aprile 2017 si è svolta una **rilevazione di soddisfazione percepita sul servizio di refezione scolastica** che rientra nel contratto di appalto con la ditta Cir Food e realizzata dalla ditta Numbers.

La rilevazione ha coinvolto un campione di bambini/e e insegnanti che usufruiscono del servizio mensa nelle scuole primarie a tempo pieno dell’Unione Terre d’Argine e si è svolta mediante la somministrazione di un questionario anonimo.

Il giudizio complessivo sul servizio mensa è stato di 7,78/10 mentre, il giudizio globale dei bambini/sulle tre aree (cibo, ambiente e personale) medio di 7,52/10.

Possiamo quindi anticipare che, anche se di poco, alcuni target previsti nel DUP non verranno raggiunti.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata in linea con quanto previsto.

La maggioranza dei valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 85%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Come già anticipato, non è stato raggiunto il target previsto relativo **alla soddisfazione di qualità percepita dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica**.

Il dato passa da una media di 7,4 su 10, alla media a consuntivo 2017 di 7,61 su 10, lievemente ma comunque inferiore all'ambizioso target di raggiungere una valutazione di almeno 8/10.

La rilevazione complessiva ha riguardato le scuole dove sono emerse particolari segnalazioni di criticità, con la connessa attivazione delle Commissioni Mensa (Commissioni Mensa (Scuole "Don Milani" e "Fanti" di Carpi; Scuole "Bixio" e "Muratori" di Soliera). Entro la fine dell'anno sono state svolte alcune ulteriori verifiche a campione presso altre scuole di Campogalliano e Soliera.

È stato invece raggiunto l'obiettivo di **qualità percepita dagli alunni delle scuole primarie per il servizio di refezione scolastica**, più realisticamente fissato in ≥ 7 su 10.

I bambini e le bambine delle scuole primarie dell'Unione delle Terre d'Argine hanno quindi promosso la refezione scolastica. Buoni i voti: in media sette e mezzo per il servizio mensa, con giudizi sui diversi aspetti più che discreti. La ricerca è stata realizzata tra febbraio e aprile dalla ditta Numbers, commissionata dal fornitore del servizio, Cir Food, in collaborazione e per conto dell'Unione Terre d'Argine. L'indagine si è svolta attraverso 539 interviste ai bambini delle classi seconde, terze e quarte di tutte le scuole primarie a tempo pieno di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. L'intervista era volta a cogliere la soddisfazione dei bambini/e rispetto a tre aree: cibo, ambiente e servizio. Tutte le aree indagate hanno ottenuto un punteggio superiore al 7 (cibo 7.28, ambiente 7.10 e servizio 7.78), che è considerato molto alto nelle indagini di soddisfazione percepita. Oltre alla valutazione numerica, i bambini sono stati invitati ad esprimere un proprio commento per giustificare il voto. Dalla lettura incrociata tra valutazione e spiegazione emerge un quadro molto chiaro: vi sono alcuni aspetti critici oggettivi che possono riguardare, a seconda dei casi, la temperatura del cibo, la confusione dello stare in mensa, una distribuzione delle porzioni non sempre equa tra le classi. Aspetti che chiamano in causa la maggior parte dei soggetti che si occupano del servizio: l'istituzione scolastica per l'organizzazione dei turni, la ditta che produce il pasto per la corretta distribuzione, l'ente proprietario degli immobili per le caratteristiche dei locali in cui si consuma il pasto.

Ci sono tuttavia altri elementi di criticità che hanno a che fare con la soggettività del tipo di servizio e con i gusti dei bambini: il fatto che venga valutata in modo critico la presenza costante e ripetuta nel menù di verdure, legumi o pesce a scapito di lasagne, purè, patatine fritte, pasta in bianco o hamburger, è un dato rassicurante da un punto di vista educativo.

Anche quando viene valutato il servizio di distribuzione (gentilezza del personale e velocità della distribuzione), il più alto tra tutti, è interessante notare che la percezione di una relativa o poca cortesia è per lo più legata al fatto che il personale addetto alla distribuzione inviti a mangiare composti, in silenzio e a consumare ciò che viene servito; aspetti, quindi, coerenti da un punto di vista pedagogico. Ricordiamo che recentemente è stata effettuata una revisione dei menù in linea con le più recenti indicazioni della letteratura internazionale sulla riduzione del consumo di carni conservate, la limitazione di quello di carni fresche a favore di un maggiore impiego di legumi, cereali integrali, verdura e frutta, anche a seguito di uno specifico ordine del giorno, in linea con tali indicazioni, approvato dal Consiglio dell'Unione.

“Questi dati, letti assieme ai commenti lasciati dai bambini e dalle bambine che ogni giorno mangiano alla mensa, sono piuttosto sorprendenti se si pensa che si sta parlando di un servizio che ha caratteristiche molto soggettive e interpretabili – spiega la Presidente dell'Unione Paola Guerzoni – Infatti c'è una limitata possibilità di scelta da parte dei bambini rispetto alla tipologia del cibo da consumare (i menu sono stabiliti dalle norme), ci sono vincoli legati alle quantità delle porzioni consumabili (le grammature sono definite dall'Azienda Usl), limitazioni nella presenza di 'insaporitori' come ad esempio sale o aromi, e l'introduzione sempre maggiore di verdure, legumi, farine integrali, cereali, pesce che non incontrano sempre i gusti dei bambini dai 6 agli 11 anni di età. Da un punto di vista educativo è poi molto rassicurante raccogliere il disappunto espresso dai bambini quando riguarda elementi che incidono direttamente sulla tutela della loro salute, come appunto l'attenzione ad una dieta equilibrata e variegata”.

L'indagine mette poi in evidenza anche aspetti su cui si può migliorare, come gli ambienti in cui viene consumato il cibo o l'organizzazione dei turni e delle distribuzioni, aspetti su cui c'è l'impegno e la volontà di intervenire, anche nelle singole e specifiche situazioni delle diverse scuole.

Sul sito www.terredargine.it è possibile leggere il testo completo dell'indagine sulla refezione scolastica nelle primarie dell'Unione

Si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento triennale del **servizio di controllo di conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica** tramite RdO sulla piattaforma MERER-SATER di Intercent_ER-Centrale di acquisto della Regione Emilia Romagna. Il servizio è stato affidato il 10/10/2017 tramite RDO "PI053797-17" - "Servizio di controllo di conformità, qualità e monitoraggio della refezione scolastica dell'Unione Terre d'Argine per il periodo 01.09.2017- 31.08.2020", alla ditta "IISG S.R.L.", via Europa, 28 - 22060 Cabiato (Como) Italia, per un totale di 58.248,00 Euro (Determinazione n. 928 del 10/10/2017).

Da settembre a dicembre la ditta "IISG S.R.L." ha effettuato n° 17 visite ispettive presso cucine interne, terminali di distribuzione pasti e centri cottura e n° 35 campionamenti e tamponi. Per quanto concerne le visite ispettive, nei report inviati, emergono per le scuole primarie alcune criticità legate soprattutto a tempi contingenti e spazi ristretti per la consumazione del pasto e alle grammature di alcuni prodotti (parmigiano reggiano grattugiato); nei centri di produzione pasti e nelle cucine interne sono segnalati aspetti legati alla qualità merceologica dei prodotti e alle modalità di conservazione dei piatti pronti. I report sono stati inviati alla ditta CIR Food per attuare azioni correttive. Dalla valutazione sensoriale dei piatti proposti nei diversi servizi il giudizio espresso è mediamente buono.

Dai report delle analisi microbiologiche effettuate non risultano NON CONFORMITA'.

Con l'entrata in vigore del menù autunno-inverno (ottobre 2017) sono stati inseriti ulteriori **cibi salubri in risposta ad un ODG approvato in Consiglio dell'Unione**; nello specifico per quanto concerne i menù proposti dai Centri Pasti Tre Torri e Malavolti

- sono state inserite maggiori varietà di cereali
- sono state ridotte le preparazioni di carne
- sono state aumentate le proteine vegetali
- sono stati uniformati i menù proposti dai due Centri di produzione.

I menù invernali per i nidi, le scuole d'infanzia e le primarie servite dal Centro Pasti Malavolti sono stati sottoposti a validazione periodica del SIAN e hanno ottenuto parere favorevole.

Sono proseguiti i periodici incontri con la Commissione mensa di Campogalliano e il gruppo di genitori della scuola "M. Fanti" di Carpi per un confronto costante sui progetti di educazione alimentare, riduzione degli sprechi e qualità del servizio.

Sono in costante monitoraggio alcune situazioni segnalate da genitori e/o insegnanti per le quali sono stati intensificati i controlli della ditta specializzata "IISG S.R.L.".

Questo è il resoconto per gli indicatori previsti dal DUP coerenti con tale obiettivo:

- Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche (somma dei prodotti biologici + prodotti equosolidali + prodotti a lotta integrata + prodotti DOP/IGP o a km0) / totale prodotti offerti nella ristorazione scolastica); TARGET PREVISTO 2017 = $\geq 50\%$; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 60,7%

- Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica; TARGET PREVISTO 2017 = ≥ 8 su 10; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 7,61 su 10 in media

- Conformità dei controlli sui prodotti e i pasti erogati nelle mense; TARGET PREVISTO 2017 = $\geq 98\%$; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 98,9%.

Per il 2018 sono stati inoltre inseriti altri indicatori coerenti, di cui si riportano comunque anche il risultato raggiunto nel consuntivo 2017:

- N. partecipanti ad iniziative proposte dalle istituzioni (Unione, Comuni, Scuole, MIUR, RER, ASL, etc.) per l'educazione alimentare e la riduzione dello spreco; TARGET PREVISTO 2018 = ≥ 500 ; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 1.898

- N. incontri con le famiglie per verificare la qualità della refezione scolastica; TARGET PREVISTO 2018 = ≥ 8 ; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 9

- Qualità percepita dagli alunni e dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica; TARGET PREVISTO 2018 = ≥ 7 ; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 7,52.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 12 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO – Consolidamento offerta del servizio con specifica attenzione ai controlli sull’esecuzione del contratto di appalto e a tutti gli elementi di innovazione in esso contenuti, alla continuità nell’offerta di uscite didattiche gratuite per il sistema scolastico, alla promozione di comportamenti responsabili da parte degli alunni trasportati, anche attraverso specifici interventi, formativi, informativi ed eventualmente sanzionatori		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell’Unione: Peso 4/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo ²³)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) DUP- Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico per qualificare l’offerta scolastica - almeno 1.200 all’anno per tutte le scuole dell’Unione = peso 60% [indicatore già presente nel 2016]</i> <i>b) sulla base del vigente Regolamento dei servizi ausiliari, attuazione di specifici interventi, formativi, informativi ed eventualmente sanzionatori per la promozione di comportamenti responsabili da parte degli alunni trasportati ed il miglioramento della sicurezza e del rispetto dei mezzi = peso 40% [indicatore non presente nel 2016]</i>		
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: appalto circa
			Previsione stimata entrata € Parte corrente: circa

²³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

			480.000,00 euro; Le uscite gratuite e gli interventi per la promuovere comportamenti responsabili degli alunni trasportati sono gestite con risorse interne	120.000,00 euro
Vincoli / Criticità²⁴	- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - eventuali vincoli derivanti dal procedimento di esecuzione del contratto di appalto del servizio in oggetto			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Realizzazione del servizio di trasporto scolastico con attenzione all'efficacia ed efficienza dell'offerta in gestione diretta ed in appalto e la massimizzazione del confort per gli utenti, della sicurezza e del rispetto dei mezzi, nonché le uscite didattiche gratuite per il sistema scolastico dell'Unione	Ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico, personale autista interno dove la gestione è diretta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Esecuzione del contratto di appalto e verifica costante degli elementi previsti dalle norme e nello stesso contratto con riferimento ai parametri fissati nel DUP e nel presente PDO	Settore Ragioneria e Controllo di Gestione	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

²⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Queste le principali azioni svolte, in relazione al presente MACROBIETTIVO nel periodo considerato:

- Numero di uscite didattiche e per attività fisica gratuite rivolte agli studenti della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado da Gennaio a Giugno 2017: n. 1062.
- Trasporto per uscite didattiche rivolte agli alunni iscritti ai centri estivi e campi gioco dal 12 giugno al 31 agosto: n. 366.
- Controllo di gestione sull'appalto: richiesta dei dati relativi ai contratti del personale autista e assistente, rinnovo o aggiornamento dei documenti relativi (patente di guida, carte d'identità, casellari giudiziari), controllo sui mezzi (revisione, manutenzione...).
- Emissione di una contestazione ad Aprile 2017 sul territorio di Campogalliano, poi risolta con efficacia.
- Programmazione per l'attivazione di 16 linee per il trasporto scolastico (2 a Campogalliano, 3 Soliera, 2 Novi di Modena, 9 Carpi) a favore di alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo considerato questi i dati salienti:

- Numero di uscite didattiche e per attività fisica gratuite rivolte agli studenti della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado da Settembre a Dicembre 2017: n. 456.
L'obiettivo previsto dal DUP, in relazione anche ai dati già presentati nel precedente stato di avanzamento, è stato quindi raggiunto.
- Controllo di gestione sull'appalto: richiesta dei dati relativi ai contratti del personale autista e assistente, rinnovo o aggiornamento dei documenti relativi (patente di guida, carte d'identità, casellari giudiziari), controllo sui mezzi (revisione, manutenzione...): Si sono rilevate e controllate con efficacia tre nuove assunzioni a tempo determinato fino al 07.06.2018; è stata emessa una richiesta a Ottobre 2017 per accertamento di regolarità contributiva verificata conforme.
- Emissione di una contestazione a Novembre 2017 sul territorio di Carpi, poi risolta con efficacia.
- Programmazione per l'attivazione di 16 linee per il trasporto scolastico (2 a Campogalliano, 3 Soliera, 2 Novi di Modena, 9 Carpi) a favore di alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
- Attivazione di 16 linee per il trasporto scolastico (2 a Campogalliano, 3 Soliera, 2 Novi di Modena, 9 Carpi) a favore di alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per un totale di 499 iscritti così suddivisi: Campogalliano, 50 iscritti; Carpi, 198 iscritti; Novi di Modena, 57 iscritti; Soliera, 194 iscritti.

Sono stati realizzati specifici interventi formativi e informativi per la promozione di comportamenti responsabili da parte degli alunni trasportati ed il miglioramento della sicurezza e del rispetto dei mezzi, svolti da personale interno del Settore istruzione direttamente nel corso dei trasporti casa scuola o delle uscite didattiche, in particolare nei territori di Carpi e Soliera dove si erano riscontrate le maggiori problematiche.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 13 Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	<i>UFFICI SETTORE ISTRUZIONE: collaborazione nella definizione e riorganizzazione delle pagine web del sito internet del Settore Istruzione; miglioramento della programmazione degli affidamenti e del controllo dell'esecuzione dei contratti dei diversi servizi assegnati; rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 5/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ²⁵)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) collaborazione, da parte di tutto il personale degli uffici del Settore (ognuno per le proprie competenze) nella riorganizzazione delle pagine web del sito Internet del Settore Istruzione al fine di pubblicare tutte le nuove sezioni aggiornate entro la fine del 2017 = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</i> <i>b) completamento della programmazione degli affidamenti dei servizi e delle relative procedure più idonee attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle norme e dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza; condivisione della pianificazione a tutto il Settore Istruzione – aggiornamento, redazione e</i>

²⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>condivisione di piani e documenti annuali e pluriennali; reportistica e documentazione = peso 15% [indicatore già presente nel 2016, ampliato]</i></p> <p><i>c) completamento dell'organizzazione interna del controllo dell'esecuzione dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti - redazione e monitoraggio/verifica di quanto pianificato e programmato e applicazione di nuovi strumenti e check-list di controllo previste dalle norme, dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza e definiti ad hoc – reportistica e documentazione = peso 15% [indicatore già presente nel 2016, ampliato]</i></p> <p><i>d) rinnovo dei significativi appalti di servizio in scadenza del 2017 – servizio educativo assistenziale per gli alunni disabili residenti e frequentanti tutte le scuole di ogni ordine e grado – corretta applicazione delle norme nazionali e locali = peso 20% [indicatore non presente nel 2016]</i></p> <p><i>e) rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi = peso 20% [indicatore non presente nel 2016]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità²⁶	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risorse interne o stanziare e disponibili per la formazione, anche in base alle norme vigenti di contenimento della spesa per gli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - collaborazione con Responsabile anticorruzione e trasparenza ed applicazione dei piani approvati per il 2017, per quanto di competenza; - collaborazione con Centrale Unica di Committenza - Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine per le procedure di gara e di affidamento dei servizi; - collaborazione con gli uffici comunicazione, SIA e Rete Civica dei Comuni e dell'Unione Terre d'Argine; - processo di riorganizzazione del Settore compatibile con le altre funzioni svolte ed i carichi di lavoro esistenti. 			

²⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N. o	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Collaborazione, da parte di tutto il personale degli uffici del Settore istruzione (ognuno per le proprie competenze) nella definizione e riorganizzazione delle pagine web del sito internet del Settore Istruzione	Ufficio comunicazione, SIA e Rete Civica dei Comuni e dell'Unione Terre d'Argine		X	X	X	X	X				X	X	X	X
2	In relazione anche a quanto previsto dalla normativa e dal nuovo Piano anticorruzione, formazione del personale e completamento della riorganizzazione uffici interni del Settore dedicati agli affidamenti dei servizi e la gestione dei contratti	Direttore Generale Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Ufficio Risorse Umane Unione Terre d'Argine Formatori Interni ed esterni	X	X	X	X	X	X							
3	Completamento della programmazione degli affidamenti dei servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle norme e dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza; continuità nel controllo dell'esecuzione dei contratti dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti in oggetto	Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Rinnovo dei significativi appalti di servizio in scadenza del 2017 ed	Centrale Unica di Committenza - Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

	espletamento di tutte le necessarie procedure di affidamento di forniture, acquisto di beni ed assegnazione di contributi	Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)												
5	Rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi	Direttore Generale Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Conferenza dei dirigenti dell'Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Si è positivamente conclusa la collaborazione, da parte di tutto il personale degli uffici del Settore (ognuno per le proprie competenze) nella **riorganizzazione delle pagine web del sito Internet del Settore Istruzione** al fine di pubblicare tutte le nuove sezioni aggiornate entro la fine del 2017. La nuova forma grafica e strutturale del sito dell'Unione Terre d'Argine, sezione Istruzione <https://www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda>.

È stata inoltre effettuata da Ufficio comunicazione, SIA e Rete Civica la specifica formazione del personale del Settore Istruzione dedicato sulla procedura di inserimento dati nel portale www.terredargine.it

Risulta in linea con quanto programmato:

- il **completamento della programmazione degli affidamenti dei servizi** e delle relative procedure più idonee attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle norme e dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza; condivisione della pianificazione a tutto il Settore Istruzione – aggiornamento, redazione e condivisione di piani e documenti annuali e pluriennali; reportistica e documentazione
- il **completamento dell'organizzazione interna del controllo dell'esecuzione dei servizi** a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti - redazione e monitoraggio/verifica di quanto pianificato e programmato e applicazione di nuovi strumenti e check-list di controllo previste dalle norme, dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza e definiti ad hoc
- il **rinnovo dei significativi appalti di servizio in scadenza del 2017** – servizio educativo assistenziale per gli alunni disabili residenti e frequentanti tutte le scuole di ogni ordine e grado – corretta applicazione delle norme nazionali e locali (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 10)
- il rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi.

Solo a titolo esemplificativo è stato infatti continuato l'inserimento dati sul sito web dell'Unione delle Terre d'Argine sezione Amministrazione Trasparente, in riferimento agli art. 15, art. 23 e art. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 e ss.mm. e come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97, successivo all'approvazione degli atti amministrativi dell'Unione delle Terre d'Argine.

Nel periodo, sono state redatte e approvate n. 103 tra Determinazioni dirigenziali e Deliberazioni di Giunta e di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine.

E' stata utilizzata la nuova modulistica approntata nelle fasi successive anche in seguito alle procedure di affidamento diretto e procedure negoziate programmate per il periodo (Trascrizione dei libri di testo in braille, trascrizione dei libri di testo a caratteri ingranditi, servizio di assistenza alla comunicazione in L.I.S. a favore di alunni sordi): check list degli affidamenti diretti, check list delle procedure negoziate, documento di sintesi degli appalti aggiudicati da allegare alle determinazioni di affidamento servizi e da inserire contestualmente alla pubblicazione dell'atto amministrativo.

Diversi i percorsi formativi coerenti svolti dal personale dedicato a questo MACROBIETTIVO, tra cui possiamo ad esempio ricordare:

- Incontro sulla trasparenza amministrativa del 09/02/2017, in collaborazione con l'ufficio del SIA, la Rete Civica e apportate al sito web dell'Unione delle Terre d'Argine.
- Incontro del 21/03/2017 organizzato dalla Provincia di Modena sul D. Lgs 50/2016 "Affidamenti diretti, affidamenti sottosoglia".
- Incontri di formazione e di aggiornamento condotti dal segretario generale nelle date del 20/06/2017 e 21/06/2017 sulle modifiche apportate dal D. Lgs. 56 del 19/04/2017, correttivo al Codice dei Contratti, la programmazione, la trasparenza amministrativa (art. 29), la pubblicazione dei provvedimenti, il RUP, il Responsabile unico del Procedimento, la formalizzazione della nomina del RUP (Linee Guida dell'ANAC).

Attraverso uno specifico atto amministrativo si è provveduto alla ricognizione e nomina formale dei RUP relativamente a tutti i procedimenti amministrativi attivi presso il Settore Istruzione (determinazione 784 del 18/08/2017 ad oggetto "Provvedimento di nomina dei RUP - Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, del D.Lgs 56/2017 e delle Linee guida ANAC n. 3/2016 - Servizi educativi e scolastici affidati in appalto da parte dell'Unione Terre d'Argine").

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Coma già argomentato nei precedenti MACROBIETTIVI più specifici e nel precedente stato di avanzamento si sono rinnovati tutti i significativi appalti di servizio in scadenza del 2017 e sono state espletate le necessarie procedure di affidamento di forniture, acquisto di beni ed assegnazione di contributi.

Si è data continuità al rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi.

E' stata utilizzata la nuova modulistica approntata nelle fasi successive anche in seguito alle procedure di affidamento diretto e procedure negoziate programmate per il periodo check list degli affidamenti diretti, *check list* delle procedure negoziate, documento di sintesi degli appalti aggiudicati da allegare alle determinazioni di affidamento servizi e da inserire contestualmente alla pubblicazione dell'atto amministrativo.

Ulteriori percorsi formativi coerenti svolti dal personale dedicato a questo MACROBIETTIVO, tra cui possiamo ad esempio ricordare:

- incontro sull'Uso di Cityware del 12/10/2017 condotto dalla dott.sa Rinaldi.
- Incontro sull'accesso, trasparenza amministrativa e tutela della privacy del 6/12/2017, dott.ssa Montini.

Nel periodo settembre-dicembre 2017, sono state redatte e approvate n. 57 tra Determinazioni dirigenziali e Deliberazioni di Giunta e di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine.

*POLIZIA
MUNICIPALE*

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
<p>OBIETTIVO PROGETTO</p> <p>N. 1</p>	<p>SICUREZZA URBANA</p> <p>La sicurezza urbana è il bene pubblico relativo alla vivibilità ed al decoro del territorio. L'obiettivo che l'Amministrazione si pone di raggiungere è rappresentato proprio dalla sua tutela, mediante la realizzazione di azioni atte a recuperare le aree ed i siti maggiormente degradati, eliminare i fattori di marginalità, prevenire la micro-criminalità con particolare riguardo a quella di tipo predatorio, promuovere elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.</p> <p>NUCLEO ANTIDEGRADO</p> <p>L'esperienza positiva dell'operato raggiunta dal Nucleo Antidegrado, fin dalla sua costituzione, ha visto incrementare notevolmente i controlli nelle zone a rischio degrado, con particolare riferimento al contrasto delle problematiche legate all'accattonaggio molesto, situazioni indecorose, atti vandalici, danneggiamenti, abbandono di rifiuti e fruibilità delle aree verdi, furti di biciclette, utilizzo di sostanze stupefacenti. La particolarità di tale nucleo è quella di svolgere il servizio in abiti prettamente civili, ciò permette di osservare comportamenti ed elevare violazioni non raggiungibili con la divisa d'ordinanza. Tale modalità di sicurezza, anche quest'anno, verrà eseguita su tutto il territorio dell'Unione, soprattutto nelle zone ad elevato rischio di problematicità, individuate dai rispettivi responsabili territoriali. Le modalità e gli orari di tali particolari tipi di controlli verranno indicati dai responsabili territoriali di raccordo con il responsabile della specialistica di riferimento.</p> <p>CONTROLLO DEL VICINATO</p> <p>Altra modalità di "fare sicurezza urbana" che si intende continuare ad attuare è rappresentata dal "controllo del vicinato". Tale innovativa forma di sicurezza partecipata, prevede l'auto-organizzazione, tra vicini appartenenti ad uno stesso quartiere-rione, avente come finalità il controllo dell'area intorno alle proprie abitazioni. L'attività degli attuali gruppi di Controllo del Vicinato, costituitisi sul nostro territorio, è segnalata da appositi cartelli che hanno come scopo quello di comunicare, a chiunque circoli nell'area interessata al controllo, che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato presente è attento e consapevole di quello che accade all'interno di quella determinata area. Il programma prevede, oltre alla sorveglianza del territorio, l'individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali che rappresentano sempre delle opportunità per gli autori di furti nelle abitazioni. La collaborazione e la fiducia tra vicini sono fondamentali affinché s'instauri un clima di sicurezza che dovrebbe essere percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più deboli, come anziani e bambini. La costituzione di un gruppo di controllo di vicinato avviene attraverso dei semplici ma essenziali passaggi che risultano indispensabili affinché " il gruppo" risulti organizzato efficacemente con i giusti canali di comunicazione attivati. In altri termini, bisogna che s'instauri il cosiddetto "ciclo virtuoso" che vede il suo inizio con un'assemblea pubblica avente lo scopo di far conoscere questa forma di sicurezza partecipata, per poi portare, dopo vari passaggi, al massimo coinvolgimento dei cittadini e dei loro coordinatori che avranno anche un ruolo attivo. Obiettivo da perseguire è senz'altro l'ampliamento di tale modalità di controllo ed il sorgere di ulteriori gruppi di controllo del vicinato, nelle diverse zone attualmente scoperte del territorio dell'intera Unione. L'importanza di tale forma di sicurezza, ci ha portato recentemente a presentare in Regione un ulteriore progetto, per l'ammissione a finanziamento, sullo sviluppo di tale tematica, il cui esito allo stato attuale non è ancora stato deliberato.</p>

	<p>MILLE OCCHI SULLA CITTÀ</p> <p>Con la presente iniziativa si intende sviluppare un sistema di sicurezza urbana, con particolare riferimento alle azioni di contrasto alla criminalità comune, fondata sulla collaborazione sinergica di più soggetti coinvolti, ossia gli istituti di vigilanza privata e Forze dell'Ordine.</p> <p>Ciò che si intende realizzare è la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa (denominato: "Mille Occhi sulla Città"), tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza privata che operano all'interno del nostro territorio.. Con tale protocollo, gli istituti di vigilanza si impegnano, fra l'altro, a svolgere un'attività a supporto della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, segnalando alle rispettive sale operative, particolari situazioni quali: la presenza di mezzi di trasporto o di persone sospette, l'eventuale fuga di mezzi o persone dal luogo di un delitto, la segnalazione di auto o moto rubate e le circostanze particolarmente significative di degrado urbano e disagio sociale.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 450 pattuglie dedicate all'antidegrado (nel 2016 sono state n. 499, nel 2015 n. 481, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo antidegrado è stato costituito nel 2015) (peso 35) ; - n. 2.100 di controlli da effettuare (nel 2016 sono stati n. 2.539, nel 2015 1.748, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo antidegrado è stato costituito nel 2015) (peso 30); - n. 8 incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato (nel 2016 sono stati n. 31, nel 2015 n. 13, dato non rilevato nel 2014 in quanto il progetto è stato avviato nel 2015) (peso 15) ; - Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza, entro il mese di Dicembre 2017 (peso 20) ; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
<p>Rilevanza contabile: dell'obiettivo/del progetto.</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Previsione spesa €</td> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Parte corrente _____</td> <td style="padding: 5px;">Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Parte investimenti _____</td> <td style="padding: 5px;">Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
<p>Vincoli / Criticità²</p>	<p>Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.</p>								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Organizzare le pattuglie ed i controlli da svolgere	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Organizzazione e svolgimento di incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato	Economato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Organizzazione e svolgimento di un incontro per formare gli Agenti di Polizia Municipale in materia di degrado, sicurezza e microcriminalità con particolare attenzione ai reati predatori;	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

L'attività svolta a tutela della sicurezza urbana ha comportato la predisposizione di n. 452 pattuglie (nel 2016 sono state n. 452) e n. 2.154 controlli dedicati all'antidegrado (nel 2016 sono stati n. 2.539)

Per consentire lo sviluppo, la divulgazione e contestuale formazione dei cittadini impiegati nel Controllo di Vicinato, sono stati realizzati n. 24 incontri con la cittadinanza.

Alla fine del 2017, sono intercorse molteplici comunicazioni, scritte e verbali, con la Prefettura di Modena per la trasmissione della relativa documentazione finalizzata alla sottoscrizione dei Protocolli di Sicurezza "Controllo di Vicinato" e "Mille Occhi sulla Città"; i protocolli sono stati approvati con delibera di Giunta nel mese di Febbraio 2018 e la sottoscrizione in Prefettura è fissata per il 14 marzo 2018.

<p>Area/Settore/Servizio</p> <p>OBIETTIVO PROGETTO N. 5</p>	<p>Polizia Municipale</p> <p>PROGETTAZIONE NUOVO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA</p> <p>L'Unione delle Terre D'Argine si è dotata da alcuni anni di un sistema di videosorveglianza, avente come finalità quella di rispondere ai molteplici bisogni di sicurezza della cittadinanza, in grado di integrare le azioni di carattere sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di Polizia.</p> <p>Un sistema che possa contribuire alla prevenzione e repressione dei fatti criminosi, attraverso il monitoraggio delle aree soggette a particolari elementi di degrado e criticità per la comunità locale, tutelare in genere la sicurezza urbana.</p> <p>Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'Amministrazione intende avviare un progetto preliminare di un sistema di videosorveglianza, mediante l'ausilio di strumenti e tecnologie di nuova generazione di cui il mercato attuale dispone, basato sull'adeguamento ed implementazione delle attuali telecamere ubicate nel territorio dei quattro comuni facenti parte dell'Unione (Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi di Modena) con altre di nuova generazione, sull'installazione di varchi fissi per la lettura targhe dei veicoli (veicoli rubati, revisioni ed assicurazioni), sull'installazione di telecamere per il controllo della zona a traffico limitato e pedonale del centro storico di Carpi. Il progetto dovrà prevedere anche l'installazione di telecamere per il controllo delle zone a traffico limitato e area pedonale ubicata nel centro storico del Comune di Carpi. Attualmente, il controllo delle varie categorie dei veicoli che quotidianamente accedono all'interno delle tipologie di aree sopra indicate, viene garantito solo dalla presenza degli Agenti di Polizia Municipale che operano nel centro storico durante gli orari previsti dalle turnazioni di servizio. Tale controllo, da solo, non è sufficiente a garantire il monitoraggio dell'accesso dei veicoli in tali aree in modo costante e capillare per tutto l'arco della giornata (00-24). L'installazione di tale sistema elettronico di lettura targhe permetterà la verifica di tutti i veicoli transitanti, nonché di sanzionare gli intestatari dei veicoli privi di titolo per l'accesso nelle zone su indicate.</p>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 20 Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100</p> <p>Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>			
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <p>- Redazione del progetto preliminare entro novembre 2017 (peso 100);</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>	<p>Previsione entrata €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>
<p>Vincoli/Criticità⁴</p>	<p>Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.</p>			

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	Nov	Dic	
1	Mappatura delle aree a rischio e valutazione tecnico-informatica ove posizionare le telecamere da sostituire o implementare	Forze dell'Ordine, SIA, Uffici tecnici							X	X	X	X	X		
2	Individuazione dei varchi da prevedere nei punti nevralgici in accesso/uscita dal nostro Territorio	Forze dell'Ordine, SIA Uffici tecnici							X	X	X	X	X		
3	individuazione degli accessi per il controllo delle zona a traffico limitato e area pedonale ubicate nel centro storico del Comune di Carpi	SIA Uffici tecnici							X	X	X	X	X		

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

A seguito di pubblicazione e successiva aggiudicazione di gara su Mepa, è stato realizzato il progetto preliminare di un sistema di videosorveglianza, mediante l'ausilio di strumenti e tecnologie di nuova generazione, sull'adeguamento ed implementazione delle attuali telecamere ubicate nel territorio dei quattro comuni facenti parte dell'Unione (Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi di Modena) con altre di nuova generazione, sull'installazione di varchi fissi per la lettura targhe dei veicoli (veicoli rubati, revisioni ed assicurazioni), sull'installazione di telecamere per il controllo della zona a traffico limitato e pedonale del centro storico di Carpi.

L'attività, a tal fine preordinata, è consistita nello svolgimento di sopralluogo tra personale del pm e personale della Ditta che ha realizzato il progetto per le valutazioni tecniche ove posizionare le telecamere da sostituire o implementare, nonché per l'individuazione dei varchi ed accessi Ztl da prevedere.

Sono stati richieste, inoltre, valutazioni tecniche al personale del Commissariato di Carpi ed a quello delle quattro Stazioni Carabinieri ubicate sul territorio dell'Unione, così come valutazioni tecnico- informatiche al personale del Servizio SIA.

Tale progetto è stato, infine, illustrato nel mese di novembre nel corso di apposita Giunta dell'Unione.

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO PROGETTO N. 2	<p>SICUREZZA STRADALE</p> <p>L'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal Codice della Strada, nell'ambito del territorio di competenza, rientrano tra i compiti della Polizia Municipale.</p> <p>Obiettivo generale è quello di controllare un elevato numero di veicoli (autovetture, autocarri, velocipedi, ciclo e motocicli), in modo da garantire una maggiore sicurezza stradale a tutti coloro che si trovano a dover percorrere le strade del nostro territorio.</p> <p>I servizi di polizia stradale saranno costanti e verranno eseguiti su tutte le strade che attraversano il territorio dell'Unione.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata alla verifica circa la regolarità del traffico pesante sulle nostre strade, con particolare attenzione ai conducenti professionali di veicoli stranieri, nonché alla repressione dei transiti abusivi al rosso semaforico.</p> <p>AUTOTRASPORTO</p> <p>La principale finalità di tale attività di controllo è quella di garantire una regolare viabilità del traffico pesante sulle nostre strade attraverso la verifica della regolarità dei documenti, dei tempi di guida e di riposo degli autisti, l'efficienza dei loro veicoli e la posizione lavorativa e contributiva dei lavoratori.</p> <p>Tale attività verrà svolta in strada principalmente dal Nucleo Autotrasporto formato da operatori selezionati su base volontaria, anche in collaborazione con il Ministero dei Trasporti e la motorizzazione.</p> <p>Gli operatori appartenenti al gruppo specializzato opereranno in stretta sinergia con l'ufficio amministrativo per la predisposizione e l'invio di tutte le comunicazioni e le attività di verbalizzazione alle imprese ai sensi della normativa vigente. Nella stessa forma, verranno gestite tutte le verifiche presso l'ispettorato del lavoro in relazione alla regolare assunzione dei dipendenti.</p> <p>TRANSITI ABUSIVI AL ROSSO SEMAFORICO</p> <p>L'Amministrazione, al fine di prevenire e reprimere comportamenti che possono essere causa di pericolo, intende acquistare un ulteriore, rispetto a quello già in dotazione, apparecchio per il rilievo delle infrazioni semaforiche, da installare, a rotazione, all'interno del territorio di Carpi, sulle intersezioni caratterizzate da alta incidentalità.</p> <p>Tale strumento di rilevazione dovrà essere dotato di omologazione rilasciata dal Ministero competente, per consentire il funzionamento anche senza la presenza degli agenti.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

<p align="center">Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 25.000 veicoli controllati (comprende autovetture, autocarri, ciclomotori e velocipedi) (nel 2016 sono stati eseguiti n. 25.370 controlli, n. 23.596 nel 2015, n. 25.448 nel 2014) (peso 40); - n. 30 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005 (nel 2016 sono stati eseguiti n. 31 servizi, dato non rilevato nel 2015, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo autotrasporto è stato costituito nel 2015) (peso 20) ; - n. 200 mezzi pesanti controllati su strada per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005); (nel 2016 sono stati controllati n. 226 veicoli, nel 2015 n. 56, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo autotrasporto è stato costituito nel 2015) (peso 15) ; - mappatura intersezioni caratterizzate da alta incidentalità entro Giugno 2017 (peso 5) ; - acquisto ed installazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle infrazioni semaforiche entro dicembre 2017(peso 20) ; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
<p>Vincoli/Criticità²</p>	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano i controlli.			

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI / UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Esecuzione controlli viabili, compresi quelli in materia di Autotrasporto	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Accertamento/contestazione eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Mappatura sul territorio di Carpi le intersezioni caratterizzate da alta incidentalità	Nessuno	X	X	X	X	X	X						
4	Acquisto ed installazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle infrazioni semaforiche	SIA - Economato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- sono stati controllati circa 17960 veicoli (comprese autovetture, autocarri, ciclomotori e velocipedi);
- sono stati eseguiti circa 38 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti;
- sono stati controllati circa 150 mezzi pesanti per la regolarità dei trasporti;

Per quanto concerne l'acquisto della fornitura di rilevamento delle infrazioni semaforiche, si è proceduto con la fase iniziale di mappatura delle intersezioni caratterizzate da alta incidentalità . Successivamente, individuato l'asse interessato dalla futura installazione, si è proceduto alla stesura di scheda tecnica, capitolato di gara per la pubblicazione di quest'ultima sul Mercato Elettronico.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Con riguardo a tale obiettivo, l'intera attività realizzata è consistita:

- nel controllo di n. 25.132 veicoli (comprese autovetture, autocarri, ciclomotori e velocipedi) (nel 2016 n. 25.374);
- nel controllo di n. 270 veicoli pesanti su strada (nel 2016 n. 226);
- nella predisposizione di n. 37 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti (nel 2016 n. 31);

Per quanto concerne l'acquisto dell'apparecchiatura per il rilevamento delle infrazioni semaforiche, si è proceduto alla pubblicazione della relativa gara sul Mercato Elettronico ed alla sua successiva aggiudicazione.

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale								
Responsabile	D.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO E TUTELA DELLA LEGALITA' ECONOMICA ED EDILIZIA</p> <p>Educare alla legalità significa elaborare e diffondere il rispetto per le regole della vita sociale.</p> <p>L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge consiste nell'educazione della collettività al rispetto delle norme a tutela del consumatore e delle norme riguardanti l'attività edilizia all'interno del nostro territorio.</p> <p>TUTELA DEL CONSUMATORE E VIGILANZA EDILIZIA</p> <p>La Polizia Municipale, in particolar modo operatori facenti parte dei Nuclei Annonaria ed edilizia, svolgeranno rispettivamente controlli e sopralluoghi, principalmente negli orari standard previsti dall'organizzazione attualmente in vigore, per contrastare i fenomeni legati all'abusivismo, con particolare attenzione a quello commerciale, alla concorrenza sleale e più in generale alla tutela del consumatore, nonché alla verifica circa la regolarità delle opere e costruzioni in materia di edilizia residenziale privata.</p> <p>I controlli, le modalità e gli orari, verranno decisi dai rispettivi responsabili territoriali di raccordo con il responsabile della specialistica di riferimento, secondo le esigenze dei singoli territori di competenza.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100</p> <p>Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 100 controlli eseguiti in tema di legalità edilizia (nel 2016 i controlli sono stati 119, nel 2015 n. 81, nel 2014 n. 155) (peso 50) ; - N. 350 controlli eseguiti in tema di legalità economica (nel 2016 i controlli sono stati 391, nel 2015 n. 357, nel 2014 n. 191) (peso 50) ; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli/Criticità⁴	Malattie/infortuni/maternità del personale, situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.								

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Organizzazione dei controlli ordinari e straordinari da effettuare	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Esecuzione dei controlli in materia di tutela del consumatore	SUAP – Ufficio Attività Economiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Esecuzione dei controlli in materia edilizio-urbanistica	Pianificazione urbanistica, edilizia privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Accertare abusi edilizi e trasmettere eventuali informative di reato alla Procura per le violazioni penali e/o segnalazioni agli Uffici tecnici competenti per le violazioni amministrative	Pianificazione urbanistica, edilizia privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- sono stati eseguiti 77 controlli in tema di legalità edilizia;
- sono stati eseguiti circa 220 controlli in tema di legalità economica;

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Al termine dell'anno i controlli attuati in tema di legalità si possono così riassumere:

- n. 129 controlli in materia di polizia edilizia (nel 2016 n. 119);
- n. 376 controlli in materia di tutela del consumatore (nel 2016 n. 396);

Area/Settore/Servizio	Polizia Municipale		
Responsabile	D.ssa Susi Tinti		
Amministratore referente	Roberto Solomita		
OBIETTIVO PROGETTO N. 4	ISTITUZIONE DI UN FONDO PER IL RISARCIMENTO DELLE VITTIME DI REATO L'obiettivo che ci si pone con la realizzazione di tale strumento è quello di dare un aiuto alle persone che sono state vittime di un reato ed hanno bisogno di un contributo economico per ripristinare una difesa passiva che possa scongiurare i malintenzionati dal commettere altri atti illeciti, dovuti alla minorata difesa. Ci si vuole muovere istituendo un fondo denominato "per risarcimento delle vittime di reato", il quale deve avere, le seguenti caratteristiche minime: <ul style="list-style-type: none"> - preventiva individuazione dei beneficiari; - individuazione delle spese risarcibili; - importo massimo risarcibile. Le attività che occorre porre in essere per costituire il fondo saranno essere le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - creazione di un apposito capitolo di bilancio; - predisporre un regolamento che ne disciplini le modalità per la sua erogazione; - predisporre la modulistica necessaria; - ricercare associazioni disponibili per promuovere il progetto e raccogliere le domande di risarcimento; - promuovere tale iniziativa. 		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁵)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Istituzione del fondo per il risarcimento delle vittime di reato, entro dicembre 2017 (peso 100) ; (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli/Criticità⁶	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.		

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Stesura del regolamento sulle modalità di funzionamento ed erogazione e dei relativi moduli per la presentazione delle domande	Nessuno				X	X	X	X	X	X			
2	Ricerca ed adozione di eventuali protocolli d'intesa con associazioni per la raccolta delle domande	Nessuno				X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Promozione dell'iniziativa	Qui Città – Sia Ufficio comunicazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- è stato costituito il fondo vittime di reato mediante lo stanziamento di una somma e la creazione di un apposito capitolo di bilancio;
- si è proceduto a redigere bozza del regolamento per la gestione del fondo per il risarcimento alle vittime di alcune fattispecie di reato;

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Si è proceduto all'approvazione del Regolamento per la gestione del fondo per il risarcimento alle vittime di alcune fattispecie di reato e messa a regime dell'attività procedimentale. Nel corso del mese di dicembre sono state presentate dai cittadini n. 17 istanze di concessioni di contributo.

<p>OBIETTIVO PROGETTO N. 6</p>	<p>Polizia Municipale</p> <p>SVILUPPO E PROMOZIONE DI UNA CULTURA ANTIMAFIA</p> <p>L'obiettivo che l'amministrazione si pone è quello di proseguire l'attività di promozione della cultura della legalità e della prevenzione dei fenomeni legati alla criminalità organizzata.</p> <p>Il Tavolo Permanente per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata è stato costituito nel dicembre del 2016 con il compito e la finalità di contribuire all'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica ed allo sviluppo e realizzazione di iniziative di prevenzione contro la criminalità organizzata e diffusa e contro le mafie.</p> <p>Nel 2017 proseguirà la fase di analisi dei dati del territorio disponibili attraverso il software di recente creazione da parte della Polizia Municipale e dell'ufficio Tributi e il Tavolo permanente si occuperà di promuovere attività di formazione e realizzare degli eventi.</p>			
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre il programma di lavoro del tavolo permanente (peso 50) - Test e sperimentazione dell'utilizzo della banca dati (peso 50) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>	<p>Previsione entrata €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>
<p>Vincoli/Criticità⁸</p>	<p>Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscono di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.</p>			

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	Nov	Dic	
1	Fase della predisposizione del programma di lavoro a carico del tavolo permanente	Direzione generale, atti amministrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Utilizzo della banca dati dell'Unione;	Ufficio Tributi					X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- nel corso del mese di giugno si è svolto l'incontro pubblico "Noi, la Legalità" organizzato dall'Unione Terre d'Argine cui hanno partecipato amministratori locali e regionali, parlamentari, esponenti del mondo economico-imprenditoriale e Forze dell'Ordine;

- a fine giugno è stato presentato, per la sottoscrizione di Accordo di Programma tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione dei Comuni Terre D'Argine, il progetto "Cruscotto Legalità 3.0 – Tecnologia e formazione a supporto degli Enti Locali" avente l'obiettivo di proseguire le attività poste in essere dal Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata in capo all'Unione dei Comuni Terre D'Argine;

- nel corso del mese di luglio è iniziata la fase di sperimentazione, attraverso il suo utilizzo, della banca dati – software di analisi dei dati disponibili del territorio che è stata creato all'inizio dell'anno 2017;

-è proseguita la fase di svolgimento delle attività poste in essere dal Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata, al fine di dar corso alle attività relative alla pianificazione organizzativa, metodologica, logistica e promozione di un piano formativo rivolto ai dipendenti pubblici e mondo delle imprese, nonché alla fase di analisi dei dati disponibili del territorio, attraverso l'implementazione e lo sviluppo del software in uso;

- a inizio del mese di agosto è arrivata comunicazione dalla Regione Emilia Romagna dell'ammissione a contributo finanziario per la realizzazione delle attività preventivate nel progetto presentato.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Nel corso della restante parte dell'anno, a seguito di pubblicazione e successiva aggiudicazione su Mepa delle rispettive gare, è stata realizzata l'attività di Sviluppo, Potenziamento, Implementazione dello Strumento Informatico – Banca Dati per l'Osservatorio della Legalità ed è stato realizzato un piano formativo per dipendenti pubblici e mondo delle imprese costituito da n. 3 seminari in materia di: Ecomafie e reati ambientali, Codice degli appalti, Antiriciclaggio.

*PROTEZIONE
CIVILE*

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	FORMAZIONE DEL PERSONALE DEI COMUNI L'ufficio intercomunale di Protezione Civile intende creare una cultura di protezione civile attraverso la programmazione annuale della formazione. Ogni anno ci si pone un obiettivo formativo. Vista la recente variazione del sistema di allertamento il tema della formazione del 2017 è la comunicazione di protezione civile in emergenza che dovrà essere declinata in base alle variazioni che subiranno i piani interni di ogni comune. Si intende diffondere la cultura di protezione civile lavorando con le funzioni sistemi informativi e la funzione comunicazione di tutti i COC dei Comuni								
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 25 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)								
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> – organizzazione di n. 1 corso di formazione sulla comunicazione in emergenza (peso 50); – organizzazione di n. 1 incontri con funzione sistemi informativi di tutti i COC comuni per la raccolta dei dati necessari da inserire nel piano di emergenza (peso 20); – organizzazione di n. 2 incontri con funzione comunicazione di tutti i COC comunali per la raccolta dei dati necessari da inserire nel piano di emergenza (peso 30); (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Incontri periodici nell'ambito del Comitato tecnico Intercomunale per organizzare le attività di formazione	uffici Protezione Civile dei 4 comuni dell'Unione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Predisposizione del materiale in modo da facilitare la raccolta dati per la predisposizione delle policy	uffici comunicazione di ogni comune						X	X					
3	Organizzazione della formazione al personale nominato a funzione di comunicazione di protezione civile	uffici Protezione Civile dei 4 comuni dell'Unione,										X		
4	Incontri con i sistemi informativi per la compilazione delle schede per la raccolta dati	Sistemi informativi dell'unione delle Terre d'Argine										X	X	X
5	Organizzazione di un momento di formazione apposito per la Polizia Municipale (persone che non hanno partecipare all'edizione 2017)	Polizia Municipale									X			
6	Rendicontazione dell'attività di formazione nei piani d'emergenza e nella relazione annuale.												X	X

Stato avanzamento al 31/08

In data 27 luglio è stato svolto un incontro con i sistemi informativi per spiegare l'importanza di raccogliere all'interno dei piani comunali di protezione civile le informazioni relative ai sistemi informativi che servono a gestire l'emergenza. Durante l'incontro e successivamente attraverso lettera di richiesta indirizzata al settore sono state date indicazioni precise sui dati necessari da riportare nei piani comunali: i percorsi della fibra ottica, le postazioni mobili di lavoro (quante sono e dove sono) gli applicativi software utilizzati durante l'emergenza sisma 2012.

Stato avanzamento al 31/12

Nei mesi di novembre e dicembre 2017 (l'ultimo incontro è stato rinviato a gennaio 2018 a causa di una emergenza idrogeologica di protezione civile) si è svolto il corso sulla comunicazione in emergenza

Gli obiettivi del percorso formativo

Il percorso formativo, focalizzato sul tema importante della comunicazione di protezione civile, aveva l'obiettivo di far chiarezza su cosa e come i comuni

dell'Unione comunicano nelle varie fasi della protezione civile, in tempo di pace e in emergenza. Come risultato finale del corso, l'elaborazione da parte di ogni comune del "patto comunicativo di protezione civile con i propri cittadini" per rendere noto alla cittadinanza tutta, dove e come reperire le informazioni in tempo ordinario o quelle necessarie per fronteggiare le emergenze di protezione civile.

Contenuti del corso

I bisogni su cui lavorare erano 4:

- all'interno dei comuni c'era l'esigenza di avere una fotografia esatta delle prassi di comunicazione utilizzate nelle differenti fasi di protezione civile per poter progettare nuovi percorsi per informare i cittadini,
- chiarire ai cittadini attraverso una policy da consultare in maniera agevole chiamata "patto con i cittadini" dove è possibile attingere le informazioni in caso di emergenza,
- spiegare il funzionamento del nuovo sistema di allertamento regionale che ha cambiato l'operatività dei comuni in caso di allerta e di emergenza,
- introdurre ad amministratori e componenti dei COC il nuovo codice della protezione civile decreto legislativo n. 244 del 2 gennaio 2018

Il percorso formativo è stato accompagnato da diversi relatori

- Protezione Civile della Regione Emilia Romagna: Ing. Gelmuzzi per la parte di spiegazione relativa al nuovo sistema di allertamento,
- Anci Emilia Romagna il responsabile della Protezione Civile Dott. Marco Iachetta per le spiegazioni relative al nuovo Codice della Protezione Civile,
- dai giornalisti de "il giornale di Protezione Civile" M. Calzolari e A. De Savino che hanno condotto i tavoli di lavoro a cui hanno partecipato tutte le funzioni di protezione civile appartenenti ai COC comunali. I tavoli hanno prodotto gli elaborati "patto comunicativo con i cittadini" e la scheda che fotografa le prassi attuali di comunicazione di protezione civile da inserire nei piani comunali di emergenza.

I numeri del percorso formativo

- 5 incontri della durata di 4 ore. Hanno partecipato tutti i dipendenti nominati funzioni di protezione civile dei Centri Operativi Comunali. Al primo e all'ultimo incontro hanno partecipato sindaci ed assessori (12 amministratori nel primo incontro, 7 amministratori all'ultimo incontro)

- 290 presenze registrate al percorso formativo (per presenza si intende la partecipazione di una persona per circa mezza giornata) così suddivise in base ai momenti formativi:

- 1) primo giorno totale presenze: 90 (n. 78 dipendenti, n. 12 amministratori),
- 2) secondo giorno totale presenze 66 dipendenti,
- 3) terzo giorno totale presenze 58 dipendenti,
- 4) quarto giorno totale presenze 8 (7 referenti di protezione civile dei comuni, 1 amministratore),
- 5) quinto giorno totale presenze 78 (dipendenti n. 61, amministratori n. 7).

Incontri con le funzioni dei COC comunali per la raccolta dei dati necessari da inserire nel piano di emergenza

Il nuovo sistema di allertamento ha imposto la revisione di 3 schede dei piani comunali: la scheda 8 scenari di evento, la scheda 13 informazione alla popolazione la scheda 3 piano interno. Per coordinare le attività necessarie alla raccolta delle informazioni sono stati organizzati diversi incontri:

- 1) in data 14 novembre 2017 al centro unificato di Protezione Civile di Marzaglia si è tenuta la riunione durante la quale l'Ing Gelmuzzi regione Emilia Romagna ha consegnato il nuovo formato delle schede dei piani dando indicazioni sulla compilazione ai referenti dei comuni e dell'Unione,
- 2) in data 15/12 i referenti di protezione civile dei comuni e dell'Unione hanno rivisto i contenuti delle schede alla presenza dei tecnici di protezione civile della Regione Emilia Romagna e dei Giornalisti Calzolari e De Savino.

Incontri con le funzioni Sistemi Informativi per la raccolta dei dati necessari da inserire nel piano di emergenza

Sono state raccolte in formato aggregato le informazioni relative:

- alla disponibilità della rete in fibra ottica,
- alla disponibilità di postazioni di lavoro mobili,
- agli applicativi da utilizzare in emergenza.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile													
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti													
Amministratore referente	Roberto Solomita													
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	PROGETTO PER UN NUOVO APPLICATIVO WEB PER LA CONSULTAZIONE E PER L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI COMUNALI DI EMERGENZA													
	L'aggiornamento costante dei piani e la necessità di consultarli in maniera agevole pone al centro dell'attenzione la necessità di un applicativo software per la gestione di tutti i documenti che compongono i piani. La disponibilità delle informazioni del piano comunale di emergenza deve essere garantita e preservata da un'apposita filiera ICT (Information Communication Technology) affinché tutte le informazioni che servono per gestire l'emergenza possano essere disponibili anche in situazioni avverse come in caso di calamità. Il progetto sarà oggetto di confronto con l'Agenzia di Protezione Civile della Regione e con i SIA (sistema Informativo Associato) dell'Unione delle Terre d'Argine													
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 40 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ³)													
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del Piano preliminare entro il 31/07/2017 (peso 90) - n.1 incontro con i sistemi informativi (incontro 10) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)													
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI		Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____				Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____						
Vincoli / Criticità⁴	malattie/infortuni/maternità del personale;													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Preparazione del piano di progetto							X	X					

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

2	Incontri con i referenti del SIA	Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine									X	X	X	X
---	----------------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	---	---

Stato avanzamento al 31/08 - progetto concluso

Il 27 luglio durante una riunione con Il SIA (Sistema Informativo Associato) sono stati trattati i temi legati alla disponibilità delle informazioni contenute nei piani comunali di emergenza. Il piano di progetto è stato inviato in Regione ufficio di Gabinetto del presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna con documento agli atti del protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine n. 40768 del 01/08/2017.

Stato avanzamento al 31/12 - progetto concluso

Il progetto nasce dall'esigenza di disporre di un nuovo Sistema Informativo dei piani comunali di emergenza di protezione civile che permetta aggiornamenti agevoli e consultazione immediata in caso di calamità.

L'elaborato di progetto inviato in Regione, al fine di valutare l'opportunità di investire nel progetto in una dimensione sovra comunale, riporta:

- la descrizione del progetto,
- un lavoro di autovalutazione svolto sulla "governance" delle informazioni contenute nei piani comunali di protezione civile attraverso il quale sono stati identificati i gap sui quali è stato costruito il progetto,
- i controlli da attivare sul progetto per la gestione strutturata dei rischi.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile		
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti		
Amministratore referente	Roberto Solomita		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>TEMATISMI DI PROTEZIONE CIVILE (progetto pluriennale)</p> <p>Al fine di gestire in modo efficace le emergenze occorre mappare sulla cartografia le aree di emergenza e di ammassamento. A partire dallo studio di fattibilità svolto nel 2016, nell'anno 2017 ci si concentrerà sulla georeferenziazione delle aree di emergenza e sui tematismi che serviranno per rivedere la pianificazione specifica</p>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno n. 1 incontro con tutti i cartografi dei comuni (peso 40) - allegare a tutti i piani comunali le cartine aggiornate nella scheda 10 risorse per le aree di ammassamento e attesa entro il 31/12/2017(peso 60) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> P
Vincoli / Criticità⁶	malattie/infortuni/maternità del personale;		

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Incontri con i cartografi di tutti i comuni	Uffici cartografici dei 4 comuni					X	X	X	X	X	X	X	X
2	Incontri con il comitato tecnico di protezione civile per definire i tematismi necessari agli scenari di evento comunali	Referenti di protezione civile dei 4 comuni dell'Unione delle Terre d'Argine					X	X	X	X	X	X	X	X
3	Aggiornamento dei piani con i nuovi tematismi									X	X	X	X	X

Stato avanzamento al 31/08

E' in corso un'attività preparatoria che si svolge attraverso incontri con i comuni per capire come inserire le cartine nei piani comunali di protezione civile in modo che siano visibili dalle persone che sono chiamate a gestire l'emergenza in caso di calamità. La fase realizzativa del progetto è prevista per l'ultima parte dell'anno

Stato avanzamento al 31/12

Tutti i comuni dispongono all'interno dei piani di cartine che mappano aree di ammassamento e di emergenza.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	<p>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA COMUNICAZIONE IN EMERGENZA (progetto pluriennale continua dal 2016)</p> <p>Continua dal 2016 il progetto che ha come obiettivo principale la fornitura di un servizio di comunicazione radio a tutti i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine. L'obiettivo è permettere a tutti i tecnici comunali e ai volontari dei gruppi comunali di comunicare fra di loro e contestualmente con la consulta di Protezione Civile della provincia di Modena con piena interoperabilità fra reti tecnologiche differenti (VHF, UHF, TETRA). Il 2017 vede la fase finale del progetto: implementazione e formazione degli addetti rendicontazione in regione.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione rendicontazione del progetto in Regione entro il 30 giugno (peso 50) - messa in funzione di 20 nuove radio e del nuovo ponte radio per tutti i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine (peso 50) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Previsione spesa €</td> <td style="width: 50%;">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti	Parte investimenti								
Vincoli / Criticità⁸									

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Contatti con l'agenzia regionale di protezione civile per il finanziamento della restante parte del progetto					X	X	X						
2	Incontri con i referenti delle comunicazioni dei gruppi comunali di volontari per la distribuzione e configurazione delle nuove apparecchiature				X	X	X	X						
3	Attivazione dell'utilizzo della rete tetra per i servizi di protezione civile dei comuni: manutenzione delle radio non funzionanti e corsi di formazione per gli utilizzatori											X	X	X
4	Rendicontazione del progetto in regione							X						
5	Comunicazione interna ed esterna del progetto: condivisione del progetto con le associazioni di volontariato				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Stato avanzamento al 31/08 - progetto concluso

Su presentazione della rendicontazione del progetto avvenuta il 30/06/2017, la regione ha disposto il mandato di pagamento del finanziamento a settembre. La messa in funzione dell'infrastruttura tecnologica per la comunicazione in emergenza prevista dal progetto è avvenuta durante la visita del Santo Padre, evento a grosso impatto locale che ha visto il dispiegamento di tutto il nuovo sistema radio UHF implementato dal progetto dal progetto stesso. La messa in funzione del progetto ha richiesto riunioni con enti e associazioni di protezione civile e con la consulta del volontariato di protezione civile della provincia di Modena. Sono stati condivisi gli aspetti tecnici relativi all'uso del sistema e alla configurazione del ponte radio.

Stato avanzamento al 31/12 - progetto concluso

A dicembre il ministero delle telecomunicazioni ha concluso la pratica per il rilascio della frequenza radio della protezione civile per tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine. Nel mese di novembre sono state acquistate n. 5 radio aggiuntive che si collegano alla frequenza radio della consulta e quella dell'Unione delle Terre d'Argine.

*CENTRALE UNICA
DI COMMITTENZA
(CUC)*

Area/Settore /Servizio	Centrale unica di committenza								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente									
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	PROPOSTA DI PROGETTO ORGANIZZATIVO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA								
	<p>Con delibera n. 83 del 29/06/2016 è stata attivata la centrale unica di committenza presso l'Unione Terre d'Argine per l'espletamento delle procedure volte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi degli art. 37 e 38 del Dlgs n. 50/2016. Obiettivo del 2017 è la predisposizione di una proposta di progetto che definisca competenze e modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione della proposta di progetto entro il 31/12/2017 (peso 80) - n. 5 incontri (singoli e/o congiunti) con i dirigenti/titolari di posizioni organizzative dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera (peso 10) - n. 2 incontri per confrontare altre realtà e studiare la struttura organizzativa di centrali uniche di committenza esistenti in Regione (peso 10) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Confronto e studio di altre centrali uniche di Committenza esistenti										X	X	X	X		
2	Confronto con i dirigenti/titolari di posizioni organizzative dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera										X	X	X	X	X	X
3	Predisposizione della proposta di progetto														X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Nel mese di luglio si sono svolti due incontri con i responsabili delle Centrali uniche di Committenza dell'Unione Bassa Reggiana e dei Comuni dell'alto Ferrarese e altri due incontri con i responsabili degli uffici tecnici dei comuni di Soliera e Campogalliano.

E' iniziata la predisposizione del progetto che definisce competenze e modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Nel mese di dicembre è stata trasmessa all'Assessore competente e al Direttore Generale la proposta di progetto organizzativo

*SERVIZI
FINANZIARI*



**PIANO DEGLI OBIETTIVI
2017
Settore Servizi Finanziari**

STATO D'ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE – SETTORE SERVIZI FINANZIARI			
Dirigente: Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:			
Amministratore referente	Luisa Turci / Enrico Diacci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>Adempimenti normativi con particolare riferimento a Trasparenza, Anticorruzione</p> <p>Gli adempimenti per la trasparenza comportano la necessità di un costante aggiornamento visto che la materia è in continua evoluzione. Occorre potenziare il coordinamento tra i diversi servizi del Settore Finanze in modo da garantire l'adempimento degli obiettivi per la trasparenza con la massima sinergia possibile.</p>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine: Peso 4</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: - n. di segnalazioni per mancata pubblicazione < 1% - peso 100%</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹				

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE													
1	Pubblicazione atti di aggiudicazione (di qualsiasi importo) a far data dall'esecutività dell'atto (ai sensi dell'art.23 comma 1 lett. B D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.).	Economato e ragionerie territoriali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Pubblicazione determinazioni a contrattare, aggiudicazioni ed esiti delle gare ai sensi dell'art.37 D.Lgs 33/2013 e s.m.i.).	Economato e ragionerie territoriali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Mantenere aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente in conformità al dettato del D.lgs 33/2013 e s.m.i., in base a quanto richiesto dalla Bussola della Trasparenza e radar Web	Economato Ragioneria Tributi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Dare risposta alle richieste di accesso generalizzato nei termini previsti dalla legge	Tutto il settore	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017:

non si rilevano criticità

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017:

- 1) Per l'Unione Terre d'Argine sono state redatte n.118 Determinazioni e, ai sensi dell'art.23 e art.37 del D.Lgs 33/2013 e smi, sono stati pubblicati n.46 atti di aggiudicazione, n.19 adesioni a Convenzioni Consip o Intercenter e n.14 determinazioni a contrattare.
- 2) Per il Comune di Carpi sono state redatte n.88 Determinazioni e, ai sensi dell'art.23 e art.37 del D.Lgs 33/2013 e smi, sono stati pubblicati n.22 atti di aggiudicazione, n.18 adesioni a Convenzioni Consip o Intercenter e n.6 determinazioni a contrattare.
- 3) Durante il 2017 da parte del Settore Servizi Finanziari sono state date risposte, nei termini previsti dalla legge, per:
 - n.5 per richieste di accesso agli atti, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i
 - n. 2 per richieste di accesso civico generalizzato ai sensi del d.lgs. n. 97/2016.

Servizio Bilancio

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio																						
Responsabile Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: p.o territoriali																						
Amministratore referente	Luisa Turci - Enrico Diacci																						
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Prosecuzione OBIETTIVO	<u>Revisione Regolamenti</u> L'attività è iniziata nell'anno precedente elaborando una bozza di regolamento partendo dallo schema proposto da IFEL. E' necessario predisporre il documento definitivo ed approvarlo nei 5 enti. Oltre alla revisione del regolamento si ritiene opportuno predisporre uno schema riassuntivo per definire le modalità con cui effettuare le variazioni di bilancio, che potrà costituire un allegato al regolamento.																						
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 8 Peso 6																						
Indicatore di risultato	Risultati attesi: predisposizione dello schema per le variazioni di bilancio -peso 20- approvazione dei nuovi Regolamento di Contabilità dei 5 enti entro l'anno - peso 80- stesura definitiva dei nuovi Regolamento di Contabilità dei 5 enti e presentazione al direttivo d'area entro l'anno - peso 80-																						
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Previsione spesa €</td> <td colspan="2">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte</td> <td>corrente</td> <td>Parte</td> <td>corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td></td> <td>-----</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Parte</td> <td>investimenti</td> <td>Parte</td> <td>investimenti</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td></td> <td>-----</td> <td></td> </tr> </table>	Previsione spesa €		Previsione entrata €		Parte	corrente	Parte	corrente	-----		-----		Parte	investimenti	Parte	investimenti	-----		-----	
Previsione spesa €		Previsione entrata €																					
Parte	corrente	Parte	corrente																				
-----		-----																					
Parte	investimenti	Parte	investimenti																				
-----		-----																					
Vincoli / Criticità²	Carenza di personale																						

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	Apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione dello schema delle Modalità di Variazione				X	X	X								
2	Redazione della Bozza definitiva del regolamento					X	X	X	X	X					
3	Valutazione di eventuali specificità per i singoli enti					X	X	X	X	X					
4	Presentazione dei regolamenti nel direttivo d'area											X			
5	Stesura finale dei regolamenti											X	X	X	
4 6	Presentazione dei regolamenti di contabilità in Commissione nei 5 enti							X	X	X	X	X	X	X	X
5 7	Approvazione in Consiglio dei regolamenti di contabilità dei 5 enti entro febbraio 2018								X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

La predisposizione del nuovo regolamento di contabilità è stata effettuata recependo le novità introdotte dalla contabilità armonizzata con l'obiettivo di realizzare un documento omogeneo per l'Unione ed i 4 comuni, tenendo conto comunque delle specificità di ogni singolo ente.

Il regolamento è stato approvato nei 5 Consigli nei tempi previsti:

Unione delibera di consiglio n. 56 del 13/12/17

Campogalliano n. del 26/02/2018

Carpi n. 165 del 14/12/2017

Novi di Modena n. 62 del 21/12/2017

Soliera d.c. n. 75 del 28/11/2017

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : SIA terre d'Argine e tutti i Settori										
Amministratore referente	Luisa Turci - Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 Prosecuzione OBIETTIVO	<p><u>Completamento dematerializzazione del ciclo passivo delle fatture</u> Dopo il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" che ha avviato dal 31 marzo 2015 la fatturazione elettronica per le amministrazioni, sono state individuate nuove procedure di smistamento / controllo che permettessero di amplificare al massimo i vantaggi della dematerializzazione: dalla spedizione per mail ai settori della distinta fatture ricevute, alla consultazione della fattura elettronica direttamente dal programma di contabilità, all'inserimento in allegato di altre eventuali documentazioni. E' ora opportuno completare il processo arrivando alla eliminazione della liquidazione cartacea grazie all'adozione della firma digitale sulla liquidazione. Il comune di Soliera ha sperimentato da ottobre 2016 la firma elettronica delle liquidazioni con risultati soddisfacenti. Si tratta ora di estendere tale modalità a tutti gli enti della Unione.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 6</p>										
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: Avvio della liquidazione elettronica nel comune di Carpi (sperimentazione) entro il 2017 -peso 40 25- Avvio della liquidazione elettronica nella Unione delle Terre d'Argine (sperimentazione) entro il 2017 -peso 40 25- Avvio della liquidazione elettronica nel comune di Campogalliano entro il 2017 -peso 40 25- Avvio della liquidazione elettronica nel comune di Novi di Modena entro il 2017 -peso 40 25-</p>										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità³	Carenza di personale										

³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	Mar	apr	Mag	Giu	lug	Ago	set	ott	nov	Di c	
1	Analisi dei risultati della sperimentazione							X	X						
2	Valutazione delle eventuali specificità per i singoli enti							X	X	X	X				
3	Implementazione tecnica								X	X	X	X			
4	Attivazione su servizi significativi, supportandoli con adeguata documentazione ad uso interno									X	X	X	X		
5	Attivazione su tutti i servizi, supportandoli con adeguata documentazione ad uso interno												X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Per il comune di Carpi e la Unione delle Terre d'Argine, organizzazioni con più livelli di responsabilità, si sono riscontrate complessità operative non rilevabili con la sperimentazione sul comune di Soliera. In particolare, l'adozione della liquidazione elettronica per il Servizio Economato negli enti di maggiori dimensioni ha evidenziato la necessità di prevedere una molteplicità di firme o visti a supporto del Dirigente; è stato inoltre incontrato il caso di liquidazioni già firmate digitalmente che dovessero essere rimesse senza incidere sulla disponibilità degli impegni contabili. Si è provveduto alla individuazione delle soluzioni più efficaci a queste casistiche particolari, slittando al prossimo anno per la scelta di applicazione completa a tutti i settori di Carpi e Unione. Per i comuni di Novi di Modena e Campogalliano l'adozione della procedura sperimentata a Soliera non ha presentato nuove criticità e la liquidazione digitale è stata avviata entro l'anno.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore :										
Amministratore referente	Luisa Turci - Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 NUOVO OBIETTIVO	<u>Potenziamento del controllo di gestione finanziario infrannuale e verifica equilibri di bilancio</u> Le attuali regole del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) ed il principio della contabilità finanziaria potenziata impongono una gestione finanziaria sempre più improntata ad una aderenza tra capacità di spesa e stanziamenti di bilancio. Il Servizio Finanziario predisporrà strumenti ed interventi per consentire di migliorare la capacità di programmazione finanziaria con particolare riferimento ai Fondi vincolati di Bilancio.										
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 6										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Realizzazione del monitoraggio delle cause legali – peso 50% - Verifiche di congruità degli altri vincoli di Bilancio entro il 31/12 – peso 50% -										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità⁴											

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	Mar	Apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Verifica del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione			X	X	X			X	X			X	X	X
2	Monitoraggio cause legali e conseguente verifica dell'accantonamento per rischi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Verifica della congruità dell'accantonamento al fondo rischi da perdite di società partecipate								X	X	X				
4	Verifica ed eventuale aggiornamento dei vincoli e delle previsioni di cassa					X	X	X				X	X	X	
5	Verifica accantonamento per eventuale pagamento di mutui garantiti da fidejussioni					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Le attività previste ai punti 1- 3 – 4 – 5, direttamente presidiate dal servizio finanziario sono state realizzate, anche con monitoraggi infrannuali (in particolare per iò FCDE e per l'aggiornamento dei vincoli e delle previsioni di cassa). Per l'attività prevista al punto 2, il servizio finanziario ha predisposto una scheda per ogni settore con indicazione delle cause legali in essere, riferimenti della controparte, riferimento del soggetto che ha rappresentanza legale per l'ente, descrizione sintetica dell'oggetto della causa, riferimenti della determina di assunzione dell'impegno di spesa, importo impegnato e chiedendo a ciascun responsabile di settore di completare la rilevazione indicando: lo stato attuale della causa, la necessità di eventuali ulteriori spese legali, la stima della spesa da sostenere nei confronti della controparte in caso di soccombenza, la valutazione del rischio di soccombenza, la richiesta di indicare se vi sono ulteriori cause in essere oltre a quelle elencate. Il monitoraggio è stato realizzato solo parzialmente perché non tutti i settori hanno fornito le informazioni richieste. Per i settori di cui si dispone di informazioni complete non sono state rilevate criticità circa la consistenza del fondo rischi per il contenzioso. .

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: responsabili territoriali Servizio Bilancio Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore :										
Amministratore referente	Luisa Turci - Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 NUOVO OBIETTIVO	<p><u>Bilancio consolidato</u></p> <p>Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile 4/4; il bilancio consolidato è disciplinato anche dall'articolo 233-bis del TUEL. I comuni della Unione delle Terre d'Argine e l'Unione stessa si sono avvalsi della facoltà di prorogare l'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato con decorrenza dall'anno 2016 e pertanto, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il primo bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica sarà quello relativo all'anno 2016 da approvare entro il 30/9/2017.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 10</p>										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Approvazione Bilanci Consolidati dei 5 Enti entro il 30/9/2017: 100%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità⁵	Carenza di personale										

⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	Mar	apr	mag	Giu	lug	Ago	set	ott	Nov	dic		
1	comunicazioni agli enti, alle aziende e alle società che saranno comprese nel bilancio; trasmissione dell'elenco degli enti compresi nel consolidato; trasmissione delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato		X	X	X											
2	Verifica ed eventuale Delibera di aggiornamento, anche a seguito di chiarimenti o modifiche normative, degli organismi da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato							X	X							
3	Eventuale aggiornamento delle comunicazioni alle aziende e alle società							X	X							
4	Incontri di approfondimento con gli organismi da consolidare							X	X	X						
5	Ricezione della documentazione necessaria al bilancio consolidato							X	X	X	X					
6	Eliminazione delle operazioni infragruppo								X	X	X					
7	Consolidamento dei bilanci									X	X	X				
8	Redazione della nota integrativa al bilancio consolidato										X	X				
9	Approvazione dei Bilanci Consolidati											X				

Verifica Stato di Avanzamento:

Tutte le attività previste nell'obiettivo sono state realizzate . Approvazione del bilancio consolidato: Campogalliano Deliberazione di Consiglio n. 47 del 28/09/2017; Carpi d.c. n. 133 del 28/09/2017; Novi di Modena d.c. n. 47 del 28/09/2017; Soliera d.c. n. 67 del 26/09/2017. L'Unione delle Terre d'Argine non aveva società da consolidare nel 2016.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio		
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : Sistemi Informativi Associati; Servizio comunicazione		
Amministratore referente	Luisa Turci - Enrico Diacci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 NUOVO OBIETTIVO	PagoPA Ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 del CAD e dell'art. 15 del D.L. n. 179/2012, come convertito in legge, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad aderire al sistema dei pagamenti elettronici a loro favore (pagoPA), avvalendosi dell'infrastruttura tecnologica pubblica messa gratuitamente a disposizione dall'AgID. Con riferimento alla adesione al nodo AGID dei pagamenti sono stati identificati in dicembre 2016 i referenti dei Pagamenti per gli enti del territorio della Unione delle terre d'Argine e l'intermediario. Nel 2017 occorre pervenire alla definizione dei Piani di Attivazione al fine di garantire la piena attivazione al 1° gennaio 2018.		
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 8 10		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Attivazione entro l'anno di tutti di almeno il 90% dei servizi individuati nel Piano per la Unione e Carpi – peso 100% 70% - Definizione del piano di attivazione di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera entro l'anno – peso 30% -		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente 4.000,00 Attività di censimento, definizione ed organizzazione dei servizi di incasso, addestramento e assistenza. Parte investimenti
			Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità⁶	Carenza di personale		

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Registrazione al NodoAgid ed adempimenti conseguenti					X	X	X							
2	Supporto all'intermediario nell'analisi delle entrate		X	X	X	X	X	X	X	X					
3	Incontri mirati per singoli servizi				X	X	X	X							
4	Analisi delle casistiche riscontrate				X	X	X	X							
5	Definizione ed aggiornamento dei piani di attivazione con l'intermediario							X	X	X	X	X	X		
6	Avvio dei servizi in base al piano di attivazione							X	X	X	X	X	X	X	X
7	Campagna informativa / conferenza stampa per informare la cittadinanza												X		

Verifica Stato di Avanzamento:

L'intensa attività degli uffici a supporto all'analisi delle entrate compiuta dall'intermediario ha permesso di portare alla definizione dei Piani di Attivazione di Carpi ed Unione in maggio; è stata posta molta attenzione nei confronti dei servizi che per primi hanno adottato la fatturazione PagoPA, coinvolgendoli in diversi momenti di formazione e affiancandoli nelle fasi di avvio. Le fatture PagoPA per Carpi e Unione sono state emesse già dal mese di luglio; tutti i servizi sono passati al nuovo sistema tra settembre e dicembre. Nel mese di ottobre è stata avviata una campagna informativa attraverso una conferenza stampa, successivi volantaggio ed esposizione di cartelloni, accompagnati da un articolo sul giornalino comunale. I comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, presentando casistiche di fatturazione attiva quasi del tutto sovrapponibili a quelle di Carpi, hanno proceduto nell'ultimo trimestre sulla linea già tracciata dal suo Piano di attivazione, in modo da garantire omogeneità di applicazione su tutto il territorio della Unione nei confronti della utenza, arrivando alla definizione di Piani che prevedono l'avvio della fatturazione PagoPA nel corso del 2018.

Il progetto PagoPA ha comportato un impegno degli uffici comunali molto superiore alle aspettative: se ne è proposta una ripesatura in aumento.

Servizio Economato

Area/Settore /Servizio	UNIONE TERRE D'ARGINE - SERVIZI FINANZIARI – ECONOMATO			
Dirigente: Dott. CASTELLI ANTONIO	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti: Assiteca Bsa srl – broker assicurativo			
Amministratore referente	Luisa Turci / Enrico Diacci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	GARA ASSICURAZIONI per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e per l'Unione delle Terre d'Argine			
NUOVO OBIETTIVO	In vista della scadenza al 31/12/2017 di n.35 contratti assicurativi dei Comuni facenti parte l'Unione Terre d'Argine, si attiva una procedura di gara adeguata a perseguire idonee coperture assicurative per tutti gli Enti			
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine:			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Relazione sull'andamento dei sinistri dell'ultimo triennio e valutazione di eventuali coperture da includere/escludere, entro il 31/07/2017 il 31/10/2017 - Attivazione della procedura di gara entro il 31/08/2017 il 31/12/2017 - Aggiudicazione di tutti i lotti in gara entro il 31/12/2017 il 31/03/2018 			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente Comune di Carpi €456.000 all'anno Unione €143.400 all'anno Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica dei rischi per eventuali modifiche ai contratti assicurativi degli Enti	Servizi Tecnici, Servizio Istruzione, Servizi Sociali					X	X						
2	Atti di Giunta quali linee di indirizzo delle cinque amministrazioni coinvolte											X		
3	Definizione dei lotti di gara e dei relativi capitolati							X	X			X		
4	Determina a contrattare con approvazione capitolati, moduli offerta economica, modulo offerta tecnica. Attivazione dell'affidamento tramite CUC							X	X	X			X	X
5	Attivazione delle procedure di gara, con la pubblicazione del bando, per l'aggiudicazione del pacchetto assicurativo in scadenza al 31/12/2017 sia per i Comuni che per l'Unione Terre d'Argine	CUC							X	X				X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017:

Si rilevano le seguenti criticità:

- la valutazione dei rischi di 5 Enti comporta un impegno maggiore in termini di tempo rispetto a quanto preventivato.
- si è resa necessaria una raccolta di dati significativi dai 5 enti, al fine di predisporre piani assicurativi adeguati ed allineati tra loro.

Parimenti la stesura del capitolato finale suddivisa in lotti omogenei per tipologia di rischio, e comprensivi delle peculiarità di tutti e cinque gli Enti, contiene elementi di complessità che necessitano di adeguati tempi di lavorazione.

Si ritiene inoltre di sottoporre a ciascuna Amministrazione il piano assicurativo al fine di approvarne le linee di indirizzo per l'assunzione delle polizze assicurative a garanzia e tutela degli Enti.

Per questi motivi, rispetto ai tempi inizialmente ipotizzati, è plausibile uno slittamento di tre mesi ed entro il 2017 si arriverà alla pubblicazione della gara.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017:

- Entro il 31/10/2017 e' stata predisposta dal Broker assicurativo Assiteca Bsa srl, la Relazione sull'andamento dei sinistri dell'ultimo triennio e valutazione di eventuali coperture da includere/escludere, per i 5 Enti dell'Unione Terre d'Argine.
- Con determinazione dirigenziale n.1238 del 19.12.2017 sono stati approvati gli elaborati di gara (n.7 capitolati di gara, moduli di offerta economica,

modulo di offerta tecnica); con lo stesso atto è stato assegnata alla CUC l'attivazione della procedura di gara. La pubblicazione del Bando e di tutta la documentazione di gara è avvenuta in data il 20/12/2017.

- Si conferma lo slittamento dei tempi di gara, come rilevato al 31.08.2017, con aggiudicazione prevista entro il 31.03.2018.

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE –SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO
Responsabile Dirigente Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:
Amministratore referente	Luisa Turci / Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	Green Public Procurement per gli Enti dell'Unione Terre d'Argine Si consolida la necessità di integrare le esigenze ambientali negli appalti pubblici. Il GPP è uno strumento capace di orientare le PA verso beni e servizi in linea con una politica sostenibile e rispettosa dell'ambiente anche attraverso la definizione di criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara. Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine: Peso 4
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Introduzione dei Criteri Ambientali Minimi per tutte le forniture e affidamenti per le categorie indicate dalla L.221 del 28 dicembre 2015, tra quelle di pertinenza del servizio economato, in particolare per il 2017: Applicazione 100% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per: - Servizi energetici per gli edifici (illuminazione edifici) Applicazione 68% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per queste categorie : - Carta per copie - Servizi di pulizia - Prodotti per l'igiene quali detersivi per le pulizie ordinarie e straordinarie; Applicazione 50% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per queste categorie : - Cartucce per stampanti - Arredi per ufficio

	- Prodotti tessili (vestiario)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € UNIONE E COMUNI ADERENTI 1) Servizi energetici (illuminazione) per gli edifici €1.816.384,00 2) Carta per copie €41.722,00 3) Cartucce per stampanti €25.000,00 4) Servizi di Pulizia €476.924,00 5) Prodotti per l'igiene (detergenti) €26.400,00 UNIONE E COMUNE DI CARPI 1) Prodotti tessili (vestiario) €74.000,00 2) Arredi per ufficio €8.000,00	Previsione entrata €
Vincoli / Criticità⁷	Sul mercato l'offerta di beni e servizi verdi non è completamente esaustiva.			

⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Inserimento criteri ambientali minimi previsti dalla normativa nelle procedure di acquisizione di beni e servizi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Prediligere affidamenti di forniture e servizi verdi con adesioni alle convenzioni ministeriali o tramite MEPA		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Monitoraggio del rispetto delle percentuali di applicazione previste dalla L.221/2015, D.Lgs 50/2016, DM 24 maggio 2016, e successive modifiche e integrazioni, per l'inserimento dei criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Nei casi di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa introdurre i criteri ambientali quali criteri di valutazione per la parte tecnica dell'offerta		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017:

non si rilevano criticità

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017:

UNIONE E COMUNI ADERENTI

Applicazione 100% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per:

1) Servizi energetici per gli edifici (illuminazione edifici):

I cinque Enti dell'Unione hanno aderito alla Convenzione Consip Energia Elettrica 13 con Opzione Energia Verde, rispettando il 100% dei criteri ambientali minimi previsti;

Applicazione 68% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per queste categorie:

2) Carta per copie

- I cinque Enti dell'Unione hanno aderito alla convenzione Intercent-ER "carta in risme 4 -lotto 4" che è conforme a quanto previsto dai CAM (criteri minimi ambientali) per carta bianca di pura cellulosa A4 e A3 e carta riciclata A4 e A3 - 100% dei criteri ambientali minimi previsti;

3) Servizi di pulizia

- quattro Enti dell'Unione (Unione, Comuni di Carpi, Campogalliano e Novi) hanno aderito alla convenzione Intercent-ER per " Pulizie, sanificazione e servizi ausiliari 4" per i servizi di pulizia e sanificazione 100% dei criteri ambientali minimi previsti. Nel 2016 Il Comune di Soliera ha espletato una gara rivolta alle cooperative sociali;

4) Prodotti per l'igiene quali detersivi per le pulizie ordinarie e straordinarie;

L'Unione e il Comune di Carpi hanno aderito alla convenzione Intercent-ER "Prodotti cartari, detersivi, accessori per comunità ed accessori per la consumazione dei pasti 3". In tale convenzione viene precisato che sono stati applicati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM n. 24/05/2012, sono previsti prodotti di materiale riciclato, vengono valorizzate le caratteristiche ecologiche dei prodotti come prestazioni migliorative di molti articoli e sono stati inoltre inseriti elementi di sostenibilità sociale come clausole di esecuzione contrattuale – sono stati acquistati detersivi per un importo totale di € 27.536,33 di cui € 21.416,33 per acquisti verdi (>68%);

Applicazione 50% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per queste categorie:

5) Cartucce per stampanti

L'Unione delle Terre d'Argine ha provveduto, con determinazione n.238/2017, ad acquistare materiale di consumo per le attrezzature informatiche (toner) per i cinque Enti del territorio, con una spesa totale di € 28.357,58 di prodotti rigenerati ed € 13.493,20 di cartucce originali (>50%);

UNIONE E COMUNE DI CARPI

6) Prodotti tessili (vestiario)

Dall'Unione delle Terre d'Argine e dal Comune di Carpi sono stati acquistati capi di vestiario per € 66.308,47 di cui € 46.880,09 come acquisti verdi (>50%).

7) Arredi per ufficio

Dall'Unione delle Terre d'Argine e dal Comune di Carpi sono stati acquistati arredi per un totale di € 7.511,01 di cui € 4.830,71 come acquisti verdi (>50%);

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE – SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO			
Dirigente: Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:			
Amministratore referente	Luisa Turci / Enrico Diacci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>Semplificazione del processo di acquisto e di gestione di beni/servizi comuni a tutti gli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine</p> <p>Il Servizio Economato a seguito del passaggio in Unione, avvenuta l'anno precedente si propone di rafforzare il coordinamento per l'acquisto di beni e servizi comuni ai 5 Enti e, ove possibile, anche in relazione ai contratti di forniture/somministrazione tuttora in corso al fine di semplificare il processo di acquisizione e di gestione dei beni e dei servizi economali.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine: Peso 6</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>- Gestione degli acquisti e delle forniture in modalità unificata per i 5 Enti per almeno il 90% della fornitura/servizi indicati nell'elenco A "attività servizi economato effettuate per l'Unione e comuni aderenti/acquisto di beni e servizi al momento del trasferimento del servizio finanziario in Unione"</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁸				

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi delle scadenze contrattuali finalizzate a definire gare uniche di acquisto		X	X	X	X	X	X						
2	Programmazione o espletamento, per le tipologie di acquisto comune (es. toner, abbonamento a leggi d'italia, ecc...), di un'unica procedura di gara o di un'unica adesione a Convenzione Consip o Sater		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Accentramento delle attività per la gestione dei contratti e delle richieste di approvvigionamento		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Distribuzione dei materiali acquistati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Rilevazione dati per il servizio controllo di gestione per la corretta ripartizione della spesa		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Relazione finale sulle modalità di gestione unificata conseguita													X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2017:

non si rilevano criticità

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2017:

Nel corso del 2017 il servizio provveditorato dell'Unione ha provveduto ad acquisire beni e/o servizi per i cinque enti che compongono l'Unione delle Terre d'Argine, in particolare:

- Determinazione n.1134/2017 "Estensione del contratto "Fornitura di cancelleria" dell'Unione Terre d'Argine (convenzione Intercent_Er "cancelleria 4 -lotto3) per acquisto di materiale di cancelleria per il comune di Campogalliano . Determinazione ed assunzione dell'impegno di spesa";

- Determinazione n.241/2017 “Noleggio Full Service di Fotocopiatrici multifunzione per uffici e servizi di pertinenza dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2017 ed acquisizione di attrezzature mediante adesione a convenzione verde Intercent-Er”- per l’Unione, i comuni di Soliera, Novi e Campogalliano;
- Determinazione n.675/2017 “NOLEGGIO FULL SERVICE DI N. 5 FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE PER UFFICI E SERVIZI DI PERTINENZA DELL’UNIONE TERRE D’ARGINE. ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE MEDIANTE ADESIONE A CONVENZIONE VERDE INTERCENT-ER” – per l’Unione, i comuni di Carpi, Soliera e Campogalliano;
- Determinazione n.238/2017 “Fornitura di toner originali e rigenerati per il periodo da marzo 2017 al 10 novembre 2019 per i servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e per i servizi dei comuni Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera. Adesione alla Convenzione Intercent_ER Toner originali e rigenerati (con prodotti verdi) e impegno della spesa”;
- Determinazione n.347/2017 “Affidamento dei servizi di manutenzione ed assistenza su attrezzature diverse di pertinenza dell’Unione Terre d’Argine anno 2017 ed assunzione impegno di spesa” – per l’Unione e il Comune di Novi;
- Determinazione n. 237/2017 “Abbonamento quinquennale al sistema online Leggi d'Italia di Wolters Kluwer Italia S.r.l. Fornitura servizio mediante OdA - ordine diretto di acquisto sul MePa della CONSIP e assunzione impegno di spesa” – per l’Unione, i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera;
- Determinazione n. 1238/2017 “Determinazione a contrattare per l'affidamento delle polizze assicurative dell'Unione Terre d'Argine e dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera. Periodo 31.03.2018 - 31.03.2023” – per l’Unione, i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera.

Per gli acquisti di beni e servizi effettuati tramite adesione a Convenzione Consip o intercent ER, l'adesione viene effettuata da ogni singolo Ente. Il servizio provveditorato in questi casi redige uno schema tipo di atto determinativo che ogni ente adotta, e coordina l'attività per formalizzare l'adesione alle convenzioni sul sito CONSIP / Intercenter da parte di ciascun ente. In tal senso nel 2017 è stata predisposta la Determinazione n.70/2017 per la “Fornitura di materiale di Cancelleria per il periodo da febbraio 2017 al 31.12.2019 per i servizi dell’Unione delle Terre d’Argine. Adesione alla Convezione Intercent-ER Cancelleria 4 (con prodotti verdi)”. Atto adottato anche dai comuni di Carpi, Novi e Soliera, mentre con Determinazione n. 1134/2017 L’Unione ha provveduto ad estendere il proprio Contratto in favore del Comune di Campogalliano; Con Determinazione n.866/2017 l’Unione ha aderito alla Convenzione per la “Fornitura di energia elettrica con l’OPZIONE VERDE per l’anno 2018 per i servizi dell’Unione Terre d’Argine. Adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica 14 Lotto 3”, trasmessa anche agli altri enti dell’Unione.

Servizio Tributi

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: tutti i dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni: Servizio comunicazione, rete civica, quicittà
Amministratore referente	Luisa Turci – Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Obiettivo di miglioramento	<p>AGEVOLARE IL CONTRIBUENTE IN RELAZIONE AGLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI</p> <p>Per l'anno 2017 è stata confermata dal legislatore nazionale la disciplina in materia di tributi locali; i Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine non sono inoltre intervenuti con modifiche regolamentari in materia IMU/TASI e ciò si ritiene sia elemento idoneo ad agevolare il contribuente nel corretto assolvimento delle obbligazioni tributarie.</p> <p>Si ritiene comunque necessario fornire ai contribuenti tutte le informazioni necessarie attraverso tutti i canali possibili. (Aggiornamento sito Web per gli enti appartenenti all'Unione Terre d'Argine, manifesti, comunicati stampa...). Si ritiene altresì opportuno rendere disponibile nei siti internet dei 4 Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine un calcolatore di imposta che consenta di effettuare il calcolo dell'imposta dovuta nonché produrre la stampa del modello F24 per il pagamento di quanto dovuto.</p> <p>Tenuto conto del passaggio del Servizio Tributi in Unione dal 2016 si ritiene opportuno nel corso del 2017 rivedere la sezione dedicata al Servizio sia nel sito dell'Unione sia nel sito internet dei singoli Comuni al fine di favorire sia una omogeneizzazione dei medesimi sia la immediatezza di lettura delle informazioni da parte dei cittadini/contribuenti.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 4</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Fornire tutte le informazioni riguardanti la disciplina IUC attraverso diversi canali (sito internet, manifesti, comunicati stampa..) nonché assicurare la risposta a tutte le richieste che pervengono da parte di cittadini: Associazioni, Caaf, commercialisti ecc.. tramite posta elettronica, PEC e telefono. Peso 35</p> <p>Acquisizione e collaudo programmatore per calcolo IMU-TASI e pubblicazione del medesimo nel sito internet dei 4 Comuni con le aliquote personalizzate dagli stessi. Peso 10</p> <p>Aggiornamento pagina dedicata al Servizio Tributi nel sito internet dell'Unione Terre d'Argine oltre che nel sito internet dei 4 Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine. Peso 30</p>

	Acquisizione ed elaborazione modulistica presentata dai contribuenti. Tale modulistica è costituita da DICHIARAZIONI IMU e da altre comunicazioni necessarie ai contribuenti per poter usufruire di aliquote ridotte. Ci si propone in particolare di acquisire nel gestionale in uso l'80% delle dichiarazioni/comunicazioni pervenute entro il 1 dicembre 2017. Peso 25			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁹				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Informazione a cittadini, associazioni, caaf, Patronati, commercialisti ecc...attraverso tutti i canali possibili: pubblicazione sul sito Web del Comune dei regolamenti, delle aliquote d'imposta ecc..., comunicati stampa, pubblicazione sul giornalino del comune ecc... Pubblicazione di tutta la modulistica.	Servizio Comunicazione, Rete Civica, per l'aggiornamento del sito Web.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Istituzione sistema di monitoraggio degli accessi nei periodi a ridosso delle scadenze IMU-TASI, di maggiore afflusso di pubblico, (bimestre maggio/giugno e novembre/dicembre). Ogni operatore del Servizio tiene il conto giornaliero dei contatti, (sportello, telefono, posta elettronica).						X	X						X	X

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

3	<p>Risposta giornaliera ai quesiti che arrivano tramite la mail tributi e tramite Pec.</p> <p>Il Responsabile del Servizio è a disposizione del pubblico su appuntamento per i casi particolari e raccoglie osservazioni per conto dell'Amministrazione.</p>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	<p>Aggiornamento sezione dedicata al Servizio Tributi nel sito internet dell'Unione Terre d'Argine e in quelle dei 4 Comuni appartenenti alla medesima all'Unione Terre d'Argine.</p>				X	X	X	X						
5	<p>Acquisizione ed elaborazione modulistica presentata dai contribuenti per i 4 Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine</p>			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2017:

nel periodo antecedente la scadenza della rata di acconto IMU/TASI di giugno l'ufficio ha provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie per il corretto assolvimento dell'obbligazione tributaria tramite email, risposte ai quesiti telefonici, ricevimento al pubblico presso gli sportelli.

Si è provveduto ad aggiornare le pagine web dei 4 Comuni e a rendere disponibile sul sito di ciascun Comune un calcolatore personalizzato – adeguatamente collaudato - con le aliquote deliberate dal Comune al fine di facilitare il contribuente nel calcolo dell'imposta dovuta e stampa del modello F24.

L'ufficio ha provveduto a monitorare il n. di contatti (e-mail, chiamate telefoniche e accessi diretti) presso i 4 sportelli territoriali e, nel periodo, 08.05 – 30.06 ha rilevato:

- Comune di Campogalliano n. 194 contatti
- Comune di Carpi n. 1.815 contatti
- Comune di Novi di Modena n. 608 contatti
- Comune di Soliera n. 333 contatti

Risulta aggiornata la sezione tributi del sito internet dei 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine, le note da pubblicare nel sito internet dell'Unione già predisposte dal Servizio sono state trasmesse al servizio competente, ma, per la pubblicazione delle stesse, si è in attesa di aggiornamento del sito internet.

Sono state acquisite e scansionate all'interno del gestionale sia le dichiarazioni IMU presentate dai contribuenti relative all'anno di imposta 2016 (termine presentazione 30 giugno 2017) sia le comunicazioni per la fruizione di aliquote agevolate.

Verifica al 31/12/2017: Nel periodo antecedente la scadenza della rata di saldo IMU/TASI di dicembre l'ufficio ha provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie per il corretto assolvimento dell'obbligazione tributaria tramite email, risposte ai quesiti telefonici, ricevimento al pubblico presso gli sportelli.

Si è provveduto ad aggiornare in previsione del versamento del saldo IMU/TASI 2017 le pagine web dei 4 Comuni, contestualmente si è provveduto a verificare la correttezza dell'applicazione resa disponibile sui internet dei 4 Comuni che consente ai contribuenti di effettuare il calcolo dell'imposta dovuta nonché stampare il modello F24 per il pagamento.

L'ufficio ha provveduto a monitorare il n. di contatti (e-mail, chiamate telefoniche e accessi diretti) presso i 4 sportelli territoriali e, nel periodo dal 15/11/2017 al 31/12/2017, ha rilevato:

- Comune di Campogalliano n. 209 contatti
- Comune di Carpi n. 1.356 contatti

- Comune di Novi di Modena n. 615 contatti

- Comune di Soliera n. 320 contatti

L'ufficio ha altresì provveduto ad acquisire nel gestionale le comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI presentate dai contribuenti.

Alla data del 31/12/2017 risultano acquisite nel gestionale n° 1523 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI pari ad un 84,2 % di quelle presentate alla data del 30/11/2017

Si precisa infine che alla data del 31/12/17 risultano pervenute agli uffici:

-Comune di Campogalliano n. 322 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI

- Comune di Carpi n. 1.266 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI

- Comune di Novi di Modena n. 709 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI

- Comune di Soliera n. 493 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: tutti i dipendenti del servizio tributi Soggetti esterni:
Amministratore referente	Luisa Turci – Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 Obiettivo di miglioramento	<p>LOTTA ALL'EVASIONE</p> <p>Controllo dell'evasione con particolare riferimento ad omessi/insufficienti versamenti nonché omesse/infedeli dichiarazioni relativamente a IMU e TASI.</p> <p>In particolare per l'anno 2017 risulta possibile effettuare accertamenti per omessi/insufficienti versamenti per gli anni di imposta 2012 e seguenti nonché accertamenti per omessa/infedele dichiarazione per gli anni di imposta 2011 e seguenti. Per l'anno 2017 ci si pone prioritariamente l'obiettivo di emettere gli accertamenti per omessi/insufficienti versamenti IMU 2012 tenuto conto del fatto che per tali atti è necessario a pena di prescrizione notificare l'avviso di accertamento al contribuente entro il 31.12.2017. Si precisa che a causa del sisma del 2012 si prevede che tale attività possa comportare in termini di tempo maggiori oneri tenuto conto della necessità di verificare lo stato di agibilità dei singoli fabbricati.</p> <p>Per il 2017 ci si propone inoltre di proseguire i controlli relativi a TASI 2014-2015 con riferimento alle abitazioni principali.</p> <p>Connessa all'attività di accertamento risulta la gestione di eventuali istanze di rettifica/rateizzazione nonché la gestione di eventuale contenzioso in collaborazione con l'Ufficio Associato del Contenzioso della Provincia di Modena. In base a quanto previsto dal d.lgs. 156/2015 per gli accertamenti di importo inferiore ad € 20.000,00 è previsto l'istituto del reclamo/mediazione gestito internamente dall'ufficio.</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 12
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Accertamenti ICI/IMU/TASI – Aumentare complessivamente del 10 % il numero degli accertamenti emessi nel 2016 (pari a 2617 atti) al fine di garantire il contrasto dell'elusione fiscale anche relativa ad importi modesti. Peso 50 Accertamenti ICI/IMU/TASI – garantire il raggiungimento, in termini di importo accertato, di quanto previsto nella nota di aggiornamento al DUP 2017 pari ad € 4.580.000,00 . Peso 50

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Rec. Evasione IMU 4.290.000,00 Rec evasione TASI 290.000,00 Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁰	<u>Risorse umane insufficienti.</u> Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tali attività risultano penalizzate.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attività di accertamento omessi/insufficiente versamenti IMU relativa all'anno d'imposta 2012 avendo cura di verificare, in relazione al sisma del 2012, lo stato di inagibilità dell'immobile che comporta l'esenzione del tributo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Attività di accertamento dell'IMU per gli anni d'imposta 2013-2014-2015 con riferimento ai soggetti per i quali l'ufficio abbia provveduto ad emettere accertamento relativo ad IMU 2012		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Verifica dei mancati /parziali versamenti della TASI, dovuta con riferimento ad abitazioni principali - annualità 2014-2015									X	X	X	X	X	X

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

4	Gestire ricevimento pubblico – istanze rettifica autotutela – istanze rateizzazione con riferimento agli atti di cui ai punti 1-2-3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Gestione contenzioso con particolare riferimento alle istanze di reclamo/mediazione presentate dai contribuenti con riferimento ad ICI-IMU-TASI nonché Imposta di pubblicità		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento alla data del 31/08/17: risulta in fase di raggiungimento l'obiettivo inerente l'emissione di avvisi di accertamento IMU per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine; l'ufficio perseguirà comunque l'attività di contrasto all'elusione IMU relativa all'anno di imposta 2012 tenuto conto che la norma prevede che gli avvisi di accertamento per omesso/insufficiente versamento di imposta siano notificati a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello cui si riferisce la violazione.

Si è inoltre intrapresa per i 4 Comuni l'attività di recupero della TASI per le annualità 2014-2015; tale attività sarà sviluppata ulteriormente nei prossimi mesi.

Contestualmente all'attività accertativa l'ufficio ha provveduto a ricevere i contribuenti destinatari degli accertamenti per fornire le informazioni dagli stessi richieste, e ha posto in essere (quando richiesta e previa verifica dei requisiti necessari) l'attività di rateizzazione e di rettifica in autotutela degli atti emessi.

L'ufficio ha inoltre provveduto alla gestione del contenzioso (in autonomia per quanto riguarda le istanze di reclamo/mediazione) e avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Associato del Contenzioso tributario per quanto riguarda i ricorsi presentati in CTP.

Verifica al 31/12/2017: L'ufficio negli ultimi mesi del 2017 ha concentrato la propria attività sul recupero elusione relativa ad IMU (con particolare riferimento per le annualità 2012-2013) e TASI (anni di imposta 2014-2015). In particolare alla data del 31/12/2017 e considerando l'attività svolta dall'ufficio per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine risultano emessi:

-avvisi di accertamento IMU per € 5.071.710,56 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica)

-avvisi di accertamento TASI per € 252.423,29 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica)

Il numero di avvisi di accertamento emessi nel corso del 2017 risulta essere di 3892 quindi superiore di oltre il 48 % rispetto agli atti emessi nel 2016.

Contestualmente all'attività di accertamento l'ufficio ha provveduto, anche negli ultimi mesi dell'anno, a ricevere i contribuenti destinatari degli accertamenti per fornire le informazioni dagli stessi richieste, e ha posto in essere (quando richiesta e previa verifica dei requisiti necessari)

l'attività di rateizzazione e di rettifica in autotutela degli atti emessi.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente:Antonio Castelli	Soggetti interni: Soggetti esterni:
Amministratore referente	Luisa Turci – Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 Obiettivo di miglioramento	<p>PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI</p> <p>Occorre perseguire l'attività di partecipazione dei 4 Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali; la conversione del decreto "mille proroghe" riporta al <u>100% la quota destinata al Comune</u>, per i recuperi del triennio 2015- 2017.</p> <p>Si tratta in particolare di trasmettere all'Agenzia delle Entrate segnalazioni qualificate relative a residenze fiscali all'estero fittizie, al possesso di beni indicanti capacità contributiva incoerenti con il reddito del contribuente, svolgimento attività senza partita IVA, nonché relative a compravendite di aree fabbricabili a valori non congrui. Tale attività, penalizzata negli anni precedenti a causa della carenza di organico a disposizione dei servizi tributi dei 4 enti deve essere potenziata con nuove risorse a disposizione dell'ufficio.</p> <p>Risulta inoltre opportuno coinvolgere in tale attività altri servizi quali ad esempio Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione, in quanto gli stessi possono essere a conoscenza di elementi utili per la predisposizione di segnalazioni.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione:</p> <p>Peso 10</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Predisposizione di almeno 220 segnalazioni qualificate suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa. Peso 70</p> <p>Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate con riferimento alle richieste di documenti e informazioni pervenute dalla stessa in merito alle segnalazioni trasmesse: risposta al 100 % delle richieste. Peso 30</p>

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹¹	<u>Risorse umane insufficienti.</u> Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tale attività risulta penalizzata.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività propedeutica alla predisposizione di segnalazioni qualificate (controllo banche dati a disposizione dell'ente relative ad es. a valori dichiarati in sede compravendita immobili, possesso di beni non coerenti con redditi dichiarati, dimora abituale in Italia nonostante residenza all'estero, confronto con i funzionari dell'agenzia delle entrate)	Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Predisposizione di almeno 220 segnalazioni qualificate suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa.					X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate con riferimento alle richieste di informazioni che pervengono dalla medesima con riferimento alle segnalazioni trasmesse.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento alla data del 31/08/2017: Il servizio sta raccogliendo dati e informazioni – anche avvalendosi della collaborazione di altri ufficio Comunali- al fine di predisporre e trasmettere segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate. L'inserimento delle segnalazioni nell'apposito portale dell'Agenzia delle Entrate avverrà per tutti e 4 i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine nell'ultimo periodo dell'anno.

Verifica al 31/12/2017: Alla data del 31/12/17 sono state trasmesse n. 262 segnalazioni suddivise tra i vari Comuni (Carpi n° 82 – Novi di Modena n° 61 – Soliera n° 58 – Campogalliano n° 61) e i diversi ambiti previsti dalla normativa (Segnalazione Commercio e Professioni, Urbanistica e Territorio, Proprietà Edilizie e Patrimonio Immobiliare, Segnalazioni Residenze Fiscali all'estero, Beni indicanti capacità contributiva). Con riferimento alle richieste di informazioni pervenute dall'Agenzia delle Entrate relative a segnalazioni emesse nel corso dell'anno o nelle annualità precedenti si è sempre provveduto a fornire tutte le informazioni in possesso all'ufficio.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: Soggetti esterni: Servizio Ambiente, Gestore dei rifiuti AIMAG
Amministratore referente	Luisa Turci – Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 Obiettivo di miglioramento	<p>RIFIUTI: TARIFFA CORRISPETTIVA E RECUPERO INSOLUTI E BASE IMPONIBILE TARI</p> <p>I Comuni di Novi di Modena e Soliera applicano la tariffa corrispettiva in luogo della Tari dal 1° gennaio 2015; il Comune di Carpi ha deliberato il passaggio a tariffa puntuale dal 1° gennaio 2016.</p> <p>Per l'anno 2017 si ritiene necessario procedere all'approvazione del PEF predisposto dal gestore e delle tariffe relative a Tariffa Corrispettiva Rifiuti per l'anno 2017 entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Si ritiene inoltre opportuno apportare al Regolamento della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei rifiuti alcune modifiche tenuto conto di criticità emerse nei primi anni di applicazione.</p> <p>Per il Comune di Carpi risulta altresì opportuno mettere in atto le procedure per il recupero dell'insoluto TARI 2015 (predisposizione e notifica avvisi di accertamento, ricevimento pubblico, gestione eventuali istanze rettifica/rateizzazione, rendicontazione incassi).</p> <p>Il Comune di Campogalliano continua ad applicare la TARI tributo; negli anni scorsi si è assistito per tale ente ad una progressiva riduzione della base imponibile (superfici assoggettate a tari) con conseguente necessità di dover incrementare le tariffe. Ci si pone pertanto l'obiettivo di recuperare base imponibile emettendo avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione con particolare riferimento alle utenze non domestiche. Oltre a ciò risulta fondamentale procedere – analogamente a quanto previsto per il Comune di Carpi – con l'emissione degli avvisi di accertamento relativi ad omessi/insufficienti versamenti TARI 2015.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 6</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Approvazione delle tariffe Tariffa Corrispettiva Rifiuti 2017 e modifiche al Regolamento per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera entro i termini di legge. Peso 20</p> <p>Emissione del 100% degli avvisi di accertamento per l'insoluto TARI 2015 per i Comuni di Carpi e Campogalliano.</p>

	Peso 40 Recupero base imponibile TARI con particolare riferimento alle utenze non domestiche per il Comune di Campogalliano. Emissione di almeno 100 avvisi di accertamento questionari TARI per omessa/infedele dichiarazione. Peso 40			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹²	Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, la gestione del solo recupero insoluto TARI 2015 prevede l'impiego di un'unità di personale			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Approvazione del PEF e delle tariffe "Tariffa Corrispettiva" per il 2017, approvazione modifiche al Regolamento della Tariffa Puntuale Rifiuti entro il termine previsto da norme statali per l'approvazione del bilancio.	Servizio Ambiente	X	X	X										
2	Recupero con l'emissione del 100% degli avvisi di accertamento dell'insoluto TARI 2015 (predisposizione e notifica accertamenti, ricevimento pubblico, rendicontazione incassi, gestione eventuali istanze rettifica/rateizzazione) per i Comuni di Campogalliano e Carpi	Gestori rifiuti Aimag - Hera		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

3	Emissione questionari avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione TARI con particolare riferimento alle utenze non domestiche al fine di recuperare base imponibile TARI per il Comune di Campogalliano.						X	X	X	X	X	X	
---	--	--	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---	--

Verifica Stato di Avanzamento alla data del 31/08/2017: Nel mese di marzo si è provveduto ad aggiornare il Regolamento Tari puntuale per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera che hanno costituito un sottobacino tariffario. Contestualmente si è anche provveduto ad approvare le tariffe Tari Corrispettiva relative all'anno 2017.

Sono stati emessi gli avvisi di accertamento per omesso/insufficiente versamento TARI 2015 relativi al Comune di Carpi ed è in corso di svolgimento la medesima attività per il comune di Campogalliano.

Per quanto riguarda il recupero di base imponibile relativa al Comune di Campogalliano si sono evidenziate criticità legate sia all'indisponibilità di un gestionale per l'emissione degli avvisi di accertamento sia alla difficoltà di reperimento della superficie imponibile tenuto conto della disciplina TARI con particolare riferimento alle utenze non domestiche.

Si è pertanto ritenuto opportuno notificare ai contribuenti che non risultano aver presentato dichiarazione TARI un questionario ai sensi della Legge 147/2013 comma 693 e rinviare ad una seconda fase l'emissione dell'avviso di accertamento per omessa dichiarazione potendo in tal modo disporre di informazioni aggiuntive.

Verifica al 31/12/2017: l'attività di emissione degli avvisi di accertamento per omessi/insufficienti TARI 2015 per i Comuni di Carpi e Campogalliano è stata ultimata nel corso dell'anno.

Per il Comune di Campogalliano nel corso del 2017 si è provveduto a notificare ai contribuenti 112 questionari volti ad acquisire informazioni relative a presunte omesse dichiarazioni TARI ai sensi del comma 693 della legge 147/2013.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente:Antonio Castelli P.O : Luca Paderni	Soggetti interni: Soggetti esterni
Amministratore referente	Luisa Turci – Enrico Diacci
BIETTIVO/PROGETTO N. 5 Obiettivo di miglioramento	<p align="center">RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE – TRIBUTARIE E NON – PER COMUNE DI CARPI E UNIONE TERRE D’ARGINE</p> <p>Il servizio di riscossione coattiva costituisce un’asse portante dell’autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto è volto a garantire l’esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l’efficienza, l’efficacia e l’economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.</p> <p>L’attività di riscossione coattiva delle entrate dell’ente locale risulta caratterizzata da sempre maggiore strategicità tenuto conto che la crisi economica ha determinato un aumentato livello di inesigibilità dei crediti non solo tributari.</p> <p>A decorrere da settembre 2016 la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e non, per i 4 Comuni appartenenti all’Unione Terre d’Argine oltre che per l’Unione medesima viene effettuata a mezzo ingiunzione fiscale, ai sensi del R.D. 639/1910, nonché secondo le disposizioni del Titolo II del DPR 602/1973, in quanto compatibili avvalendosi del concessionario ICA srl. Risulta pertanto necessario per il 2017 approvare per i 4 Comuni appartenenti all’Unione oltre che per l’Unione medesima un Regolamento per disciplinare tale attività con particolare riferimento all’introduzione di criteri volti a consentire al debitore la rateizzazione degli importi dovuti. E’ opportuno inoltre velocizzare il più possibile la trasmissione degli atti divenuti definitivi al Concessionario. Per questo motivo risulta inoltre opportuno con riferimento ai tributi locali gestiti direttamente dal Servizio Tributi (ICI-IMU-TASI) organizzare l’attività di riscossione coattiva in modo da trasmettere al concessionario almeno il 90% degli accertamenti impagati entro il trimestre successivo a quello in cui l’avviso di accertamento è divenuto definitivo.</p> <p>Per l’anno 2017 occorre inoltre procedere sia con la notifica di un atto di “messa in mora” all’utente debitore sia con la trasmissione al concessionario della riscossione di quanti più crediti relativi ad insoluti delle entrate patrimoniali dell’Unione Terre d’Argine (relativi a servizi a domanda individuale); tale attività negli ultimi anni è stata penalizzata dall’assenza di personale dedicato.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 10			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Emissione dei solleciti di pagamento relativi ad insoluti delle entrate patrimoniali entro i termini previsti dalla normativa e dal regolamento delle Entrate tenuto conto degli arretrati presenti per tale attività per un importo pari ad almeno € 200.000,00; peso 20</p> <p>Approvazione Regolamento Riscossione Coattiva delle Entrate per i 4 Comuni appartenenti all'Unione oltre che per l'Unione medesima. Peso 30</p> <p>Trasmissione al concessionario della riscossione coattiva di almeno il 90 % degli avvisi di accertamento ICI, IMU,TASI impagati entro il quadrimestre successivo a quello in cui l'avviso di accertamento è divenuto definitivo. Peso 30</p> <p>Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate patrimoniali dell'Unione (servizi scolastici, servizi sociali) per un importo pari ad almeno € 500.000,00 Peso 20</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹³	<p><u>Funzione attualmente scoperta per carenza di personale</u> sia per la gestione dell'attività di sollecito degli insoluti che per l'attività propedeutica alla riscossione coattiva.</p> <p>Tale attività che negli ultimi anni si è notevolmente incrementata a causa della crisi economica, impiega a tempo pieno almeno un'unità di personale tenuto conto anche degli arretrati presenti derivanti dal pensionamento dell'unità di personale che la gestiva.</p>			

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	dic		
1	Predisposizione e notifica solleciti di pagamento relativi ad entrate patrimoniali e gestione eventuali istanze utente nonché notifiche inesitate.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate tributarie del Comune di Carpi relative ad avvisi di accertamento ICI, IMU, TASI, TARES, TARI nonché controllo dell'attività dello stesso.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate patrimoniali dell'Unione (entrate servizi scolastici, entrate servizi sociali) nonché controllo dell'attività dello stesso.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Approvazione Regolamento Riscossione Coattiva delle Entrate per l'Unione Terre d'Argine oltre che per i 4 Comuni appartenenti alla stessa		X	X	X											
5	Produzione di report con periodicità almeno semestrale che evidenzia l'andamento della riscossione rispetto alle posizioni trasmesse e agli accertamenti tributari dell'anno in corso.							X								X

Verifica Stato di Avanzamento alla data del 31/08/2017: Nel mese di marzo 2017 è stato approvato il Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine oltre che per l'Unione medesima al fine di disciplinare l'attività del

Concessionario della Riscossione ed agevolare il pagamento in forma rateale da parte degli utenti/contribuenti.

Per quanto riguarda l'attività di emissione di solleciti di pagamento per entrate non tributarie la stessa risulta svolta direttamente dal servizio tributi. Al momento sono in corso di emissione oltre 1000 solleciti relativi ad entrate scolastiche per fatture non pagate relative all'annualità 2014.

Per quanto riguarda le entrate tributarie (IMU-TASI) si è regolarizzata la cadenza di trasmissione delle liste degli insoluti al Concessionario della riscossione. Risultano altresì trasmesse al Concessionario nel luglio 2017 oltre 500 posizioni relative ad Entrate per rette scolastiche per un importo complessivo di oltre 250.000 euro.

Verifica al 31/12/2017: Nel corso del 2017 sono stati emessi 1792 solleciti di pagamento relativi ad insoluti delle entrate patrimoniali e per un importo pari ad oltre € 900.000,00

Si è regolarizzata – per tutti e 4 i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine - la cadenza di trasmissione delle liste degli insoluti al Concessionario della riscossione, in particolare gli avvisi di accertamento IMU/TASI impagati sono stati trasmessi al concessionario della riscossione entro il trimestre successivo a quello in cui l'avviso di accertamento è divenuto definitivo. Non sono stati trasmessi gli avvisi per i quali si è in attesa di correzioni codici errati da parte dell'intermediario che ha eseguito il versamento né risultano stati trasmessi gli atti per i quali si è provveduto all'insinuazione al passivo di fallimenti o altre procedure concorsuali. Si precisa che il numero di tali atti è nettamente inferiore al 10 % del totale.

Con riferimento alle entrate patrimoniali si precisa infine che nel corso degli ultimi mesi del 2017 sono state trasmesse ad ICA posizioni relative ad entrate dell'Asp e dei Servizi Sociali. Complessivamente nel corso del 2017 risultano trasmessi al Concessionario della riscossione crediti per entrate patrimoniali dell'Unione Terre d'Argine per complessivi € 559.192,00



RELAZIONE CONSUNTIVA SULLA PERFORMANCE

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Anno 2017

DIRIGENTI UNIONE TdA

Dirigente: Dr. Ruggero Canulli

Settore: Servizi Socio-Sanitari

Dirigente: Dr. Enrico Piva

Settori: Amministrazione delle Risorse Umane

Sistema Informativo Associato

Dirigente: Dr. Francesco Scaringella

Settore: Servizi educativi e Scolastici

Dirigente: Dr.ssa Susi Tinti

Settori: Servizio Polizia Municipale

Protezione Civile - CUC

Dirigente: Dr. Antonio Castelli

Settore: Settore Servizi Finanziari

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Dirigente: **CANULLI RUGGERO**

Data Valutazione

Settore/i:

SERVIZI SOCIALI

OBIETTIVI ASSEGNATI

Indicatori di risultato

1. Obiettivo:

Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
--------	-------------------------------------	--------------------------

5%	100,0	5,0
----	-------	-----

Indicatori di risultato : Vedi PDO

2. Obiettivo:

10%	100,0	10,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

3. Obiettivo:

20%	100,0	20,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

4. Obiettivo:

10%	100,0	10,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

5. Obiettivo:

20%	100,0	20,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

6. Obiettivo:

10%	100,0	10,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

7. Obiettivo:

10%	100,0	10,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

8. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	100,0	15,0
9. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
10. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
11. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
12. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
13. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
14. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
TOTALE	100%		100,0

Il Dirigente

per il Collegio di
valutazione

VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI

Dirigente: **PIVA ENRICO** Data Valutazione
Settore/i: RISORSE UMANE E SIA

OBIETTIVI ASSEGNATI	Peso	Livello %conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
Indicatori di risultato 1. Obiettivo: Risorse umane	14%	100,0	14,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
2. Obiettivo:	14%	100,0	14,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
3. Obiettivo:	14%	40,0	5,6
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
4. Obiettivo:	10%	80,0	8,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
5. Obiettivo:	16%	100,0	16,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
6. Obiettivo:	16%	100,0	16,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
7. Obiettivo:	16%	100,0	16,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

8. Obiettivo:
SIA

5% 100,0 5,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

9. Obiettivo:

10% 100,0 10,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

10. Obiettivo:

10% 100,0 10,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

11. Obiettivo:

20% 100,0 20,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

12. Obiettivo:

5% 80,0 4,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

13. Obiettivo:

5% 100,0 5,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

14. Obiettivo:

15% 100,0 15,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

15. Obiettivo:

10% 95,0 9,5

Indicatori di risultato : Vedi PDO

16. Obiettivo:

20% 100,0 20,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO

TOTALE

200%

95,8

Il Dirigente

per il Collegio di
valutazione

VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI

Dirigente: **SCARINGELLA FRANCESCO**

Data Valutazione

Settore/i:

SERVIZI EDUCATIVI

OBIETTIVI ASSEGNATI

Indicatori di risultato

1. Obiettivo:

Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
--------	-------------------------------------	--------------------------

9%	100,0	9,0
----	-------	-----

Indicatori di risultato : Vedi PDO

2. Obiettivo:

7%	100,0	7,0
----	-------	-----

Indicatori di risultato : Vedi PDO

3. Obiettivo:

7%	100,0	7,0
----	-------	-----

Indicatori di risultato : Vedi PDO

4. Obiettivo:

8%	100,0	8,0
----	-------	-----

Indicatori di risultato : Vedi PDO

5. Obiettivo:

8%	100,0	8,0
----	-------	-----

Indicatori di risultato : Vedi PDO

6. Obiettivo:

10%	100,0	10,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

7. Obiettivo:

8%	100,0	8,0
----	-------	-----

Indicatori di risultato : Vedi PDO

8. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	7%	100,0	7,0
9. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	8%	100,0	8,0
10. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	12%	100,0	12,0
11. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	7%	85,0	5,9
12. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	4%	100,0	4,0
13. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
14. Obiettivo:			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
TOTALE	100%		98,9

Il Dirigente

per il Collegio di
valutazione

VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI

Dirigente: **TINTI SUSI**

Data
Valutazione

Settore/i: PM/PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVI ASSEGNATI

Indicatori di risultato

1. Obiettivo:
PM_____

Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
--------	-------------------------------	-----------------------

15%	90,0	13,5
-----	------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

2. Obiettivo: _____

20%	90,0	18,0
-----	------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

3. Obiettivo: _____

15%	100,0	15,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

4. Obiettivo: _____

15%	100,0	15,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

5. Obiettivo: _____

20%	100,0	20,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

6. Obiettivo: _____

15%	100,0	15,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

7. Obiettivo:
CUC_____

100%	100,0	100,0
------	-------	-------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

8. Obiettivo: Protezione civile_____

25%	100,0	25,0
-----	-------	------

Indicatori di risultato : Vedi PDO

9. Obiettivo: _____

Indicatori di risultato : Vedi PDO

10. Obiettivo: _____

Indicatori di risultato : Vedi PDO

11. Obiettivo: _____

Indicatori di risultato : Vedi PDO

12. Obiettivo: _____

Indicatori di risultato : Vedi PDO

13. Obiettivo: _____

Indicatori di risultato : Vedi PDO

14. Obiettivo: _____

Indicatori di risultato : Vedi PDO

TOTALE

Il Dirigente

40% 100,0 40,0

20% 100,0 20,0

15% 100,0 15,0

0% 0,0 0,0

0% 0,0 0,0

0% 0,0 0,0

300% 96,5

per il Collegio di
valutazione

VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI

Dirigente: **CASTELLI ANTONIO**

Data
Valutazione

Settore/i: **SERVIZI FINANZIARI**

OBIETTIVI ASSEGNATI	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
Indicatori di risultato 1. Obiettivo: Finanziario_____	6%	100,0	6,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			_____
2. Obiettivo: _____	6%	100,0	6,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
3. Obiettivo: _____	6%	95,0	5,7
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
4. Obiettivo: _____	10%	100,0	10,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
5. Obiettivo: _____	10%	100,0	10,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
6. Obiettivo: _Trasparenza - Oiettivo 1_____	4%	100,0	4,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
7. Obiettivo:Economato _____	6%	100,0	6,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
8. Obiettivo: _____	4%	100,0	4,0

Indicatori di risultato : Vedi PDO			
9. Obiettivo: _____			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	100,0	6,0
10. Obiettivo: Tributi _____			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	4%	100,0	4,0
11. Obiettivo: _____			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	12%	100,0	12,0
12. Obiettivo: _____			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
13. Obiettivo: _____			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	100,0	6,0
14. Obiettivo: _____			
Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
TOTALE	100%		99,7

Il Dirigente

per il Collegio di
valutazione